



**VERBALE DELL'ADUNANZA  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL 26 MARZO 2024**

L'anno duemilaventiquattro, addì 26 del mese di marzo, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato alle ore 10,00 con nota prot. n. 63872 pos. II/8 del 20 marzo 2024 inviata per e-mail, si è riunito presso la sala delle adunanze del Rettorato per trattare il seguente ordine del giorno, integrato con nota prot. n. 66375 pos. II/8 del 25 marzo 2024.

- 1) Approvazione del verbale della seduta del 21 dicembre 2023
- 2) Comunicazioni
- 3) Ratifica decreto
- 4) Convenzione per l'affidamento di servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Istituzioni Universitarie Pubbliche ed agli Enti ed Istituti di Ricerca, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 N. 488 e ss.mm.ii. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 N. 388 - Lotto 6. CIG 5651312A2F – CIG Derivato 9011823798. Approvazione della perizia di variante suppletiva n° 3 contratto CONSIP
- 5) Realizzazione Pista Ciclabile e adeguamento della Viabilità presso il Polo di Sesto Fiorentino. Rif.208,1 CUP B97B17000800005. Approvazione progetto esecutivo ai sensi dell'art. 41 e All. I.7 sez. II artt. 22-33 D.Lgs. 36/2023
- 6) Gestione del servizio di archiviazione tacchetti anatomia patologica – Determinazione e copertura dei relativi oneri
- 7) Determinazioni inerenti al personale contrattualizzato
- 8) Programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2024-2026
- 9) Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2024 - richieste di attivazione procedure valutative art. 24 comma 5 legge 240/2010
- 10) Progetti Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027: richiesta di attivazione procedura di reclutamento
- 11) Attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, su progetto PNRR, PE12 MNESYS, presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino
- 12) Attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, su progetto HYDEA nell'ambito del programma HORIZON-JU-Clean-Aviation-2022-01, su progetto FFLECS, nell'ambito del programma HORIZON-CL5-2022-D5-01 e su progetto ACHIEVE nell'ambito del programma HORIZON-JTI-CLEANH2-2023-1, (fondi europei a gestione diretta), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale
- 13) Richieste di proroga di contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) su fondi di Ateneo
- 14) Proposta di chiamata di Professori
- 15) Proposta di chiamata di Ricercatori a tempo determinato
- 16) Attuazione Linee Programmatiche D.M. 737/2021 - Bando di Ateneo per l'acquisizione di

- strumenti finalizzati alla ricerca nell'ambito delle tematiche del PNR 2021-2027 – Anno 2024
- 17) Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi biennali per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze 2025-2026
  - 18) Bando di Ateneo “UNIFI4FUTURE” - Edizione 2024
  - 19) Nuovo deposito di domanda di brevetto in Italia dal titolo “Agonismo del recettore beta-3 adrenergico per l’induzione della maturazione polmonare in vita prenatale”
  - 20) Nuovo deposito di domanda di brevetto in Italia dal titolo “Eco Green Cleaner per superfici lapidee (Civili)”
  - 21) Nuovo deposito di domanda di brevetto in Italia dal titolo “Lente Elastomerica Sottile con Fuoco Elettricamente Variabile fino all’infinito”
  - 22) Abbandono del brevetto "Misurazione della reattività allergica sierica per mezzo di misure di impedenza", da priorità n. 102015902344321 del 05/04/2015
  - 23) Monitoraggio dell’attività svolta dall’Ateneo di Firenze nell’ambito dei Cluster Tecnologici Nazionali nell’anno 2023, riconferma della partecipazione dell’Università agli stessi, adesione al Cluster Made in Italy
  - 24) Career Day 2024: contratto con le aziende e scontistica piano tariffario
  - 25) Emanazione di una call per la proposta e la selezione dei progetti da includere nell’iniziativa BRIGHT-NIGHT 2024
  - 26) Indizione gara europea a procedura telematica aperta ex art. 71 del D. lgs. n. 36/2023 per l’affidamento del servizio di medico competente e di sorveglianza sanitaria per il personale dell’Ateneo
  - 27) Procura speciale ai Responsabili delle Strutture di Ateneo
  - 28) Nuova procedura per l’affidamento, nella forma dell'Accordo Quadro, della fornitura di prodotti e servizi Advanced PS-InSAR tecniche avanzate (*Persistent Scatterers Interferometric Synthetic Aperture Radar*) per la misurazione ad alta precisione delle deformazioni del terreno da satellite
  - 29) CINSA\_ Modifica dello Statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali
  - 30) Destinazione della quota derivante dal riparto delle riserve di capitale nella liquidazione del Consorzio Interistituzionale C.I.P.E.
  - 31) Convenzione con AOUC per l’utilizzo della piattaforma SCIVAL
  - 32) Accordo quadro con enti terzi pubblici e privati per il progetto Buildings and Education in Wood Ecosystem for the New European Bauhaus (LIFE BE-WoodEN)
  - 33) Rinnovo accordo quadro per attività congiunta di ricerca, sviluppo tecnologico e formazione tra l’Università degli Studi di Firenze e l’Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale OGS
  - 34) Accordo-quadro tra l’ Università degli Studi di Firenze e l’AOU Meyer IRCCS
  - 34 bis) Accordo tra università di Firenze e AOU Meyer I.R.C.C.S. attuativo del protocollo di intesa tra Regione Toscana e Università toscane ex art.1 comma 1 d.lgs. 517/99
  - 35) Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer I.R.C.C.S.
  - 36) Modifica all’art. 27 comma 2 del Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio
  - 37) Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione designazione rappresentanti Università nel Collegio dei Revisori dei Conti
  - 38) Designazione membri del Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione Luigi Sacconi
  - 39) Nomina rappresentante Università degli Studi di Firenze nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali - INSTM
  - 40) Nomina rappresentante Università degli Studi di Firenze nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario per l’Alta Formazione in Matematica - CIAFM
  - 41) Master e Corsi di perfezionamento post-laurea AA.AA. 2023-2024 – nuove proposte e modifiche di corsi istituiti
  - 42) Offerta Formativa A.A. 2024/2025: modifiche Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio
  - 43) Avviso pubblico della Regione Toscana per la presentazione di candidature per la costituzione di un ITS ACADEMY nell’Area Tecnologica Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro e adesione in qualità di socio fondatore alla costituenda Fondazione ITS SATI. Partecipazione dell’Ateneo. Approvazione a ratifica
  - 44) Convenzione per lo svolgimento delle attività professionalizzanti previste dal corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria Università degli Studi di Firenze

- 45) Decreto ministeriale del 7 luglio 2023, n. 809, art. 9, lett. f) –assegnazioni e indicazioni operative per gli interventi finalizzati a promuovere l’inclusione degli studenti. Determinazioni
- 46) Decreto ministeriale del 7 luglio 2023, n. 809, allegato 5, Criteri e indicatori per la ripartizione degli interventi a favore degli studenti con disabilità e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento. Determinazioni
- 47) Linee guida sulle misure e strategie per la protezione dei minori nella ricerca. Approvazione
- 48) Prova di ammissione ai corsi di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria a.a. 2024/2025. Determinazioni
- 49) Residenze universitarie per l’ospitalità di visitatori stranieri: revisione del Disciplinare di utilizzo “Rules for the use of the Residenze Universitarie”
- 50) Visiting Professor – Assegnazione dei contributi per l’anno 2024

*Sono presenti:*

- prof.ssa Alessandra Petrucci, Rettrice
- prof.ssa Elisabetta Cerbai, membro interno
- prof. Giovanni Ferrara, membro interno
- dott.ssa Marta Billo, membro interno
- dott.ssa Gloria Manghetti, membro esterno
- prof. Marco Moretti, membro esterno
- sig. Simone Zetti, rappresentante degli studenti
- sig. Giacomo Boschi, rappresentante degli studenti

*È assente giustificato:*

- prof. Andrea Lippi, membro interno

*Sono assenti:*

- prof. Marco Biffi, membro interno
- dott. Roberto Ferrari, membro esterno

Partecipa, altresì, alla seduta il dott. Marco Degli Esposti, Direttore Generale, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Partecipa, inoltre, ai sensi del comma 8, dell’art. 14 dello Statuto, il Prorettore Vicario, prof. Giovanni Tarli Barbieri.

Ai sensi dell’art. 4, c. 7 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, assistono alla seduta Annalisa Cecchini e Elisa Sciarrillo del Supporto agli Organi Accademici, per l’approntamento della documentazione inerente all’ordine del giorno e per l’attività sussidiaria ai lavori del Consiglio di Amministrazione.

La Presidente, constatata l’esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

- prof. Marco Biffi entra alle ore 10,10 sul punto 2 dell’o.d.g.;
- prof. Marco Moretti esce alle ore 12,08 sul punto 24 dell’o.d.g.;
- prof. Giovanni Ferrara esce alle ore 13,54 sul punto 43 dell’o.d.g.; rientra alle ore 13,56 sul punto 44 dell’o.d.g.

Nel corso della seduta vengono effettuate le seguenti inversioni dell’ordine del giorno:

- il punto 35 viene discusso dopo il punto 33;
- il punto 34 bis viene discusso dopo il punto 35.

La **Rettrice** informa che si rende necessario ritirare i seguenti punti dall’ordine del giorno:

punto 30 – “*Destinazione della quota derivante dal riparto delle riserve di capitale nella liquidazione del Consorzio Interistituzionale C.I.P.E.*”, contrassegnato con la sigla D/28;

punto 32 – “*Accordo quadro con enti terzi pubblici e privati per il progetto Buildings and Education in Wood Ecosystem for the New European Bauhaus (LIFE BE-WoodEN)*”, contrassegnato con la sigla D/30,

in quanto necessitano di ulteriore istruttoria.

Sul punto 1 dell’O.D.G. «**APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 DICEMBRE 2023**»

Il Consiglio di Amministrazione approva il verbale del 21 dicembre 2023.

Sul punto 2 dell’O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

**O M I S S I S**

Sul punto 3 dell’O.D.G. «**RATIFICA DECRETO**»

Il Consiglio di Amministrazione ratifica il seguente Decreto Rettorale, emanato dalla Rettrice per motivi di urgenza, ai sensi dell’art. 11 comma 3, del vigente Statuto:

**O M I S S I S**

**Decreto prot. n. 66187 del 22 marzo 2024** con il quale la Rettrice è autorizzata alla firma dell'accordo attuativo Giornate FAI di Primavera 2024 per l'apertura straordinaria del Rettorato e di Palazzo Marucelli Fenzi nelle giornate del 23 e 24 marzo 2024.

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI INTEGRATI, GESTIONALI ED OPERATIVI, DA ESEGUIRSI NEGLI IMMOBILI ADIBITI PREVALENTEMENTE AD USO UFFICIO, IN USO A QUALSIASI TITOLO ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, NONCHÉ NEGLI IMMOBILI IN USO A QUALSIASI TITOLO ALLE ISTITUZIONI UNIVERSITARIE PUBBLICHE ED AGLI ENTI ED ISTITUTI DI RICERCA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 26, LEGGE 23 DICEMBRE 1999 N. 488 E SS.MM.II. E DELL'ARTICOLO 58, LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N. 388 - LOTTO 6. CIG 5651312A2F – CIG DERIVATO 9011823798. APPROVAZIONE DELLA PERIZIA DI VARIANTE SUPPLETIVA N° 3 CONTRATTO CONSIP»**

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 14 dello Statuto;
- visto l'art. 19 dello Statuto;
- visto il D. Lgs. 50/2016 - Codice dei contratti Pubblici;
- visto il DPR 207/2010 - Regolamento di attuazione del D. Lgs 163/2006 per quanto ancora vigente;
- visto il Decreto 07/03/2018 n. 49 - Regolamento recante approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'Esecuzione;
- vista la Relazione del Responsabile Unico del Procedimento;
- visto l'art. 8.1 dell'allegato 5-Capitolato Tecnico alla convenzione Consip FM4 a cui l'Università di Firenze ha aderito mediante Ordinativo principale di Fornitura sottoscritto in data 21/12/2021 rep Rep. 235 prot. 62632 del 2022;
- preso atto della variazione dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (indice FOI dicembre 2023/dicembre 2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di gennaio 2024, ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 ed ai sensi dell'articolo 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica) - (Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio 2024) pari allo 0,6%;
- preso atto della comunicazione del 14 febbraio 2024 Prot. 34573/2024, dell'Operatore economico relativa alla revisione dei prezzi contrattuali con applicazione dell'art. 8.1 del capitolato tecnico dell'allegato 5;
- preso atto del Quadro economico assestato alla Variante n. 3;
- preso atto che la presente Perizia di Variante n. 3 non prevede protrazione dei tempi contrattuali;
- accertata da parte del R.U.P. l'ammissibilità, ai sensi all'art. 106 comma 1 lettera a) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii della variante oggetto della presente pratica, come riportato nella Relazione del Responsabile Unico del Procedimento;
- visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 21/03/2024,

#### **DELIBERA**

- di approvare la Perizia di variante n. 3 per adeguamento ISTAT che espone un nuovo importo contrattuale (canone + extra canone + sicurezza) di € 20.214.820,12 corrispondente ad un maggior importo contrattuale di € 1.088.762,98 come evidenziato nel Quadro economico assestato alla Variante n. 3; il nuovo importo contrattuale è imputato sui fondi UA.A.50000.TECN. PATRIM.EORDICTR CO.04.01.02.01.08.18. per le restanti annualità del contratto come segue:
  - per l'anno 2024 pari ad €. 3.449.923,86 oltre Iva al 22% per un totale di € 4.208.907,11 bilancio 2024;
  - per l'importo residuo degli anni 2025-2027 sui rispettivi bilanci;
- di approvare il Quadro economico allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 1), assestato alla Variante n. 3 comprensivo dell'incentivo di € 136.584,91 totali che trova copertura sui fondi UA.A.50000.TECN.PATRIM.EORDICTR CO.04.01.02.01.08.18.04 per le restanti annualità del contratto come segue:
  - per l'anno 2024 pari ad € 34.146,23 bilancio 2024;
  - per l'importo residuo degli anni 2025-2027 sui rispettivi bilanci;
- di dare atto che la presente perizia di variante non dà luogo a protrazione del tempo contrattuale.

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE E ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ PRESSO IL POLO DI SESTO FIORENTINO. RIF.208,1 CUP B97B17000800005.**

**APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DELL'ART. 41 E ALL. I.7 SEZ. II ARTT. 22-33 D.LGS 36/2023»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 14 dello Statuto;
- visto l'art. 19 dello Statuto;
- visto il D. Lgs. 36/2023 - Codice dei contratti Pubblici;
- visto il Progetto esecutivo ai sensi dell'art. 41 e All. I.7 sez. II artt. 22-33 D.Lgs 36/2023 delle opere per la Realizzazione Pista Ciclabile e adeguamento della Viabilità presso il Polo di Sesto Fiorentino. Rif.208,1 CUP B97B17000800005 i cui elaborati sono raggiungibili al link
- [https://drive.google.com/drive/folders/14zTXeEpf5VuhqT5REy4cH7Ai3G4WpJtK?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/14zTXeEpf5VuhqT5REy4cH7Ai3G4WpJtK?usp=drive_link)
- visto il quadro economico dell'intervento pari ad € 4.586.000,00, trova copertura sulla scheda di PE n. 208,1 sui fondi UA.A.50000.TECN.EDIL CO.01.01.02.06.01.03 e 01.01.02.01.01.01 :
  - per € 997.962,14 flusso anno 2023 e precedenti
  - per € 3.588.037,86 flusso 2024-2025-2026.
- visto il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo, nella seduta del 07/03/2024;
- visto il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 21/03/2024

**delibera**

- di approvare il Progetto esecutivo ai sensi dell'art. 41 e All. I.7 sez. II artt. 22-33 D.Lgs 36/ delle opere per la Realizzazione Pista Ciclabile e adeguamento della Viabilità presso il Polo di Sesto Fiorentino. Rif.208,1 CUP B97B17000800005 i cui elaborati sono raggiungibili al link [https://drive.google.com/drive/folders/14zTXeEpf5VuhqT5REy4cH7Ai3G4WpJtK?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/14zTXeEpf5VuhqT5REy4cH7Ai3G4WpJtK?usp=drive_link)
- di approvare il quadro economico dell'intervento pari ad € 4.586.000,00, che trova copertura sulla scheda di PE n. 208,1 sui fondi UA.A.50000.TECN.EDIL CO.01.01.02.06.01.03 e 01.01.02.01.01.01: per € 997.962,14 flusso anno 2023 e precedenti per € 3.588.037,86 flusso 2024-2025-2026.

Sul punto 6 dell'O.D.G. «GESTIONE DEL SERVIZIO DI ARCHIVIAZIONE TACCHETTI ANATOMIA PATOLOGICA – DETERMINAZIONE E COPERTURA DEI RELATIVI ONERI»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che nel complesso di Careggi, presso il piano -1 dell'edificio 10 A denominato "Istituti Anatomici", erano, ed in parte lo sono tuttora, conservati i campioni biologici (cd tacchetti) archiviati a partire dal 1992;
- vista la nota del 27 luglio 2021 (prot. 200212) con la quale il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi (AOUC) comunicava all'Ateneo, anche a seguito delle carenze strutturali dell'edificio 10A che avevano portato ad interdirne l'utilizzo, la volontà di avvalersi di un servizio in appalto per la gestione degli ultimi 10 anni di tacchetti garantendo comunque un servizio di prelievo e consultazione;
- vista nota del 29 luglio 2021 (prot. 202558) con la quale l'Università di Firenze prendeva atto della volontà espressa da AOUC e chiedeva l'estensione del servizio di gestione e conservazione dei tacchetti per ulteriori 5 anni rispetto ai 10 proposti da AOUC, manifestando la volontà di farsi carico dei maggiori oneri relativi alla suddetta estensione;
- vista la nota del 31 gennaio 2024 (prot. 23253) con la quale il Direttore Amministrativo di AOUC proponeva la seguente ripartizione dei costi:
  - costi di presa in carico attività 50% ciascuno;
  - costi di catalogazione 50% ciascuno;
  - costi deposito/custodia 50% ciascuno
  - costi di movimentazione dei tacchetti:
    - 60% a carico di AOUC
    - 40% a carico di UNIFI
- preso atto che il Cossum, nella seduta del 13 febbraio 2024, ha trattato l'argomento e condiviso la proposta di cui in istruttoria;
- visto il regolamento di Amministrazione, Finanza e contabilità di Ateneo;
- visto il bilancio di previsione di Ateneo per l'esercizio 2024;
- preso atto della presente istruttoria,

Delibera

- di porre a carico del bilancio di previsione di Ateneo per l'esercizio 2024, CO.09.01.01.02.03 progetti relativi a costi sostenibili a fronte di risorse finalizzate - UA ECOFIN, la spesa relativa al servizio, gestito dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi e relativo al periodo che va dalla data di inizio del servizio fino alla fine del 2023, di presa in carico, catalogazione, custodia e consultazione dei campioni biologici di anatomia patologica (cd tacchetti), per un importo stimato in circa € 107.000;
- di autorizzare il rimborso dei costi di cui sopra all'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi;
- di autorizzare che, una volta quantificati, i costi relativi allo smaltimento e/o al primo deposito presso i magazzini di Calenzano dei campioni biologici ancora presenti presso il padiglione di Anatomia siano posti a carico del bilancio di Ateneo, budget dell'Amministrazione centrale;
- di invitare i Dipartimenti dell'Area Biomedica ad individuare un criterio di riparto degli oneri relativi al servizio custodia e consultazione dei campioni biologici di anatomia patologica (cd tacchetti), in modo tale che, a partire dal 2024, la spesa possa essere posta a carico dei finanziamenti per la ricerca e/o dei budget dipartimentali.

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**ATTI E DETERMINAZIONI IN MERITO AL PERSONALE CONTRATTUALIZZATO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss. mm. ii.;
- richiamate le proprie precedenti delibere in materia di programmazione del personale tecnico amministrativo e CEL;
- tenuto conto delle istanze rappresentate dalle Strutture interessate;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, e le successive modifiche e integrazioni;
- preso atto della disponibilità dei Punti Organico necessari per le esigenze proposte e preso atto delle risorse finanziarie disponibili per la programmazione delle assunzioni del personale contrattualizzato;
- vista l'istruttoria presentata dagli Uffici,

**delibera**

1. di autorizzare l'impegno di 0,90 puor (pari a 3 posti di cat. D) al reclutamento di tecnici a supporto della ricerca dipartimentale, per i Dipartimenti di Biologia, DINFO, DSBSC;
2. di autorizzare l'impegno di 2,00 puor per le rappresentate esigenze dell'Area Programmazione e sviluppo grandi opere e dell'Area Gestione e adeguamento del patrimonio immobiliare, di cui:
  - 0,40 per una figura di cat. EP (0,40 puor) per il presidio dell'attivando Settore Patrimonio immobiliare dell'Area Gestione e adeguamento del patrimonio immobiliare;
  - 0,90 per ampliare da 4 a 7 posti il reclutamento di cat. D in itinere (concorso bandito con D.D. 12/2024), per le esigenze di entrambe le Aree;
3. di dare mandato agli uffici per l'adozione degli atti conseguenti e per l'avvio delle procedure.

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE PER GLI ANNI 2024-2026**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di amministrazione,

- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*";
- visto il D.P.C.M. 24 giugno 2021, "*Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023*";

- visto il Decreto Ministeriale 445 del 6 maggio 2022 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*”;
- visto il Decreto Ministeriale 795 del 26 giugno 2023 “*Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024*”;
- visto il Decreto Ministeriale 809 del 7 luglio 2023 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2023*”;
- visto il Decreto Ministeriale 1560 del 1° dicembre 2023 “*Contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2023*” di definizione dei criteri per il riparto e l’attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l’assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l’anno 2023;
- vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;
- vista la Legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022 “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”, in particolare per quanto riguarda il superamento della figura del ricercatore di tipo a) e b) e la ridefinizione della figura del ricercatore a tempo determinato in tenure-track;
- considerato che le posizioni di RTD b) potranno essere comunque bandite nell’ambito dei piani straordinari;
- visto il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 “*Criteri urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”, convertito con Legge n. 41 del 21 aprile 2023;
- richiamato quanto deliberato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 21 e 29 novembre 2023 “*Determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2024-2026*” e in particolare:
  - “1. l’adozione dei seguenti criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2024-2026, quale aggiornamento annuale della programmazione triennale 2023-2025 già approvata:
    - a. I Dipartimenti sono chiamati a deliberare, indicando in maniera approfondita la motivazione che richiama puntualmente gli “Ambiti” e gli “Obiettivi” del Piano di Sviluppo Dipartimentale e conseguentemente del Piano Strategico di Ateneo, quanto segue:
      - ✓ i SSD in aggiunta a quelli indicati nella programmazione triennale 2023-25 non ancora attivati nel corso dell’anno 2023;
      - ✓ la priorità per i SSD da attivare nel 2024;
    - b. tali indicazioni devono essere contenute in forma sintetica nella “Tabella programmazione triennale 2024-2026” allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 7), e motivate in modo approfondito nella delibera di Dipartimento e nel Piano di Sviluppo Dipartimentale;
    - c. i Dipartimenti dovranno fare riferimento ai tre ambiti e agli obiettivi di seguito richiamati:
      - c.1 - La didattica del futuro;
        - 1.1 - Ampliare l’accesso e l’efficacia della formazione universitaria
        - 1.5 - Potenziare l’attrattività dell’Ateneo a livello internazionale
      - c.2 - Qualità della ricerca;
        - 2.1 - Promuovere Ricerca di Frontiera
        - 2.2 – promuovere talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca
        - 2.3 - Attrarre talenti in un ambiente stimolante e inclusivo
      - c.3 - L’impatto della ricerca nella società
        - 3.3 - Potenziare l’ecosistema dell’innovazione
        - 3.4 - Aumentare la consapevolezza del Public Engagement in Ateneo e nelle sue strutture.
    - d. ciascuna motivazione a sostegno delle scelte dipartimentali deve utilizzare analiticamente uno o più indicatori definiti a livello di settore scientifico-disciplinare tra i seguenti:
      - d.1 Didattica (come da prospetti A e B oggetto di prossima pubblicazione sul servizio DAF)
        - sofferenza didattica, anche sulla base delle esigenze didattiche segnalate dalle Scuole, e in considerazione dell’eventuale permanenza della situazione negli ultimi anni accademici;
        - ore di didattica a contratto e incidenza sul totale del fabbisogno didattico;
        - numero di esami sostenuti;
        - elementi di sostenibilità didattica derivanti dall’analisi del Costo Standard;

➤ numero di tesi discusse;

d.2 Organico

➤ solo per PO - piramidalità del settore scientifico disciplinare, calcolata come rapporto tra il numero dei PO e il totale dei PO e PA (come da prospetti A e B oggetto di prossima pubblicazione sul servizio DAF);

➤ riduzione dell'organico, da utilizzare in riferimento ai pensionamenti previsti nel prossimo triennio (come da prospetti nominativi pubblicati mensilmente sul servizio DAF, sezione "Elaborazioni sul Personale" a accesso riservato);

d.3 Ricerca e terza missione (come da prospetti A e B oggetto di prossima pubblicazione sul servizio DAF)

➤ qualità dei prodotti di ricerca, sia da risultanze VQR che da fonti interne dell'Ateneo;

➤ numero di progetti competitivi presentati, finanziati e valore finanziato per provenienza del finanziamento;

➤ indicatori relativi ad attività di terza missione;

e. è richiesta una attenta analisi degli indicatori relativi alla didattica, anche in risposta all'invito formulato dal Nucleo di Valutazione nella relazione 2023;

f. è consentito l'utilizzo dei dati relativi alle attività di terza missione in modo complementare con gli altri indicatori sopra richiamati per motivare le scelte di programmazione;

g. i Dipartimenti di Area Biomedica potranno fare ricorso al criterio assistenziale ad integrazione degli altri criteri;

h. i Dipartimenti possono programmare, in aggiunta ai SSD residui della programmazione 2023-25, un numero massimo di posizioni come indicato nella tabella "Numero massimo di posizioni da programmare" allegata alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante;

i. in ordine alla priorità delle posizioni programmate, i Dipartimenti sono tenuti a:

i.1 mantenere le posizioni prioritarie dei posti residui della precedente programmazione 2023-25;

i.2 indicare come prioritari i SSD delle procedure che si intendono attivare nel 2024, se nei posti residui della precedente programmazione non ci sono posti prioritari, o se il numero dei prioritari risulta inferiore alle posizioni che si intendono attivare;

l. per assegnare le priorità alle categorie PO, PA, RTDb/RTT, è raccomandato che i Dipartimenti considerino anche l'età media del personale in servizio per ogni settore scientifico-disciplinare;

m. per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento tiene conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure articolo 24, comma 5, per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto;

n. i Dipartimenti devono specificare nella tabella di cui al punto b. il tipo di procedura con la quale intendono attivare le posizioni di PO e PA e la tipologia di contratto per le posizioni di RTD.;"

– richiamato inoltre quanto deliberato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 19 e 21 dicembre 2023 "Programmazione del personale docente e ricercatore – PuOr anno 2024: modalità di utilizzo e disponibilità complessiva" e in particolare:

"1. di integrare i criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2024-2026 con i seguenti punti:

- nel triennio 2023-2025 la prima, la quarta e la settima posizione di RTT (ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 L. 240/2010 nella nuova formulazione vigente dal 30 giugno 2022 a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022) richieste dai Dipartimenti devono essere bandite mediante una procedura riservata a candidati che si trovino nella condizione prevista dal comma 1bis dell'art. 24 della L.240/2010. In caso di attivazione di più posizioni, i Dipartimenti devono indicare su quali SSD intendono prevedere la suddetta riserva, fermo restando il mantenimento della proporzione di 1 su 3 delle procedure con riserva;

- l'attivazione di posizioni di RTT con la riserva di cui all'art. 14 comma 6-septiesdecies del D.L.36/2022 è lasciata alla discrezionalità dei Dipartimenti";

– richiamato quanto deliberato dal Senato accademico e del Consiglio di amministrazione nelle sedute del 16 e 26 gennaio 2024 ad integrazione delle modalità di utilizzo dei PuOr dell'anno 2024 deliberate nelle precedenti sedute degli Organi di Governo di dicembre 2023, come segue:

"di consentire ai Dipartimenti la richiesta di attivazione di RTD b) e/o RTT con l'imputazione di 0,1 PuOr su SSD e per posizioni per le quali non sia già stata attivata la tenure track e nei quali sono in servizio RTD a) su FFO il cui contratto triennale scade nel 2024 anche con proroga già perfezionata, o la cui proroga biennale scade nel 2024 e nel 2025;



*di utilizzare le risorse di cui al Piano straordinario B - DM 795/2023 per la copertura a bilancio degli 0,4 PuOr a suo tempo impiegati per le posizioni di RTD a) che rientrano nel criterio di cui al punto 1. “;*

- dato atto che con la circolare della Rettrice 1/2024 i Dipartimenti sono stati invitati a far pervenire le delibere relative alla programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2024-2026 entro il 1° marzo 2024 per essere sottoposte all’approvazione degli Organi dello stesso mese;
- preso atto delle delibere pervenute dai Dipartimenti e della loro conformità ai criteri deliberati dagli Organi di Governo nelle richiamate sedute;
- ritenuto opportuno precisare che i Dipartimenti nell’effettuare la programmazione dei nuovi SSD hanno tenuto in considerazione gli obblighi didattici delle posizioni programmate e quindi valutato contemporaneamente la capienza didattica dei vari settori;
- ritenuto opportuno non sottoporre all’approvazione degli Organi i settori scientifico-disciplinari programmati da alcuni Dipartimenti in numero superiore a quello indicato dalla Tabella 2 – “Numero massimo di posizioni da programmare” di cui alla circolare 1/2024;
- considerato che la richiesta di attivazione bandi nel corso del 2024 prevedibilmente non esaurirà i posti in programmazione, i posti omessi dovranno essere inseriti nella programmazione triennale 2025-2027, fatte salve motivate esigenze;
- tenuto conto che, in conformità con quanto deliberato dagli Organi nelle citate sedute, ai Dipartimenti è stato richiesto di mantenere le posizioni prioritarie dei posti residui della precedente programmazione 2023 – 2025 e di indicare come prioritari i SSD delle procedure che si intendono attivare nel 2024;
- ritenuto opportuno pertanto non sottoporre all’approvazione degli Organi la priorità per le posizioni che non saranno attivate nel 2024;
- vista la richiesta pervenuta con nota prot. 60063/2024, da parte del Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia di poter attivare una procedura di RTD b) sul SC 02/B1 (Fisica sperimentale della materia) - SSD FIS/03 (Fisica della materia) con impegno di 0,2 PuOr, tenuto conto che sul medesimo SSD è in servizio un RTD a) attivato con 0,3 PuOr su FFO e 0,1 PuOr su progetto ERC, la cui proroga biennale scade nel 2025;
- ritenuto opportuno di poter accogliere la suddetta richiesta e di utilizzare le risorse di cui al Piano straordinario B - DM 795/2023 per la copertura a bilancio degli ulteriori 0,3 PuOr necessari per l’attivazione della procedura, in analogia a quanto già deliberato dagli Organi nelle sedute di gennaio 2024 in merito al cofinanziamento delle posizioni di RTDb/RTT attivate nei SSD nei quali sono in servizio RTD a) su FFO il cui contratto triennale scade nel 2024 anche con proroga già perfezionata, o la cui proroga biennale scade nel 2024 e nel 2025;
- tenuto conto che nella programmazione triennale approvata del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) risulta inserito tra le posizioni di RTDb/RTT in priorità il SSD L-ART/04 (Museologia e critica artistica e del restauro) da attivare nell’ambito del progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 e che pertanto non viene inserito nella tabella di cui alla presente deliberazione;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 19 marzo 2024,
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione, con particolare riferimento all’indicazione del termine ex aequo nella Tabella “Programmazione triennale per gli anni 2024-2026”, e precisamente nella colonna relativa ai PO del Dipartimento di Matematica e Informatica ‘Ulisse Dini’ (DIMAI),

#### DELIBERA

la programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2024-2026 dei Dipartimenti di cui alla Tabella “Programmazione triennale per gli anni 2024-2026” allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 2), con la richiesta al Dipartimento di Matematica e Informatica ‘Ulisse Dini’ (DIMAI), di stabilire, in via definitiva, l’ordine delle posizioni indicate come ex aequo nella colonna relativa ai PO.

Sul punto 9 dell’O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2024 - RICHIESTE DI ATTIVAZIONE PROCEDURE VALUTATIVE ART. 24 COMMA 5 LEGGE 240/2010**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l’art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio

- 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, antecedente all'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36;
  - visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
  - visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento “*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*”;
  - vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
  - visto il Decreto Ministeriale 894 del 11 luglio 2022 “*Disposizioni per l'attuazione dell'art. 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79*”;
  - vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
  - visto il Decreto Ministeriale 809 del 7 luglio 2023 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023*”;
  - visto il Decreto Ministeriale 1560 del 1° dicembre 2023 “*Contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2023*” di definizione dei criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2023;
  - richiamato quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute:
    - ✓ 21 e 29 novembre 2023 – “*Determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2024-2026*”
    - ✓ 19 e 21 dicembre 2023 – “*PuOr anno 2024: modalità di utilizzo e disponibilità complessiva*”;
  - presto atto delle ingenti procedure valutative da attivare nel corso del 2024 si ritiene opportuno portare a compimento in tempi rapidi le procedure valutative ex art. 24, comma 5, legge 240/2010, ferma restando la presa di servizio come professore Associato il giorno successivo alla scadenza contrattuale, ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa;
  - preso atto delle richieste di attivazione di procedure valutative per professore Associato ex art. 24, comma 5, legge 240/2010, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, antecedente all'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 da parte dei seguenti Dipartimenti:
    - Dipartimento di Architettura
      - contratto di RTD b) nel SC 08/C1 (Design e progettazione tecnologica dell'architettura) – SSD ICAR/13 (Disegno industriale) della dott.ssa Alessia Brischetto il 31 gennaio 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 13 novembre 2020;
      - contratto di RTD b) nel SC 08/C1 (Design e progettazione tecnologica dell'architettura) – SSD ICAR/13 (Disegno industriale) del dott. Marco Marsiglia in scadenza il 31 gennaio 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 13 novembre 2020;
      - contratto di RTD b) nel SC 08/F1 (Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale) – SSD ICAR/21 (Urbanistica) del dott. Carlo Pisano in scadenza il 31 gennaio 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 6 novembre 2018;
    - Dipartimento di Biologia
      - contratto di RTD b) nel SC 05/B1 (Zoologia e antropologia) – SSD BIO/08 (Antropologia) della dott.ssa Stefania Vai in scadenza il 31 gennaio 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 19 novembre 2020;
    - Dipartimento di Lettere e Filosofia
      - contratto di RTD b) nel SC 11/C4 (Estetica e filosofia dei linguaggi) – SSD M-FIL/04 (Estetica) della dott.ssa Mariagrazia Portera scadenza il 31 dicembre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 28 marzo 2017;
    - Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”
      - contratto di RTD b) nel SC 06/A2 (Patologia generale e patologia clinica) – SSD MED/04

- (Patologia generale) della dott.ssa Anna Laurenzana in scadenza il 31 dicembre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 28 marzo 2017;
- contratto di RTD b) nel SC 06/N1 (Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate) – SSD MED/50 (Scienze tecniche mediche applicate) della dott.ssa Monica Muratori in scadenza il 31 dicembre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 31 marzo 2017;
  - Dipartimento di Scienze della Terra
    - contratto di RTD b) nel SC 04/A1 (Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni) – SSD GEO/09 (Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali) della dott.ssa Valentina Rimondi in scadenza il 31 gennaio 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 31 ottobre 2018;
  - Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)
    - contratto di RTD b) nel SC 10/N1 (Culture del vicino oriente antico, del medio oriente e dell'africa) – SSD L-OR/08 (Ebraico) della dott.ssa Vergari Romina in scadenza il 31 gennaio 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 7 febbraio 2022;
    - contratto di RTD b) nel SC 11/E2 (Psicologia dello sviluppo e dell'educazione) – SSD M-PSI/04 (Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione) della dott.ssa Benedetta Emanuela Palladino in scadenza il 31 gennaio 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 18 luglio 2017;
- ritenuto utile precisare che gli Organi di Governo nelle sedute del 21 e 29 novembre 2023, nell'ambito della determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2024-2026, hanno deliberato che per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento deve tenere conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, legge 240/2010 per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto;
- ritenuto opportuno ricordare, inoltre, che gli Organi di Governo nelle sedute del 19 e 21 dicembre 2023 hanno deliberato di riservare 16 *PuOr* a copertura delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 della legge 240/2010 dell'anno 2024 e che il costo delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 legge 240/2010 degli anni 2023-2024-2025 è ripartito tra l'amministrazione, che se ne assume il 75% e il Dipartimento per il restante 25%;
- considerato, pertanto, che i suddetti *PuOr* sono già nella disponibilità dell'Amministrazione centrale;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 19 marzo 2024,

**DELIBERA**

l'attivazione, nell'ambito della programmazione 2024, delle procedure valutative di reclutamento di professore associato ex art. 24 comma 5, legge 240/2010, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, antecedente all'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 riepilogate nella Tabella “*Richiesta di attivazione procedure valutative per professore Associato ex art. 24, comma 5 Legge 240/2010*” allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 3).

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**PROGETTI DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA 2023-2027: RICHIESTA DI ATTIVAZIONE PROCEDURA DI RECLUTAMENTO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati”, emanato con D.R. n. 1458/2023 del 21 dicembre 2023;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;
- vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*” che ha istituito un'apposita sezione denominata “*Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza*”, con uno stanziamento di 271 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018 nel Fondo per il finanziamento ordinario delle università statali al “fine di incentivare l'attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica,

- organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di «Industria 4.0»;
- visto che l'intervento ha l'obiettivo di individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell'ambito delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali, valutati per la qualità della ricerca prodotta e della qualità del progetto di sviluppo presentato;
  - visto il Decreto ministeriale n. 230 del 14 febbraio 2022 con il quale è stata nominata la Commissione, composta da sette membri, deputata allo svolgimento delle attività di valutazione delle domande di finanziamento presentate dalle università statali per la selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza per il periodo 2023-2027;
  - rilevato che il MUR con nota n. 6517 del 13/05/2022, tenendo conto dell'ISPD elaborato dall'ANVUR, ha pubblicato la graduatoria dei 350 Dipartimenti che sono ammessi alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza 2023-2027;
  - preso atto che, con nota ministeriale n. 15659 del 28 dicembre 2022, è stato reso noto l'elenco dei 180 Dipartimenti che sono risultati assegnatari del finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027", tra i quali risulta il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio";
  - vista la nota ministeriale n. 922 del 24 gennaio 2023 con la quale il MUR ha comunicato gli importi effettivi dei finanziamenti assegnati, rimodulati proporzionalmente alle risorse complessivamente disponibili e ha fornito indicazioni operative per l'attuazione dei progetti;
  - vista la nota ministeriale n. 6517 del 13 maggio 2022, con la quale il MUR ha fornito specifiche indicazioni relativamente alle modalità di trasferimento delle quote ministeriali agli Atenei relative alle singole annualità;
  - considerato che, come avvenuto per il quinquennio 2018-2022, le risorse ministeriali saranno annualmente trasferite secondo le seguenti modalità:
    - per il 100% della quota annuale nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell'anno precedente almeno l'80% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
    - per il 50% della quota annuale nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell'anno precedente tra l'80% e il 50% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
    - nessuna risorsa nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell'anno precedente meno del 50% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
  - preso atto che, relativamente al reclutamento, in occasione dei monitoraggi annuali, sarà utile considerato il personale che avrà preso servizio entro il 31 dicembre di ciascun anno;
  - tenuto conto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" nella seduta del 23 febbraio 2024 ha deliberato l'attivazione di un bando per il reclutamento di un professore Associato ex art. 18 comma 4 della legge 240/2010, nell'ambito del progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023/2027 - CUP B13C22004460001, prevedendo l'attività assistenziale presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi;
  - precisato che con successiva nota prot. n. 53604 del 7 marzo 2024 da ratificare nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento, il Direttore ha precisato che la suddetta posizione dovesse essere bandita con regime di impegno a tempo pieno;
  - preso atto della nota prot. 7155 del 18 marzo 2024 (ns. prot. 61184) con la quale l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi ha espresso parere favorevole all'attivazione della procedura di reclutamento in questione;
  - preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 marzo 2024,

**DELIBERA**

l'attivazione della procedura di reclutamento per un posto di professore Associato ex art. 18 comma 4 della legge 240/10, a tempo pieno, per il SC 06/D4 (Malattie cutanee, Malattie infettive e Malattie dell'apparato digerente), SSD MED/12 (Gastroenterologia), presso il Dipartimento Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" nell'ambito del progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023/2027 - CUP B13C22004460001.

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**ATTIVAZIONE DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, NELLA FORMULAZIONE ANTECEDENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE N. 79/2022, DI CONVERSIONE DEL DECRETO-LEGGE N. 36/2022, SU PROGETTO PNRR, PE12 MNESYS, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, PSICOLOGIA, AREA DEL FARMACO E SALUTE DEL BAMBINO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 *“Ricercatori a tempo determinato”*;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*;
- preso atto che l'art. 5 del D.Lgs. 49/2012 al comma 8 prevede che *“nello svolgimento delle proprie funzioni, il collegio dei revisori dei conti vigila sul puntuale rispetto delle disposizioni di cui ai commi 5 e 6”*;
- tenuto conto che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito della *“Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.Lgs. 49/12 e della Legge 135/2012”*, con nota n. 8312 del 5 aprile 2013, ha comunicato gli adempimenti da seguire per le assunzioni di Ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere su fondi esterni, precisando che saranno autorizzati esclusivamente i contratti a gravare su finanziamenti che rispettino una delle seguenti condizioni:
  1. convenzione stipulata tra l'ateneo e il soggetto finanziatore esterno (in caso di più finanziatori nella convenzione devono essere riportati tutti i soggetti finanziatori), attestante la tipologia di contratto finanziato, l'eventuale settore concorsuale, l'importo e la durata del finanziamento, i termini di versamento nonché, in caso di versamento pluriennale, la relativa garanzia fideiussoria a copertura del finanziamento;
  2. contratti attivati in relazione a specifiche disposizioni normative (es. leggi regionali) da cui risulti chiara la destinazione del finanziamento per la copertura di tale tipologia di contratti;
  3. progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia esplicitamente prevista tra le spese ammissibili e rendicontabili la possibilità di attivare contratti per Ricercatore a tempo determinato;
- tenuto conto che il Ministero chiede che le convenzioni, i contratti o i progetti siano approvati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, con delibera attestante il rispetto di quanto sopra indicato;
- visto il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 convertito con Legge n. 79 del 29 giugno 2022 *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, ha innovato la figura del Ricercatore a tempo determinato e previsto all'art. 14, comma 6-quinquiesdecies, che *“[...] a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027”*;
- vista la nota ministeriale n. 8998 del 8 luglio 2022 la quale precisa che: *“Sulla base delle disposizioni di tale comma si rende possibile, dunque, per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022 (id est: luglio 2025): [...] indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca”*;
- visto l'Avviso pubblico n. 341 del 15 marzo 2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di *“Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”* da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 4, *“Istruzione e Ricerca”* - Componente 2, *“Dalla ricerca all'impresa”*, Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- considerato che, con decreto Direttoriale n. 1553 del 11 ottobre 2022, il Partenariato Esteso MNESYS - *A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease*, per un importo complessivo pari a € 114.700.000,00. Le risorse destinate all'Università di Firenze

- ammontano a € 4.381.350 (CUP B83C22004910002);
- visto il D.R. n. 1487 del 7 dicembre 2022, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 96 del 6 dicembre 2022 sono state indette procedure selettive per la copertura di n. 3 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) da attivare nell'ambito dei progetti finanziati dell'Unione Europea in relazione all'iniziativa NextGenerationUE, tra le quali un posto per il SC 06/D6 (Neurologia), SSD MED/26 (Neurologia) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, nell'ambito del Partenariato esteso PE12 MNESYS;
  - visto il D.R. n. 27 del 20 gennaio 2023 con il quale sono stati approvati gli atti delle procedure selettive tra le quali quella per il SC 06/D6 (Neurologia), SSD MED/26 (Neurologia), per la quale è risultato vincitore il dott. Antonio Farina;
  - tenuto conto che a seguito della delibera del Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino e della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2023 con la quale sono state approvate le proposte di chiamata dei vincitori delle procedure selettive in oggetto, il dott. Antonio Farina ha preso servizio in data 16 febbraio 2023;
  - preso atto che in data 30 novembre 2023 il dott. Antonio Farina ha rassegnato le proprie dimissioni a far data dal 30 dicembre 2023;
  - considerato che l'art. 21 bis del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 di cui al D.R. n. 467 del 16 aprile 2019, nel testo risultante dall'integrazione introdotta con D. R. n. 1056/2022 e con D. R. n. 1185/2022, e in vigore del quale è stato emanato il bando, al comma 2, lettera g) prevede che: *“in deroga all'art. 10, comma 6, del presente regolamento, al termine della valutazione la Commissione stila una graduatoria dei candidati idonei che viene riportata nel decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura. L'Ateneo può attingere a tale graduatoria nel caso di rinuncia o dimissioni del candidato collocatosi al primo posto per la specifica procedura nonché in caso di ulteriore rinuncia o dimissioni dei candidati collocatisi successivamente in graduatoria”*;
  - preso atto che, essendo il dott. Antonio Farina l'unico candidato idoneo presente nella graduatoria non è stato possibile procedere secondo quanto previsto dall'art. 21 bis, comma 2 lettera g del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato;
  - visto il *“Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”* D.R. n. 1459 del 21 dicembre 2023, e in particolare degli artt. 5 – Programmazione e 33 – Procedure d'urgenza;
  - tenuto conto che il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, nella seduta del 19 febbraio 2024, ha pertanto deliberato la richiesta di attivazione di una nuova procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, tipologia a) a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, per il settore concorsuale 06/D6 (Neurologia), settore scientifico disciplinare MED/26 (Neurologia);
  - tenuto conto che la copertura finanziaria del contratto è individuata nel progetto PNRR PE12 *A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease* - MNESYS – CUP B83C22004910002. Il budget del progetto PE12 mostra la specifica destinazione delle spese di personale per il reclutamento di una posizione di ricercatore a tempo determinato di tipologia a);
  - precisato che il costo non direttamente eleggibile sui costi diretti di progetto (ore di didattica, costo eccedente la valorizzazione delle ore lavorate a costo standard, e costo mesi persona successivi alla scadenza del progetto PE12 prevista per il 31/10/2025) troverà copertura sulle risorse derivanti dalla rendicontazione dei mesi persona del personale strutturato che impegnato nello svolgimento della ricerca;
  - considerato che il costo complessivo di € 154.755,50 graverà pertanto in parte su costi diretti (€ 47.533,33), in parte su massa critica (€ 107.222,17) per la parte di costo ineleggibile;
  - rilevato che, presumendo la presa di servizio del Ricercatore il 1° luglio 2024, il Consiglio di Dipartimento ha disposto una variazione di euro 85.975,28, su indicazione dell'*Area Gestione progetti strategici, Terza missione e Comunicazione*, al fine di assicurare la garanzia per eventuali rischi rendicontuali a valere sul progetto finanziato, nel pieno rispetto di quanto previsto dalle delibere del CDA del 27 maggio 2022 e 28 ottobre 2022, e al fine di garantirne la piena applicazione;
  - considerato che il ricercatore dovrà svolgere le proprie attività di ricerca esclusivamente a favore del progetto PE12 *A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease* - MNESYS, e che quindi, lo stesso non potrà essere inserito e rendicontato in ulteriori gruppi

- di ricerca né conseguentemente effettuare missioni in altri progetti per la durata dell'intero progetto;
- considerato che per le esigenze di rendicontazione sul progetto PE12 *A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease* - MNESYS, nell'ambito Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Dipartimento ha richiesto l'applicazione della procedura d'urgenza, come definita dall' art. 33 del *Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240* D.R. 1459/2023 del 21 dicembre 2023, in modo tale da consentire la presa di servizio del ricercatore in data 1° luglio 2024;
- ritenuto opportuno prevedere che la commissione termini i lavori entro 30 giorni dalla nomina, in relazione alle specifiche esigenze derivanti dal progetto PNRR PE12 *A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease* - MNESYS;
- preso atto della nota prot. 7163 del 18 marzo 2024 (ns. prot. 61072) con la quale l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi ha espresso parere favorevole all'attivazione della procedura di reclutamento in questione;
- tenuto conto che la copertura finanziaria dell'eventuale proroga biennale del contratto dovrà essere oggetto di nuova deliberazione del Dipartimento interessato, ai sensi del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 marzo 2024;
- ritenuto di poter sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, l'attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022;
- tenuto conto che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il parere di competenza in merito all'attivazione della procedura selettiva del posto in questione nella seduta del 25 marzo 2024,

DELIBERA

- 1) l'attivazione della procedura selettiva per il posto di Ricercatore a tempo determinato, tipologia a) a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, per il settore concorsuale 06/D6 (Neurologia), settore scientifico disciplinare MED/26 (Neurologia) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, la cui copertura finanziaria è individuata nel progetto PE12 *A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease* - MNESYS – CUP B83C22004910002;
- 2) l'adozione della *Procedure d'urgenza* prevista dal Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, con la previsione che la commissione termini i lavori entro 30 giorni dalla nomina, in relazione alle specifiche esigenze derivanti dal progetto PNRR PE12 *A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease* - MNESYS,

PRENDE ATTO

che l'eventuale proroga del contratto in questione è subordinata all'acquisizione delle risorse finanziarie e al rispetto delle determinazioni degli Organi in materia di proroghe gravanti su fondi esterni.

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**ATTIVAZIONE DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, NELLA FORMULAZIONE ANTECEDENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE N. 79/2022, DI CONVERSIONE DEL DECRETO-LEGGE N. 36/2022, SU PROGETTO HYDEA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA HORIZON-JU-CLEAN-AVIATION-2022-01, SU PROGETTO FFLECS, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA HORIZON-CL5-2022-D5-01 E SU PROGETTO ACHIEVE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA HORIZON-JTI-CLEANH2-2023-1 (FONDI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA), PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 “*Ricercatori a tempo determinato*”;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*”;
- preso atto che l'art. 5 del D.Lgs. 49/2012 al comma 8 prevede che “nello svolgimento delle proprie

- funzioni, il collegio dei revisori dei conti vigila sul puntuale rispetto delle disposizioni di cui ai commi 5 e 6”;
- tenuto conto che il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, nell’ambito della *“Programmazione delle assunzioni del personale per l’anno 2013 ai sensi del D.Lgs. 49/12 e della Legge 135/2012”*, con nota n. 8312 del 5 aprile 2013, ha comunicato gli adempimenti da seguire per le assunzioni di Ricercatori a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere su fondi esterni, precisando che saranno autorizzati esclusivamente i contratti a gravare su finanziamenti che rispettino una delle seguenti condizioni:
    1. convenzione stipulata tra l’ateneo e il soggetto finanziatore esterno (in caso di più finanziatori nella convenzione devono essere riportati tutti i soggetti finanziatori), attestante la tipologia di contratto finanziato, l’eventuale settore concorsuale, l’importo e la durata del finanziamento, i termini di versamento nonché, in caso di versamento pluriennale, la relativa garanzia fideiussoria a copertura del finanziamento;
    2. contratti attivati in relazione a specifiche disposizioni normative (es. leggi regionali) da cui risulti chiara la destinazione del finanziamento per la copertura di tale tipologia di contratti;
    3. progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia esplicitamente prevista tra le spese ammissibili e rendicontabili la possibilità di attivare contratti per Ricercatore a tempo determinato;
  - tenuto conto che il Ministero chiede che le convenzioni, i contratti o i progetti siano approvati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, con delibera attestante il rispetto di quanto sopra indicato;
  - visto il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 convertito con Legge n. 79 del 29 giugno 2022 *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, ha innovato la figura del Ricercatore a tempo determinato e previsto all’art. 14, comma 6-quinquiesdecies, che *“[...] a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027”*;
  - vista la nota ministeriale n. 8998 del 8 luglio 2022 la quale precisa che: *“Sulla base delle disposizioni di tale comma si rende possibile, dunque, per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022 (id est: luglio 2025): [...] indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l’intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca”*;
  - tenuto conto del *“Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”* D.R. 1459/2023 del 21 dicembre 2023, e in particolare degli artt. 5 – *Programmazione* e 33 – *Procedure d’urgenza*;
  - tenuto conto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale, nella seduta del 7 marzo 2024, ha deliberato la richiesta di attivazione della procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, tipologia a) a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all’entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, per il settore concorsuale 09/C1 (Macchine e sistemi per l’energia e l’ambiente), settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 (Macchine e fluido);
  - tenuto conto che la copertura finanziaria del contratto è individuata nei seguenti progetti:
    - progetto dal titolo *“HYdrogen DEMonstrator for Aviation”* (acronimo: HYDEA), nell’ambito del programma HORIZON-JU-Clean-Aviation-2022-01 – Grant Agreement n. 101102019 - responsabile Prof. Antonio Andreini - durata: 48 mesi (01/01/2023-31/12/2026) – CUP B13C22003920006, per il periodo dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025;
    - progetto dal titolo *“Novel Fuel-Flexible ultra-Low Emissions Combustion systems for Sustainable aviation”* (acronimo FFLECS), nell’ambito del programma HORIZON-CL5-2022-D5-01 – Grant Agreement n. 101096436 - responsabile Prof. Antonio Andreini - durata: 36 mesi



- (01/12/2023-30/11/2026) – CUP B13C23003720006, per il periodo dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2026;
- progetto dal titolo “*Advancing the Combustion of Hydrogen-Ammonia blends for improved Emissions and stability* (acronimo: ACHIEVE), nell’ambito del programma HORIZON-JTI-CLEANH2-2023-1 – Grant Agreement n. 101137955 - responsabile Prof. Antonio Andreini - durata: 42 mesi (01/01/2024-30/06/2027) – CUP B13C24000150006, per il periodo dal 1° luglio 2026 al 30 giugno 2027;
- preso atto che, con riferimento a quanto previsto dall’art. 14, comma 6-quinquiesdecies del D.L. n. 36 del 30 aprile 2022, convertito con Legge n. 79 del 29 giugno 2022, quanto alla presenza delle condizioni per l’attivazione della procedura di reclutamento del posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) i tre programmi rientrano tra i fondi europei a gestione diretta;
- preso atto altresì che il Consiglio di Dipartimento ha precisato che:
- i progetti ACHIEVE, HYDEA e FFLECS, di cui è responsabile il Prof.re Antonio Andreini, hanno come tematica comune lo sviluppo e l’applicazione di modelli di combustione turbolenta per l’analisi CFD di tipo high-fidelity (LES) di combustori di turbina a gas alimentati mediante idrogeno e miscele di idrogeno e altri combustibili. I tre progetti indicati rientrano in una serie di azioni di ricerca a livello Europeo volte a supportare l’utilizzo di Idrogeno come combustibile nei futuri motori e impianti basati su turbina a gas. In particolare, il progetto ACHIEVE, finanziato dalla partnership Horizon Europe Clean Hydrogen ha come obiettivo lo studio mediante tecniche sperimentali e numeriche di soluzioni innovative di bruciatori per turbine a gas industriali operanti con idrogeno 100% e miscele idrogeno-ammoniaca. Il progetto HYDEA, finanziato dalla partnership Horizon Europe Clean Aviation, ha come obiettivo la realizzazione di un prototipo di motore aeronautico (turbina a gas) alimentato al 100% di idrogeno e le attività previste nel WP1 dove UNIFI è impegnata, sono relative allo sviluppo del sistema di combustione. Il progetto FFLECS, RIA finanziata in Horizon Europe Cluster 5, è un progetto coordinato da UNIFI (A. Andreini) nel quale verranno studiate soluzioni di bruciatori innovativi per motori aeronautici basati sull’impiego di idrogeno e miscele kerosene-idrogeno;
  - in tutti e tre i progetti l’Università di Firenze sarà impegnata nello sviluppo e l’applicazione di modelli CFD per la simulazione della combustione di idrogeno in regime turbolento;
  - la tematica di ricerca dei tre progetti risulta coerente, in quanto nello specifico, il ricercatore dovrà occuparsi della definizione di modelli innovativi capaci di rappresentare correttamente l’effetto della turbolenza su fiamme di idrogeno nei regimi tipici dei combustori di turbina a gas. I modelli sviluppati saranno validati mediante dati sperimentali resi disponibili anche da altri partner dei progetti interessati;
  - i progetti nell’ambito dei quali viene attivata la procedura di reclutamento per il ricercatore a tempo determinato di tipo a) sono in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili;
- considerato che, date le esigenze di rendicontazione sul progetto *HYDEA*, sul progetto *FFLECS* e sul progetto *ACHIEVE*, il Consiglio di Dipartimento ha richiesto l’applicazione della procedura d’urgenza, come definita dall’art. 33 del *Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*” D.R. 217/2023 del 27 febbraio 2023, in modo tale da consentire la presa di servizio del ricercatore in data 1° luglio 2024;
- preso atto del Grant Agreement del progetto *HYDEA* e del relativo Consortium Agreement;
- preso atto del Grant Agreement del progetto *FFLECS* e del relativo Consortium Agreement;
- preso atto del Grant Agreement del progetto *ACHIEVE*;
- considerato che il Consortium Agreement del progetto *ACHIEVE* è in fase di sottoscrizione;
- tenuto conto, in relazione alla copertura finanziaria del contratto, che la delibera del Consiglio di Dipartimento precisa, fra le altre cose, che:
- *l’intero costo contrattuale del ricercatore graverà sui progetti e che quindi lo stesso ricercatore non potrà essere inserito e rendicontato in ulteriori gruppi di ricerca né conseguentemente effettuare missioni in altri progetti nel periodo in cui il costo contrattuale è a carico dei Progetti Europei ACHIEVE, HYDEA e FFLECS. Si ricorda che qualora, nel periodo di contratto a carico dei progetti UE, il ricercatore che risulti vincitore o voglia partecipare ad altri programmi di ricerca, potrà farlo solo a seguito di specifici accordi con l’Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico - Ufficio Progetti di Ricerca – nonché con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, e che sarà necessario che gli Organi approvino la modifica della copertura finanziaria del contratto, a cui seguirà un addendum al contratto stesso che, in ogni caso, non potrà comportare incremento della retribuzione ma solo una rimodulazione*

dell'impegno sul progetto;

- per il periodo a carico dei Progetti Europei ACHIEVE, HYDEA e FFLECS, il costo per le ore di didattica (350) e l'IRAP graveranno sulle spese generali del progetto, pari al 25% dei costi totali diretti, che matureranno alla data dell'inizio del contratto;
  - il bando e il contratto, al fine della corretta rendicontazione dovranno riportare le seguenti indicazioni del progetto ACHIEVE Project: 101137955 CUP B13C24000150006;
  - il bando e il contratto, al fine della corretta rendicontazione dovranno riportare le seguenti indicazioni del progetto HYDEA – Project: 101102019 CUP B13C22003920006;
  - il bando e il contratto, al fine della corretta rendicontazione dovranno riportare le seguenti indicazioni del progetto FFLECS Project: 101096436 CUP B13C23003720006;
- ritenuto opportuno precisare, in relazione al progetto HYDEA, che:
- il progetto nell'ambito del programma HORIZON-JU-Clean-Aviation-2022 è finanziato per un importo di € 1.141.123,75. Su tale progetto il Dipartimento ha già ricevuto un prefinanziamento di € 79.878,66 ed è stato richiesto un ulteriore stanziamento per le esigenze di spese approvate sul progetto, nelle more di ricevere le ulteriori tranches di finanziamento;
  - il posto di ricercatore è tra le spese ammissibili del progetto Europeo HYDEA - CUP B13C22003920006. A tale scopo nel budget del progetto sono previste risorse pari a € 554.400,00 nella voce A Personnel Costs - A1 Employees (or equivalent), con riferimento in particolare alla WP1, che prevede attività da mese 1 a mese 36 e quindi per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2025;
  - la durata del progetto è dal 01/01/2023 al 31/12/2026 ed è quindi tale da garantire la copertura finanziaria del contratto per i mesi dalla presa di servizio prevista per il 1° luglio 2024 e il 30 giugno 2025;
  - a garanzia dell'impegno assunto è stata emessa a garanzia la COAN n. 20338 del 8 marzo 2024 di € 51.943,00 a copertura del costo contrattuale di 12 mesi a carico del progetto HYDEA per € 19.233,18 e, in attesa dell'ulteriore stanziamento richiesto, su fondi liberi per € 32.709,82;
  - sul progetto, a seguito dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 settembre 2023, è stata attivata una procedura selettiva per un posto di Ricercatore a tempo determinato, tipologia a) a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, per il settore concorsuale 03/B2 (Fondamenti chimici delle tecnologie), settore scientifico-disciplinare CHIM/07 (Fondamenti chimici delle tecnologie), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale. Il ricercatore svolgerà l'attività di ricerca per il progetto HYDEA nel periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2025. A garanzia di tale impegno è stata assunta dal Dipartimento una COAN di € 102.800,00 che considerata la disponibilità di risorse sulla voce A Direct Personnel Costs - A1 Employees (or equivalent), non pregiudica l'attivazione di un'ulteriore procedura selettiva;
- ritenuto opportuno precisare, in relazione al progetto FFLECS, che:
- il progetto, nell'ambito del programma HORIZON-CL5-2022-D5-01, è finanziato per un importo di € 333.750,00. Il Dipartimento ha già ricevuto un prefinanziamento di € 250.312,00;
  - il posto di ricercatore è tra le spese ammissibili del progetto Europeo FFLECS- CUP: B13C23003720006. A tale scopo nel budget del progetto sono previste risorse pari a € 243 000,00 nella voce A Personnel Costs - A1 Employees (or equivalent), con riferimento in particolare alla WP2, che prevede attività per l'intera durata del progetto (01/12/2023 – 30/11/2026);
  - la durata del progetto è dal 01/12/2023 al 30/11/2026 ed è quindi tale da garantire la copertura finanziaria del contratto per i mesi dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2026;
  - a garanzia dell'impegno assunto è stata emessa la COAN n- 19574 del 8 marzo 2024 per l'importo di € 51.943,00 a copertura del costo contrattuale di 12 mesi;
- ritenuto opportuno precisare, in relazione al progetto ACHIEVE, che:
- il progetto ACHIEVE nell'ambito del programma HORIZON-JTI-CLEANH2-2023-1 è finanziato per un importo di € 275.500,00 e il Dipartimento ha ricevuto un prefinanziamento di € 206.625,00;
  - il posto di ricercatore è tra le spese ammissibili del progetto Europeo ACHIEVE- CUP B13C24000150006. A tale scopo nel budget del progetto sono previste risorse pari a € 173.800,00 nella voce A Personnel Costs - A1 Employees (or equivalent), con particolare riferimento alla WP3, che prevede attività per l'intera durata del progetto (01/01/2024 al 30/06/2027);
  - la durata del progetto è dal 01/01/2024 al 30/06/2027 ed è quindi tale da garantire la copertura

finanziaria del contratto per i mesi dal 1° luglio 2026 alla scadenza del contratto prevista per il 30 giugno 2027;

- a garanzia dell'impegno assunto è stata emessa la COAN n. 19569 del 8 marzo 2024 per l'importo di € 51.943,00 a copertura del costo contrattuale di 12 mesi;
- tenuto conto che la copertura finanziaria dell'eventuale proroga biennale del contratto dovrà essere oggetto di nuova deliberazione del Dipartimento interessato, ai sensi del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 marzo 2024;
- ritenuto di poter sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, l'attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022;
- tenuto conto che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il parere di competenza in merito all'attivazione della procedura selettiva del posto in questione in data 25 marzo 2024,

DELIBERA

- 1) l'attivazione della procedura selettiva per il posto di Ricercatore a tempo determinato, tipologia a) a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, per il settore concorsuale 09/C1 (Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente), settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 (Macchine e fluido), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, sui fondi del progetto HYDEA nell'ambito del programma HORIZON-JU-Clean-Aviation-2022-01, CUP B13C22003920006, del progetto FFLECS, nell'ambito del programma HORIZON-CL5-2022-D5-01 - CUP B13C23003720006 e del progetto ACHIEVE nell'ambito del programma HORIZON-JTI-CLEANH2-2023-1 - CUP B13C24000150006,
- 2) l'adozione della *Procedure d'urgenza* prevista dal vigente Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, con la previsione che la commissione termini i lavori entro 30 giorni dalla nomina, in relazione alle specifiche esigenze di rendicontazione dei progetti,

PRENDE ATTO

che l'eventuale proroga del contratto in questione è subordinata all'acquisizione delle risorse finanziarie e al rispetto delle determinazioni degli Organi in materia di proroghe gravanti su fondi esterni.

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**RICHIESTE DI PROROGA DI CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) SU FONDI DI ATENEIO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 “*Ricercatori a tempo determinato*”;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*”;
- tenuto conto che la Legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022 “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*” ha previsto all'art. 14, comma 6-sexiesdecies che “*Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto*”;
- preso atto, pertanto, che le proposte di proroga di contratti di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono esaminate alla luce della normativa previgente;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto Rettorale. 21 dicembre 2023, n. 1459, che all'art. 34 comma 3, precisa che “*Il presente Regolamento si applica alle procedure attivate successivamente alla data di entrata in vigore [...]*” dello stesso;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467, e successive

integrazioni

- tenuto conto che l’art. 21 “Procedura per la proroga del contratto” del “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467, prevede che:
    - “1. *Il contratto di cui all’art. 3, comma 1, lettera a), può essere prorogato per una sola volta e per soli due anni.*
    - 2. *La proposta di proroga del contratto è sottoposta al Consiglio del Dipartimento unitamente alla relazione predisposta da un professore nominato dal Direttore del Dipartimento (Relatore ad hoc). La delibera, adottata dal Consiglio nella composizione ristretta e a maggioranza assoluta dei professori di ruolo e dei ricercatori a tempo indeterminato e determinato, deve contenere i seguenti elementi:*
      - a. *le motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l’esigenza della proroga;*
      - b. *la valutazione positiva dell’attività di ricerca e didattica svolta dal ricercatore sulla base della relazione predisposta dal Relatore;*

*deve, altresì, dare atto:*

    - a. *del consenso dell’interessato;*
    - b. *dell’intesa con l’Azienda Sanitaria interessata, di norma Azienda Ospedaliero-Universitaria, in caso di contratti che prevedono lo svolgimento di attività assistenziale;*
    - c. *della copertura finanziaria del contratto, in caso di proroghe di contratti a valere su fondi esterni.*  - 3. *Il Dipartimento sottopone la proposta di proroga alla commissione prevista dall’art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242, dandone contestualmente comunicazione al Rettore, sei mesi prima della scadenza del contratto. La Commissione, unica per ognuna delle aree di ricerca di Ateneo, come definite dallo Statuto, e composta da un numero di membri pari al numero dei direttori dell’area stessa, è nominata con decreto del Rettore.*
  - 4. *La commissione valuta l’adeguatezza dell’attività di ricerca e didattica svolta dal ricercatore, anche sulla base della delibera adottata dal Consiglio di Dipartimento.*
  - 5. *In caso di esito positivo della valutazione di cui al comma 3, la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della commissione, è sottoposta all’approvazione del Consiglio di Amministrazione entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.*
  - 6. *La proroga del contratto su fondi esterni è disciplinata da apposite delibere degli Organi di Governo.*
  - 7. *Il Rettore, a seguito dell’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, invita il ricercatore alla sottoscrizione della proroga del contratto”;*
- visto il Decreto Rettorale 6 novembre 2023, n. 1219 con cui sono state nominate le Commissioni ai sensi dell’art. 21 “Procedura per la proroga del contratto”, comma 3, del Regolamento in materia, prevista dall’art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242 “Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all’art. 24, comma 3 lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- preso atto che è pervenuta la documentazione relativa alla proroga del contratto triennale di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all’entrata in vigore della legge n. 79/2022, in regime di impegno a tempo pieno, dei contratti che seguono:
  - dott. **Panagiotis Bourlessas**, settore concorsuale 11/B1 (Geografia), settore scientifico-disciplinare M-GGR/01 (Geografia), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, contratto dal 1° settembre 2021 al 31 agosto 2024;
  - dott.ssa **Giulia Frosecchi**, settore concorsuale 12/B2 (Diritto del Lavoro), settore scientifico-disciplinare IUS/07 (Diritto del Lavoro), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, contratto dal 1° settembre 2021 al 31 agosto 2024;
  - dott.ssa **Antonella Gori**, settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi arborei e forestali), settore scientifico-disciplinare AGR/03 (Arboricoltura generale e Coltivazioni arboree), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, contratto dal 1° settembre 2021 al 31 agosto 2024;
  - dott. **Francesco Ammannati**, settore concorsuale 13/C1 (Storia economica), settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 (Storia economica), presso il Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa, contratto dal 1° settembre 2021 al 31 agosto 2024;
  - dott.ssa **Simona Agnese Porro**, settore concorsuale 10/L1 (Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo-Americana), settore scientifico-disciplinare L-LIN/11 (Lingue e Letterature Anglo-

- Americane), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia, contratto dal 1° settembre 2021 al 31 agosto 2024;
- considerato che dalle delibere, adottate dai Dipartimenti interessati con la maggioranza assoluta degli aventi diritto, si rileva che il Consiglio ha preso atto delle motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l'esigenza della proroga e valutato positivamente l'attività di ricerca e didattica svolta dal Ricercatore sulla base della relazione predisposta dal Relatore;
  - verificato che i ricercatori interessati hanno dato il proprio consenso alla proroga e che quella in questione è la prima e unica proroga biennale concessa secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010;
  - rilevato, in merito alle suddette richieste, che:
    - le delibere dei Dipartimenti sono state adottate con la maggioranza assoluta degli aventi diritto;
    - il Consiglio del Dipartimento interessato ha preso atto delle motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l'esigenza della proroga e valutato positivamente l'attività di ricerca e didattica svolta dal Ricercatore sulla base della relazione predisposta dal Relatore;
    - i ricercatori interessati hanno dato il proprio consenso alla proroga;
    - quella in questione è la prima e unica proroga biennale concessa secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022 di conversione del D.L. 36 del 30 aprile 2022;
  - preso atto del parere favorevole alle richieste di proroga espresso dalle Commissioni di valutazione delle Aree di competenza;
  - rilevato, altresì, che le proroghe biennali dei contratti sono a valere sul Bilancio di Ateneo e che nel Bilancio di previsione sono stanziati apposite risorse;
  - tenuto conto che è stata fatta una comunicazione in merito al Senato Accademico nella seduta del 19 marzo 2024,

#### DELIBERA

l'approvazione della proroga per un biennio dei seguenti contratti di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022 di conversione del D.L. 36 del 30 aprile 2022, in regime di impegno a tempo pieno:

- dott. **Panagiotis Bourlessas**, settore concorsuale 11/B1 (Geografia), settore scientifico-disciplinare M-GGR/01 (Geografia), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, a decorrere dal 1° settembre 2024;
- dott.ssa **Giulia Frosecchi**, settore concorsuale 12/B2 (Diritto del Lavoro), settore scientifico-disciplinare IUS/07 (Diritto del Lavoro), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, a decorrere dal 1° settembre 2024;
- dott.ssa **Antonella Gori**, settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi arborei e forestali), settore scientifico-disciplinare AGR/03 (Arboricoltura generale e Coltivazioni arboree), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, a decorrere dal 1° settembre 2024;
- dott. **Francesco Ammannati**, settore concorsuale 13/C1 (Storia economica), settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 (Storia economica), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, a decorrere dal 1° settembre 2024;
- dott.ssa **Simona Agnese Porro**, settore concorsuale 10/L1 (Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo-Americana), settore scientifico-disciplinare L-LIN/11 (Lingue e Letterature Anglo-Americane), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia, a decorrere dal 1° settembre 2024;

#### PRENDE ATTO

che le proroghe biennali dei suddetti contratti sono a valere sul Bilancio di Ateneo e che nel Bilancio di previsione sono stanziati apposite risorse.

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI PROFESSORI**»

- 1) **Proposta di chiamata di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 08/A1 (Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime), settore scientifico disciplinare ICAR/02 (Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale.**

#### OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati;

- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”
- visto il D. R. n. 585 del 27 giugno 2023, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 48 del 27 giugno 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 08/A1 (Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime), settore scientifico disciplinare ICAR/02 (Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale;
- visto il D. R. n. 1115 del 17 ottobre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 256 del 26 febbraio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la prof.ssa Enrica Caporali;
- vista la delibera 1° marzo 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Enrica Caporali a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- -vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023;
- ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2024;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Enrica Caporali a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 08/A1 (Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime), settore scientifico disciplinare ICAR/02 (Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2024.

**2) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 12/H3 (Filosofia del Diritto), settore scientifico disciplinare IUS/20 (Filosofia del Diritto).**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario, ed in particolare l’art.24 comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29 giugno 2022;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati”, emanato con Decreto della Rettore n. 343 del 7 aprile 2023, in particolare l’art.14;
- vista la delibera del 29 novembre 2023 (prot. n. 292381 del 30 novembre 2023) con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 12/H3 (Filosofia del Diritto), settore scientifico disciplinare IUS/20 (Filosofia del Diritto), riservata al dott. Giuseppe Caputo, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1 giugno 2021 al 31 maggio 2024, e in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale conseguita in data 10 novembre 2020;
- visto il D.R. n. 89 del 22 gennaio 2024 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 353 dell’11 marzo 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali il dott. Giuseppe Caputo risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 14 marzo 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche ha proposto di chiamare il dott. Giuseppe Caputo a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° giugno 2024;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno ricordare che gli Organi di Governo nelle sedute del 17 e 27 gennaio 2023, hanno deliberato di riservare 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022: “Contingente assunzionale delle università statali per l’anno 2022”, per il fabbisogno delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 della legge 240/2010 da attivare nel corso del 2023;

- considerato che la procedura di cui sopra rientra tra quelle previste a carico dei 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Giuseppe Caputo a ricoprire posto di professore associato per settore concorsuale 12/H3 (Filosofia del Diritto), settore scientifico disciplinare IUS/20 (Filosofia del Diritto) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche con decorrenza della nomina dal 1° giugno 2024.

**3) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 10/L1 (Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo-Americana), settore scientifico disciplinare L-LIN/12 (Lingua e Traduzione – Lingua Inglese), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia.**

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art.24 comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29 giugno 2022;
- visto il *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati”*, emanato con Decreto della Rettore n. 343 del 7 aprile 2023, in particolare l'art.14;
- vista la delibera del 15 novembre 2023 (prot. n. 276231 del 16 novembre 2023) con la quale il Consiglio del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 10/L1 (Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo-Americana), settore scientifico disciplinare L-LIN/12 (Lingua e Traduzione – Lingua Inglese), riservata alla dott.ssa Elisabetta CECCONI, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° maggio 2021 al 30 aprile 2024, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita in data 27 gennaio 2022, e contestualmente fornito le indicazioni in merito alla composizione della commissione giudicatrice;
- visto il Decreto del Rettore n. 1413 del 18 dicembre 2023, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è nominata la commissione giudicatrice della procedura valutativa sopraccitata;
- visto il D.R. n. 258 del 26 febbraio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali la dott.ssa Elisabetta Cecconi risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 28 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia ha proposto di chiamare la dott.ssa Elisabetta Cecconi a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° maggio 2024;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno ricordare che gli Organi di Governo nelle sedute del 17 e 27 gennaio 2023, hanno deliberato di riservare 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022: *“Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2022”*, per il fabbisogno delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 della legge 240/2010 da attivare nel corso del 2023;
- considerato che la procedura di cui sopra rientra tra quelle previste a carico dei 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Elisabetta Cecconi a ricoprire posto di professore associato per settore concorsuale 10/L1 (Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo-Americana), settore scientifico disciplinare L-LIN/12 (Lingua e Traduzione – Lingua Inglese), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia con decorrenza della nomina dal 1° maggio 2024.

**4) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 03/A2 (Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche), settore scientifico disciplinare CHIM/12 (Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali).**

**OMISSIS**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art.24 comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29 giugno 2022;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati”, emanato con Decreto della Rettore n. 343 del 7 aprile 2023, in particolare l'art.14;
- vista la delibera del 5 dicembre 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 03/A2 (Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche), settore scientifico-disciplinare CHIM/12 (Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali), riservata al dott. David Chelazzi, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° giugno 2021 al 31 maggio 2024, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita in data 18 settembre 2019;
- visto il D.R. n. 91 del 22 gennaio 2024 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 329 del 4 marzo 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali il dott. David Chelazzi risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 15 marzo 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia ha proposto di chiamare il dott. David Chelazzi a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° giugno 2024;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno ricordare che gli Organi di Governo nelle sedute del 17 e 27 gennaio 2023, hanno deliberato di riservare 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022: “Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2022”, per il fabbisogno delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 della legge 240/2010 da attivare nel corso del 2023;
- considerato che la procedura di cui sopra rientra tra quelle previste a carico dei 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”;

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. David Chelazzi a ricoprire posto di professore associato per settore concorsuale 03/A2 (Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche), settore scientifico-disciplinare CHIM/12 (Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” con decorrenza della nomina dal 1° giugno 2024.

**5) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 05/H1 (Anatomia Umana), settore scientifico disciplinare BIO/16 (Anatomia Umana) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.**

**OMISSIS**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art.24 comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29 giugno 2022;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati”, emanato con Decreto della Rettore n. 343 del 7 aprile 2023, in particolare l'art.14;
- vista la delibera del 18 ottobre 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 05/H1 (Anatomia Umana), settore scientifico disciplinare BIO/16 (Anatomia Umana), riservata alla dott.ssa Flaminia Chellini, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° aprile 2021 al 31 marzo 2024, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita in data 6 novembre 2018;
- visto il D.R. n. 1448 del 19 dicembre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;



- visto il D.R. n. 254 del 26 febbraio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali la dott.ssa Flaminia Chellini risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 27 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha proposto di chiamare la dott.ssa Flaminia Chellini a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° aprile 2024;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno ricordare che gli Organi di Governo nelle sedute del 17 e 27 gennaio 2023, hanno deliberato di riservare 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022: “Contingente assunzionale delle università statali per l’anno 2022”, per il fabbisogno delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 della legge 240/2010 da attivare nel corso del 2023;
- considerato che la procedura di cui sopra rientra tra quelle previste a carico dei 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022;
- considerato che secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Flaminia Chellini a ricoprire posto di professore associato per settore concorsuale 05/H1 (Anatomia Umana), settore scientifico disciplinare BIO/16 (Anatomia Umana) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza della nomina dal 1° aprile 2024.

**6) Proposta di chiamata di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 13/B2 (Economia e Gestione delle Imprese), settore scientifico disciplinare SECS-P/08 (Economia e Gestione delle Imprese) presso il Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il Decreto della Rettrice n. 585 del 27 giugno 2023, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” - n. 48 del 27 giugno 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 13/B2 (Economia e Gestione delle Imprese), settore scientifico disciplinare SECS-P/08 (Economia e Gestione delle Imprese) presso il Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1115 del 17 ottobre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della procedura selettiva sopracitata;
- visto il Decreto della Rettrice n. 220 del 14 febbraio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la prof.ssa Silvia Ranfagni;
- vista la delibera del 27 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Silvia Ranfagni a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- -vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Silvia Ranfagni a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 13/B2 (Economia e Gestione delle Imprese), settore scientifico disciplinare SECS-P/08 (Economia e Gestione delle Imprese) presso il Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2024.

**7) Proposta di chiamata di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 09/E4 (Misure), settore scientifico disciplinare ING-INF/07 (Misure Elettriche ed Elettroniche) presso il Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

---

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il Decreto della Rettrice n. 585 del 27 giugno 2023, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” - n. 48 del 27 giugno 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 09/E4 (Misure), settore scientifico disciplinare ING-INF/07 (Misure Elettriche ed Elettroniche) presso il Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1115 del 17 ottobre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della procedura selettiva sopraccitata;
- visto il Decreto della Rettrice n. 188 del 6 febbraio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il prof. Lorenzo Ciani;
- vista la delibera del 29 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Lorenzo Ciani a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

#### **DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del prof. Lorenzo Ciani a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 09/E4 (Misure), settore scientifico disciplinare ING-INF/07 (Misure Elettriche ed Elettroniche) presso il Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2024.

**8) Proposta di chiamata di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 12/D1 (Diritto Amministrativo), settore scientifico disciplinare IUS/10 (Diritto amministrativo) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche”**

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il Decreto della Rettrice n. 582 del 27 giugno 2023, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” - n. 48 del 27 giugno 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 4 ter, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 12/D1 (Diritto Amministrativo), settore scientifico disciplinare IUS/10 (Diritto amministrativo) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche”;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1122 del 17 ottobre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della procedura selettiva sopraccitata;
- visto il Decreto della Rettrice n. 252 del 26 febbraio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la prof.ssa Chiara Cudia;
- vista la delibera del 14 marzo 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Chiara Cudia a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- -vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

#### **DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Chiara Cudia a ricoprire il posto di professore

ordinario per il settore concorsuale 12/D1 (Diritto Amministrativo), settore scientifico disciplinare IUS/10 (Diritto amministrativo) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2024.

**9) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/05 (Patologia Clinica) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art.24 comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29 giugno 2022;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati”, emanato con Decreto della Rettore n. 343 del 7 aprile 2023, in particolare l'art.14;
- vista la delibera del 18 ottobre 2023 (prot. n. 250540 del 20 ottobre 2023) con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/05 (Patologia Clinica), riservata alla dott.ssa Elena RAPIZZI, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° maggio 2021 al 30 aprile 2024, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita in data 31 ottobre 2018, e contestualmente fornito le indicazioni in merito alla composizione della commissione giudicatrice;
- -visto il Decreto del Rettore n. 1422 del 18 dicembre 2023, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è nominata la commissione giudicatrice della procedura valutativa sopraccitata;
- visto il D.R. n. 255 del 26 febbraio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali la dott.ssa Elena Rapizzi risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 27 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha proposto di chiamare la dott.ssa Elena Rapizzi ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° maggio 2024;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno ricordare che gli Organi di Governo nelle sedute del 17 e 27 gennaio 2023, hanno deliberato di riservare 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022: “Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2022”, per il fabbisogno delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 della legge 240/2010 da attivare nel corso del 2023;
- considerato che la procedura di cui sopra rientra tra quelle previste a carico dei 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Elena Rapizzi a ricoprire posto di professore associato per settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/05 (Patologia Clinica) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza della nomina dal 1° maggio 2024.

**10) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 08/B3 (Tecnica delle Costruzioni), settore scientifico disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art.24 comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29 giugno 2022;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati”, emanato con Decreto della Rettore n. 343 del 7 aprile 2023, in particolare l'art.14;
- vista la delibera del 6 novembre 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile

e Ambientale ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 08/B3 (Tecnica delle Costruzioni), settore scientifico disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni), riservato al dott. Claudio MANNINI, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° maggio 2021 al 30 aprile 2024, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita in data 31 marzo 2017, e contestualmente fornito le indicazioni in merito alla composizione della commissione giudicatrice;

- visto il D.R. n. 1425 del 18 dicembre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 259 del 26 febbraio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali il dott. Claudio MANNINI risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 1° marzo 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale ha proposto di chiamare il dott. Claudio MANNINI a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° maggio 2024;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno ricordare che gli Organi di Governo nelle sedute del 17 e 27 gennaio 2023, hanno deliberato di riservare 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022: “Contingente assunzionale delle università statali per l’anno 2022”, per il fabbisogno delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 della legge 240/2010 da attivare nel corso del 2023;
- considerato che la procedura di cui sopra rientra tra quelle previste a carico dei 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022;
- considerato che secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Claudio MANNINI a ricoprire posto di professore associato per settore concorsuale 08/B3 (Tecnica delle Costruzioni), settore scientifico disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale con decorrenza della nomina dal 1° maggio 2024.

**11) Proposta di chiamata di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/I1 (Diagnostica per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia), settore scientifico disciplinare MED/36 (Diagnostica per Immagini e Radioterapia) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il Decreto della Rettrice n. 581 del 27 giugno 2023, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” - n. 48 del 27 giugno 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 06/I1 (Diagnostica per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia), settore scientifico disciplinare MED/36 (Diagnostica per Immagini e Radioterapia) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1119 del 17 ottobre 2023 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della procedura selettiva sopracitata;
- visto il Decreto della Rettrice n. 215 del 13 febbraio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il dott. Vittorio MIELE;
- vista la delibera del 23 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Vittorio MIELE a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- -vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1°

- settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Vittorio MIELE a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 06/I1 (Diagnostica per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia), settore scientifico disciplinare MED/36 (Diagnostica per Immagini e Radioterapia) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2024.

**12) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 08/E2 (Restauro e Storia dell’Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/19 (Restauro) presso il Dipartimento di Architettura**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario, ed in particolare l’art.24 comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29 giugno 2022;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati”, emanato con Decreto della Rettore n. 343 del 7 aprile 2023, in particolare l’art.14;
- vista la delibera del 11 ottobre 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Architettura ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore 08/E2 (Restauro e Storia dell’Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/19 (Restauro), riservato al dott. Giovanni MINUTOLI, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° maggio 2021 al 30 aprile 2024, e in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale conseguita in data 12 aprile 2017, e contestualmente fornito le indicazioni in merito alla composizione della commissione giudicatrice;
- visto il D.R. n. 1426 del 18 dicembre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 251 del 26 febbraio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali il dott. Giovanni MINUTOLI risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 6 marzo 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Architettura ha proposto di chiamare il dott. Giovanni MINUTOLI a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° maggio 2024;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno ricordare che gli Organi di Governo nelle sedute del 17 e 27 gennaio 2023, hanno deliberato di riservare 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022: “Contingente assunzionale delle università statali per l’anno 2022”, per il fabbisogno delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 della legge 240/2010 da attivare nel corso del 2023;
- considerato che la procedura di cui sopra rientra tra quelle previste a carico dei 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022;
- considerato che secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Giovanni MINUTOLI a ricoprire posto di professore associato per settore concorsuale 08/E2 (Restauro e Storia dell’Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/19 (Restauro), presso il Dipartimento di Architettura con decorrenza della nomina dal 1° maggio 2024.

**13) Proposta di chiamata di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 11/A1 (Storia Medievale), settore scientifico disciplinare M-STO/01 (Storia Medievale) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;

- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il Decreto della Rettrice n. 585 del 27 giugno 2023, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” - n. 48 del 27 giugno 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 11/A1 (Storia Medievale), settore scientifico disciplinare M-STO/01 (Storia Medievale) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1115 del 17 ottobre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della procedura selettiva sopracitata;
- visto il Decreto della Rettrice n. 204 del 12 febbraio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il prof. Francesco Salvestrini;
- vista la delibera del 26 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Francesco Salvestrini a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- -vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

#### **DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del prof. Francesco Salvestrini a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 11/A1 (Storia Medievale), settore scientifico disciplinare M-STO/01 (Storia Medievale) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2024.

Sul punto 15 dell’O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

**1) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 05/E3 (Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica) settore scientifico-disciplinare BIO/12 (Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”**

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato” nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in particolare la previsione di cui all’art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il D.R. n. 485 del 30 maggio 2023, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 41 del 30 maggio 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 05/E3 (Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica) settore scientifico-disciplinare BIO/12 (Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”;
- visto il D.R. n. 749 del 3 agosto 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 228 del 15 febbraio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Alessandra Bettiol;

- vista la delibera del 23 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Bettiol a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Alessandra Bettiol a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 05/E3 (Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica) settore scientifico-disciplinare BIO/12 (Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2024.

**2) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell’Architettura) settore scientifico-disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale), presso il Dipartimento di Architettura**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato” nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in particolare la previsione di cui all’art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il D.R. n. 485 del 30 maggio 2023, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 41 del 30 maggio 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell’Architettura) settore scientifico-disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale), presso il Dipartimento di Architettura;
- visto il D.R. n. 749 del 3 agosto 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 217 del 14 febbraio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Margherita Tufarelli;
- vista la delibera del 6 marzo 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Margherita Tufarelli a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e pertanto la

presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Margherita Tufarelli a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura) settore scientifico-disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale), presso il Dipartimento di Architettura, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2024.

**3) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica) settore scientifico disciplinare MED/45 (Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche), presso il Dipartimento di Scienze della Salute**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art. 24 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79, art. 14 comma 6-quinquiesdecies, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), rendendo possibili, per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge medesima, procedure per il reclutamento di questa tipologia di ricercatore a tempo determinato, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- vista la convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e la Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche (FNOPI) relativa al finanziamento di un posto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, tipologia a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022, per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica) settore scientifico-disciplinare MED/45 (Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche), presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- visto il decreto rettorale n. 1044 del 3 ottobre 2023, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 75 del 3 ottobre 2023, con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica) settore scientifico disciplinare MED/45 (Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche), presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- tenuto conto che la copertura finanziaria del contratto è a carico della Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e la Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche (FNOPI);
- visto il decreto rettorale 1354 del 4 dicembre 2023, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopraccitata
- visto il D.R. n. 218 del 14 febbraio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il dott. Paolo IOVINO;
- vista la delibera del 12 marzo 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Paolo IOVINO a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che il posto in questione è finanziato con fondi esterni, la nomina può avvenire dalla prima data utile e precisamente dal 1° aprile 2024,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Paolo IOVINO a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica) settore scientifico disciplinare MED/45 (Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche), presso il Dipartimento di Scienze della Salute con decorrenza del contratto dal 1° aprile 2024.



**4) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 13/B5 (Scienze Merceologiche) settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 (Scienze Merceologiche), presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni “G. Parenti”**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato” nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in particolare la previsione di cui all’art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il D.R. n. 485 del 30 maggio 2023, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 41 del 30 maggio 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 13/B5 (Scienze Merceologiche) settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 (Scienze Merceologiche), presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni “G.Parenti”;
- visto il D.R. n. 749 del 3 agosto 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 129 del 23 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Pamela Vignolini;
- vista la delibera del 21 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Vignolini a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Pamela Vignolini a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/B5 (Scienze Merceologiche) settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 (Scienze Merceologiche), presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni “G.Parenti”, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2024.

**5) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 08/B1 (Geotecnica) settore scientifico-disciplinare ICAR/07 (Geotecnica), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario, ed in particolare l’art. 24 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022;
- la Legge 29 giugno 2022, n. 79, art. 14 comma 6-quinquiesdecies, che definisce la disciplina

- transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), rendendo possibili, per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge medesima, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di questa tipologia di ricercatore a tempo determinato;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
  - visto il Decreto Rettorale n. 1370 del 5 dicembre 2023, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 93 del 5 dicembre 2023, con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 08/B1 (Geotecnica) settore scientifico-disciplinare ICAR/07 (Geotecnica), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale;
  - tenuto conto che la copertura finanziaria del contratto è garantita dai fondi del progetto “Achieving Remediation And GOVerning Restoration of contaminated soils Now” (acronimo: ARAGORN), nell’ambito del programma HORIZON-MISS-2022-SOIL-01, CUP B53C22009880006;
  - visto il decreto rettorale n. 149 del 29 gennaio 2024, pubblicato all’Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopraccitata
  - visto il D.R. n. 319 del 1 marzo 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il dott. Andrea Geppetti;
  - vista la delibera del 19 marzo 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Andrea Geppetti a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - considerato che il posto in questione è finanziato con fondi esterni, la nomina può avvenire dalla prima data utile e precisamente dal 1° aprile 2024,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Andrea Geppetti a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 08/B1 (Geotecnica), settore scientifico-disciplinare ICAR/07 (Geotecnica), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale con decorrenza del contratto dal 1° aprile 2024.

**6) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 06/M2 (Medicina Legale e del Lavoro) Settore scientifico disciplinare MED/43 (Medicina Legale), presso il Dipartimento di Scienze della Salute.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato” nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in particolare la previsione di cui all’art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il D.R. n. 587 del 27 giugno 2023, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 48 del 27 giugno 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M2 (Medicina Legale e del Lavoro), settore scientifico disciplinare MED/43 (Medicina Legale) presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- visto il Decreto della Rettore n. 1114 del 17 ottobre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopraccitata;
- visto il D.R. n. 317 del 1 marzo 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il dott. Simone Grassi;
- vista la delibera del 12 marzo 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di

- chiamare il dott. Grassi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto e ha contestualmente richiesto l'anticipo della presa di servizio al 1 aprile 2024 per far fronte ad una situazione di grave sofferenza didattica per il settore scientifico disciplinare MED/43;
- verificato il quorum della predetta delibera;
  - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
  - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
  - considerato che il posto in questione è stato bandito nell'ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio sarebbe prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023;
  - considerato opportuno accogliere la richiesta, presentata dal dipartimento, di anticipo della presa di servizio al 1 aprile 2024 per far fronte ad esigenze didattiche;
  - verificata la copertura del costo a bilancio;

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Simone Grassi a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M2 (Medicina Legale e del Lavoro) Settore scientifico disciplinare MED/43 (Medicina Legale), presso il Dipartimento di Scienze della Salute, con decorrenza del contratto dal 1° aprile 2024.

**7) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 02/B2 (Fisica Teorica della Materia) settore scientifico-disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato” nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il D.R. n. 485 del 30 maggio 2023, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 41 del 30 maggio 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 02/B2 (Fisica Teorica della Materia) settore scientifico-disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- visto il Decreto della Rettore n. 749 del 3 agosto 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 253 del 26 febbraio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il dott. Jacopo PARRAVICINI;
- vista la delibera del 26 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Jacopo PARRAVICINI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio

- 
- unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Jacopo PARRAVICINI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 02/B2 (Fisica Teorica della Materia) settore scientifico-disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2024.

**8) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti) settore scientifico-disciplinare FIS/05 (Astronomia e Astrofisica), presso il Dipartimento di Fisica ed Astronomia**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato” nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in particolare la previsione di cui all’art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il D.R. n. 485 del 30 maggio 2023, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 41 del 30 maggio 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti), settore scientifico-disciplinare FIS/05 (Astronomia e Astrofisica), presso il Dipartimento di Fisica ed Astronomia;
- visto il D.R. n. 749 del 3 agosto 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 219 del 14 febbraio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il dott. Brynmor Haskell, nonché la graduatoria degli idonei;
- vista la nota prot. n. 40231 del 21 febbraio 2024 con la quale il dott. Brynmor Haskell rinuncia all’assunzione relativa alla selezione per un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di cui sopra;
- preso atto della nota prot. n.41111 del 22 febbraio 2024 con la quale il dirigente dell’Area Persone e Organizzazione informa il Dipartimento di Fisica e Astronomia che in seguito alla rinuncia del dott. Haskell, secondo quanto stabilito dall’art.5 comma 16 del bando di cui al D.R. 485/2023, il dipartimento può procedere con propria deliberazione all’approvazione dello scorrimento della graduatoria e proporre la chiamata del secondo idoneo in graduatoria;
- preso atto che il secondo in graduatoria di cui al D.R. 219/2024 di cui sopra è il dottor Michele Ginolfi;
- vista la delibera del 26 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento di cui sopra, a seguito della rinuncia del dottor Haskell, ha proposto di chiamare il dott. Michele Ginolfi, secondo classificato di cui al D.R.219/2024 sopracitato, a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Michele Ginolfi a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti), settore scientifico-disciplinare FIS/05 (Astronomia e Astrofisica), presso il Dipartimento di Fisica ed Astronomia, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2024.

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**ATTUAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE D.M. 737/2021 - BANDO DI ATENEO PER L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI FINALIZZATI ALLA RICERCA NELL'AMBITO DELLE TEMATICHE DEL PNR 2021-2027 – ANNO 2024**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.M. 737/2021, pubblicato il 5/8/2021, con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha definito i criteri di ripartizione e di utilizzo per il triennio 2021/23 delle risorse di cui al Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca;
- preso atto che con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2021 è stata approvata la Relazione programmatica contenente le iniziative che l'Ateneo intende realizzare ai sensi del D.M. 737/2021;
- considerato che il MUR con nota prot. 336818 del 21/12/2021 ha proposto l'ammissione al finanziamento di tutte le iniziative proposte dall'Ateneo;
- visto il D.M. 2243/2021 che ha previsto la possibilità di rimodulare la relazione programmatica entro il 30 settembre 2022, anche in relazione alla eventuale ridefinizione delle risorse assegnate per l'esercizio 2022;
- visto il D.M. 1056/2022 che ha aggiornato l'assegnazione delle risorse disponibili per le Università statali a valere sul Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca;
- preso atto che con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 21 e 29 settembre 2022 è stata approvata la rimodulazione della Relazione programmatica contenente le iniziative che l'Ateneo intende realizzare ai sensi del D.M. 737/2021;
- considerato che il MUR con nota prot. 14528 del 22/12/2022 ha approvato la rimodulazione della relazione e disposto il trasferimento della quota 2022;
- visto il D.M. 1644/2023 che ha definito l'assegnazione delle risorse della terza annualità 2023, pari a € 451.207, per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR) ad integrazione delle azioni programmate con le risorse assegnate per gli anni 2021 e 2022;
- considerato il parere favorevole della Commissione Ricerca di Ateneo espresso nella riunione del 5 marzo 2024;
- considerato il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 marzo 2024;
- tenuto conto della presente istruttoria,

delibera

- l'approvazione del Bando di Ateneo per l'acquisizione di strumenti finalizzati alla ricerca nell'ambito delle tematiche del PNR 2021-2027 – Anno 2024 nella versione di cui all'allegato che costituisce parte integrante del presente verbale (All. 4);
- l'approvazione della destinazione dei fondi assegnati con il D.M. 1644/2023, relativo alla ripartizione dell'annualità 2023 prevista dal D.M. 737/2021, alla copertura del budget del Bando di Ateneo per l'acquisizione di strumenti finalizzati alla ricerca nell'ambito delle tematiche del PNR 2021-2027 – Anno 2024, pari a € 451.207.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**BANDO DI ATENEO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI COMPETITIVI BIENNALI PER RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO (RTD) DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE 2025-2026**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- considerato il parere espresso dalla Commissione Ricerca in data 4 marzo 2024;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 marzo 2024;
- visto il Bilancio Pluriennale di Ateneo per gli esercizi 2023/25;
- tenuto conto della presente istruttoria,

delibera

- l'approvazione del Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi biennali per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze 2025-2026 nella versione

allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 5);

- l'approvazione dello stanziamento della somma complessiva di € 500.000 a valere sul bilancio di previsione di Ateneo per l'esercizio 2025 a copertura del Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze 2025-2026.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**BANDO DI ATENEO “UNIFI4FUTURE” PER FAVORIRE L'ATTRAZIONE DIGIOVANI RICERCATORI – EDIZIONE 2024**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Programma di finanziamento della ricerca *European Research Council (ERC)*, che costituisce una delle componenti principali del primo pilastro del Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione dell'Unione Europea Horizon Europe, dedicato all'Eccellenza Scientifica e che vuole fornire opportunità di finanziamento adeguate a sostenere ricercatori di eccellenza, utilizzando appunto l'eccellenza scientifica come unico criterio di valutazione nell'erogazione dei propri contributi;
- considerata l'articolazione del programma di finanziamento in questione in più sottoprogrammi, tutti volti a sostenere ricercatori d'eccellenza in vari momenti della loro carriera (ERC- Starting Grants - StG, ERC- Consolidator Grants - CoG, ERC – Advanced Grants – AdG, ERC – Proof of Concept – PoC);
- tenuto conto della volontà strategica dell'Ateneo di potenziare le azioni di sostegno alla ricerca ed in particolare di aumentare la percentuale di successo dei ricercatori coinvolti in progetti competitivi e incrementare la posizione dell'Ateneo nei ranking nazionali ed europei;
- tenuto conto del prestigio che i finanziamenti ERC contribuiscono ad apportare agli enti che i Principal Investigator abbiano individuato come *host institution*, data la loro selettività ed alta competitività;
- considerata la positiva esperienza maturata nella precedente edizione 2023 del bando UNIFI4FUTURE;
- valutata la proposta di proporre la seconda edizione del concorso di Ateneo denominato UNIFI4FUTURE per individuare all'interno ed all'esterno dell'Ateneo i ricercatori più promettenti in possesso di curricula e idee progettuali adeguati alla presentazione di una proposta ERC *Starting Grant*;
- vista la possibilità che Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze cofinanzi con € 350.000 la seconda edizione del Bando UNIFI4FUTURE;
- visto il Bilancio di Previsione di Ateneo per l'esercizio 2024, in particolare il budget assegnato all'Area Infrastrutture e servizi per la ricerca;
- tenuto conto del parere positivo espresso dalla Commissione Ricerca nella seduta del 05 marzo 2024;
- visto il parere positivo espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 marzo 2024;
- preso atto di quanto illustrato nella presente istruttoria.

**DELIBERA**

- di approvare le due versioni della seconda edizione Bando di Ateneo UNIFI4FUTURE, nei testi di cui agli allegati che costituiscono parte integrante del presente verbale (All.ti 6 e 7);
- di dare mandato alla Rettrice di procedere all'emanazione di una delle due versioni approvate del Bando UNIFI4FUTURE non appena sarà definito e certo il budget a disposizione;
- di dare mandato alla Rettrice di nominare, alla scadenza del bando, la Commissione di Valutazione di cui all'art. 7 dei bandi allegati e di approvare successivamente con proprio decreto l'elenco dei progetti finanziati.

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DI DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DAL TITOLO “AGONISMO DEL RECETTORE BETA-3 ADRENERGICO PER L'INDUZIONE DELLA MATURAZIONE POLMONARE IN VITA PRENATALE”**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze “*assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società*”;
- visto il “*Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario*” emanato con D.R. 82735 (526) dell'8 maggio 2019;

- visto che gli inventori hanno dichiarato di aver ottenuto il risultato inventivo nel gennaio 2023, per cui prima dell'introduzione della riforma dell'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale – D.lgs. n. 30 del 2005 – introdotta dalla legge 102 del 24 luglio 2023;
- vista la comunicazione trasmessa alla Rettrice, in data 29/02/2024 relativamente all'invenzione denominata *“Agonismo del recettore beta-3 adrenergico per l'induzione della maturazione polmonare in vita prenatale”* da parte del professor Alessandro Pini, della dottoressa Patrizia Nardini, afferenti al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, del professor Luca Filippi, afferente all'Università di Pisa, della professoressa Paola Cogo, afferente all'Università di Udine, e del professor Virgilio Carnielli, afferente all'Università Politecnica delle Marche;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale nella seduta del 4 marzo 2024 per il deposito della domanda di brevetto in Italia a nome dell'Università degli Studi di Firenze;
- avuto riguardo altresì della decisione favorevole assunta dalla contitolare Università di Udine, nonché dei pareri positivi espressi dall'Università di Pisa e dell'Università Politecnica delle Marche, che ha pertanto avviato il proprio iter decisionale interno per il deposito della domanda di brevetto per tutelare l'invenzione congiunta;
- tenuto conto che la contitolare Università di Pisa si è proposta per la gestione amministrativa del deposito del brevetto;
- tenuto conto altresì che il presente nuovo deposito fa parte della linea di ricerca promossa dai proff. Pini e Filippi che ha portato nei mesi di luglio e ottobre 2023 al deposito di due domande di brevetto a titolarità congiunta con l'Università di Pisa, deposito curato dallo studio brevettuale De Simone & Partners Srl;
- ritenuto che detta Invenzione riveste un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio della procedura di deposito del brevetto;
- visto l'art. 5 co.2 del *“Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario”*, in cui si stabilisce che *“la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale assume decisioni in merito a: 1. estensione di Diritti di Proprietà Industriale; 2. mantenimento in vita dei Diritti di Proprietà Industriale; 3. finanziamento delle procedure di cui ai punti precedenti; 4. gestione e valorizzazione delle invenzioni tutelate dall'Ateneo, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell'Ateneo”*,

#### **Delibera**

- a) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia a nome dell'Università degli Studi di Firenze, per il 40%, dell'Università di Pisa, per il 30%, dell'Università di Udine, per il 15%, e dell'Università Politecnica delle Marche, per il 15%, della domanda di brevetto in Italia relativa all'invenzione denominata *“Agonismo del recettore beta-3 adrenergico per l'induzione della maturazione polmonare in vita prenatale”* con indicazione degli inventori: Alessandro Pini e Patrizia Nardini, afferenti al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, Luca Filippi, afferente all'Università di Pisa, Paola Cogo, afferente all'Università di Udine, e Virgilio Carnielli, afferente all'Università Politecnica delle Marche, subordinatamente all'autorizzazione al deposito concessa dalle contitolari Università di Pisa e Università Politecnica delle Marche;
- b) di autorizzare l'espletamento delle procedure di brevettazione a cura del consulente brevettuale De Simone & Partners Srl, facendo gravare il pagamento per le procedure di deposito, per la quota parte di competenza dell'Università di Firenze, sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei brevetti di cui CsaVRI dispone sul budget 2024 (*“Costi generali brevetti”*);
- c) di autorizzare la successiva sottoscrizione di un accordo di condivisione del titolo con le contitolari Università di Pisa, Università di Udine e Università Politecnica delle Marche.

Sul punto 20 dell'O.D.G. **«NUOVO DEPOSITO DI DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DAL TITOLO *“ECO GREEN CLEANER PER SUPERFICI LAPIDEE (CIVILI)”*»**

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze *“assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società”*;
- visto il *“Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario”* emanato con D.R. 82735 (526) dell'8 maggio 2019;

- visto che gli inventori hanno dichiarato di aver ottenuto il risultato inventivo a partire dal gennaio 2022, per cui prima dell'introduzione della riforma dell'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale – D.lgs. n. 30 del 2005 – introdotta dalla legge 102 del 24 luglio 2023;
- vista la comunicazione trasmessa alla Rettrice, in data 4 marzo 2024 relativamente all'invenzione denominata "*Eco Green Cleaner per superfici lapidee (Civili)*" da parte del professor Orlando Vaselli, del dottor Cristiano Romiti, afferenti al Dipartimento di Scienze della Terra, della dottoressa Mara Camaiti, afferente all'Istituto di Geoscienze e Georisorse del CNR, e dei dottori Federico Paggini ed Enrico Donatelli, dipendenti di Constanter SpA – CIR Chimica;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale nella seduta del 4 marzo 2024 per il deposito della domanda di brevetto in Italia a nome dell'Università degli Studi di Firenze;
- avuto riguardo altresì dei pareri positivi espressi dalle contitolari Istituto di Geoscienze e Georisorse del CNR e Constanter SpA – CIR Chimica per il deposito della domanda di brevetto per tutelare l'invenzione congiunta;
- tenuto conto che la contitolare Constanter SpA – CIR Chimica si è proposta per la gestione amministrativa del deposito del brevetto, facendosi carico della procedura per la selezione del consulente brevettuale tuttora in corso;
- tenuto conto altresì dell'interesse dimostrato dalla contitolare Constanter SpA – CIR Chimica per la produzione e commercializzazione del prodotto basato sull'Invenzione, e del conseguente avvio di negoziazioni fra il KTO UNIFI, la contitolare IGG-CNR e l'azienda per la concessione in licenza a quest'ultima delle quote di titolarità degli enti di ricerca del suddetto risultato;
- ritenuto altresì che detta Invenzione riveste un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio della procedura di deposito del brevetto;
- visto l'art. 5 co.2 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario", in cui si stabilisce che "*la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale assume decisioni in merito a: 1. estensione di Diritti di Proprietà Industriale; 2. mantenimento in vita dei Diritti di Proprietà Industriale; 3. finanziamento delle procedure di cui ai punti precedenti; 4. gestione e valorizzazione delle invenzioni tutelate dall'Ateneo, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell'Ateneo*",

delibera

- a) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia a nome dell'Università degli Studi di Firenze, per il 30%, dell'Istituto di Geoscienze e Georisorse del CNR, per il 30%, e dell'azienda Constanter SpA – CIR Chimica, per il 40%, relativa all'Invenzione denominata "*Eco Green Cleaner per superfici lapidee (Civili)*" con indicazione degli inventori: Orlando Vaselli e Cristiano Romiti, afferenti al Dipartimento di Scienze della Terra, Mara Camaiti, afferente all'Istituto di Geoscienze e Georisorse del CNR, Federico Paggini ed Enrico Donatelli, dipendenti di Constanter SpA – CIR Chimica;
- b) di autorizzare l'espletamento delle procedure di brevettazione a cura del consulente brevettuale che la contitolare di maggioranza, Constanter SpA – CIR Chimica, individuerà all'esito della procedura di selezione in corso, facendo gravare il pagamento per le procedure di deposito, per la quota parte di competenza dell'Università di Firenze, sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei brevetti di cui CSAVRI dispone sul budget 2024 ("Costi generali brevetti");
- c) di autorizzare la successiva sottoscrizione di un accordo di condivisione del titolo con le contitolari Istituto di Geoscienze e Georisorse del CNR e Constanter SpA – CIR Chimica.

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DI DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DAL TITOLO "LENTE ELASTOMERICA SOTTILE CON FUOCO ELETTRICAMENTE VARIABILE FINO ALL'INFINITO"**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze "*assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società*";
- preso atto che con la L. 102 del 24 luglio 2023 è stato revisionato il Codice di Proprietà Industriale (D.lgs. n. 30 del 2005) che ha abolito la regola del Professor's Privilege, ponendo in capo alla struttura di appartenenza dell'inventore i diritti patrimoniali nascenti dall'invenzione;



- tenuto conto che, in forza dell’art. 65 del revisionato Codice di Proprietà Industriale, l’Ateneo, entro sei mesi decorrenti dalla ricezione della comunicazione ricevuta dall’inventore, è tenuto a depositare la domanda di brevetto o a comunicare all’inventore l’assenza di interesse a procedervi;
- visto il “Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario” emanato con D.R. 82735 (526) dell’8 maggio 2019, limitatamente agli articoli fatti salvi dalla revisione del Codice di Proprietà Industriale;
- vista la comunicazione trasmessa alla Rettrice, in data 14/03/2024 relativamente ad una invenzione denominata “*Lente Elastomerica Sottile con Fuoco Elettricamente Variabile fino all’infinito*” da parte del professor Federico Carpi e il Dott. Giacomo Sasso, afferenti al Dipartimento di Ingegneria Industriale e da parte del Prof. James Busfield, afferente alla Queen Mary University di Londra;
- tenuto conto che l’ente di ricerca londinese non ha al momento fornito indicazioni formali in merito al proprio interesse al deposito congiunto;
- tenuto conto che in vista della presentazione del trovato ad un Congresso Scientifico che si svolgerà il prossimo 14 aprile, si rende necessaria la protezione urgente del risultato inventivo “*Lente Elastomerica Sottile con Fuoco Elettricamente Variabile fino all’infinito*”;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale nella seduta del 4 marzo 2024 per il deposito della domanda di brevetto in Italia a nome dell’Università degli Studi di Firenze e della disponibilità, in caso di richiesta, a cedere gratuitamente alla Queen Mary University di Londra, salvo recupero delle spese sostenute per il deposito, la quota di titolarità riferibile all’apporto inventivo del Prof. James Busfield, pari al 33,3% del totale;
- ritenuto che detta Invenzione riveste un particolare interesse scientifico per l’Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l’avvio della procedura di deposito del brevetto;
- visto l’art. 5 co.2 del “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario”, in cui si stabilisce che “*la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale assume decisioni in merito a: 1. estensione di Diritti di Proprietà Industriale; 2. mantenimento in vita dei Diritti di Proprietà Industriale; 3. finanziamento delle procedure di cui ai punti precedenti; 4. gestione e valorizzazione delle invenzioni tutelate dall’Ateneo, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell’Ateneo*”,

delibera

- a) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia a titolarità dell’Università degli Studi di Firenze, relativa all’Invenzione denominata “*Lente Elastomerica Sottile con Fuoco Elettricamente Variabile fino all’infinito*” con indicazione degli inventori professor Federico Carpi e Dott. Giacomo Sasso, afferenti al Dipartimento di Ingegneria Industriale e Prof. James Busfield, appartenente alla Queen Mary University di Londra;
- b) di autorizzare l’espletamento delle procedure di brevettazione a cura del consulente brevettuale *Studio ABM S.r.l.* facendo gravare il pagamento per le procedure di deposito, pari a euro 2.740,60 IVA compresa, sul budget di cui CSAVRI dispone per l’esercizio 2024 (“Costi generali brevetti”);
- c) di autorizzare l’eventuale cessione gratuita, salvo recupero delle spese sostenute per il deposito, di quota di titolarità del trovato, pari al 33,3 % del totale, in favore della Queen Mary University di Londra, qualora questa ne facesse esplicita richiesta a deposito avvenuto.

Sul punto 22 dell’O.D.G. «**ABBANDONO DEL BREVETTO "MISURAZIONE DELLA REATTIVITÀ ALLERGICA SIERICA PER MEZZO DI MISURE DI IMPEDENZA", DA PRIORITÀ N. 102015902344321 DEL 05/04/2015**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario” dell’UNIFI, in particolare l’art.6 co.3.;
- preso atto del parere espresso in data 04/03/2024 dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale a far decadere i diritti di proprietà industriale correlati al brevetto "Misurazione della reattività allergica sierica per mezzo di misure di impedenza" a titolarità UNIFI, per la quota del 28% e a titolarità di AOUM e dell’Università degli Studi di Siena, entrambi rispettivamente per quota parte del 36%, depositato in Italia, tramite il consulente Società Italiana Brevetti S.p.A., in data 05/04/2015 col n. 102015902344321, concesso in data 16/08/201 e poi esteso in Europa (tramite procedura PCT del 14/04/2016 col n. PCT/IB2016/052131) in data 14/10/2017 col n. 3283888 e convalidato in Polonia, Spagna,

Francia, Germania e Regno Unito;

- tenuto conto che l'inventore del suddetto brevetto ha comunicato la volontà di non mantenerlo in vita nonché di volerlo acquisire a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 6 c.3 del *Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario*;
- considerato che i contitolari, AOUM e Università degli Studi di Siena, entrambi per quota di titolarità del 36% del totale, hanno espresso parere negativo al mantenimento del suddetto brevetto,

delibera

di far decadere i diritti di proprietà industriale correlati al brevetto "*Misurazione della reattività allergica sierica per mezzo di misure di impedenza*" a titolarità UNIFI, per la quota del 28% e a titolarità di AOUM e dell'Università degli Studi di Siena, entrambi rispettivamente per quota parte del 36%, depositato in Italia, tramite il consulente Società Italiana Brevetti S.p.A., in data 5/04/2015 col n. 102015902344321, concesso in data 16/08/201 e poi esteso in Europa (tramite procedura PCT del 14/04/2016 col n. PCT/IB2016/052131) in data 14/10/2017 col n. 3283888 e convalidato in Polonia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito.

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ATENEO DIFERENZE NELL'AMBITO DEI CLUSTER TECNOLOGICI NAZIONALI NELL'ANNO 2023, RICONFERMA DELLA PARTECIPAZIONE DELL'UNIVERSITÀ AGLI STESSI, ADESIONE AL CLUSTER MADE IN ITALY**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la delibera del Senato Accademico del 12.09.2012 che aveva autorizzato la partecipazione dell'Università di Firenze all'Avviso del MIUR del 30 maggio 2012 (D.D. n. 257 del 30.05.2012 e D.D. n. 414/Ric. Del 12/07/2012), che destinava fondi allo sviluppo ed al potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali;
- letto quanto illustrato nella presente istruzione di pratica;
- tenuto conto che il MUR riconosce formalmente i Cluster Tecnologici Nazionali quali strutture di supporto per il coordinamento delle politiche di ricerca industriale a livello nazionale e locale, nonché di raccordo tra le misure promosse a livello centrale e regionale;
- viste le risultanze, relative all'anno 2023, delle attività svolte dai Cluster e rendicontate dai Responsabili Scientifici nominati per ogni Cluster Tecnologico Nazionale;
- considerato che la partecipazione ai Cluster Tecnologici Nazionali continua ad offrire opportunità di networking e di informazione per l'Ateneo per rafforzare la propria ricerca su aspetti innovativi che potrebbero attrarre finanziamenti e/o opportunità nel futuro;
- considerato l'interesse dell'Università di Firenze a continuare a partecipare in generale alle attività dei Cluster Tecnologici Nazionali per l'importanza strategica e trasversale alle aree disciplinari dell'Ateneo;
- considerato che i costi di associazione ai Cluster Tecnologici Nazionali possono trovare copertura sul bilancio di Ateneo – Budget Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione;
- preso atto della necessità di procedere alla nomina di un nuovo Responsabile Scientifico per il Cluster Trasporti Italia 2020;
- preso atto dell'opportunità di rientrare, a seguito delle avvenute dimissioni rassegnate in data 11.05.2022, all'Associazione Cluster Made in Italy, individuando come Responsabile Scientifico la prof.ssa Elisabetta Cianfanelli;
- visti gli artt. 1 e 8 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze,

delibera

a) di confermare la partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze ai seguenti Cluster Tecnologici Nazionali, autorizzando la copertura sul bilancio di Ateneo – Budget Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione - dei costi associativi annuali quantificati come segue, ammettendo fin da ora una variazione del 20% dei medesimi per la copertura delle prossime annualità:

- i. Agrifood - CL.A.N: € 1.000,00
- ii. CTN Blue Italian Growth – BIG: € 1.000,00
- iii. Energia: € 1.000,00
- iv. Fabbrica Intelligente: € 150,00
- v. Tecnologie per il Patrimonio Culturale – TICHE: € 1.500,00
- vi. Tecnologie per le Smart Communities: € 500,00
- vii. Trasporti Italia 2020: € 2.000,00

- viii. Sustainable Processes and Resources for Innovation and National Growth (Chimica verde)  
– SPRING: € 1.000,00
- b) di confermare la nomina dei Responsabili Scientifici di Ateneo all'interno di ogni Cluster Tecnologico Nazionale, come segue:
- ix. Agrifood - CL.A.N: prof. Bruno Zanoni
  - x. CTN Blue Italian Growth – BIG: prof. Benedetto Allotta
  - xi. Energia: prof. Bruno Facchini
  - xii. Fabbrica Intelligente: prof. Gianni Campatelli
  - xiii. Tecnologie per il Patrimonio Culturale – TICHE: prof.ssa Grazia Tucci
  - xiv. Tecnologie per le Smart Communities: prof. Marco Pierini in qualità di Prorettore ai temi del Trasferimento Tecnologico
  - xv. Sustainable Processes and Resources for Innovation and National Growth (Chimica verde)  
– SPRING: prof.ssa Cardona
- c) di nominare Responsabile scientifico del Cluster Trasporti Italia 2020 il prof. Andrea Rindi;
- d) di aderire nuovamente all'Associazione Cluster Made in Italy nominando la Prof.ssa Elisabetta Cianfanelli quale Responsabile Scientifico di Ateneo all'interno del Cluster Tecnologico Nazionale, autorizzando la copertura sul bilancio di Ateneo – Budget Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione della quota associativa pari ad € 1.500,00, oltre alla quota di nuova iscrizione (una tantum) pari a € 500,00;
- e) di conferire ai Responsabili Scientifici suddetti la delega a rappresentare l'Università degli Studi di Firenze nelle Assemblee Ordinarie e Straordinarie dei soci dei rispettivi Cluster Tecnologici Nazionali.

Sul punto 24 dell'O.D.G. «**CAREER DAY 2024: CONTRATTO CON LE AZIENDE E SCONTISTICA PIANO TARIFFARIO**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- tenuto conto dell'approvazione del tariffario da applicare in via sperimentale per un anno alle aziende partecipanti al Career Day 2024 dell'Università di Firenze, avvenuta dell'adunanza del 27 febbraio u.s.;
  - vista la proposta di elementi essenziali da inserire nel contratto per la partecipazione al Career Day Unifi 2024;
  - preso atto della presente istruttoria,
- delibera
- di approvare gli elementi essenziali che il contratto per la partecipazione al Career Day UNIFI 2024 dovrà contenere;
  - di dare mandato alla Dirigente dell'Area gestione progetti strategici, terza missione e comunicazione, alla definizione del contratto secondo gli elementi essenziali rappresentati nella presente istruttoria;–
  - di dare mandato alla Dirigente dell'Area gestione progetti strategici, terza missione e comunicazione, sentito il parere del Prorettore al trasferimento tecnologico, attività culturali e impatto sociale, del Delegato al Placement e del Direttore Generale, ad applicare in via eccezionale una scontistica di massimo il 50% della tariffa dovuta in base alla postazione scelta alle aziende che dovessero avere subito un effettivo disagio, causato dalla scarsa visibilità dovuta alla collocazione dell'aula nella quale era ospitata durante il Career Day 2023; l'applicazione di tale scontistica sarà oggetto di rendiconto al CDA, conclusa l'iniziativa;
  - di delegare la Dirigente dell'Area gestione progetti strategici, terza missione e comunicazione, alla firma del contratto per la partecipazione al Career Day Unifi 2024 con rendiconto, al termine dell'iniziativa, dei contratti stipulati.

Sul punto 25 dell'O.D.G. «**EMANAZIONE DI UNA CALL PER LA PROPOSTA E LA SELEZIONE DEI PROGETTI DA INCLUDERE NELL'INIZIATIVA BRIGHT-NIGHT 2024**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza dell'Università degli Studi di Firenze;
- preso atto dell'istruttoria di cui sopra;

- considerato il parere favorevole del Senato accademico del 19 marzo 2024,  
delibera
- l'autorizzazione all'emanazione di un bando per la proposta e selezione dei progetti da includere nell'iniziativa BRIGHT-NIGHT 2024 secondo i principi indicati nella presente istruttoria. Il bando sarà redatto dall'Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione nel rispetto dei principi definiti nell'istruttoria presentata;
- l'approvazione della nomina della commissione per la valutazione e selezione delle iniziative da includere nel programma.

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**INDIZIONE GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA EX ART. 71 D.LGS.36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MEDICO COMPETENTE E DI SORVEGLIANZA SANITARIA PER IL PERSONALE DELL'ATENEO**»  
**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 e in particolare l'articolo 6, comma 1, "Autonomia delle università";
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto il D.lgs. n. 36/2023;
- visto il D.lgs. n. 81/2008;
- visto il D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135;
- vista la L. n. 160/2019 e s.m.;
- vista la L. n. 241/1990 e s.m.;
- vista la L. 296/2006 e s.m.;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- richiamato l'Accordo tra Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi, sottoscritto il 14/09/2020 con scadenza il 13/09/2025; VALUTATA l'assoluta necessità del servizio di sorveglianza sanitaria che, come sopra rappresentato non è più possibile svolgere attraverso il convenzionamento con il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, nonché l'urgenza di reperire entro l'inizio del nuovo anno accademico, un fornitore del servizio al fine di garantire la necessaria continuità;
- valutato altresì, che l'aggiudicazione della gara bandita da CONSIP non è ancora intervenuta e qualora, com'è verosimile alla luce delle pregresse esperienze, la data del 1° agosto 2024, indicata sul sito web di CONSIP, per l'aggiudicazione non fosse rispettata, l'Ateneo si troverebbe in una situazione di grave difficoltà nel garantire l'essenziale servizio in parola;
- ritenuto, pertanto, di dover procedere all'indizione di una autonoma gara, salvo verificare, una volta che sia aggiudicata la gara Consip e la gara d'Ateneo, che i parametri economici del "Contratto Consip" siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato dall'Ateneo e, solo nel caso di risposta affermativa, ricontrattare con l'aggiudicatario i parametri economici per riportarli a quelli dell'AQ CONSIP;
- ritenuto altresì che il "rischio" di bandire una gara autonoma per poi, eventualmente aderire comunque all'Accordo Quadro CONSIP in aggiudicazione, debba essere accettato nell'ottica prioritaria di garantire per tutti i lavoratori e gli studenti che ne necessitano, l'essenziale servizio di sorveglianza sanitaria  
ciò premesso, per le motivazioni espresse in premessa,

**Delibera**

- a) di approvare l'indizione di un'autonoma procedura di gara d'appalto per l'aggiudicazione del servizio descritto in premessa alla luce dell'attuale indisponibilità di Convenzioni/Quadro Consip tenuto conto delle ragioni di urgenza legate all'inderogabilità dell'obbligo di sorveglianza sanitaria (medico competente e medico autorizzato) sui lavoratori e sugli studenti interessati, mediante l'utilizzo dei parametri di prezzo-qualità (c.d. benchmarks) della Convenzione Quadro Consip in fase di aggiudicazione;
- b) di approvare sin d'ora, ai sensi dell'art. 1 co. 13 del D.L. n. 95/2012, l'esercizio del diritto di recesso dal contratto d'appalto stipulato dall'Ateneo all'esito di autonoma procedura di evidenza pubblica, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n.488;

- c) di dare mandato al Servizio di Prevenzione e Protezione di concordare con gli attuali Medici Competenti, prima dell'indizione della gara, la revisione dei protocolli sanitari differenziati per tipologie di rischio e di lavoratori e conseguentemente rivedere l'importo stimato d'appalto;
- d) conferma l'aggiornamento della programmazione triennale di acquisti di servizi e forniture già approvata con delibera del 21/12/2023;
- e) dà mandato agli uffici di competenza per quanto sopra deliberato.

Sul punto 27 dell'O.D.G. «**PROCURA SPECIALE AI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE DI ATENEIO**»

#### OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 97 della Costituzione;
- visto il d.lgs. Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei Contratti";
- visto lo Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze, in particolare l'art. 36;
- tenuto conto delle osservazioni emerse nel corso della discussione riguardo le specifiche da prevedere nella procura,

delibera

- a) di approvare la costituzione e nomina, mediante atto pubblico notarile, di Procuratori speciali, ciascuno per l'ambito di rispettiva afferenza, ciascun direttore di Dipartimento per la durata del proprio mandato e i Dirigenti di Area istituiti presso la medesima Università ai sensi degli artt. 4, 26, 43 dello Statuto vigente, nonché i Presidenti dei Centri di Ricerca di Ateneo di cui all'art. 34 dello Statuto come normati dal regolamento n. 85 prot. n. 11107/2014 oltre che il presidente del Sistema Museale di Ateneo di cui all'art. 39 dello Statuto, affinché in nome e per conto dell'Università degli Studi di Firenze medesima, e nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente delibera, sottoscrivano i seguenti atti:

- iscrizione del centro di responsabilità nell'ambito delle PAD di volta in volta utilizzate dalla Stazione appaltante che indice la procedura di evidenza pubblica;
- presentazione e sottoscrizione di domande, istanze di manifestazione di interesse e/o documentazione necessaria alla partecipazione, in qualità di "operatore economico", a gare di appalto, trattative dirette o RDO sul mercato elettronico della P.A. o sui sistemi telematici di negoziazione certificati di uso nazionale e regionale, di cui al Codice dei Contratti Pubblici relativamente allo svolgimento di attività contrattuale con soggetti pubblici e privati (Capo VIII del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze repertorio 405/2014);
- sottoscrivere atti che attestano per l'Università di Firenze:
  - la regolarità contributiva e previdenziale;
  - la regolarità fiscale;
  - assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 D.lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) e successive modifiche e integrazioni nei confronti del Legale Rappresentante, dei procuratori e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza;
  - l'ottemperanza a quanto disposto dall'art. 17 della L. 68/99 in materia di assunzione dei soggetti disabili;
  - l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'art. 67 D.lgs. 159/2011 o tentativo di infiltrazione mafiosa;
  - il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza su lavoro e gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali vigenti;
  - l'insussistenza di situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali;
  - l'accettazione dei patti d'integrità/protocolli di legalità proposti dal committente;
  - ogni altra autocertificazione eventualmente richiesta dal committente per la partecipazione alla procedura competitiva;
- sottoscrivere i contratti derivanti dalla formalizzazione di rapporti commerciali con soggetti pubblici o privati come previsto dal Codice dei Contratti Pubblici e dal Capo VIII del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze (repertorio 405/2014).

- b) I Dipartimenti, le Aree, i Centri e il Sistema Museale di Ateneo interessati dalla presente Procura speciale, conferita ai relativi Direttori, Dirigenti e Presidenti, devono intendersi quelli istituiti presso

la medesima Università degli Studi di Firenze ai sensi degli articoli 4, 26, 35, 39 e 43 dello Statuto vigente.

- c) Il tutto con esonero di Uffici, Enti e persone da ogni personale responsabilità per quanto faranno con i Procuratori in dipendenza e per gli oggetti della presente Procura speciale.
- d) Si conferisce incarico agli uffici di competenza di formalizzare, prima della sottoscrizione della procura notarile, un documento avente valore di linea guida per una corretta istruttoria delle attività oggetto delle deliberanda procura, a cui i delegati dovranno scrupolosamente attenersi.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce che la procura speciale, da ritenersi facoltativa, venga predisposta sulla base di una procura-quadro che contenga, fra l'altro, le seguenti specifiche:

- le attestazioni da parte dei responsabili delle strutture saranno sottoscritte previa acquisizione dei nulla osta da parte dei Dirigenti competenti;
- la soglia della cifra da autorizzare non potrà superare quella comunitaria prevista per la trattativa diretta, pari a 140.000 euro.

Sul punto 28 dell'O.D.G. «**INDIZIONE GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA EX ART. 71 DEL D.LGS. N. 36/2023 (NUOVA PROCEDURA) PER L'AFFIDAMENTO, NELLA FORMA DELL'ACCORDO QUADRO, DELLA FORNITURA DI PRODOTTI E SERVIZI ADVANCED PS-INSAR TECNICHE AVANZATE (PERSISTENT SCATTERERS INTERFEROMETRIC SYNTHETIC APERTURE RADAR) PER LA MISURAZIONE AD ALTA PRECISIONE DELLE DEFORMAZIONI DEL TERRENO DA SATELLITE, MEDIANTE STIPULA DI CONTRATTO "A MISURA" DELLA DURATA DI ANNI QUATTRO, CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER ULTERIORI ANNI QUATTRO**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 e in particolare l'articolo 6, comma 1, "Autonomia delle Università";
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto l'art. 14 del Regolamento del Centro "Finanziamenti e gestione amministrativo contabile" in base al quale il Centro non ha autonomia gestionale in merito alla capacità di esprimere all'esterno la volontà dell'ente mediante la contrazione di rapporti obbligatori attivi fino ad un importo di euro 139.000,00 e rapporti obbligatori passivi fino ad un importo di euro 139.000,00;
- tenuto conto che all'Amministrazione Centrale compete il controllo di legittimità giuridico-formale e amministrativo-contabile delle attività del Centro, garantendo il rispetto delle norme e del Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università;
- dato atto che l'Accordo Quadro relativo alla fornitura di prodotti e servizi advanced ps-insar tecniche avanzate (persistent scatterers interferometric synthetic aperture radar) per la misurazione ad alta precisione delle deformazioni del terreno da satellite attualmente in vigore è in scadenza al 23/04/2024;
- ritenuto necessario assicurare la continuità della fornitura dei prodotti e dei servizi ad esso connessi, per ulteriori anni quattro, eventualmente rinnovabili, mediante l'indizione di una procedura di gara aperta ex art. 71 del d.lgs. 36/2023, da affidarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 co.2, lett. c);
- considerato che la possibilità di estendere la durata dall'accordo è motivata dalla tipologia dei prodotti richiesti ed in particolare dalla necessità di fornire alla PCM-DPC una continuità dei servizi connessi nell'ambito del monitoraggio dei rischi idrogeologici, oltre che per garantire il mantenimento dei livelli dei servizi verificabili nei primi 4 anni;
- ritenuto pertanto di procedere, in considerazione del superamento della soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 36/2023, con l'esperimento di una procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- dato atto dell'individuazione quale RUP della presente procedura il Dott. Massimiliano Nocentini, tecnico del Centro per la protezione civile dell'Università degli Studi di Firenze, con D.D. 1873/2023;
- dato atto che l'Accordo Quadro è stato inserito nella programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi per le annualità 2024-25-26 con CUI S01279680480202400027,

delibera

- a) di autorizzare l'Area Affari Generali e Legali - Centrale Acquisti, all'istruttoria della procedura di gara aperta ex art. 71 d.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento tramite accordo quadro della fornitura di prodotti e servizi *advanced ps-insar tecniche avanzate (persistent scatterers interferometric synthetic aperture radar)* per la misurazione ad alta precisione delle deformazioni del terreno da satellite, mediante stipula di contratto "a misura" della durata di anni quattro, con possibilità di rinnovo per ulteriori anni quattro, per conto del Centro di Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze;

<b>VALORE APPALTO (4 ANNI)</b>	<b>IMPORTO MAX RINNOVO (EVENTUALE)</b>	<b>VALORE APPALTO TOTALE (A BASE DI GARA)</b>
<b>€ 1.000.000,00</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>	<b>€ 2.000.000,00 + IVA</b>

- b) che il dott. Massimiliano Nocentini, tecnico del Centro per la protezione civile di questa Università, riveste il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento della procedura aperta per l'appalto che trattasi;
- c) che la copertura finanziaria della spesa è assicurata dal budget del Centro della protezione civile dell'Università degli Studi di Firenze e graverà sui fondi del suddetto Centro. Si procederà analogamente in caso di ricorso all'opzione di rinnovo.

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**MODIFICHE ALLO STATUTO DEL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LE SCIENZE AMBIENTALI – CINSA**»

**OMISSIS**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'attuale Statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali (CINSA) e quello proposto in approvazione;
- vista la nota del CINSA del 16 febbraio 2024 con la quale è stato trasmesso il testo definitivo con le proposte di modifica dello Statuto del Consorzio;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- valutata l'istruttoria della presente pratica;
- considerato che l'approvazione dello Statuto da parte di CINSA sarà oggetto dell'ordine del giorno dell'Assemblea che verrà convocata, e che vedrà la partecipazione del rappresentante in seno alla stessa dell'Università degli Studi di Firenze;
- considerata la disponibilità e la professionalità della Prof.ssa Alessandra Cincinelli per ricoprire tale incarico;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 marzo 2024,  
delibera

l'approvazione delle modifiche allo Statuto del Consorzio CINSA, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 8), e la designazione della Prof.ssa Alessandra Cincinelli, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze in seno all'Assemblea del Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali (CINSA), per il prossimo triennio, così come previsto dall'art.7 dello Statuto dell'Ente.

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE CON AOUC PER L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA SCIVAL**»

**OMISSIS**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto l'accordo del 18 ottobre 2021 sottoscritto tra l'Università degli Studi di Firenze e la società Elsevier B.V.;
- visto l'emendamento al suddetto contratto sottoscritto a dicembre 2023;
- considerato che l'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi è l'Azienda sanitaria di riferimento per l'Università degli Studi di Firenze e che le attività delle stesse sono strettamente interconnesse,  
delibera

la sottoscrizione della Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliera

Universitaria Careggi per l'utilizzo da parte di quest'ultima dello strumento informatico Scival e Scival Funding, come da bozza di testo allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 9). Sul punto 33 dell'O.D.G. «**RINNOVO ACCORDO QUADRO PER ATTIVITÀ CONGIUNTA DI RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E FORMAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art.15 della Legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i.;
- visto l'art.21 del Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 “Codice della Protezione Civile”;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- considerato che con il presente accordo, l'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, instaurano una collaborazione istituzionale per lo svolgimento di attività di interesse comune, consistenti nella realizzazione di studi e ricerche nell'area della Scienze della Terra e del Mare e della Protezione Civile;
- valutata positivamente l'esperienza dei tre anni di vigenza dell'accordo durante i quali molte sono state le iniziative e i progetti intrapresi tra le parti;
- acquisita la disponibilità della Prorettrice alla ricerca, Prof.ssa Debora Berti;
- tenuto conto della proposta del Direttore Generale di cassare la parola “supporto” dall'ultima attività indicata all'interno dell'art. 1 dell'accordo quadro;

delibera

1. Il rinnovo dell'accordo quadro tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale per attività congiunta di ricerca, sviluppo tecnologico e formazione secondo il testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 10), con la seguente modifica all'art. 1 dell'accordo quadro:
  - l'ultima attività fra quelle elencate diventa “attività di ricerca e terza missione”;
2. l'individuazione della Prof.ssa Debora Berti, Prorettrice alla Ricerca, quale referente per l'Università degli Studi di Firenze dell'accordo stesso.

**O M I S S I S**

**INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO**

Sul punto 35 dell'O.D.G. «**REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA MEYER I.R.C.C.S.**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- visto il decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 e, in particolare, gli articoli 3, 4 e 5;
- vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e, in particolare, il titolo III, capo IV bis, introdotto con la legge regionale 16 marzo 2023, n. 12, a sua volta modificata dalla legge regionale 20 luglio 2023, n. 29;
- visto il decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 200;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- tenuto conto che la Rettrice ha già firmato l'Intesa tra l'Università degli Studi di Firenze e il Meyer I.R.C.C.S., considerato il termine ultimo del 25 marzo per il suo inserimento, in via definitiva, nel sito del Ministero della Salute,

Delibera

di autorizzare, a ratifica, la Rettrice alla firma dell'Intesa allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 11), con cui, nel confermare la natura dei rapporti tra l'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer I.R.C.C.S. e l'Università, viene dato l'assenso al Regolamento di organizzazione e funzionamento adottato con delibera Meyer n.155 del 6.03.2024.

**O M I S S I S**

**INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO**

Sul punto 34 bis «**ACCORDO TRA UNIVERSITÀ DI FIRENZE E AOU MEYER I.R.C.C.S. ATTUATIVO DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE TOSCANA E UNIVERSITÀ**»



**TOSCANE EX ART.1 COMMA 1 D.LGS. 517/99»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*”;
- visto il decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 “*Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell’articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419*”;
- vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230 “*Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari*”;
- vista la legge regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 “*Disciplina del servizio sanitario regionale*” così come modificata dalla Legge regionale 16 marzo 2023, n. 12;
- visto il Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 “*Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell’articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3*” come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 200;
- visto il D.M. del 2 agosto 2022 del Ministero della Salute con cui l’AOU Meyer è stato riconosciuto come IRCCS;
- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il Protocollo d’Intesa tra Regione Toscana e Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena in attuazione dell’art.1, comma 1 D. Lgs.517/1999 nella stesura aggiornata con delibera GRT n. 2102 del 30 ottobre 2017;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze,

Delibera

la sottoscrizione dell’Accordo tra Università di Firenze e AOU Meyer I.R.C.C.S. attuativo del protocollo di intesa tra Regione Toscana e Università toscane ex art.1 comma 1 d.lgs. 517/99 secondo il testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All.12).

Sul punto 34 dell’O.D.G. «**ACCORDO-QUADRO TRA L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L’AOU MEYER IRCCS**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*”;
- visto il decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 “*Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell’art. 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419*”;
- vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230 “*Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari*”;
- vista la legge regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 “*Disciplina del servizio sanitario regionale*” così come modificata dalla Legge regionale 16 marzo 2023, n. 12;
- visto il Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 “*Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell’articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3*” come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 200;
- visto il D.M. del 2 agosto 2022 del Ministero della Salute con cui l’AOU Meyer è stato riconosciuto come IRCCS;
- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;
- tenuto conto del parere espresso dal COSSUM in data odierna e dell’osservazione dallo stesso formulata in ordine all’art. 6 c.7, ultimo periodo;
- preso atto della proposta della consigliera Cerbai di tenere conto, nel successivo accordo integrativo previsto dall’art. 1, c. 11 dell’Accordo Quadro, del Ce.S.A.L. e delle Biobanche, fra i laboratori dell’Università di Firenze che possono essere accreditati presso l’I.R.C.C.S Meyer,

delibera

la sottoscrizione dell’Accordo-quadro tra l’Università degli Studi di Firenze e l’AOU Meyer IRCCS per la costituzione di una Piattaforma congiunta integrata di ricerca e di ricerca traslazionale IRCCS-Università secondo il testo di cui all’allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 13), con l’osservazione, da avanzare al Ministero, della opportunità di rivedere l’art. 6, c. 7, laddove si parla di ricercatore a tempo determinato di tipo A, considerato che tale tipologia di ricercatore non è più prevista dalla normativa.

Il Consiglio di Amministrazione raccomanda di tenere conto, nell’accordo integrativo previsto dall’art.

I, c. 11 dell'Accordo Quadro, del Ce.S.A.L. e delle Biobanche, fra i laboratori dell'Università di Firenze che possono essere accreditati presso l'I.R.C.S.S. Meyer.

Sul punto 36 dell'O.D.G. «**MODIFICA ALL'ART. 27 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DI ATENEО SULLE MODALITÀ DI COSTITUZIONE, FUNZIONAMENTO E GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI CENTRI DI SERVIZIO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art. 36, comma 3;
- visto il D.R. n. 509 prot. 110077 del 1° aprile 2021 di emanazione del *Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio*;
- visto il D.R. n. 265 prot. n. 50666 del 7 marzo 2022 con cui è stato emanato l'atto costitutivo del Centro di Servizi Teaching and Learning Center – TLC dell'Università di Firenze istituito per dare supporto ai docenti nella loro azione professionale, promuovendo la progettazione e realizzazione di percorsi formativi e di ricerche nell'ambito della didattica universitaria e della formazione dei docenti;
- visto il DPCM 4 agosto 2023 recante "Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- considerato che l'Università degli Studi di Firenze, ai sensi del suddetto DPCM, ha avviato l'iter di accreditamento dei percorsi abilitanti relativi a 14 classi di concorso e che tali percorsi hanno ricevuto l'accREDITAMENTO del Ministero e potranno essere attivati;
- preso atto che uno dei requisiti richiesti per l'accREDITAMENTO dei percorsi abilitanti riguardava la costituzione di un Centro dedicato a tali attività;
- vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione riunito nella seduta del 27 ottobre 2023, relativa alla "costituzione del Centro multidisciplinare previsto dal legislatore, tramite la creazione di una sezione denominata Percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, all'interno del Teaching and Learning Center di Ateneo";
- ritenuto necessario procedere ad una modifica dell'atto costitutivo del centro TLC, in particolare con l'introduzione della sezione dedicata alle attività del centro multidisciplinare e delle relative competenze e responsabilità e che tali modifiche rendono la disciplina del Centro TLC non più conforme al regolamento generale di Ateneo sui Centri di Servizio;
- ritenuto necessario modificare la previsione del comma 2 dell'art. 27 del *Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio* aggiungendo all'elenco dei Centri/strutture di Ateneo escluse dall'applicazione del Regolamento generale sui Centri di servizio, oltre al Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino (SIAF), al Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore (CsaVRI), al Centro Linguistico di Ateneo, anche il Teaching and Learning Center – TLC;
- visto il parere espresso dal Comitato tecnico amministrativo del 7 marzo 2024 e i suoi suggerimenti;
- visto il parere della Commissione Affari generali e normativi riunita l'8 marzo 2024;
- vista la delibera del Senato accademico del 19 marzo 2024 a favore della modifica,

delibera

la modifica dell'art. 27 commi 2 e 3 del *Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio* come segue:

**“Articolo 27 – Norme transitorie e finali**

1. ...

2. *Il presente Regolamento non si applica: al Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino (SIAF), al Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore (CsaVRI), al Centro Linguistico di Ateneo e al Teaching and Learning Center – TLC, i quali sono ciascuno disciplinati da apposito regolamento.*

3. *Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente in materia”*

Sul punto 37 dell'O.D.G. «**DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA FONDAZIONE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;

- visto lo Statuto della Fondazione per la Ricerca e l’Innovazione;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19.03.2024;
- preso atto della disponibilità manifestata del prof. Massimo Cecchi, del dott. Lorenzo Galeotti Flori e del dott. Evaristo Ricci al rinnovo della carica,

delibera

il rinnovo della designazione del prof. Massimo Cecchi, del dott. Lorenzo Galeotti Flori e del dott. Evaristo Ricci quali rappresentanti dell’Università degli Studi di Firenze nel Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione per la Ricerca e l’Innovazione.

Sul punto 38 dell’O.D.G. «**DESIGNAZIONE MEMBRI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA FONDAZIONE LUIGI SACCONI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- visto lo Statuto della Fondazione Luigi Sacconi;
- vista la nota della Fondazione Luigi Sacconi;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 marzo 2024;
- preso atto della disponibilità manifestata dalla Dott.ssa Rina Nigro e dal Dott. Alessandro Zuccotti al rinnovo della carica,

delibera

il rinnovo della designazione della dott.ssa Rina Nigro e del dott. Alessandro Zuccotti quali componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Luigi Sacconi.

Sul punto 39 dell’O.D.G. «**NOMINA RAPPRESENTANTE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI – INSTM**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto lo Statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali – INSTM;
- visto il D.R. n.540 prot. n. 67477 del 12 maggio 2020 con cui il Prof. Lorenzo Sorace era stato nominato membro del Consiglio Direttivo del INSTM per il quadriennio 2020/2024;
- vista la nota del 16 febbraio 2024 del Consorzio INSTM;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 marzo 2024;
- tenuto conto della disponibilità del Prof. Lorenzo Sorace,

delibera

la conferma del Prof. Lorenzo Sorace, afferente al Dipartimento di Chimica 'Ugo Schiff' - DICUS (CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica), quale rappresentante dell’Università di Firenze nel Consiglio Direttivo del Consorzio INSTM per il quadriennio 2024-2028.

Sul punto 40 dell’O.D.G. «**NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER L’ALTA FORMAZIONE IN MATEMATICA-CIAFM**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- visto lo Statuto del Consorzio Interuniversitario per l’Alta Formazione in Matematica;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19 marzo 2024;
- visto il D.R. n.1581 protocollo n.25836 dell’11 febbraio 2020 di nomina del prof. Paolo Salani quale rappresentante nel Consiglio Direttivo del Consorzio, oggi scaduta;
- vista la disponibilità manifestata dal prof. Matteo Focardi a rivestire la carica,

delibera

la nomina del Prof. Matteo Focardi, afferente al Dipartimento di Matematica e Informatica 'Ulisse Dini', quale rappresentante dell’Università di Firenze nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario per l’Alta Formazione in Matematica per il triennio 2024/2027.

Sul punto 41 dell’O.D.G. «**MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA AA.AA. 2023-2024 – NUOVE PROPOSTE E MODIFICHE DI CORSI ISTITUITI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la nota della Rettrice del 24 marzo 2023, prot. n. 66467 con la quale i Dipartimenti sono stati invitati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post laurea, Corsi di Aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua per l'anno accademico 2023/2024;
- viste le proposte per due corsi di perfezionamento post-laurea A.A. 2023-2024 -*Professione mediatore civile e commerciale* e *Laboratorio in materia di contratti pubblici*, approvate dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche del 9 febbraio 2024 (prot. n. 32021 del 12 febbraio 2024);
- vista la proposta per il corso di perfezionamento post laurea A.A. 2023-2024 *Formazione per i Mediatori ai sensi degli articoli 42, 24 e 23, comma 3, del D.D. 150/2023* approvata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche del 27 febbraio 2024 (prot. n. 46233 del 28 febbraio 2024);
- preso atto che per il corso *Formazione per i Mediatori* è prevista una quota di iscrizione inferiore ai limiti indicati dall'art. 5 del vigente *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale*, emanato con D.R. 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. 12872), pari a 50,00 euro, opportunamente motivata;
- ritenuto di poter accogliere la proposta, fissando a 50,00 euro la quota ordinaria per l'iscrizione al corso;
- vista la delibera del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” prot. 38512 del 19 febbraio 2024, con la quale si richiede la riduzione del numero minimo degli iscritti al master in *Salute Riproduttiva, tecniche endoscopiche e procreazione medicalmente assistita* attestando la sostenibilità del corso come da piano finanziario riformulato;
- vista la nota del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica prot. 50580 del 5 marzo 2024, con la quale si richiede la riduzione del numero minimo degli iscritti al master in *Medicina di Emergenza -Urgenza* attestando la sostenibilità del corso come da piano finanziario riformulato;
- vista la nota del Dipartimento Storia, Geografia, Arte e Spettacolo PROT. 61398 DEL 18 marzo 2024 con la quale si richiede la riduzione del numero minimo degli iscritti al master in *Narrare la storia. Divulgazione multimediale del sapere storico* attestando la sostenibilità del corso come da piano finanziario riformulato;
- vista la nota del Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) prot. 42271 del 23 febbraio 2024, con la quale si richiede l'aumento del numero massimo degli iscritti al master in *Associato di ricerca clinica* come da piano riformulato;
- vista la nota del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC) prot. 50577 del 5 marzo 2024, con la quale si richiede l'aumento del numero massimo degli iscritti al master in *Comunicazione medico-scientifica e dei servizi sanitari* come da piano riformulato;
- letto quanto illustrato in descrittiva;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica, nella seduta del 12 marzo 2024;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 19 marzo 2024;
- preso atto altresì che in merito alla richiesta formulata dal SAGAS volta ad ottenere l'autorizzazione all'attivazione sotto i minimi del master in *Narrare la storia. Divulgazione multimediale del sapere storico* il Senato Accademico si esprimerà nella seduta del 16/04/'24;
- richiamati:
  - il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale*, emanato con D.R. 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. 12872);
  - il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Master universitari*, emanato con D.R. 22 febbraio 2011, n. 167 (prot. 12875);
  - il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
  - lo *Statuto dell'Università degli Studi di Firenze*,
- delibera
  - l'istituzione per l'anno accademico 2023/2024 dei Corsi di Perfezionamento post laurea proposti dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - come riportato negli allegati al presente verbale di cui costituiscono parte integrante (All.ti 14, 15 e 16) - esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione, come indicate negli allegati medesimi, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;
  - la riduzione a 6 del numero minimo degli iscritti del Master in *Salute Riproduttiva, tecniche endoscopiche e procreazione medicalmente assistita*;
  - la riduzione a 7 del numero minimo degli iscritti del Master in *Medicina di Emergenza -Urgenza*;
  - la riduzione a 5 del numero minimo degli iscritti del Master in *Narrare la storia. Divulgazione multimediale del sapere storico* il Senato Accademico si esprimerà nella seduta del 16 aprile 2024;

- l'aumento a 6 del numero massimo degli iscritti del Master in *Associato di ricerca clinica*;
- l'aumento a 12 del numero massimo degli iscritti del Master in *Comunicazione medico-scientifica e dei servizi sanitari*.

Sul punto 42 dell'O.D.G. «**OFFERTA FORMATIVA A.A. 2024/2025: MODIFICHE ORDINAMENTI DIDATTICI DEI CORSI DI STUDIO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Legge 19.11.1990, n. 341 “*Riforma degli ordinamenti didattici universitari*”, che disciplina le modalità di approvazione delle modifiche al Regolamento Didattico d’Ateneo, sezione ordinamenti didattici;
- visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*” come modificato dal decreto 6 giugno 2023, n. 96;
- visti i DD.MM. 16.03.2007 relativi alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;
- visto il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154, “*Decreto Autovalutazione, Valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*”;
- visto il D.D. n. 2711 del 22 novembre 2021, “*Indicazioni operative per l’accreditamento dei Corsi di Studio A.A. 2022/2023 (RAD - SUA-CDS) ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021*”;
- richiamata la Nota MUR n. 25514 del 20 dicembre 2024, “*Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CDS) per l’accreditamento dei Corsi A.A.2024/2025 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative*”;
- vista la “*Guida alla scrittura degli Ordinamenti didattici 2024-2025*” del Consiglio Universitario Nazionale pubblicata sul sito del CUN il 9 gennaio 2024;
- vista la nota della Rettrice prot. n.0316003 del 22 dicembre 2023, con la quale sono state indicate alle strutture didattiche di Ateneo le tempistiche in merito all’Offerta formativa per l’A.A. 2024/2025;
- tenuto conto delle richieste di modifica agli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio pervenute da:
  - Scuola di Agraria - nota prot. 15058/2024 del 19 gennaio 2024 -
  - Scuola di Ingegneria – nota prot. 0036285 del 15 febbraio 2024
- visto il parere della Commissione Didattica del 12 marzo 2024;
- vista la delibera del Senato Accademico del 19 marzo 2024;
- letto quanto riportato in narrativa;
- visto il vigente *Statuto*;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*,

esprime parere favorevole

alle modifiche agli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio di seguito indicati:

Corso di studio coordinato dalla Scuola di Agraria:

- 1) Biotecnologie per la gestione ambientale e l'agricoltura sostenibile (LM-7) - Corsi di studio coordinati dalla Scuola di Ingegneria;
- 2) Ingegneria elettrica e dell'automazione (LM-25) che cambia denominazione in “Robotica, Automazione e Ingegneria Elettrica”.

Sul punto 43 dell'O.D.G. «**PARTECIPAZIONE DELL’ATENEEO ALL’“AVVISO PUBBLICO DELLA REGIONE TOSCANA PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER LA COSTITUZIONE DI UN ITS ACADEMY NELL’AREA TECNOLOGICA SERVIZI ALLE IMPRESE E AGLI ENTI SENZA FINE DI LUCRO” E ADESIONE IN QUALITÀ DI SOCIO FONDATORE ALLA COSTITUENDA FONDAZIONE ITS SATI. APPROVAZIONE A RATIFICA**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze, ed in particolare l’art. 13 comma 1 lettera l) che dispone che il Senato Accademico “*esprime parere obbligatorio sulle convenzioni e sui contratti attinenti alla costituzione di organismi associativi per l’organizzazione dei servizi didattici e di ricerca, nonché sui successivi, eventuali atti di rinnovo*”;

- 
- vista la Legge 15 luglio 2022 n. 99, *Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore*;
  - visto l'“Avviso pubblico della Regione Toscana per la presentazione di candidature per la costituzione di un ITS ACADEMY nell'Area Tecnologica Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro”;
  - vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del DISEI del 27/2/24;
  - visto il formulario di progetto della costituenda Fondazione ITS SATI;
  - preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 12/3/24;
  - preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19/3/24;
  - letto quanto riportato in narrativa;
  - udita la relazione;
  - tenuto conto che la partecipazione alle Fondazioni è in capo agli Atenei e non ai Dipartimenti;
  - ritenuto, di conseguenza, necessario cassare l'ultimo periodo della proposta di delibera,

approva

a ratifica, la partecipazione dell'Ateneo all'“Avviso pubblico della Regione Toscana per la presentazione di candidature per la costituzione di un ITS ACADEMY nell'Area Tecnologica Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro”, e l'adesione in qualità di socio fondatore alla costituenda Fondazione ITS SATI.

Sul punto 44 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI PREVISTE DAL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

– richiamati:

- *lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze*,
  - il Regolamento Generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari;
  - il Decreto 16 marzo 2007 Determinazione delle classi di laurea magistrale. (GU n.157 del 9-7-2007 - Suppl. Ordinario n. 155);
  - il Decreto Interministeriale n. 653 del 5 luglio 2022 - “Laurea Magistrale a Ciclo Unico abilitante alla professione di Odontoiatra - Classe LM-46” (Attuazione articoli 1 e 3 della Legge 8 novembre 2021, n. 163);
- visto il testo della *Convenzione per lo svolgimento delle attività professionalizzanti previste dal corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria Università degli Studi di Firenze*, ed in particolare:
- l'art. 5 – *Responsabilità civile*, nel quale l'Università dà atto: per quanto concerne i danni conseguenti alle prestazioni rese agli assistiti, l'Università dà atto di aver attivato apposita copertura assicurativa;
  - l'art. 6 - *Sorveglianza sanitaria e formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro*, col quale l'Università si impegna a provvedere alla formazione generale e specifica nonché alla sorveglianza sanitaria ai sensi del d.lgs. 81/2008;
- preso atto del parere favorevole espresso dalla Scuola di Scienze della Salute Umana e dal Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, Dipartimento di riferimento del corso;
- preso atto altresì del parere favorevole espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 12 marzo 2024 e dal Senato Accademico nella seduta del 19 marzo 2024;
- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione,

approva

la stipula della *Convenzione per lo svolgimento delle attività professionalizzanti previste dal corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria Università degli Studi di Firenze* nel testo allegato al presente verbale del quale costituisce parte integrante (All. 17), dando mandato alla Rettrice di procedere per eventuali adeguamenti formali.

Sul punto 45 dell'O.D.G. «**DECRETO MINISTERIALE DEL 7 LUGLIO 2023, N. 809, CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO PER L'ANNO 2023, ART. 9, LETT. F) – ASSEGNAZIONI E INDICAZIONI OPERATIVE PER GLI INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE L'INCLUSIONE DEGLI STUDENTI. DETERMINAZIONI**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- udita la relazione;
- richiamati:
  - lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
  - il Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto il D.M. del 7 luglio 2023, n. 809, “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023*”;
- vista la nota del MUR del 02 novembre 2023 n. 13552 “*Decreto ministeriale del 7 luglio 2023, n. 809, art. 9, lett. f) – pubblicazione assegnazioni e indicazioni operative per gli interventi finalizzati a promuovere l'inclusione degli studenti*”;
- considerato lo stanziamento del Ministero, come da *Tabella 7 - Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - Art. 9, lett. f) dm 809/2023 FFO 2023*;
- tenuto conto che la proposta riguarda una prima assegnazione di risorse per attività e progetti già in essere e con necessità acclarate e che si riserva la definizione di ulteriori attività progettuali e azioni specifiche negli ambiti dell'orientamento, dei tirocini e del placement, anche in relazione ai bisogni e alle necessità degli studenti e delle studentesse e delle progettualità già in essere;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione didattica e dal Senato Accademico rispettivamente nelle sedute del 12 e del 19 marzo 2024;
- letto quanto riportato in narrativa,

delibera

la proposta di utilizzo delle risorse ex D.M. 809/2023 nei termini indicati nell'istruttoria della presente delibera.

Sul punto 46 dell'O.D.G. «**DECRETO MINISTERIALE DEL 7 LUGLIO 2023, N. 809, ALLEGATO 5, CRITERI E INDICATORI PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ E DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO. DETERMINAZIONI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- udita la relazione;
- richiamati:
  - lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
  - il Regolamento Didattico di Ateneo;
  - il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;
- tenuto conto delle previsioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 809 del 7 luglio 2023 recante *Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023*;
- preso atto della scadenza del 10 aprile 2024, ai fini dell'inserimento dei dati nella banca dati ministeriale;
- valutata positivamente la proposta formulata per il *Piano di Utilizzo delle Risorse*;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica e del Senato Accademico rispettivamente nelle sedute del 12 e del 19 marzo 2024 e di quanto emerso nel corso della discussione in ordine al “Bando premi di studio per DSA/Disabili”;
- letto quanto riportato in narrativa,

delibera

- il Piano di Utilizzo delle Risorse assegnate all'Area Servizi alla Didattica sul conto CO.09.01.01.01.01 “*Progetti per la didattica – interventi per studenti disabili*” di seguito riportato:

<b>Finalità (DM 581/2022)</b>	<b>Sintetica descrizione delle finalità</b>	<b>Importo in euro</b>
Interventi infrastrutturali		0
Ausili per lo studio	Attrezzature: PC, software, tavoli funzionali, penne OCR, altro materiale finalizzato allo studio	<b>40.000</b>

<b>Finalità (DM 581/2022)</b>	<b>Sintetica descrizione delle finalità</b>		<b>Importo in euro</b>
	Bando premi di studio per DSA/Disabili		<b>47.000</b>
Servizi di tutorato specializzato	Convenzioni per il sostegno didattico e l'assistenza degli studenti disabili/DSA	<b>150.000</b>	<b>303.868</b>
	Assegni di tutorato per tutor junior e senior, a supporto di soli studenti disabili/DSA (ca 40 assegni)	<b>148.000</b>	
	Rinnovo Convenzione AOUC - CRCR per lo sviluppo di percorsi di inclusione	<b>5.868</b>	
Supporti didattici specializzati	Corsi di lingua straniera (CLA)		<b>2.150</b>
Servizi di trasporto			0
<b>Totale</b>			<b>393.018</b>

– conferisce alla Rettrice il mandato per le necessarie modifiche e integrazioni.

Sul punto 47 dell'O.D.G. «**LINEE GUIDA SULLE MISURE E STRATEGIE PER LA PROTEZIONE DEI MINORI NELLA RICERCA. APPROVAZIONE**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- audita la relazione;
- richiamati:
  - lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
  - il Regolamento Didattico di Ateneo;
  - il Codice Etico dell'Università degli Studi di Firenze (D.R. 27 luglio 2011, n. 687);
- tenuto conto delle previsioni contenute:
  - nella Carta costituzionale della Repubblica italiana;
  - nella Convenzione dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
  - nella Convenzione Europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli ratificata con legge 20 marzo 2003, n. 77;
  - nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ratificata con legge 27 maggio 1991 n.176;
  - nella legge 28 marzo 2001, n. 149 "Ascolto e considerazione delle opinioni dei minorenni";
  - nel Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali - Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- letto quanto riportato in narrativa;
- valutato positivamente quanto espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 marzo 2024, ed in particolare la riformulazione dell'art. 8 "Disposizioni finali" delle Linee Guida, proposta dal Prorettore vicario [rep. 59/2024, prot. 64304/2024 del 21/03/2024],

delibera



- l'adozione delle *Linee guida sulle misure e strategie per la protezione dei minori nella ricerca* nel testo allegato, che costituisce parte integrante del presente verbale (All. 18);
- il conferimento al Prorettore vicario del mandato per il coordinamento formale del testo delle Linee guida.

Sul punto 48 dell'O.D.G. «**PROVA DI AMMISSIONE AI CORSI DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA E IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA A.A. 2024/2025. DETERMINAZIONI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione;
- tenuto conto dei motivi a favore dell'utilizzo di Fortezza come sede dello svolgimento delle prove;
- ritenuto di conseguenza di dover ricorrere a Ente Fiera per l'utilizzo *della sede della Fortezza da Basso*;
- tenuto conto che la CRUI ha individuato l'importo individuale della quota di iscrizione in € 60,00 in ogni sessione;
- valutata la copertura economica di tale organizzazione,  
delibera
- l'importo individuale della quota di iscrizione in ogni sessione è pari a € 60,00;
- di dare mandato all'Area Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici di procedere con l'affidamento diretto ad Ente Firenze Fiera dei servizi così come definiti in istruttoria, ai fini dello svolgimento della prova di ammissione in parola;
- tenuto conto che i costi ipotizzati in istruttoria saranno comunque ricalcolati a consuntivo in base all'effettivo numeri di partecipanti e dei servizi confermati a chiusura delle iscrizioni, eventuali costi sono imputati sul progetto Prove selettive del Bilancio unico di Ateneo;
- di autorizzare il Direttore Generale a effettuare le eventuali modifiche necessarie in corso d'opera.

Sul punto 49 dell'O.D.G. «**RESIDENZE UNIVERSITARIE PER L'OSPITALITÀ DI VISITATORI STRANIERI: REVISIONE DEL DISCIPLINARE DI UTILIZZO "RULES FOR THE USE OF THE RESIDENZE UNIVERSITARIE"**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato in narrativa;
- considerato che l'Università degli Studi di Firenze pone l'internazionalizzazione tra i propri obiettivi strategici e promuove la propria competitività internazionale attraverso l'adozione di specifiche iniziative;
- tenuto conto della missione del Piano Strategico di Ateneo 2022/2024, in particolare dell'obiettivo 4.4. "Politiche di inclusione e diversità";
- richiamata la propria delibera del 28/09/2023 relativa alla stipula del nuovo Contratto di concessione con l'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- visto il nuovo Contratto di concessione stipulato tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Regionale per il diritto allo studio per la gestione dell'immobile posto in Firenze, via Romana 7/9/11/13 ad uso residenza universitaria;
- visto il vigente Disciplinare "Rules for the use of the Residenze universitarie";
- tenuto conto della necessità di revisionare il suddetto Disciplinare;
- valutata positivamente la proposta d'introduzione della seguente esenzione dal pagamento delle tariffe, su base annuale, in aggiunta a quella già prevista per gli studenti vincitori del bando annuale UNICORE – *University corridors for Refugees*:
  - o fino un massimo di **tre** posti letto, nel limite dei posti disponibili, con oneri a carico dell'Ateneo, in favore di studenti in possesso di permesso di soggiorno per asilo politico o protezione sussidiaria o in favore di richiedenti protezione internazionale che si immatricolano a corsi di studio dell'Ateneo, o in favore di studenti in situazioni di eccezionale gravità o disagio, per una permanenza massima di un anno. I posti saranno assegnati d'intesa con la Delegata della Rettore all'Inclusione e alla Diversità, in base all'ordine di arrivo delle richieste da parte dei Dipartimenti/Scuole ospitanti;
- preso atto che l'importo a carico dell'Ateneo per i tre posti riservati all'eventuale ospitalità di studenti con esigenze particolari, come sopra evidenziato (art.5 del Disciplinare di utilizzo), è pari

- ad un importo massimo annuo di € 19.260, che graverà sui fondi dell'Area Servizi alla Didattica - budget 2024 conto – Progetto INCLUSIONE;
- visto il testo revisionato del Disciplinare “Rules for the use of the Residenze universitarie” e in particolare le nuove tariffe, che saranno applicate dal 1° aprile 2024;
  - richiamati:
    - o il Regolamento Didattico di Ateneo;
    - o lo Statuto di Ateneo,

**delibera**

1. di introdurre l'esenzione dal pagamento delle tariffe previste dall'art. 4 del Disciplinare, su base annuale, fino un massimo di **tre** posti letto, nel limite dei posti disponibili, con oneri a carico dell'Ateneo, in favore di studenti in possesso di permesso di soggiorno per asilo politico o protezione sussidiaria o in favore di richiedenti protezione internazionale che si immatricolano a corsi di studio dell'Ateneo, o in favore di studenti in situazioni di eccezionale gravità o disagio, per una permanenza massima di un anno. I posti saranno assegnati d'intesa con la Delegata della Rettrice all'Inclusione e alla Diversità, in base all'ordine di arrivo delle richieste da parte dei Dipartimenti/Scuole ospitanti. L'importo massimo annuo a carico dell'Ateneo, pari a € 19.260, graverà sui fondi dell'Area Servizi alla Didattica - budget 2024 conto – Progetto INCLUSIONE;
2. di approvare il disciplinare revisionato “Rules for the use of the Residenze universitarie” nel testo conservato in lingua inglese presso l'Unità di processo Internazionalizzazione, per l'utilizzo della Residenza universitaria ubicata in Via Romana 7/9/11/13 e delle Residenze M. Luzi, Salvemini, Sassoli e Campana, che sostituisce il precedente e forma parte integrante della presente delibera.

Sul punto 50 dell'O.D.G. «**VISITING PROFESSOR–ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER L'ANNO 2024**»

**OMISSIS**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento in materia di *Visiting Professor* emanato con D.R. n. 1586 del 10/12/2019;
- visto il Bando per la richiesta di contributo all'Ateneo per la permanenza di *Visiting Professor* – anno 2023 emanato con D.R. n. 70 del 31.01.2023;
- visto il Decreto n. 280 (prot. n. 45967) del 28.2.2024 di nomina della Commissione istruttoria per la valutazione delle richieste di contributo all'Ateneo per la permanenza di *Visiting Professor*;
- tenuto conto della proposta di assegnazione della suddetta Commissione;
- visto il vigente Statuto di Ateneo;
- preso atto che la pratica è stata illustrata in Commissione Didattica nella seduta del 12 marzo 2024;
- vista la delibera del Senato Accademico del 19 marzo 2024, che ha approvato con riserva, l'assegnazione dei contributi per la permanenza di *Visiting Professor* per l'anno 2024 proposta dalla Commissione istruttoria, richiedendo al Consiglio di Amministrazione un controllo sui criteri di conteggio delle valutazioni finali;
- vista l'istruttoria predisposta dagli Uffici, che chiarisce i criteri di conteggio delle valutazioni finali,

delibera

la seguente assegnazione dei contributi per la permanenza di *Visiting Professor* per l'anno 2024:

N°	Dipartimento ospitante	Nome e cognome dello studioso	Valutazioni finali	Contributo assegnato (€)
1	Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	Guido Daniel Salvucci	291	<b>3.500,00</b>
2	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	Maria Grazia Spillantini	270	<b>2.500,00</b>
3	Lettere e Filosofia (DILEF)	Michael Rathjen	270	<b>3.000,00</b>
4	Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche	Josè Miguel Lizcano	264	<b>3.000,00</b>

<b>5</b>	Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)	Daniel E. Furst	255	<b>4.000,00</b>
<b>6</b>	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	Riccardo Panella	253	<b>2.500,00</b>
<b>7</b>	Statistica, Informatica, Applicazioni "Giuseppe Parenti" (DISIA)	Adrian Dobra	249	<b>2.000,00</b>
<b>8</b>	Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	Nadja Klein	246	<b>2.000,00</b>
<b>9</b>	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	Helene Hopfer	245	<b>4.000,00</b>
<b>10</b>	Architettura (DIDA)	Francisco Javier Gallego Roca	245	<b>3.500,00</b>
<b>11</b>	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	John Prescott	244	<b>2.000,00</b>
<b>12</b>	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	Gaoheng Zhang	244	<b>2.500,00</b>
<b>13</b>	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	Cecilia Schwartz	243	<b>1.250,00</b>
<b>14</b>	Biologia (BIO)	Giulio Formenti	243	<b>6.000,00</b>
<b>15</b>	Matematica e Informatica "Ulisse Dini" (DIMAI)	Michiaki Onodera	243	<b>2.400,00</b>
<b>16</b>	Scienze della Terra (DST)	Nathalie Combourieu-Nebout	240	<b>1.000,00</b>
<b>17</b>	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	Alasdair J. Gibb	235	<b>2.040,00</b>
<b>18</b>	Fisica e Astronomia	Alejandro Mendoza Coto	231	<b>4.000,00</b>
<b>19</b>	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	Ekkehard Koenig	229	<b>1.050,00</b>
<b>20</b>	Architettura (DIDA)	Elisabetta Boaretto	228	<b>1.500,00</b>
<b>21</b>	Ingegneria dell'Informazione (DINFO)	Oscar Quevedo-Teruel	222	<b>3.100,00</b>

<b>22</b>	Scienze Giuridiche (DSG)	Sibilla Buletsa	216	<b>3.000,00</b>
<b>23</b>	Ingegneria dell'Informazione (DINFO)	Alberto Galleos Ramonet	213	<b>500,00</b>
<b>24</b>	Scienze Politiche e Sociali (DSPS)	Monica Montano Reyes	211	<b>2.000,00</b>
<b>25</b>	Architettura (DIDA)	Veizaj Denada	209	<b>1.050,00</b>
<b>26</b>	Scienze della Terra (DST)	Boyang Sun	200	<b>2.500,00</b>
<b>27</b>	Ingegneria Industriale (DIEF)	Tali Treibitz	198	<b>3.000,00</b>
<b>28</b>	Matematica e Informatica "Ulisse Dini" (DIMAI)	Jasna Prezelj	193	<b>700,00</b>
<b>29</b>	Scienze della Salute (DSS)	Sherry Rosenblad	193	<b>5.000,00</b>
<b>30</b>	Scienze Politiche e Sociali (DSPS)	Oleksandra Deineko	185	<b>2.500,00</b>
<b>Totale</b>				<b>77.090€</b>

Ove per casi di forza maggiore lo studioso assegnatario del contributo non possa venire in Italia entro la fine dell'anno, il Dipartimento, previa delibera, potrà erogare il relativo finanziamento ad un altro studioso nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento in materia di *Visiting Professor* e dal bando annuale. In ogni caso i contributi assegnati dovranno essere utilizzati entro il 31.12.2024.

Alle ore 14,25 la Rettrice dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**  
Dott. Marco Degli Esposti

**LA PRESIDENTE**  
Prof.ssa Alessandra Petrucci

# Al. 1

Rif.	Titolo	Alliquot a IVA	Affidamento	Dopo firma Duvri	VARIAZIONE TOTALE PER TUTTI GLI ANNI FINO AL 2027	cda 27/01/2023	VARIAZIONE ISTAT 2023 SUL SOLO CANONE ANNUALE PARI AL 11,3 % DA MOLTIPLICARE PER 5 ANNI - €. 256960,50	CANONE + EXTRA FINO AL 2027 - CON INCENTIVO AL 1%	DIFFERENZA CANONE PER INSERIMENTO DIFFERITO NUOVI IMMOBILI 2023	cda 26/05/2023 - PER IL SOLO 2023	VARIAZIONE CDA	EXTRA CANONE DA CONTRATTO FINO AL 2027	QUOTA CANONE DA CONTRATTO DOPO VARIAZIONE ISTAT FINO AL 2027	VARIAZIONE ISTAT 2024 SUL SOLO CANONE ANNUALE PARI AL 0,6 % DA MOLTIPLICARE PER 4 ANNI - €. 15230,25	QUOTA CANONE DA CONTRATTO DOPO VARIAZIONE ISTAT FINO AL 2027	CANONE + EXTRA FINO AL 2027 - CON INCENTIVO AL 1%	primo e secondo anno effettivo canone + extra canone	contratto residuo CANONE + EXTRA CANONE	3° anno TOTALE CANONE 2024 dopo ISTAT	3°anno extra canone	3° anno TOTALE COMPLESSIVO	
A	Importo dei Servizi																					
A.1	Totale PDA NETTO (A.1.1 - A.1.2)		18.567.888,48 €	18.567.888,48 €	199.838,16 €	18.767.726,64 €	1.284.802,50 €	20.052.529,14 €	3.015,95 €	19.024.687,14 €	1.027.842,00 €	5.174.694,00 €	14.880.851,09 €	60.920,99 €	14.941.772,08 €	20.116.466,08 €	6.415.124,69 €	13.701.341,39 €	2.553.604,68 €	871.730,67 €	3.425.335,35 €	
A.2	Costi della Sicurezza																					
A.2.1	Costi sicurezza da DUVRI		0,00 €	98.354,05 €	0,00 €	98.354,05 €	98.354,05 €	98.354,05 €		98.354,05 €						98.354,05 €		98.354,05 €	24.588,51 €		24.588,51 €	
A.2	Totale Costi della Sicurezza - non soggetti a ribasso (A.2.1)			98.354,05 €	0,00 €	98.354,05 €	98.354,05 €	98.354,05 €		98.354,05 €						98.354,05 €		98.354,05 €	24.588,51 €		24.588,51 €	
A.3	Totale CONTRATTUAE (A.1 + A.2)		18.567.888,48 €	18.666.242,53 €	199.838,16 €	18.866.080,69 €		20.150.883,19 €	3.015,95 €	19.123.041,19 €	1.027.842,00 €					20.214.820,12 €	6.415.124,69 €	13.799.695,43 €	2.578.193,19 €	871.730,67 €	3.449.923,86 €	
B	Somme a disposizione																					
B.1	IVA sui servizi	22%	4.084.935,47 €	4.084.935,47 €	43.964,40 €	4.128.899,86 €		4.411.556,41 €	663,51 €	4.185.431,17 €	226.125,24 €					4.425.622,54 €	1.411.327,47 €	3.014.295,07 €	561.793,03 €	191.780,75 €	753.573,78 €	
B1.1.2	IVA su costi sicurezza	22%		21.637,89 €		21.637,89 €		21.637,89 €		21.637,89 €						21.637,89 €		21.637,89 €	5.409,47 €		5.409,47 €	
	TOTALE IVA			4.106.573,36 €	43.964,40 €	4.150.537,75 €		4.433.194,30 €	663,51 €	4.207.069,06 €	226.125,24 €					4.447.260,43 €	1.411.327,47 €	3.035.932,96 €	567.202,50 €	191.780,75 €	758.983,25 €	
B.2	Incentivo 2%-1% importo contratto ed extra canone ridotto		371.357,77 €	371.357,77 €		371.357,77 €		200.525,29 €								201.164,66 €	64.579,75 €	136.584,91 €			34.146,23 €	
B.3	Totale Somme a disposizione (B.1 + B.2)		4.456.293,24 €	4.477.931,13 €	43.964,40 €	4.521.895,52 €		4.633.719,59 €	663,51 €							4.648.425,09 €	1.475.907,22 €	3.172.517,87 €	567.202,50 €		793.129,48 €	
C	Totale servizi complessivo (A.3 + B.3)		23.024.181,72 €	23.144.173,66 €	243.802,56 €	23.387.976,21 €		24.784.602,78 €								24.863.245,21 €	7.891.031,91 €	16.972.213,30 €	3.145.395,69 €		4.243.053,34 €	
																maggior importo contrattuale : 20.214.820,12 - 19.123.041,19 - 3015,95 =		1.088.762,98 €				

Programmazione triennale per gli anni 2024- 2026

AII. 2

Dipartimento	PO	PA	RTDb/RTT
ARCHITETTURA (DIDA)	ICAR/08, ICAR/19, ICAR/20, ICAR/15, ICAR/11, ING-IND/11, ICAR/14, ICAR/13	ICAR/08, ICAR/19, ICAR/18, ICAR/13, ICAR/13, ICAR/21, ICAR/14, ICAR/13, ICAR/20, ICAR/12, ICAR/09	ICAR/21, ICAR/12, ICAR/13, ICAR/08, ICAR/14, ICAR/17, ICAR/19, ICAR/15, ICAR/14, ICAR/13, ICAR/13, ICAR/13, ICAR/20, ICAR/12, ING-IND/11, ICAR/18
BIOLOGIA (BIO)	BIO/04	BIO/08, BIO/18, BIO/06, BIO/04, BIO/05, BIO/04	BIO/05, BIO/08, BIO/09, BIO/19, BIO/05, BIO/07, BIO/03, BIO/18
CHIMICA 'UGO SCHIFF'	CHIM/06, CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/09, CHIM/12	CHIM/12, CHIM/02, CHIM/06, CHIM/06, CHIM/01, CHIM/03, CHIM/06, CHIM/02, CHIM/03	CHIM/02, CHIM/03, CHIM/04, CHIM/01, CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/04, CHIM/06, CHIM/09
FISICA E ASTRONOMIA	FIS/05, FIS/04, 02/B1 (FIS/03), FIS/02	02/B2 (FIS/03), FIS/02, FIS/05, 02/B1 (FIS/03), FIS/04	FIS/01, 02/B1 (FIS/03), 02/B1 (FIS/03), FIS/03, FIS/05, FIS/02, FIS/04, FIS/02, 02/B1 (FIS/03), 02/B2 (FIS/03), FIS/05, FIS/07, FIS/04
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (DICEA)	ICAR/05	ICAR/06, ICAR/08, ICAR/01, ICAR/02, ICAR/04, ICAR/02	ICAR/09, ICAR/07, ICAR/02
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE (DINFO)	ING-INF/05	ING-INF/01, ING-INF/05, ING-INF/01, ING-INF/01	ING-INF/07, ING-INF/04, ING-INF/05
INGEGNERIA INDUSTRIALE (DIEF)	ING-IND/10	ING-IND/16, ING-IND/22	ING-IND/14, ING-IND/15, ING-IND/17, ING-IND/16, ING-IND/10, ING-IND/08, ING-IND/35, CHIM/07, MAT/08, ING-IND/09, ING-IND/10, ING-IND/15, ING-IND/22
LETTERE E FILOSOFIA (DILEF)	L-ANT/05, M-FIL/04	L-FIL-LET/12, M-FIL/04, M-FIL/06, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/12	L-FIL-LET/10, M-FIL/01, L-LIN/02, L-FIL-LET/04, L-ANT/03
MATEMATICA E INFORMATICA 'ULISSE DINI' (DIMAI)	MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/08, ex equo MAT/02, MAT/05, MAT/07	MAT/03, MAT/05, MAT/02, MAT/06, MAT/07, MAT/05	MAT/03, MAT/05, MAT/03, MAT/05, MAT/04, MAT/05, MAT/07
MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA	MED/23, MED/15, BIO/09, MED/16, M-EDF/01 o 02, MED/48*, MED/44*, MED/09	MED/15*, MED/09, MED/44, MED/09, MED/09, MED/28, MED/28, BIO/09, MED/15, M-EDF/01, M-EDF/02, MED/24, MED/05, MED/04, MED/02, MED/46	MED/18, MED/49, MED/09, MED/07, MED/28, MED/16, MED/09, MED/24, MED/10, MED/21, MED/31, MED/44*, MED/15, MED/22, MED/46, BIO/16, M-EDF/02, MED/04, MED/09, MED/18
NEUROSCIENZE, PSICOLOGIA, AREA DEL FARMACO E DELLA SALUTE DEL BAMBINO (NEUROFARBA)	MED/26, BIO/14, CHIM/08, O6/G1, MED/30, MED/26	MED/26, MED/32, MED/38, BIO/14, MED/26, BIO/14, M-PSI/01, MED/30, M-PSI/02, MED/20, CHIM/08	BIO/14, CHIM/08, BIO/14, CHIM/08, CHIM/10, MED/26, MED/38, M-PSI/02, MED/32, M-PSI/01, BIO/14, CHIM/08, MED/26
SCIENZE BIOMEDICHE, SPERIMENTALI E CLINICHE "MARIO SERIO"	BIO/11, MED/13, MED/04, MED/40, BIO/10, MED/46	MED/50, MED/04, MED/13, MED/50, BIO/10, MED/14, FIS/07, MED/40, MED/04, MED/50, BIO/13, MED/04	MED/03, MED/50, MED/04, MED/36, MED/13, FIS/07, BIO/10, MED/14, MED/04, MED/12, BIO/11, MED/36, BIO/10, MED/12, MED/04, MED/40, BIO/13, MED/36, BIO/11
SCIENZE DELLA SALUTE (DSS)	MED/42, MED/45, MED/06	M-PSI/08, M-PSI/07, MED/08, BIO/14, MED/33, MED/38, MED/06, MED/43, MED/35	BIO/14, MED/42, MED/35, MED/08
SCIENZE DELLA TERRA (DST)	GEO/02, GEO/05, GEO/07, GEO/09	GEO/07, GEO/09, GEO/03, GEO/08, GEO/04	GEO/06, GEO/03, GEO/10, GEO/06, GEO/08, GEO/02, GEO/09
SCIENZE GIURIDICHE (DSG)	IUS/19, IUS/20, IUS/16	IUS/02, IUS/11, IUS/08, IUS/01, IUS/14, IUS/16	IUS/11, IUS/01, IUS/14
SCIENZE PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA (DISEI)	SECS-P/03, SECS-P/02, SECS-P/12, SECS-P/07	SECS-P/07, SECS-S/06, SECS-P/08, SECS-P/08, SECS-P/11, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-S/06, SECS-P/01, SECS-P/12	M-GGR/02, SECS-P/08, SECS-P/01
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (DSPS)	SPS/02, M-STO/04, SPS/07	SPS/03, SPS/07, SPS/14, SPS/08	SPS/08, SPS/10, SPS/02, SPS/10, SPS/04, SPS/01, SPS/04
STATISTICA, INFORMATICA, APPLICAZIONI "G. PARENTI" (DISIA)	SECS-S/04	MED/01, SECS-P/05, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/05, SECS-S/01, SECS-S/04	INF/01, SECS-S/01, SECS-S/03, INF/01, SECS-S/01
STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO (SAGAS)	M-GGR/01, M-STO/04, L-ART/04, M-STO/07, L-ART/07, M-STO/01, L-ART/02, M-STO/08, M-STO/02, M-GGR/01	M-STO/09, M-STO/08, L-ART/03, M-STO/08, L-ART/05	M-STO/02, M-STO/04, M-STO/08, L-ART/04, M-GGR/01, M-STO/01, M-GGR/01, L-OR/03, L-ART/03, M-DEA/01, L-ANT/09, M-STO/02, L-OR/05
FORMAZIONE, LINGUE, INTERCULTURA, LETTERATURE E PSICOLOGIA (FORLILPSI)	M-PED/01, L-OR/21, L-LIN/04, M-PED/04, L-LIN/10, M-PSI/04	M-PED/01, M-PED/01, M-PED/01, L-OR/08, M-PSI/04, L-OR/10, L-LIN/15, M-PED/02, L-OR/22, M-PSI/06, L-LIN/04	L-LIN/07, M-PED/03, M-PSI/04, L-FIL-LET/15, L-LIN/09, M-PED/01, L-LIN/10, M-PED/03, L-LIN/12, M-PSI/05
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI (DAGR)	AGR/06, AGR/08, AGR/10, AGR/11, AGR/15	AGR/02, AGR/01, AGR/09, AGR/12, AGR/14, AGR/15, AGR/17, AGR/20, AGR/16, AGR/07	AGR/01, AGR/15, AGR/08, AGR/03, AGR/16, AGR/19, BIO/03, AGR/04, AGR/07, AGR/10, AGR/11, AGR/13, AGR/16, AGR/19, BIO/03, IUS/03, AGR/06, AGR/05, AGR/07, AGR/18, AGR/05

LEGENDA

In grassetto: SSD in ordine di priorità  
 Con \*: posti provenienti da precedenti programmazioni per i quali era previsto il cofinanziamento delle Aziende Sanitarie di riferimento  
 Sottolineati: per i Dipartimenti di area medica sono sottolineati i SSD per i quali è prevista l'attività assistenziale, che verranno attivati nel 2024.  
 Celle evidenziate: Dipartimenti di area medica  
 In rosso: i SSD relativi alle posizioni ex art. 24 comma 5 approvate agli Organi di gennaio e febbraio 2024 che alcuni Dipartimenti hanno comunque inserito nella programmazione triennale 2024-2026

Richiesta di attivazione procedure valutative per professore Associato ex art. 24, comma 5 Legge 240/2010

COGNOME NOME	INI_CONTR	FINE CONTRATTO	SC	SSD	DIPARTIMENTO
MARSEGLIA MARCO	01/02/2022	31/01/2025	08/C1	ICAR/13	Architettura (DiDA)
BRISCHETTO ALESSIA	01/02/2022	31/01/2025	08/C1	ICAR/13	Architettura (DiDA)
PISANO CARLO	01/02/2022	31/01/2025	08/F1	ICAR/21	Architettura (DiDA)
VAI STEFANIA	01/02/2022	31/01/2025	05/B1	BIO/08	Biologia
PORTERA MARIAGRAZIA	01/01/2022	31/12/2024	11/C4	M-FIL/04	Lettere e Filosofia
MURATORI MONICA	01/01/2022	31/12/2024	06/N1	MED/50	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'
LAURENZANA ANNA	01/01/2022	31/12/2024	06/A2	MED/04	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'
RIMONDI VALENTINA	01/02/2022	31/01/2025	04/A1	GEO/09	Scienze della Terra
VERGARI ROMINA	01/02/2022	31/01/2025	10/N1	L-OR/08	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)
PALLADINO BENEDETTA EMANUELA	01/02/2022	31/01/2025	11/E2	M-PSI/04	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)



**Bando di Ateneo per l'acquisizione di strumenti finalizzati alla ricerca  
nell'ambito delle tematiche del PNR 2021-2027 – Anno 2024**

**Art. 1 – Finalità e stanziamento**

L'Università degli Studi di Firenze, nell'ambito delle politiche del PNR 2021-2027, con il presente bando intende consolidare e potenziare la politica di investimenti mirata al potenziamento di laboratori e attrezzature a supporto delle attività di ricerca di base a forte vocazione interdisciplinare favorendo l'acquisto di strumenti finalizzati alla ricerca condotta nei Dipartimenti.

Il bando dispone di un budget complessivo di € **451.207,00** su fondi MUR - D.M. 737/2021 - terza annualità.

**Art. 2 – Requisiti**

Ogni Dipartimento può partecipare ad un massimo di tre proposte, di cui soltanto una in qualità di richiedente unico o come capofila.

Le tipologie di strumenti per cui è possibile richiedere il finanziamento sono:

- strumentazioni scientifiche;
- prodotti hardware;
- database e collezioni di libri sia cartacei che digitali.

Sono esclusi dal finanziamento gli strumenti diretti a realizzare finalità didattiche e assistenziali.

È possibile realizzare il potenziamento di laboratori e attrezzature a supporto delle attività di ricerca con l'acquisto di nuova strumentazione scientifica, ovvero con l'aggiornamento e/o implementazione di strumenti esistenti.

Per l'acquisto di strumentazioni scientifiche e di prodotti hardware è richiesto un





preventivo di spesa non inferiore a 20.000 Euro (IVA inclusa) e non superiore a 200.000 Euro (IVA inclusa).

Per l'acquisto di database e collezioni di libri sia cartacei che digitali è richiesto un preventivo di spesa non inferiore a 10.000 Euro (IVA inclusa) e non superiore a 100.000 Euro (IVA inclusa). La richiesta deve fornire ogni elemento utile per la valutazione, in particolare:

- descrizione dettagliata dello strumento richiesto;
- motivazioni scientifiche che giustificano la richiesta in coerenza con i grandi ambiti di ricerca e innovazione e relative aree di intervento definiti dal PNR 2021-2027 (Salute; Cultura Umanistica, Creatività, Trasformazioni Sociali, Società dell'inclusione; Sicurezza per i Sistemi sociali; Digitale, Industria, Aerospazio; Clima, Energia, Mobilità Sostenibile; Prodotti Alimentari, Bioeconomia, Risorse Naturali, Agricoltura, Ambiente), anche in relazione ai risultati delle ricerche svolte dai richiedenti;
- descrizione dell'attività di ricerca nell'ambito della quale si colloca la richiesta;
- innovatività dello strumento, anche in relazione all'unicità dello strumento nei dipartimenti proponenti;
- natura interdisciplinare e condivisione dello strumento con altre strutture dell'Ateneo.

Non possono essere proponenti o partecipanti, pena esclusione della domanda, la Rettore, i Prorettori, i Delegati, i membri della Commissione Ricerca.

### **Art. 3 – Finanziamento**

L'Ateneo finanzia fino al 70% del costo dello strumento richiesto e comunque in misura non superiore ad Euro 40.000 per l'acquisto di database e collezioni di libri sia cartacei che digitali e in misura non superiore ad Euro 80.000 per l'acquisto di strumentazioni scientifiche e di prodotti hardware. Il cofinanziamento non dovrà gravare su finanziamenti PNRR e altre risorse da rendicontare a soggetti terzi.

### **Art.4 – Richieste**

Le richieste devono essere redatte secondo lo schema predisposto e devono indicare



gli estremi di protocollo di ciascuno dei seguenti documenti:

- nell'eventualità di acquisto di nuova strumentazione:
  - delibera del Consiglio di Dipartimento dichiarante la disponibilità di locali adeguati e di personale in grado di gestire le attività di ricerca nell'ambito delle quali si colloca lo strumento, con esplicita indicazione del locale individuato, della sua adeguatezza e del/i nominativo/i del personale tecnico incaricato della gestione. Nella delibera si dovrà altresì dare atto di aver svolto una ricognizione della strumentazione già presente e/o di quella in corso di acquisizione attraverso altre iniziative, dell'impegno ad acquistare lo strumento richiesto e della garanzia di effettuare la manutenzione con risorse proprie. Qualora la proposta sia presentata congiuntamente da più Dipartimenti è necessaria la delibera di ciascun Dipartimento partecipante;
  - copia di almeno due preventivi a dimostrazione della congruità del costo dello strumento; nel caso di dichiarazione di unicità, questa deve essere formalizzata dal fornitore;
- nell'eventualità di richieste per aggiornamento e/o implementazione di strumentazione esistente:
  - delibera del Consiglio di Dipartimento con indicazione dei locali in cui lo strumento è collocato ed esplicita dichiarazione dell'idoneità ad ospitare l'implementazione della strumentazione, e del personale in grado di gestire le attività di ricerca nell'ambito delle quali si colloca lo strumento. Nella delibera si dovrà altresì dare atto di aver svolto una ricognizione della strumentazione già presente e/o di quella in corso di acquisizione attraverso altre iniziative, dell'impegno ad acquistare gli aggiornamenti dello strumento richiesti e della garanzia di effettuare la manutenzione con risorse proprie. Qualora la proposta sia presentata congiuntamente da più Dipartimenti è necessaria la delibera di ciascun Dipartimento partecipante;
  - copia di almeno due preventivi a dimostrazione della congruità del costo dell'aggiornamento dello strumento, ovvero dichiarazione di esclusività, a



firma del proponente, dove motivare la necessità di rivolgersi agli stessi fornitori, o fornitori analoghi, rispetto all'acquisto originario.

La domanda di finanziamento, sottoscritta dal Direttore, potrà essere presentata dal Dipartimento proponente a partire dalle ore xxx del giorno xxx tramite l'apposito applicativo informatico, disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/bandiricerca>.

La scadenza per la presentazione della domanda è prevista per il giorno **xxx alle ore xxx**.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile di presentazione, non permetterà più di modificarla. Non sono ammesse altre forme di presentazione o di invio della domanda di finanziamento.

#### **Art. 5 – Valutazione delle richieste**

La Commissione Ricerca di Ateneo valuta le richieste sulla base dei seguenti criteri:

1. ricerche svolte dal gruppo richiedente nei precedenti 5 anni, con particolare riferimento alla tematica per cui si chiede l'acquisto o l'aggiornamento/implementazione dello strumento e collaborazioni in atto tra i proponenti, risultanti in pubblicazioni congiunte (max 20 punti);
2. grado di innovatività dello strumento acquisito o implementato, anche in relazione alla sua unicità nei dipartimenti proponenti (max 30 punti);
3. necessità strategica anche in previsione della partecipazione a bandi competitivi (max 25 punti);
4. natura interdisciplinare e grado di condivisione dello strumento con altri Dipartimenti dell'Ateneo (max 25 punti).

Al termine della procedura la Commissione di valutazione predispose la graduatoria delle richieste ammissibili e determina il relativo finanziamento.

L'elenco definitivo delle richieste con i finanziamenti assegnati è approvato con Decreto Rettorale.



#### **Art. 6 – Utilizzo e rendicontazione dei finanziamenti**

L'acquisto dell'attrezzatura richiesta dovrà essere concluso con l'effettuazione del relativo pagamento entro e non oltre il 30/06/2025

Le procedure per l'acquisto/aggiornamento delle attrezzature, previste nella richiesta dovranno essere concordate dal Dipartimento del proponente con la Centrale acquisti e sostenute nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti interni di Ateneo.

Il Dipartimento dovrà rendicontare il finanziamento nel rispetto di quanto previsto nelle linee guida alla rendicontazione e agli obblighi di pubblicità dei progetti finanziati con i fondi del DM 737/2021, entro 30 giorni dalla conclusione della procedura di acquisto.

Il Direttore del Dipartimento, entro due anni dal termine per l'utilizzo dei fondi e comunque non oltre il 30/06/2027, trasmette alla Commissione Ricerca una relazione predisposta dal docente responsabile della proposta sull'utilizzo dell'attrezzatura e produzione scientifica correlata.

#### **Art. 7 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento**

A tutti gli effetti del presente bando, è individuata, quale unità organizzativa competente, l'Unità di Processo "Ricerca Nazionale" – Area Infrastrutture e Servizi per la Ricerca, Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze, [serviziallaricerca@unifi.it](mailto:serviziallaricerca@unifi.it)

Il responsabile del procedimento è il dott. Giacomo Massiach.

#### **Art. 8 – Pubblicazione**

Il presente decreto sarà pubblicato sull'albo ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze.

Il testo del bando è disponibile nel sito di Ateneo all'indirizzo <https://www.unifi.it/p12171.html>

La Rettrice  
Prof.ssa Alessandra Petrucci



## **Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi biennali per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze 2025-2026**

### **Art. 1 – Finalità e stanziamento**

Il bando è volto a sostenere i ricercatori nella fase di avvio della propria attività di ricerca, affinché possano acquisire precocemente quell'autonomia scientifica che consenta loro di inserirsi con successo nelle dinamiche competitive nazionali ed europee, incentivandoli ad essere innovativi ed autonomi nelle loro linee progettuali.

Per finanziare le proposte progettuali biennali per gli anni 2025-26 il bando dispone di un budget complessivo di € 500.000 su fondi di bilancio universitario 2025.

### **Art. 2 – Soggetti ammissibili**

Possono presentare domanda di finanziamento i Ricercatori a Tempo Determinato (tipo A/B ed in tenure track RTT) **con contratto attivo al 31/10/2025** per i **coordinatori**, e **contratto attivo al 31/12/2024**, per gli altri **partner** di progetto.

Non possono presentare domanda di finanziamento o comunque partecipare ai progetti, i Ricercatori a Tempo Determinato finanziati, in qualità di coordinatore, nei bandi RTD di Ateneo ancora attivi (Bando 2022-2023 progetti prorogati, Bando 2023-2024, Bando 2024-2025) e nei precedenti Bandi RTD di Ateneo già conclusi.

Non possono presentare domanda di finanziamento o comunque partecipare ai progetti, i ricercatori a tempo determinato il cui contratto è interamente finanziato su risorse PNRR o su ulteriori progetti di ricerca da rendicontare a soggetti terzi.

La mancanza dei requisiti di ammissibilità comporta l'esclusione della proposta presentata.



### **Art. 3 – Caratteristiche dei progetti**

I progetti, di durata biennale, devono prevedere la partecipazione di almeno due ricercatori a tempo determinato: il coordinatore e un partner, preferibilmente afferenti a Dipartimenti diversi, e, in ogni caso, di SSD diversi fra loro. Il gruppo di ricerca è pertanto costituito da un'organica collaborazione fra più unità operative, quella del coordinatore e quella/e del/dei partner/partners. Nella composizione del gruppo di ricerca dovrà essere prestata attenzione all'equilibrio di genere.

Al Coordinatore spetta la responsabilità scientifica dell'intero progetto con le relative implicazioni organizzative e finanziarie (come ad esempio la suddivisione delle attività e dei costi sia in fase di presentazione del progetto, che in fase di esecuzione e di rendicontazione).

Qualora il contratto dei coordinatori di progetto scada prima del 31 dicembre 2026, è richiesta l'indicazione di un ricercatore a tempo indeterminato o di un professore di II o di I fascia che subentri nel coordinamento del progetto.

Ogni ricercatore non può essere impegnato in più di una proposta progettuale presentata sul bando in oggetto.

### **Art. 4 – Tematiche di ricerca oggetto del presente bando**

Il presente bando non prevede tematiche di ricerca predefinite. Saranno gli stessi partecipanti a individuarle facendo specifico riferimento al Programma Horizon Europe, in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027: Salute; Cultura Umanistica, Creatività, Trasformazioni Sociali, Società dell'inclusione; Sicurezza per i Sistemi sociali; Digitale, Industria, Aerospazio; Clima, Energia, Mobilità Sostenibile; Prodotti Alimentari, Bioeconomia, Risorse Naturali, Agricoltura, Ambiente.

Nei contenuti della ricerca dovrà essere integrata la dimensione di genere, se pertinente.

### **Art. 5 – Proposta progettuale**

Il finanziamento massimo di ciascuna proposta progettuale deve essere compreso tra un minimo di € 25.000 ed un massimo di € 62.500.



La proposta progettuale deve indicare (allegato 1):

- il coordinatore del progetto, gli altri RTD responsabili di unità operativa con i relativi settori scientifico-disciplinari;
- l'indicazione del ricercatore a tempo indeterminato o del professore di II° fascia o del professore di I° fascia che subentri nella conduzione/partecipazione al progetto con i relativi settori scientifico-disciplinari (vedi art.3);
- la tipologia di progetto e la tematica alla quale il progetto si riferisce all'interno del Programma Horizon Europe in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027;
- il titolo del progetto;
- i settori e i sottosectori ERC e i settori scientifico-disciplinari del progetto;
- le parole chiave (massimo 5 dall'archivio CUN);
- la descrizione del progetto (**max 20 pagine, bibliografia e schede partecipanti escluse**):
  1. **Qualità** (Obiettivi, Coerenza del progetto con le tematiche Horizon Europe in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027, Approccio progettuale, Ambizione) (max 8 pagine)
  2. **Impatto** (Impatti attesi, Misure per massimizzare l'impatto) (max 2 pagine)
  3. **Implementazione** (Piano di lavoro, Gruppo di Ricerca, Risorse). (max 10 pagine)
  4. **Descrizione dei partecipanti (max 1 pagina per RTD):**
    - ✓ Curriculum;
    - ✓ Pubblicazioni rilevanti (max 5) negli ultimi 5 anni (evidenziando eventuali pubblicazioni senza la partecipazione del relatore della tesi di dottorato o di specializzazione medica);
    - ✓ Progetti (max 5) degli ultimi 5 anni connessi al tema della proposta presentata (descrivendo per ogni progetto il ruolo svolto).

La proposta deve prevedere l'accesso gratuito e on-line (almeno in modalità green access) ai risultati ottenuti e ai contenuti delle ricerche oggetto di pubblicazioni scientifiche "peer-reviewed" nell'ambito del progetto, secondo quanto previsto



dall'art. 4, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n.112. Restano impregiudicati tutti gli eventuali obblighi di riservatezza o di tutela dei dati personali. Sono esentati dall'accesso aperto i dati che potrebbero compromettere il raggiungimento del principale obiettivo della ricerca stessa.

Al fine di promuovere stabilmente la ricerca di alto livello e di rendere consuetudine il confronto internazionale, il coordinatore e gli altri RTD partecipanti dovranno, in caso di finanziamento, dichiarare il proprio impegno a presentare successivi progetti nell'ambito di bandi comunitari. Questo impegno costituirà criterio premiante per la partecipazione a bandi futuri dell'Ateneo.

La proposta progettuale deve essere corredata dalla dichiarazione di fattibilità dei Direttori dei Dipartimenti di afferenza del coordinatore e dei responsabili di Unità operativa.

Solo il coordinatore dovrà inserire il progetto nell'Anagrafe della Ricerca all'interno del programma "Finanziamenti di Ateneo".

#### **Art. 6 – Spese Ammissibili**

Le spese ammissibili dovranno riguardare i costi effettivamente sostenuti per la realizzazione dell'iniziativa proposta entro la scadenza di ciascuna annualità del progetto.

Sono ammissibili le seguenti voci di costo:

- a. personale: esclusivamente costi per il finanziamento o il cofinanziamento delle tipologie contrattuali attivabili alla data di concessione del finanziamento e nel corso di svolgimento del progetto (con l'esclusione di borse di studio, borse di ricerca, co.co.co., co.co.pro.)
- b. costi derivanti dall'acquisto di strumenti ed attrezzature scientifiche, software scientifici e licenze d'uso di software scientifici, nella misura in cui sono utilizzati per il progetto;
- c. altri costi di esercizio, quali, a titolo esemplificativo: materiali di consumo, costi per





le pubblicazioni (comprese quelle in open access), missioni e partecipazione ad eventi formativi e/o divulgativi, spese relative a organizzazione di seminari, congressi, convegni, workshop, inclusi i rimborsi spese per visiting professor, purché sostenuti espressamente per il progetto e ad esso strettamente riconducibili;

d. costi dei servizi di consulenza scientifica o di assistenza tecnico-scientifica utilizzati esclusivamente ai fini del progetto che comunque non dovranno essere superiori al 20% del costo complessivo del progetto.

Non sono ammissibili le note di addebito effettuate da una struttura dell'Ateneo.

Il budget proposto dovrà essere redatto utilizzando la modulistica allegata e seguendo le istruzioni in essa incluse.

#### **Art. 7 – Modalità di presentazione della proposta**

Il coordinatore presenta domanda di finanziamento, in lingua italiana o in lingua inglese, esclusivamente tramite l'apposito applicativo informatico, disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/bandiricerca> a partire dal giorno .....

Si considera presentata nei termini la domanda pervenuta entro il .....

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile di presentazione, non permetterà più di modificarla.

Non sono ammesse altre forme di presentazione o di invio della domanda di finanziamento.

#### **Art. 8 – Selezione delle proposte progettuali**

La procedura di valutazione è coordinata dalla Commissione Ricerca di Ateneo con il supporto dell'U.P. Ricerca Nazionale.

Le proposte sono sottoposte ad istruttoria formale-amministrativa, volta alla verifica del rispetto della modalità di presentazione e della completezza della documentazione obbligatoria richiesta e della sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

L'Amministrazione può procedere a controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, anche richiedendo, ove necessario, adeguate prove documentali.

Il punteggio finale di ciascun progetto è pari alla somma del punteggio assegnato dalla



Commissione Ricerca sulla base delle valutazioni dei revisori esterni (a) (fino ad un massimo di 100 punti) e del punteggio assegnato d'ufficio quale quota premiale nel caso in cui il coordinatore o gli altri ricercatori partecipanti abbiano conseguito il primo dottorato di ricerca (o altro titolo equipollente) **da almeno due anni e da non più di 10**, alla data di pubblicazione del bando sul sito UNIFI, (b) (fino ad un massimo di 3 punti), come di seguito specificato:

**a) Valutazioni dei revisori esterni:**

La Commissione Ricerca si avvale del giudizio di tre valutatori esterni anonimi per ciascuna proposta, nazionali o internazionali, individuati dall'albo degli esperti scientifici del MUR (REPRISE), ovvero da eventuali altre banche dati anche europee e internazionali, nel rispetto del criterio della competenza scientifica. I valutatori, individuati sulla base delle **parole chiave CUN e/o dei sottosectori ERC e/o dei SSD indicati nella proposta progettuale**, esprimono indipendentemente e separatamente il proprio circostanziato giudizio, assegnando un punteggio massimo fino a 100 punti sulla base dei seguenti criteri:

**1) Qualità del progetto di ricerca (fino ad un massimo di 50 punti):**

- coerenza con le tematiche di Horizon Europe in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027;
- chiarezza e pertinenza degli obiettivi;
- bontà dell'idea (incluse considerazioni interdisciplinari);
- progresso oltre lo stato dell'arte, potenziale di innovazione, ambizione;
- credibilità dell'approccio proposto;
- inserimento della dimensione di genere nei contenuti della ricerca, se pertinente;

**2) Impatto del progetto di ricerca (fino ad un massimo di 25 punti):**

- impatti attesi;
- capacità di innovazione e integrazione di nuove conoscenze;
- efficacia delle misure proposte per la diffusione, comunicazione e



sfruttamento dei risultati;

**3) Qualità ed efficienza dell'implementazione del progetto di ricerca (fino ad un massimo di 25 punti);**

- coerenza del piano di lavoro, suddivisione di compiti e risorse;
- qualità dei partecipanti, sia individualmente che come gruppo di ricerca;
- appropriatezza della struttura di management;
- rispetto dell'equilibrio di genere.

La Commissione esamina i punteggi delle schede di valutazione e determina il punteggio di ciascun progetto con l'applicazione di una media 'pesata', ossia pesando maggiormente le due valutazioni più coerenti fra loro, secondo le modalità indicate nel documento "Procedure e criteri di valutazione".

**b) Quota premiale assegnata d'ufficio:**

Nel caso in cui il coordinatore o gli altri ricercatori partecipanti abbiano conseguito il primo dottorato di ricerca (o altro titolo equipollente) **da almeno due anni e da non più di 10**, alla data di pubblicazione del bando sul sito UNIFI, verranno assegnati **fino ad un massimo di 3 punti:**

- 2 punti nel caso in cui il requisito sia soddisfatto dal coordinatore
- 1 punto per ogni RTD partecipante che soddisfi il requisito.

Deroghe al limite dei 10 anni sono consentite in caso di interruzioni di carriera adeguatamente documentate, verificatesi entro la data di pubblicazione del bando. Sotto questo profilo sono ammissibili: a) le interruzioni per maternità (il tempo limite previsto per il conseguimento del primo dottorato di ricerca è incrementato di 18 mesi per ogni figlio nato prima o dopo il conseguimento del dottorato); b) le interruzioni per paternità (il tempo limite previsto per il conseguimento del primo dottorato di ricerca è incrementato della quantità effettiva di congedo di paternità preso per ogni figlio nato prima o dopo il conseguimento del dottorato); c) le malattie di lunga durata (oltre 90 giorni), la formazione clinica o il servizio nazionale (il tempo limite previsto per il conseguimento del primo dottorato di ricerca è incrementato dell'entità effettiva



dei congedi per ogni evento che si è verificato dopo il conseguimento del dottorato).

La Commissione Ricerca di Ateneo, tenuto conto del punteggio finale assegnato a ciascun progetto quale somma dei punteggi a) +b), definisce per ciascuna delle cinque Aree di Ricerca dell'Ateneo, una distinta graduatoria di merito.

In caso di ex aequo, la Commissione Ricerca privilegia il coordinatore più giovane.

La graduatoria dei progetti finanziabili è approvata con Decreto Rettorale.

Per i progetti giudicati finanziabili, l'U.P. Ricerca Nazionale avvia una fase negoziale per la rideterminazione del budget e la definizione del finanziamento assegnato.

Le proposte saranno finanziate nell'ordine della graduatoria fino all'esaurimento del budget complessivo: per ogni Area sarà ammesso al finanziamento il progetto con il punteggio più alto e per gli altri, riuniti in un'unica graduatoria, si procederà a finanziare in ordine di punteggio, tenendo conto che il numero massimo di progetti coordinati per Dipartimento non potrà essere superiore a tre.

La graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento con l'indicazione dell'importo assegnato è approvata con Decreto Rettorale.

#### **Art. 9 – Utilizzo e rendicontazione dei finanziamenti**

I progetti finanziati avranno decorrenza 1° gennaio 2025 e termineranno improrogabilmente il 31 dicembre 2026.

Ogni spesa potrà essere riconosciuta come ammissibile solo se effettivamente sostenuta entro la scadenza del progetto. Tutte le voci di spesa potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in fase di esecuzione dei progetti, fermo restando l'obbligo di mantenere inalterati gli obiettivi scientifici individuati in sede di presentazione del progetto.

Il finanziamento assegnato al Dipartimento del coordinatore, deve essere rendicontato dal P.I. entro i 60 giorni successivi alla scadenza del progetto.

#### **Art. 10 - Valutazione dei risultati**

La Commissione Ricerca effettua una valutazione finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nella proposta progettuale, sulla base di



apposita relazione del coordinatore da trasmettere all'Unità di Processo "Servizi alla Ricerca, Banche dati e Risorse" entro 60 giorni dalla scadenza del progetto.

#### **Art. 11 - Trattamento dei dati personali**

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale) l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Firenze, Via G. La Pira n. 4, tel. 0552757667 e-mail: [privacy@adm.unifi.it](mailto:privacy@adm.unifi.it).

[https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa\\_SELEZIONI.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf)

#### **Art. 12 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento**

A tutti gli effetti del presente bando, è individuata, quale unità organizzativa competente, l'U.P. Ricerca Nazionale – Area Infrastrutture e Servizi alla Ricerca, Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze, [serviziallaricerca@unifi.it](mailto:serviziallaricerca@unifi.it)

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Silvia Borselli.

La procedura informatica è sviluppata dal Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino.

#### **Art. 13 – Pubblicazione**

Il decreto di emanazione sarà pubblicato sull'Albo ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze dal .....

Il testo del bando è disponibile nel sito di Ateneo all'indirizzo:  
<http://www.unifi.it/cmpro-v-p-10809.html>



### Bando di Ateneo UNIFI4FUTURE

**per lo sviluppo di proposte progettuali innovative ed ambiziose da presentare nell'ambito del programma di finanziamento *European Research Council (ERC)*, schema di finanziamento *Starting Grant*, con la partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze in qualità di *Host Institution***

#### Articolo 1 – Finalità e oggetto del bando

Il bando **UNIFI4FUTURE** è finalizzato a valorizzare la qualità della **ricerca** e la **competitività** dell'Ateneo fiorentino nella partecipazione al programma di finanziamento europeo ***European Research Council (ERC)***, schema di finanziamento ***Starting Grant***.

A questo scopo, l'Università degli Studi di Firenze intende investire risorse a favore di **giovani ricercatori eccellenti di ogni nazionalità** che desiderino presentare una **proposta progettuale** in risposta alla call ***ERC Starting Grant***. Nello specifico, tali risorse sono destinate a **finanziare un massimo di 5 progetti di ricerca** che avranno sede di svolgimento presso i Dipartimenti dell'Ateneo e che saranno quindi finalizzati a supportare lo sviluppo di proposte progettuali innovative ed ambiziose che superino lo stato dell'arte della tematica oggetto di ricerca, e tali da risultare competitive nell'ambito del programma di finanziamento ***European Research Council (ERC)***, schema di finanziamento ***Starting Grant***.

Le/i candidate/i proponenti dei progetti di ricerca risultati vincitrici/vincitori della procedura di selezione, si **impegnano** pertanto a seguire un percorso di ricerca finalizzato a presentare una proposta progettuale in qualità di ***Principal Investigator*** nell'ambito del programma ***European Research Council (ERC)***, schema di finanziamento ***Starting Grant***, programma di lavoro ERC 2026 indicando questo Ateneo come ***Host Institution***.

Le/i candidate/i vincitrici/vincitori potranno usufruire del supporto scientifico offerto dalla Task Force ERC di Ateneo e del supporto tecnico-amministrativo dell'U.P. Ricerca Europea e Internazionale per la predisposizione delle rispettive proposte ***ERC Starting Grant***, come da scheda dei servizi allegata al presente bando (Allegato A).

#### Articolo 2 – Copertura finanziaria

Il Budget complessivo a disposizione dell'iniziativa UNIFI4FUTURE per l'anno 2024 è pari ad € 350.000,00.

**I progetti finanziati avranno la durata di 18 mesi, dal 01/10/2024 al 31/03/2026.**

Da un secolo, oltre.

Ciascun progetto selezionato riceverà un finanziamento di € 70.000,00, di cui € 50.000,00 (costo lordo amministrazione) destinati alla contrattualizzazione del proponente mediante apposito assegno di ricerca della durata di 18 mesi e € 20.000,00 destinati alla copertura di spese finalizzate a strutturare le proposte progettuali (quali ad esempio materiale di consumo, spese di mobilità e di pubblicazione). L'importo dell'assegno di ricerca potrà essere integrato da una *Mobility Allowance*, dell'importo di € 11.000,00 (costo lordo amministrazione) nel caso in cui le/i candidate/i vincitrici/vincitori siano residenti all'estero ed in possesso del titolo di dottore di ricerca o altro titolo equivalente conseguito all'estero.

Le spese per attività di ricerca, pari ad € 20.000,00, potranno essere aumentate di un importo massimo integrativo pari ad € 10.000,00, nel caso in cui le/i candidate/i vincitrici/vincitori che ne abbiano fatto richiesta in fase di domanda, dimostrino la necessità di usufruire di ulteriori risorse per lo svolgimento delle attività di ricerca. Le richieste potranno essere accolte nei limiti delle disponibilità del budget complessivo di cui al presente articolo.

Gli Assegni di Ricerca saranno attivati ai sensi dell'art.13 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di Assegni di Ricerca, D.R. 550 del 14/05/2020, presso la struttura Dipartimentale identificata in sede di presentazione della domanda. La Direttrice/Il Direttore del Dipartimento di afferenza svolgerà il ruolo di responsabile scientifico dell'assegno.

### Articolo 3 – Soggetti proponenti

Possono presentare domanda di partecipazione alla procedura di selezione oggetto del presente avviso gli studiosi in possesso del titolo di **Dottore di Ricerca** conseguito da **almeno 1 anno e da non più di 5 anni** (titolo conseguito in Italia o titolo equivalente/equiparabile conseguito all'estero) e che abbiano dimostrato propensione alla gestione indipendente della ricerca essendo in possesso di **almeno una pubblicazione come autore principale o senza la partecipazione del proprio supervisore di dottorato**. Le/i candidate/i devono proporre un'**idea progettuale radicalmente innovativa che superi in modo sostanziale lo stato dell'arte nella tematica oggetto di investigazione**.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non possono presentare domanda di partecipazione le/i candidate/i che, alla data di scadenza del bando, abbiano già usufruito di assegni di ricerca, attribuiti ai sensi della Legge 240/2010, per una **durata complessiva superiore ai 4 anni**, nel rispetto dell'art. 6, comma 2 bis della Legge 27/02/2015, n. 11.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto del requisito prescritto.

Ogni proponente potrà presentare **una sola domanda** in risposta al presente avviso.

Da un secolo, oltre.

#### Articolo 4 – Caratteristiche dei progetti individuali

Ai proponenti viene richiesto di sviluppare un progetto individuale in linea con i criteri della progettualità tipica del programma *European Research Council* (ERC). Sono quindi richiesti **progetti di ricerca di frontiera a tematica libera** (approccio "*bottom-up*"), rivolti ad **applicazioni e ambiti nuovi ed emergenti** e che introducano **approcci non convenzionali e innovativi**.

Il progetto sarà svolto presso l'Università degli Studi di Firenze e, nello specifico, presso un Dipartimento dell'Ateneo idoneo allo svolgimento delle attività proposte e coerente con le tematiche progettuali. A tale scopo, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, redatta in base al modello allegato al presente avviso (Allegato 1), il proponente dovrà allegare una lettera di intenti sottoscritta dal Direttore del Dipartimento prescelto che confermi la disponibilità della propria struttura ad ospitare il ricercatore stesso, indicando gli spazi e le infrastrutture che saranno messe a disposizione. Il documento dovrà essere redatto utilizzando la modulistica in allegato a questo bando (Allegato 2).

Al fine di agevolare l'individuazione e la comunicazione con i Dipartimenti di elezione, si allega l'elenco dei Dipartimenti di questo Ateneo con l'indicazione delle principali tematiche di ricerca e dei contatti di riferimento delle rispettive strutture (Allegato B).

#### Articolo 5 – Domanda di partecipazione e Termine di scadenza dell'Avviso

La domanda di partecipazione al Bando, redatta in lingua inglese secondo il modello contenuto nel presente bando (Allegato 1), dovrà essere presentata a partire dalle ore **09:00 del giorno \_\_\_\_\_** tramite l'apposito applicativo informatico, disponibile all'indirizzo web: <https://sol.unifi.it/bandiricerca/engine>.

La scadenza per la presentazione della domanda è prevista per il giorno \_\_\_\_\_ **alle ore 13:00**.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile di presentazione, non permetterà più di modificarla. Non sono ammesse altre forme di presentazione o di invio della domanda di finanziamento. Il proponente dovrà utilizzare le credenziali di Ateneo per l'accesso all'applicativo. Qualora ne sia sprovvisto dovrà richiederle all'indirizzo [ricercaue@unifi.it](mailto:ricercaue@unifi.it) entro e non oltre il \_\_\_\_\_ alle ore 13:00.

Nella domanda di partecipazione e relativi allegati le/i candidate/i dovranno specificare, pena esclusione:

- i. dati anagrafici (cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza, recapiti telefonici, indirizzo di posta elettronica);
- ii. titolo di Dottore di Ricerca (o titolo equivalente/equiparabile), specificando titolo della tesi, data di conseguimento e università che lo ha rilasciato;
- iii. *curriculum vitae* in formato ERC redatto seguendo il template incluso nella domanda (max. 2 pagine);
- iv. *track-record* redatto seguendo il template incluso nella domanda (max. 2 pagine);
- v. informazioni sul coinvolgimento in progetti finanziati dalla Commissione Europea;



Da un secolo, oltre.

- vi. titolo, *panel* ERC e parole chiave del progetto di ricerca presentato in risposta al presente bando;
- vii. Dipartimento dell'Ateneo presso il quale si intende svolgere l'attività di ricerca e di preparazione della proposta progettuale.
- viii. Abstract del progetto di ricerca presentato in risposta al presente bando (max. 1500 caratteri);
- ix. descrizione (*project proposal*) del progetto di ricerca presentato in risposta al presente bando (max. 8000 caratteri);
- x. richiesta di integrazione del finanziamento per le spese di ricerca e relativa giustificazione;
- xi. di essere in possesso del titolo di Dottore di Ricerca conseguito da almeno 1 anno e da non più di 5 anni;
- xii. di essere in possesso di almeno una pubblicazione come autore principale o senza la partecipazione del proprio supervisore di dottorato;
- xiii. di impegnarsi a presentare una proposta progettuale in qualità di *Principal Investigator* nell'ambito del programma *European Research Council* (ERC), schema di finanziamento *Starting Grant* ed in particolare nell'ambito del *Work Programme* ERC 2026, indicando l'Ateneo come *Host Institution*;
- xiv. di essere consapevole che, in caso di positiva valutazione della proposta, la contrattualizzazione e la gestione del rapporto contrattuale avverrà secondo le disposizioni del Regolamento di Ateneo per il conferimento di Assegni di Ricerca, D.R. 68910 (550) del 14/05/2020;
- xv. di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste degli artt. 3 e 4 del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca - D.R. n. 68910 (550) del 14 maggio 2020;
- xvi. le eventuali titolarità di assegni di ricerca relative a precedenti periodi svolti ai sensi dell'art.22 della Legge 240/2010;
- xvii. di godere dei diritti civili e politici;
- xviii. di non essere stata/o destituita/o, dispensata/o da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stata/o dichiarata/o decaduta/o da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessata/o dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- xix. di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinataria/o di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- xx. di non essere a conoscenza di essere sottoposta/o a procedimenti penali pendenti, ovvero di avere procedimenti penali in corso;
- xxi. di concedere liberatoria al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003, coordinato con il D. Lgs. N. 101/2018;
- xxii. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli

Da un secolo, oltre.

obiettivi ambientali (c.d. principio del “*Do No Significant Harm*” (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

- xxiii. che l’attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- xxiv. di fornire l’accesso gratuito e on-line (almeno in modalità green access) ai risultati ottenuti e ai contenuti delle ricerche oggetto di pubblicazioni scientifiche “peer-reviewed” nell'ambito del progetto, secondo quanto previsto dall’art. 4, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112;
- xxv. di impegnarsi a tutti gli obblighi di riservatezza o di tutela dei dati personali consapevole che sono esentati dall'accesso aperto i dati che potrebbero compromettere il raggiungimento del principale obiettivo della ricerca stessa;
- xxvi. di essere a conoscenza che l’Università degli Studi di Firenze si riserva il diritto di procedere a controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, anche richiedendo, ove necessario, adeguate prove documentali.

Alla domanda di partecipazione occorre altresì allegare, pena esclusione:

- i. copia di un documento di identità in corso di validità;
- ii. lettera di intenti del Dipartimento individuato per lo svolgimento delle attività di ricerca e di preparazione della proposta progettuale, firmata dal Direttore del Dipartimento prescelto, redatta secondo il modello allegato a questo bando (Allegato 2);
- iii. autocertificazione, redatta secondo il modello allegato a questo bando (Allegato 3).

Ogni candidato, pena esclusione dal concorso, può presentare una sola domanda di partecipazione al presente Avviso.

L’inosservanza di ciascuna delle indicazioni sopra riportate è causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

Tutte le comunicazioni relative alla selezione saranno pubblicate, con valore di notifica a tutti gli effetti, sull’Albo ufficiale dell’Università degli Studi di Firenze: <https://www.unifi.it/albo-ufficiale.html>

Il Bando e la relativa modulistica sono disponibili nel sito di Ateneo all’indirizzo: [www.unifi.it](http://www.unifi.it).

#### **Articolo 6 - Esclusioni**

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione le/i candidate/i:

- i. la cui domanda sia stata presentata oltre il termine previsto all’art. 5;
- ii. che abbiano omesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l’ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;

Sono in ogni caso esclusi dalla procedura selettiva coloro che abbiano un rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento presso il quale si chiede di svolgere il Progetto di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente

Da un secolo, oltre.

del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo quanto previsto dall'art.4, comma 2, lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze, né con alcuno dei membri della Commissione Giudicatrice. L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

L'Amministrazione procederà a controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

#### **Articolo 7 – Commissione di Valutazione**

La Commissione di Valutazione, nominata dopo la scadenza del bando con Decreto Rettorale, sarà composta da almeno 5 membri scelti fra professori di ruolo e ricercatori dell'Ateneo con competenze scientifiche in settori affini alle tematiche dei progetti presentati.

I membri della Commissione dovranno rilasciare una dichiarazione di assenza di incompatibilità e di osservanza dei principi deontologici e di riservatezza (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445).

Inoltre, i membri della Commissione non devono:

- i. avere avuto collaborazioni di ricerca con le/i candidate/i nei cinque anni precedenti alla pubblicazione del presente bando;
- ii. essere stati coautore di pubblicazione scientifiche con le/i candidate/i nei cinque anni precedenti alla pubblicazione del presente bando.

La Commissione di Valutazione, avvalendosi del supporto dell'Area Infrastrutture e servizi per la ricerca, verifica entro 60 giorni successivi alla data di scadenza del presente Avviso, il rispetto dei requisiti di ammissibilità.

La Commissione, ai soli fini della partecipazione a questa procedura di selezione, valuta l'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero con i corrispondenti titoli rilasciati in Italia.

#### **Articolo 8 – Svolgimento della procedura selettiva e formazione della graduatoria di merito**

La selezione verrà effettuata per titoli e per colloquio (*interview*) e sarà tesa a valutare la natura innovativa, l'ambizione e la fattibilità del progetto di ricerca, nonché la qualità scientifica, la creatività e l'impegno del candidato.

La procedura si articolerà in una prima fase di valutazione dei titoli volta ad identificare le/i candidate/i idonei a partecipare al colloquio.

Saranno dunque ammessi al colloquio le/i candidate/i che hanno ottenuto un punteggio minimo di 18 punti, secondo i criteri di valutazione di cui al successivo art. 9 del presente bando.

Le modalità di svolgimento delle interviste, date e orari, saranno comunicate via email alle/i candidate/i risultati idonei. Durante il colloquio sarà richiesto alle/i candidate/i di esporre il proprio

Da un secolo, oltre.

progetto di ricerca con una breve presentazione della durata massima di 8 minuti. Al termine della presentazione sarà dato spazio ad eventuali quesiti posti dalla Commissione.

A seguito dello svolgimento dei colloqui, la/le Commissione/i di Valutazione di cui all'art. 7 del presente avviso, procederanno a formare una graduatoria di merito delle/i candidate/i in ordine decrescente di punteggio conseguito. Sono ammessi in graduatoria le/i candidate/i che abbiano ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60/100.

A parità di punteggio la preferenza sarà determinata:

- i. dall'appartenenza al genere sottorappresentato tra i proponenti;
- ii. dalla minore età anagrafica.

Risulteranno vincitrici/vincitori della procedura di valutazione le/i candidate/i che otterranno il punteggio più alto, in numero massimo di 10 ovvero fino ad esaurimento del finanziamento come da art. 2 del presente bando.

La graduatoria di merito verrà approvata con Decreto della Rettrice.

L'Amministrazione si riserva di predisporre tutti gli accertamenti in ordine a quanto dichiarato dalle/i candidate/i nella documentazione presentata. L'inizio dell'attività di ricerca è condizionato alla verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Ciascuna/o vincitrice/vincitore stipulerà un contratto per Assegno di Ricerca sottoscritto dallo stesso e dalla Direttrice/ dal Direttore del Dipartimento ospitante.

#### **Articolo 9 – Criteri di Valutazione**

La Commissione di Valutazione, potrà attribuire a ciascun candidato fino ad un massimo di 100 punti, dei quali massimo 30 riservati alla valutazione dei titoli e massimo 70 da attribuire alla valutazione complessiva del progetto di ricerca e del colloquio.

Il punteggio assegnato è basato sui seguenti parametri di valutazione:

1. Valutazione dei titoli (max. 30 punti) da assegnarsi secondo i seguenti criteri:

i. profilo della/del candidata/o (CV e track record) (max. 25 punti);

Ai fini della valutazione del profilo del candidato saranno presi in particolare in considerazione:

- produzione scientifica (qualità, quantità e indipendenza);
- ruoli ed incarichi ricoperti;
- presentazioni e interventi nell'ambito di conferenze scientifiche internazionali;
- riconoscimenti, premi e brevetti;
- contratti post-doc svolti in paesi diversi da quelli del conseguimento del titolo di dottorato;

ii. coinvolgimento in progetti finanziati dalla Commissione Europea (ad esempio il possesso di un *Seal of Excellence* per proposte individuali Marie Skłodowska Curie Actions, avere vinto un progetto nell'ambito del programma *Marie Skłodowska Curie Actions Individual Fellowships/Postdoctoral Fellowships*, aver presentato in qualità di *Principal Investigator*

proposte nell'ambito di bandi europei, svolgere e/o aver svolto attività di ricerca nell'ambito di progetti europei finanziati, avere presentato una proposta nell'ambito del programma ERC ammessa al secondo step di valutazione) (max. 5 punti);

2. Valutazione complessiva del progetto di ricerca e del colloquio (*interview*) che si svolgerà in lingua inglese. Saranno assegnati un massimo di 70 punti secondo i seguenti criteri:
  - i. innovatività, ambizione e originalità del progetto (max. 30 punti);
  - ii. qualità della metodologia e fattibilità del progetto (max. 20 punti);
  - iii. impatto scientifico, sociale e/o applicativo (max. 10 punti)
  - iv. capacità comunicativa e chiarezza espositiva del candidato (max. 10 punti)

#### **Articolo 10 – Monitoraggio e Valutazione dei Risultati**

Le/i candidate/i vincitrici/vincitori della selezione sono tenuti a presentare, entro la conclusione del sesto mese di progetto, una relazione scientifica contenente la descrizione delle attività svolte e lo stato di avanzamento della proposta ERC Starting Grant in corso di predisposizione. La relazione dovrà essere controfirmata dalla Direttrice/dal Direttore del Dipartimento ospitante e sarà oggetto di valutazione da parte della Task Force ERC di Ateneo.

#### **Articolo 11 – Trattamento dei dati personali**

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art.5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, che prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale) l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dalle/dai candidate/i al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Firenze, Via G. La Pira n.4, tel. 0552757667 e-mail: [privacy@adm.unifi.it](mailto:privacy@adm.unifi.it).  
[https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa\\_SELEZIONI.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf)

#### **Articolo 12 - Responsabile del procedimento**

La responsabile del procedimento è la Dott.ssa Eleonora Agresti, viale Morgagni, 40/44 - 50143 Firenze; tel. +39 055 2751909; [eleonora.agresti@unifi.it](mailto:eleonora.agresti@unifi.it)

### **Articolo 13 - Norme finali e pubblicazione**

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative regolamentari in materia.

Il bando sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze e sul sito Euraxess della Commissione Europea.

Firenze,

*f.to* LA RETTRICE  
*Prof.ssa Alessandra Petrucci*



### Bando di Ateneo UNIFI4FUTURE

**per lo sviluppo di proposte progettuali innovative ed ambiziose da presentare nell'ambito del programma di finanziamento *European Research Council (ERC)*, schema di finanziamento *Starting Grant*, con la partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze in qualità di *Host Institution***

#### Articolo 1 – Finalità e oggetto del bando

Il bando **UNIFI4FUTURE** è finalizzato a valorizzare la qualità della **ricerca** e la **competitività** dell'Ateneo fiorentino nella partecipazione al programma di finanziamento europeo ***European Research Council (ERC)***, schema di finanziamento ***Starting Grant***.

A questo scopo, l'Università degli Studi di Firenze intende investire risorse a favore di **giovani ricercatori eccellenti di ogni nazionalità** che desiderino presentare una **proposta progettuale** in risposta alla call ***ERC Starting Grant***. Nello specifico, tali risorse sono destinate a **finanziare un massimo di 10 progetti di ricerca** che avranno sede di svolgimento presso i Dipartimenti dell'Ateneo e che saranno quindi finalizzati a supportare lo sviluppo di proposte progettuali innovative ed ambiziose che superino lo stato dell'arte della tematica oggetto di ricerca, e tali da risultare competitive nell'ambito del programma di finanziamento ***European Research Council (ERC)***, schema di finanziamento ***Starting Grant***.

Le/i candidate/i proponenti dei progetti di ricerca risultati vincitrici/vincitori della procedura di selezione, si **impegnano** pertanto a seguire un percorso di ricerca finalizzato a presentare una proposta progettuale in qualità di ***Principal Investigator*** nell'ambito del programma ***European Research Council (ERC)***, schema di finanziamento ***Starting Grant***, programma di lavoro ERC 2026 indicando questo Ateneo come ***Host Institution***.

Le/i candidate/i vincitrici/vincitori potranno usufruire del supporto scientifico offerto dalla Task Force ERC di Ateneo e del supporto tecnico-amministrativo dell'U.P. Ricerca Europea e Internazionale per la predisposizione delle rispettive proposte ***ERC Starting Grant***, come da scheda dei servizi allegata al presente bando (Allegato A).

#### Articolo 2 – Copertura finanziaria

Il Budget complessivo a disposizione dell'iniziativa UNIFI4FUTURE per l'anno 2024 è pari ad € 700.000,00, di cui € 350.000,00 messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze a titolo di cofinanziamento.

**I progetti finanziati avranno la durata di 18 mesi, dal 01/10/2024 al 31/03/2026.**

Da un secolo, oltre.

Ciascun progetto selezionato riceverà un finanziamento di € 70.000,00, di cui € 50.000,00 (costo lordo amministrazione) destinati alla contrattualizzazione del proponente mediante apposito assegno di ricerca della durata di 18 mesi e € 20.000,00 destinati alla copertura di spese finalizzate a strutturare le proposte progettuali (quali ad esempio materiale di consumo, spese di mobilità e di pubblicazione). L'importo dell'assegno di ricerca potrà essere integrato da una *Mobility Allowance*, dell'importo di € 11.000,00 (costo lordo amministrazione) nel caso in cui le/i candidate/i vincitrici/vincitori siano residenti all'estero ed in possesso del titolo di dottore di ricerca o altro titolo equivalente conseguito all'estero.

Le spese per attività di ricerca, pari ad € 20.000,00, potranno essere aumentate di un importo massimo integrativo pari ad € 10.000,00, nel caso in cui le/i candidate/i vincitrici/vincitori che ne abbiano fatto richiesta in fase di domanda, dimostrino la necessità di usufruire di ulteriori risorse per lo svolgimento delle attività di ricerca. Le richieste potranno essere accolte nei limiti delle disponibilità del budget complessivo di cui al presente articolo.

Gli Assegni di Ricerca saranno attivati ai sensi dell'art.13 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di Assegni di Ricerca, D.R. 550 del 14/05/2020, presso la struttura Dipartimentale identificata in sede di presentazione della domanda. La Direttrice/Il Direttore del Dipartimento di afferenza svolgerà il ruolo di responsabile scientifico dell'assegno.

### Articolo 3 – Soggetti proponenti

Possono presentare domanda di partecipazione alla procedura di selezione oggetto del presente avviso gli studiosi in possesso del titolo di **Dottore di Ricerca** conseguito da **almeno 1 anno e da non più di 5 anni** (titolo conseguito in Italia o titolo equivalente/equiparabile conseguito all'estero) e che abbiano dimostrato propensione alla gestione indipendente della ricerca essendo in possesso di **almeno una pubblicazione come autore principale o senza la partecipazione del proprio supervisore di dottorato**. Le/i candidate/i devono proporre un'**idea progettuale radicalmente innovativa che superi in modo sostanziale lo stato dell'arte nella tematica oggetto di investigazione**.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non possono presentare domanda di partecipazione le/i candidate/i che, alla data di scadenza del bando, abbiano già usufruito di assegni di ricerca, attribuiti ai sensi della Legge 240/2010, per una **durata complessiva superiore ai 4 anni**, nel rispetto dell'art. 6, comma 2 bis della Legge 27/02/2015, n. 11.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto del requisito prescritto.

Ogni proponente potrà presentare **una sola domanda** in risposta al presente avviso.



Da un secolo, oltre.

#### Articolo 4 – Caratteristiche dei progetti individuali

Ai proponenti viene richiesto di sviluppare un progetto individuale in linea con i criteri della progettualità tipica del programma *European Research Council* (ERC). Sono quindi richiesti **progetti di ricerca di frontiera a tematica libera** (approccio "*bottom-up*"), rivolti ad **applicazioni e ambiti nuovi ed emergenti** e che introducano **approcci non convenzionali e innovativi**.

Il progetto sarà svolto presso l'Università degli Studi di Firenze e, nello specifico, presso un Dipartimento dell'Ateneo idoneo allo svolgimento delle attività proposte e coerente con le tematiche progettuali. A tale scopo, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, redatta in base al modello allegato al presente avviso (Allegato 1), il proponente dovrà allegare una lettera di intenti sottoscritta dal Direttore del Dipartimento prescelto che confermi la disponibilità della propria struttura ad ospitare il ricercatore stesso, indicando gli spazi e le infrastrutture che saranno messe a disposizione. Il documento dovrà essere redatto utilizzando la modulistica in allegato a questo bando (Allegato 2).

Al fine di agevolare l'individuazione e la comunicazione con i Dipartimenti di elezione, si allega l'elenco dei Dipartimenti di questo Ateneo con l'indicazione delle principali tematiche di ricerca e dei contatti di riferimento delle rispettive strutture (Allegato B).

#### Articolo 5 – Domanda di partecipazione e Termine di scadenza dell'Avviso

La domanda di partecipazione al Bando, redatta in lingua inglese secondo il modello contenuto nel presente bando (Allegato 1), dovrà essere presentata a partire dalle ore **09:00 del giorno \_\_\_\_\_** tramite l'apposito applicativo informatico, disponibile all'indirizzo web: <https://sol.unifi.it/bandiricerca/engine>.

La scadenza per la presentazione della domanda è prevista per il giorno \_\_\_\_\_ **alle ore 13:00**.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile di presentazione, non permetterà più di modificarla. Non sono ammesse altre forme di presentazione o di invio della domanda di finanziamento. Il proponente dovrà utilizzare le credenziali di Ateneo per l'accesso all'applicativo. Qualora ne sia sprovvisto dovrà richiederle all'indirizzo [ricercaue@unifi.it](mailto:ricercaue@unifi.it) entro e non oltre il \_\_\_\_\_ alle ore 13:00.

Nella domanda di partecipazione e relativi allegati le/i candidate/i dovranno specificare, pena esclusione:

- i. dati anagrafici (cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza, recapiti telefonici, indirizzo di posta elettronica);
- ii. titolo di Dottore di Ricerca (o titolo equivalente/equiparabile), specificando titolo della tesi, data di conseguimento e università che lo ha rilasciato;
- iii. *curriculum vitae* in formato ERC redatto seguendo il template incluso nella domanda (max. 2 pagine);
- iv. *track-record* redatto seguendo il template incluso nella domanda (max. 2 pagine);
- v. informazioni sul coinvolgimento in progetti finanziati dalla Commissione Europea;

Da un secolo, oltre.

- vi. titolo, *panel* ERC e parole chiave del progetto di ricerca presentato in risposta al presente bando;
- vii. Dipartimento dell'Ateneo presso il quale si intende svolgere l'attività di ricerca e di preparazione della proposta progettuale.
- viii. Abstract del progetto di ricerca presentato in risposta al presente bando (max. 1500 caratteri);
- ix. descrizione (*project proposal*) del progetto di ricerca presentato in risposta al presente bando (max. 8000 caratteri);
- x. richiesta di integrazione del finanziamento per le spese di ricerca e relativa giustificazione;
- xi. di essere in possesso del titolo di Dottore di Ricerca conseguito da almeno 1 anno e da non più di 5 anni;
- xii. di essere in possesso di almeno una pubblicazione come autore principale o senza la partecipazione del proprio supervisore di dottorato;
- xiii. di impegnarsi a presentare una proposta progettuale in qualità di *Principal Investigator* nell'ambito del programma *European Research Council* (ERC), schema di finanziamento *Starting Grant* ed in particolare nell'ambito del *Work Programme* ERC 2026, indicando l'Ateneo come *Host Institution*;
- xiv. di essere consapevole che, in caso di positiva valutazione della proposta, la contrattualizzazione e la gestione del rapporto contrattuale avverrà secondo le disposizioni del Regolamento di Ateneo per il conferimento di Assegni di Ricerca, D.R. 68910 (550) del 14/05/2020;
- xv. di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste degli artt. 3 e 4 del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca - D.R. n. 68910 (550) del 14 maggio 2020;
- xvi. le eventuali titolarità di assegni di ricerca relative a precedenti periodi svolti ai sensi dell'art.22 della Legge 240/2010;
- xvii. di godere dei diritti civili e politici;
- xviii. di non essere stata/o destituita/o, dispensata/o da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stata/o dichiarata/o decaduta/o da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessata/o dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- xix. di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinataria/o di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- xx. di non essere a conoscenza di essere sottoposta/o a procedimenti penali pendenti, ovvero di avere procedimenti penali in corso;
- xxi. di concedere liberatoria al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003, coordinato con il D. Lgs. N. 101/2018;
- xxii. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli

Da un secolo, oltre.

obiettivi ambientali (c.d. principio del “*Do No Significant Harm*” (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

- xxiii. che l’attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- xxiv. di fornire l’accesso gratuito e on-line (almeno in modalità green access) ai risultati ottenuti e ai contenuti delle ricerche oggetto di pubblicazioni scientifiche “peer-reviewed” nell'ambito del progetto, secondo quanto previsto dall’art. 4, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112;
- xxv. di impegnarsi a tutti gli obblighi di riservatezza o di tutela dei dati personali consapevole che sono esentati dall'accesso aperto i dati che potrebbero compromettere il raggiungimento del principale obiettivo della ricerca stessa;
- xxvi. di essere a conoscenza che l’Università degli Studi di Firenze si riserva il diritto di procedere a controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, anche richiedendo, ove necessario, adeguate prove documentali.

Alla domanda di partecipazione occorre altresì allegare, pena esclusione:

- i. copia di un documento di identità in corso di validità;
- ii. lettera di intenti del Dipartimento individuato per lo svolgimento delle attività di ricerca e di preparazione della proposta progettuale, firmata dal Direttore del Dipartimento prescelto, redatta secondo il modello allegato a questo bando (Allegato 2);
- iii. autocertificazione, redatta secondo il modello allegato a questo bando (Allegato 3).

Ogni candidato, pena esclusione dal concorso, può presentare una sola domanda di partecipazione al presente Avviso.

L’inosservanza di ciascuna delle indicazioni sopra riportate è causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

Tutte le comunicazioni relative alla selezione saranno pubblicate, con valore di notifica a tutti gli effetti, sull’Albo ufficiale dell’Università degli Studi di Firenze: <https://www.unifi.it/albo-ufficiale.html>

Il Bando e la relativa modulistica sono disponibili nel sito di Ateneo all’indirizzo: [www.unifi.it](http://www.unifi.it).

#### **Articolo 6 - Esclusioni**

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione le/i candidate/i:

- i. la cui domanda sia stata presentata oltre il termine previsto all’art. 5;
- ii. che abbiano omesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l’ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;

Sono in ogni caso esclusi dalla procedura selettiva coloro che abbiano un rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento presso il quale si chiede di svolgere il Progetto di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente

Da un secolo, oltre.

del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo quanto previsto dall'art.4, comma 2, lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze, né con alcuno dei membri della Commissione Giudicatrice. L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

L'Amministrazione procederà a controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

#### **Articolo 7 – Commissione di Valutazione**

La Commissione di Valutazione, nominata dopo la scadenza del bando con Decreto Rettorale, sarà composta da almeno 5 membri scelti fra professori di ruolo e ricercatori dell'Ateneo con competenze scientifiche in settori affini alle tematiche dei progetti presentati, oltre che da due ulteriori membri nominati su proposta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. I membri della Commissione dovranno rilasciare una dichiarazione di assenza di incompatibilità e di osservanza dei principi deontologici e di riservatezza (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445).

Inoltre, i membri della Commissione non devono:

- i. avere avuto collaborazioni di ricerca con le/i candidate/i nei cinque anni precedenti alla pubblicazione del presente bando;
- ii. essere stati coautore di pubblicazione scientifiche con le/i candidate/i nei cinque anni precedenti alla pubblicazione del presente bando.

La Commissione di Valutazione, avvalendosi del supporto dell'Area Infrastrutture e servizi per la ricerca, verifica entro 60 giorni successivi alla data di scadenza del presente Avviso, il rispetto dei requisiti di ammissibilità.

La Commissione, ai soli fini della partecipazione a questa procedura di selezione, valuta l'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero con i corrispondenti titoli rilasciati in Italia.

#### **Articolo 8 – Svolgimento della procedura selettiva e formazione della graduatoria di merito**

La selezione verrà effettuata per titoli e per colloquio (*interview*) e sarà tesa a valutare la natura innovativa, l'ambizione e la fattibilità del progetto di ricerca, nonché la qualità scientifica, la creatività e l'impegno del candidato.

La procedura si articolerà in una prima fase di valutazione dei titoli volta ad identificare le/i candidate/i idonei a partecipare al colloquio.

Saranno dunque ammessi al colloquio le/i candidate/i che hanno ottenuto un punteggio minimo di 18 punti, secondo i criteri di valutazione di cui al successivo art. 9 del presente bando.

Le modalità di svolgimento delle interviste, date e orari, saranno comunicate via email alle/i candidate/i risultati idonei. Durante il colloquio sarà richiesto alle/i candidate/i di esporre il proprio

Da un secolo, oltre.

progetto di ricerca con una breve presentazione della durata massima di 8 minuti. Al termine della presentazione sarà dato spazio ad eventuali quesiti posti dalla Commissione.

A seguito dello svolgimento dei colloqui, la/le Commissione/i di Valutazione di cui all'art. 7 del presente avviso, procederanno a formare una graduatoria di merito delle/i candidate/i in ordine decrescente di punteggio conseguito. Sono ammessi in graduatoria le/i candidate/i che abbiano ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60/100.

A parità di punteggio la preferenza sarà determinata:

- i. dall'appartenenza al genere sottorappresentato tra i proponenti;
- ii. dalla minore età anagrafica.

Risulteranno vincitrici/vincitori della procedura di valutazione le/i candidate/i che otterranno il punteggio più alto, in numero massimo di 10 ovvero fino ad esaurimento del finanziamento come da art. 2 del presente bando.

La graduatoria di merito verrà approvata con Decreto della Rettrice.

L'Amministrazione si riserva di predisporre tutti gli accertamenti in ordine a quanto dichiarato dalle/i candidate/i nella documentazione presentata. L'inizio dell'attività di ricerca è condizionato alla verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Ciascuna/o vincitrice/vincitore stipulerà un contratto per Assegno di Ricerca sottoscritto dallo stesso e dalla Direttrice/ dal Direttore del Dipartimento ospitante.

#### **Articolo 9 – Criteri di Valutazione**

La Commissione di Valutazione, potrà attribuire a ciascun candidato fino ad un massimo di 100 punti, dei quali massimo 30 riservati alla valutazione dei titoli e massimo 70 da attribuire alla valutazione complessiva del progetto di ricerca e del colloquio.

Il punteggio assegnato è basato sui seguenti parametri di valutazione:

1. Valutazione dei titoli (max. 30 punti) da assegnarsi secondo i seguenti criteri:
  - i. profilo della/del candidata/o (CV e track record) (max. 25 punti);  
Ai fini della valutazione del profilo del candidato saranno presi in particolare in considerazione:
    - produzione scientifica (qualità, quantità e indipendenza);
    - ruoli ed incarichi ricoperti;
    - presentazioni e interventi nell'ambito di conferenze scientifiche internazionali;
    - riconoscimenti, premi e brevetti;
    - contratti post-doc svolti in paesi diversi da quelli del conseguimento del titolo di dottorato;
  - ii. coinvolgimento in progetti finanziati dalla Commissione Europea (ad esempio il possesso di un *Seal of Excellence* per proposte individuali Marie Skłodowska Curie Actions, avere vinto un progetto nell'ambito del programma *Marie Skłodowska Curie Actions Individual Fellowships/Postdoctoral Fellowships*, aver presentato in qualità di *Principal Investigator*

proposte nell'ambito di bandi europei, svolgere e/o aver svolto attività di ricerca nell'ambito di progetti europei finanziati, avere presentato una proposta nell'ambito del programma ERC ammessa al secondo step di valutazione) (max. 5 punti);

2. Valutazione complessiva del progetto di ricerca e del colloquio (*interview*) che si svolgerà in lingua inglese. Saranno assegnati un massimo di 70 punti secondo i seguenti criteri:
  - i. innovatività, ambizione e originalità del progetto (max. 30 punti);
  - ii. qualità della metodologia e fattibilità del progetto (max. 20 punti);
  - iii. impatto scientifico, sociale e/o applicativo (max. 10 punti)
  - iv. capacità comunicativa e chiarezza espositiva del candidato (max. 10 punti)

#### **Articolo 10 – Monitoraggio e Valutazione dei Risultati**

Le/i candidate/i vincitrici/vincitori della selezione sono tenuti a presentare, entro la conclusione del sesto mese di progetto, una relazione scientifica contenente la descrizione delle attività svolte e lo stato di avanzamento della proposta ERC Starting Grant in corso di predisposizione. La relazione dovrà essere controfirmata dalla Direttrice/dal Direttore del Dipartimento ospitante e sarà oggetto di valutazione da parte della Task Force ERC di Ateneo.

#### **Articolo 11 – Trattamento dei dati personali**

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art.5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, che prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale) l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dalle/dai candidate/i al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Firenze, Via G. La Pira n.4, tel. 0552757667 e-mail: [privacy@adm.unifi.it](mailto:privacy@adm.unifi.it).  
[https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa\\_SELEZIONI.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf)

#### **Articolo 12 - Responsabile del procedimento**

La responsabile del procedimento è la Dott.ssa Eleonora Agresti, viale Morgagni, 40/44 - 50143 Firenze; tel. +39 055 2751909; [eleonora.agresti@unifi.it](mailto:eleonora.agresti@unifi.it)

### **Articolo 13 - Norme finali e pubblicazione**

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative regolamentari in materia.

Il bando sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze e sul sito Euraxess della Commissione Europea.

Firenze,

*f.to* LA RETTRICE  
*Prof.ssa Alessandra Petrucci*

**STATUTO DEL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA  
SCIENZE AMBIENTALI (CINSA)  
28 AGOSTO 2023**

**ART.1 – OGGETTO E SEDE**

1. Il Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali (CINSA, nel seguito Consorzio), è un organismo di ricerca senza fini di lucro costituito con atto convenzionale e sottoscritto in data 16 luglio 1996, ai sensi e agli effetti di cui agli articoli 60 e 61 del R.D. 31 agosto 1933 n. 1592 e con riferimento al D.P.R. n. 382/80, ed alla Legge 705/85, dai rappresentanti delle Università di Bari, Bologna, Milano, Parma, Venezia, presso le quali aveva sede il Corso di Laurea in SCIENZE AMBIENTALI.
2. Il Consorzio ha sede legale e sede operativa presso l'Università degli Studi di Parma, in Parma, Parco Area delle Scienze.  
Il trasferimento della sede all'interno del Comune non comporta modifica dell'atto costitutivo.
3. Il Consorzio è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca (o Ministeri che in tempi successivi anche con altro nome hanno in carico Università e Ricerca) e ha personalità giuridica, attribuita con DM del 12-4-1999 (G.U. n.94 del 23-4-1999).
4. Il Consorzio si propone di svolgere attività di ricerca, di promuovere e di coordinare le attività scientifiche e di formazione nel campo delle SCIENZE AMBIENTALI e delle tecnologie applicate all'ambiente e alla sostenibilità tramite organi propri ed unità di ricerca dislocate presso le Università consorziate favorendo, da un lato, collaborazioni tra Università, altri Enti di ricerca e/o Industrie e, dall'altro, l'accesso e l'eventuale partecipazione dei membri del consorzio alla costruzione e gestione di progetti anche internazionali operanti nel settore.
5. Per gli scopi del presente Statuto e salvo aggiornamenti, col termine "SCIENZE AMBIENTALI" si intendono attività sperimentali e teoriche di ricerca e formazione che riguardano problemi scientifici e tecnologici relativi alla sostenibilità e all'ambiente affrontati con approccio interdisciplinare ed esperimenti in campo secondo lo spirito proprio degli studi della scienza dell'ambiente.

**ART.2 – MEMBRI DEL CONSORZIO**

1. I Consorziati si distinguono in Consorziati Ordinari e Consorziati Affiliati.
2. Possono essere ammessi al Consorzio, previa deliberazione dell'Assemblea dei Consorziati, i seguenti soggetti, che svolgano direttamente attività di ricerca e formazione nei settori di interesse del Consorzio:
  - a) Università italiane o straniere,
  - b) Enti pubblici italiani o stranieri
  - c) Enti privati anche a scopo di lucro, italiani o stranieri.
3. I Consorziati Ordinari comprendono, oltre ai consorziati fondatori originari e le Università che hanno aderito dalla fondazione del Consorzio alla data di approvazione del presente Statuto, i soggetti di cui al comma 2 lett. a) e b) del presente articolo che ne facciano esplicita richiesta al Direttore del Consorzio. I Consorziati ordinari hanno i seguenti diritti, obblighi e impegni:
  - a) Diritto di partecipazione e voto all'Assemblea dei Consorziati
  - b) Diritto all'accesso paritetico ad usufruire o collaborare nell'utilizzo dei servizi disponibili
  - c) Diritto a esprimere un rappresentante come membro del Consiglio Direttivo
  - d) Obbligo di osservare lo Statuto, gli eventuali regolamenti emanati dal Consiglio Direttivo e le deliberazioni sociali
  - e) Obbligo di comunicare prontamente al Consiglio Direttivo le variazioni significative che dovessero avvenire all'interno della loro compagine e che incidano



- direttamente o indirettamente sulla loro partecipazione al Consorzio, ovvero l'esistenza di procedure di fusione, cessione, liquidazione e simili
- f) Impegno a mettere a disposizione del Consorzio le conoscenze, le capacità professionali ed i mezzi per il migliore coordinamento delle attività e più in generale per il conseguimento degli scopi consortili
4. I Consorziati affiliati, con solo ruolo consultivo, sono tutti i soggetti di cui al comma 2 lett. c) del presente articolo, nonché quelli di cui sub a) e b) del comma 2 che non facciano richiesta di essere consorziati ordinari ai sensi del comma 3. I Consorziati affiliati hanno i seguenti diritti, obblighi e impegni:
- a) Diritto di partecipazione all'Assemblea dei Consorziati, senza diritto di voto
  - b) Diritto a fruire di specifici servizi e convenzioni stabiliti dal Consiglio Direttivo
  - c) Obbligo di osservare lo Statuto, gli eventuali regolamenti emanati dal Consiglio Direttivo e le deliberazioni sociali
  - d) Impegno a mettere a disposizione del Consorzio le conoscenze, le capacità professionali ed i mezzi per il migliore coordinamento delle attività e più in generale per il conseguimento degli scopi consortili
  - e) Impegno a mettere a disposizione del Consorzio personale dipendente e collaboratore per lo svolgimento delle attività finalizzate alla ricerca ed alla formazione del Consorzio
5. I soggetti di cui al comma 2 che intendono aderire al Consorzio dovranno presentare al Direttore del Consorzio apposita domanda scritta, contenente la dichiarazione di piena conoscenza del presente statuto e la tipologia di affiliazione che si intende richiedere, corredata della delibera di adesione e di conferimento dei relativi poteri al legale rappresentante o procuratore che sottoscrive la domanda stessa.
6. E' prevista la possibilità che Strutture Universitarie o Centri di Ricerca pubblici possano partecipare ai programmi di ricerca e ad altre attività del Consorzio attraverso forme giuridiche diverse dall'associazione al Consorzio stesso, ad esempio con la sottoscrizione da parte dei rappresentanti legali di protocolli di intesa di durata non superiore a cinque anni, rinnovabili, secondo modalità standard definite dal Consiglio Direttivo.

### **ART.3 - ATTIVITÀ DEL CONSORZIO**

1. Il Consorzio, organismo di ricerca senza fini di lucro, ha per oggetto prevalente lo svolgimento di attività di ricerca e formazione nel campo delle SCIENZE AMBIENTALI, intendendo sia le Scienze che le Tecnologie per l'ambiente e la sostenibilità:
- a) procede alla Costituzione, alla gestione in proprio di Sezioni e di Laboratori di ricerca avanzata e, previ atti convenzionali, costituisce Unità di ricerca o Gruppi coordinati presso le Università, gli Istituti universitari, gli Enti di ricerca pubblici e privati;
  - b) promuove lo sviluppo della collaborazione scientifica tra Università ed altri organismi pubblici e privati di ricerca, nazionali e internazionali che operano nel campo delle SCIENZE AMBIENTALI, sia per ricerca che per formazione;
  - c) promuove e sostiene progetti nazionali ed internazionali anche partecipando a programmi della Commissione Europea o di altri organismi di ricerca internazionali;
  - d) mette a disposizione delle Università partecipanti attrezzature, laboratori e centri che possano costituire supporto per l'attività del dottorato di ricerca e nella preparazione di esperti ricercatori di base;
  - e) promuove e incoraggia, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, contratti e forme affini in base alle norme vigenti, la formazione di esperti nelle applicazioni delle SCIENZE AMBIENTALI, senza rilascio di titoli accademici senza il preventivo accordo con strutture accademiche Consorziato e non;

- f) avvia le azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale ed internazionale ai campi applicativi di interesse ambientale, agendo come "focal point" per istituzioni e aziende interessate;
- g) esegue studi e ricerche su commissione di Amministrazioni statali, Enti pubblici e privati, e fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto relativi a problemi nel settore delle SCIENZE AMBIENTALI;
- h) promuove le collaborazioni con il settore industriale per lo sviluppo di nuove tecnologie in campo ambientale;
- i) Promuove e partecipa ad attività didattiche (laurea, post-laurea, dottorato) in collaborazione con i corsi di studio delle Università consorziate e con enti esterni;
- j) Promuove l'organizzazione di eventi scientifico-culturali e stimola iniziative di divulgazione scientifica nel settore delle SCIENZE AMBIENTALI;
- k) promuove ogni altra azione mirata a produrre consapevolezza e comprensione nel tessuto sociale sul ruolo della ricerca e della formazione per la soluzione sostenibile dei problemi connessi ad una maggiore capacità di salvaguardia del territorio e dell'ambiente.

2. Al fine di realizzare i propri scopi il Consorzio potrà stipulare convenzioni con le Università, il C.N.R., l'ENEA, i Ministeri competenti in materia di sviluppo economico, tutela ambientale, ricerca, politiche agricole, le Regioni ed i loro progetti di sviluppo, la Commissione Europea e con altri Enti pubblici e privati, anche partecipando ad Associazioni o Consorzi o Fondazioni o Società nazionali ed internazionali, che operano in Settori pertinenti alle attività del Consorzio. Potrà altresì prendere parte allo studio, alla progettazione ed alla realizzazione e gestione di iniziative scientifiche nell'ambito di progetti e di accordi di cooperazione internazionale.

3. Tematiche di studio e competenze offerte dal CINSA, con elenco non esclusivo o esaustivo

1. Sostenibilità ambientale
2. Biodiversità
3. Qualità dell'aria e dell'acqua e del paesaggio
4. Clima e Global Change e strategie di adattamento ambientale
5. Contaminazione ambientale
6. Monitoraggio ambientale
7. Recupero ambientale
8. Biotecnologie ambientali
9. Certificazioni ambientali
10. Conservazione e gestione del territorio e del paesaggio
11. Valutazione delle pericolosità e dei rischi geo-ambientali
12. Valutazione degli impatti ambientali
13. Processi di trasporto di inquinanti
14. Modellistica ambientale
15. Processi di trattamento di matrici ambientali
16. Metodologie analitiche per le SCIENZE AMBIENTALI
17. Cicli biogeochimici
18. Acque dolci, sistemi lagunari, sistemi marini
19. Antropizzazione
20. Indicatori ambientali
21. Conservazione delle risorse
22. Reti alimentari
23. Cultura e formazione ambientale
24. Economia e legislazione ambientale
25. Ingegneria ambientale
26. Progettazione e pianificazione del territorio e degli ambienti rurali e montani

## 27. Tecnologie di risparmio idrico

### ART. 4 - PATRIMONIO

1. Il Patrimonio del Consorzio è costituito dalle quote versate dai Consorziati e dai beni mobili ed immobili acquisiti dal Consorzio, anche per donazioni od assegnazioni effettuate da terzi a titolo di liberalità.
2. I Consorziati Ordinari, di cui all'art 2 comma 3, contribuiscono al fondo consortile mediante il versamento di una quota iniziale di adesione, da stabilirsi di volta in volta dal Consiglio Direttivo compresa tra euro 5.000,00 e 10.000,00; la cifra è soggetta a rivalutazione periodica da parte del Consiglio Direttivo. La partecipazione dei Consorziati Ordinari al fondo consortile è limitata all'apporto iniziale.
3. I Consorziati Affiliati, di cui all'art 2 comma 4, contribuiscono al fondo consortile mediante il versamento di una quota di adesione da stabilirsi di volta in volta, e soggetta a rivalutazione periodica, dal Consiglio Direttivo compresa tra euro 1.000,00 e 4.000,00.
4. Il Consorzio non ha fini di lucro e deve tendere all'autosufficienza della gestione. Eventuali avanzi di gestione devono essere reinvestiti per il perseguimento delle finalità del Consorzio.

### ART. 5 - FINANZIAMENTI

1. Il Consorzio si avvale:
  - a) dei contributi versati dai Consorziati Ordinari ed Affiliati
  - b) degli eventuali contributi erogati per le attività del Consorzio dal Ministero competente in materia di Università e Ricerca (Ministero dell'Università e della Ricerca), da altre Amministrazioni statali e da Enti pubblici o privati italiani o stranieri;
  - c) di eventuali fondi erogati dalle Università consorziate e dei fondi di pertinenza delle Università consorziate erogati dal Ministero competente in materia di Università e Ricerca con modalità stabilite ai sensi dell'art. 12 legge 705 del 9/12/85;
  - d) dei contributi erogati dal Ministero competente in materia di tutela ambientale e da altri organismi ministeriali;
  - e) dei contributi erogati, in relazione ad accordi internazionali, da Ministeri, da altre Amministrazioni statali, dalle Regioni, da enti pubblici e privati;
  - f) di finanziamenti o contributi regolati da apposite convenzioni da vari Enti e/o soggetti con i quali collabora nell'ambito del perseguimento del proprio obiettivo;
  - g) dei corrispettivi derivanti dall'attività svolta attraverso le proprie Unità di Ricerca e Laboratori nell'ambito di progetti in cui è "main contractor" o "partner" e sulla base di commesse, contratti e convenzioni con Amministrazioni pubbliche, Società, Enti o Istituzioni pubbliche e private di eventuali donazioni, lasciti, legati e liberalità debitamente sottoscritte.
2. Il Consorzio può predisporre piani pluriennali che possono essere aggiornati ogni tre anni e vengono presentati alle sedi consorziate e all'ente vigilante almeno diciotto mesi prima dell'inizio del periodo di riferimento. Tali piani prevedono risorse da acquisire da programmi e progetti nazionali ed internazionali, e risorse finanziarie destinate dallo Stato direttamente o tramite le Università o altri Enti.

### ART. 6 - ORGANI

1. Sono organi del Consorzio:
  - a) l'Assemblea dei Consorziati
  - b) il Consiglio Direttivo
  - c) il Direttore
  - d) il Consiglio Scientifico

e) il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consorzio mira a mantenere un equilibrio di genere in tutti gli organi, nei rappresentanti e nei delegati.

#### **ART. 7 – ASSEMBLEA DEI CONSORZIATI**

1. L'Assemblea è formata da:
  - a) un rappresentante di ogni Consorzio Ordinario, di cui all'art. 2 comma 3, nominato dai propri organi competenti nel rispetto dell'equilibrio di genere. Ogni rappresentante dura in carica per tre anni;
  - b) un rappresentante di ogni soggetto aderente al Consorzio ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. c), che partecipa con solo ruolo consultivo, designato dagli organi competenti dei soggetti stessi.
2. Sono invitati permanenti dell'Assemblea due rappresentanti designati dal Ministero competente in materia di Università e Ricerca, un rappresentante designato dal Ministero competente in materia di tutela ambientale ed un rappresentante designato dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA o successive modificazioni).
3. L'Assemblea decide sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge o dalle presenti norme sul funzionamento del Consorzio, e sugli argomenti sottoposti alla sua approvazione da uno o più componenti del Consiglio Direttivo o da un terzo dei Consorziati Ordinari. Le decisioni dell'Assemblea prese in conformità alla legge e all'atto costitutivo vincolano tutti i Consorziati, ancorché assenti o dissenzienti.
4. Sono riservate alla competenza dell'Assemblea:
  - a) l'approvazione del Bilancio Consuntivo e della relazione sulle attività svolte
  - b) la nomina e la revoca dei seguenti organi consortili: Consiglio Direttivo, Direttore e Consiglio Scientifico
  - c) il trasferimento della sede legale, salvo quanto specificato al comma 2 dell'Art. 1
  - d) le modificazioni dello Statuto
  - e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei Consorziati
  - f) l'ammissione di nuovi Consorziati
  - g) la ratifica dei recessi e l'eventuale esclusione di consorziati
  - h) la ratifica di convenzioni, progetti e contratti
  - i) la nomina e la revoca dei Liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione
  - j) le altre decisioni che la legge o il presente Statuto riservano in modo inderogabile alla competenza dei Consorziati.
5. Le decisioni dei Consorziati sono adottate con deliberazione assembleare. L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e la relazione delle attività su iniziativa del Direttore, ed è altresì convocata dal Direttore su richiesta di almeno una metà dei Consorziati Ordinari, o del Collegio dei Revisori dei Conti. In prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di almeno metà dei Consorziati Ordinari. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di almeno un terzo dei Consorziati Ordinari e delibera a maggioranza semplice. Tra la data fissata per la prima e quella fissata per la seconda convocazione devono intercorrere almeno tre ore.
6. Nei casi di deliberazioni riguardanti le modificazioni dello Statuto oppure il compimento di operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei Consorziati, o nei casi espressamente previsti dalla legge l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno due terzi dei Consorziati Ordinari.

7. Per il funzionamento dell'Assemblea si rimanda al regolamento di funzionamento degli organi di cui all'art. 17. Sono ammesse modalità alternative di consultazione di cui all'Articolo 11 del presente Statuto.

#### **Art. 8 - CONSIGLIO DIRETTIVO**

1. L'amministrazione e la gestione del Consorzio sono affidati al Consiglio Direttivo composto dal Direttore del Consorzio e dai rappresentanti dei Consorziati Ordinari, in modo da rispettare l'equilibrio di genere, rappresentare correttamente le aree geografiche e le linee di attività del consorzio.

2. Il Consiglio Direttivo è nominato per un triennio, con possibilità di nomina per un ulteriore mandato. In caso di mancato rinnovo alla scadenza il Consiglio Direttivo rimarrà in carica fino ad elezione dei nuovi membri

3. Il Consiglio Direttivo ha la più ampia facoltà di compiere tutte le azioni necessarie per la gestione del Consorzio; a titolo esemplificativo e senza che l'elencazione seguente possa costituire limitazione di poteri:

- a) elabora il Piano quadriennale di mandato che evidenzia le linee strategiche delle attività del Consorzio e i piani pluriennali di cui all'art. 5 comma 2, sentito il Consiglio Scientifico;
- b) adotta i regolamenti di esecuzione del presente statuto di cui all'Art. 17;
- c) delibera in materia di convenzioni e contratti di ricerca con Enti pubblici e privati;
- d) delibera di assumere personale a tempo indeterminato;
- e) cura gli atti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Consorziati;
- f) recepisce le indicazioni del Consiglio Scientifico;
- g) approva il bilancio di previsione e lo trasmette all'assemblea dei consorziati;
- h) predispone, su proposta del Direttore, il bilancio consuntivo per la deliberazione dell'assemblea dei consorziati;
- i) delibera, sentito il Consiglio Scientifico, sulle iniziative scientifiche, nonché sulla istituzione o soppressione delle Unità, Sezioni, Laboratori, Gruppi di cui al punto a) dell'art. 3;
- j) nomina i Direttori delle Unità di Ricerca e delle Sezioni secondo le norme dell'ordinamento dei servizi di cui al successivo art. 17;
- k) può delegare talune delle proprie attribuzioni di ordinaria amministrazione al Direttore, prefissandone i termini e le modalità.

8. Per il funzionamento del Consiglio Direttivo si rimanda al regolamento di funzionamento degli organi di cui all'art. 17. Sono ammesse modalità alternative di consultazione di cui all'Articolo 11 del presente Statuto.

#### **Art. 9 - IL DIRETTORE DEL CONSORZIO**

1. Il Direttore del Consorzio è designato dall'Assemblea dei Consorziati contemporaneamente al Consiglio Direttivo e resta in carica per la durata del Consiglio stesso, con possibilità di nomina per un ulteriore mandato. Le procedure sono descritte nel Regolamento di funzionamento degli organi. La durata della funzione del Direttore, come quella del consiglio Direttivo, potrà essere estesa oltre il periodo massimo previsto qualora si dovessero verificare circostanze emergenziali quali: difficoltà o impossibilità a trovare nei tempi previsti candidati alla carica (o alle cariche), difficoltà o impossibilità a procedere a nuove elezioni per fenomeni naturali o pandemici avversi come quelli già verificatesi, o comunque per ogni altra causa di forza maggiore. In tali situazioni il sistema di governance del Consorzio resta in carica con funzioni di supplenza sino al normale espletamento di quanto previsto.

2. Il Direttore

- a) è il Rappresentante legale del Consorzio per la durata del suo mandato;

- b) ha il compito di direzione e vigilanza di ogni attività del Consorzio;
- c) cura l'attuazione delle delibere assunte dall'Assemblea dei Consorziati e dal Consiglio Direttivo;
- d) sovrintende alle attività ed all'amministrazione del Consorzio secondo le indicazioni del Consiglio Direttivo;
- e) adotta in caso di urgenza e necessità i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, salvo ratifica nella prima adunanza successiva del Consiglio stesso;
- f) predispose il bilancio preventivo e quello consuntivo da portare all'esame del Consiglio;
- g) adotta inoltre tutti i provvedimenti relativi alle attribuzioni che gli sono delegate anche in merito alla sottoscrizione di convenzioni e di contratti in nome e per conto del Consorzio.

#### **Art. 10 - IL CONSIGLIO SCIENTIFICO**

1. Il Consiglio Scientifico costituisce l'organo di indirizzo scientifico del Consorzio ed è composto da:
  - a) il Direttore, che lo presiede;
  - b) fino a sette esperti italiani o stranieri designati dall'Assemblea dei Consorziati.
2. Il Consiglio Scientifico resta in carica per un triennio con possibilità di ripetizione del mandato.
3. Il Consiglio Scientifico:
  - a) interviene sui piani pluriennali di attività del Consorzio formulando al Consiglio Direttivo proposte per lo sviluppo delle attività del Consorzio
  - b) esprime pareri su tutti gli aspetti tecnico-scientifici connessi alle finalità del Consorzio.
4. Per il funzionamento del Consiglio Scientifico si rimanda al regolamento di funzionamento degli organi di cui all'art. 17. Sono ammesse modalità alternative di consultazione di cui all'Articolo 11 del presente Statuto.

#### **Art. 11 - MODALITA' DI RIUNIONE E CONSULTAZIONE DEGLI ORGANI**

Per ridurre l'impatto ambientale e le spese derivanti dalle attività di gestione del Consorzio è ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo, del Consiglio Scientifico si tengano con modalità diverse dall'incontro *de visu*, come precisato nel Regolamento di funzionamento degli organi di cui all'art. 17.

1. E' ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo, del Consiglio Scientifico si tengano mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che
  - a) tutti i partecipanti possano essere identificati
  - b) sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire simultaneamente alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché visionare documenti in tempo reale.

Verificatisi questi requisiti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente della riunione e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, a tal fine chiamato dal Direttore.

2. Le decisioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo, del Consiglio Scientifico possono essere adottate mediante consultazione scritta e consenso espresso per iscritto. La consultazione scritta avviene su iniziativa di uno o più dei membri Ordinari dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo, del Consiglio Scientifico e consiste in una proposta di deliberazione che deve essere inviata a tutti gli altri membri con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare l'avvenuto ricevimento, compresa la posta elettronica.

Dalla proposta devono risultare con chiarezza

- l'argomento oggetto della consultazione;

- le ragioni della proposta e quanto necessario per assicurare un'adeguata informazione sugli argomenti da trattare;
- l'esatto testo della delibera da adottare;
- il termine entro il quale trasmettere la risposta.

I consiglieri hanno 5 (cinque) giorni lavorativi per trasmettere presso la sede del Consorzio la risposta, salvo che la proposta indichi un termine diverso, purché non inferiore a 2 (due) giorni lavorativi e non superiore a 10 (dieci) giorni lavorativi. La risposta deve contenere un'approvazione, un diniego, o un'astensione espressa. La mancanza di risposta dei membri entro il termine suddetto viene considerata come voto contrario.

Il momento in cui la decisione è assunta coincide con il giorno in cui perviene all'Istituto il consenso del membro occorrente per il raggiungimento del quorum richiesto dal presente statuto per l'assunzione di quella determinata decisione.

Spetta al Direttore raccogliere le consultazioni ricevute e comunicarne i risultati a tutti i membri indicando:

- membri favorevoli, contrari o astenuti;
- la data in cui si è formata la decisione;
- eventuali osservazioni o dichiarazioni relative all'argomento oggetto della consultazione, se richiesto dagli stessi membri.

Tutti i documenti trasmessi alla sede del consorzio relativi alla formazione della volontà dei membri devono essere conservati agli atti. La decisione sarà riportata nel verbale della prima riunione utile dell'organo competente.

#### **Art. 12 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

1. La revisione della gestione amministrativo-contabile del Consorzio è effettuata da un Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con decreto del Ministero vigilante (Ministero competente in materia di Ricerca e Università) per un triennio.

2. Il Collegio è composto:

- a) da un revisore effettivo che ne assume la presidenza e uno supplente, designati dal Ministero competente per Economia e Finanze;
- b) da due revisori effettivi ed uno supplente, designati dal Ministero competente in materia di Ricerca e Università.

3. Alla scadenza, da qualsiasi causa determinata, del loro mandato, i revisori continuano ad esercitare la loro funzione fino alla sostituzione e sempre che ad essi non sia subentrato un revisore supplente ancora in carica o non sia scaduto il limite massimo che la legge consente per il regime della *prorogatio*.

4. Per garantire il funzionamento del Consorzio, in mancanza di indicazioni da parte dei Ministeri, la sostituzione dei revisori per qualsiasi causa cessati potrà essere operata dalla Assemblea dei Consorziati nel corso della prima assemblea convocata allo scopo successivamente alla cessazione. I Revisori così nominati restano in carica sino a che anche solo uno dei due Ministeri competenti abbia emanato il Decreto di nomina e salvo il periodo di massima *prorogatio* previsto dalla legge.

5. Il Collegio provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili; esamina il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo, redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa.

6. Il Collegio può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo e della Giunta Amministrativa.

7. Le norme per il funzionamento del Collegio sono stabilite nel regolamento di amministrazione e contabilità del Consorzio di cui al successivo articolo 17.

#### **Art. 13 - GESTIONE FINANZIARIA**

1. La gestione del Consorzio non deve portare al conseguimento né tanto meno alla distribuzione di utili sotto qualsiasi forma diretta od indiretta. Eventuali sopravvenienze

attive ed eventuali plusvalenze patrimoniali costituiranno risorse da impiegare nella gestione in corso o saranno reinvestiti per finalità di carattere scientifico e formativo

2. I fondi a disposizione del Consorzio affluiscono al conto corrente o ai conti correnti bancari o postali intestati al Consorzio stesso. Quota parte dei suddetti fondi, su proposta del Consiglio Direttivo del Consorzio, possono essere versati alle Unità e Sezioni di cui il Consorzio si compone e gestiti direttamente dalle stesse.

3. L'attività del Consorzio sarà organizzata sulla base di programmi pluriennali di attività come indicato all'art.5 comma 2.

4. L'esercizio finanziario inizia il primo Gennaio e termina il 31 Dicembre di ciascun anno.

5. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo procede alla formazione del bilancio. Entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio consortile il Consiglio Direttivo delibera il progetto di bilancio consuntivo e la Relazione sulla gestione relativa allo stesso esercizio, che devono essere approvati dall'Assemblea dei Consorziati nei termini di legge.

6. Il Consiglio Direttivo approva il Bilancio di previsione per l'esercizio successivo, contenente tra l'altro il programma delle attività scientifiche entro il 30 novembre di ciascun anno.

7. Il bilancio di previsione e il conto consuntivo sono inviati al Ministero vigilante nei quindici giorni successivi e alle Università consorziate per conoscenza.

#### **Art. 14 - PERSONALE**

1. Per lo svolgimento delle proprie attività finalizzate alla ricerca ed alla formazione, il Consorzio potrà utilizzare personale dipendente da ciascun Consorziato presso le sedi dei Consorziati o delle Istituzioni partecipanti alle attività del Consorzio attraverso la sottoscrizione di un protocollo di intesa. In questo caso ciascuna unità di personale continuerà ad operare secondo le modalità previste dai regolamenti del personale dell'Ente di appartenenza, in accordo con quanto previsto dal proprio stato giuridico. Ciascun Consorziato continuerà a provvedere alla copertura assicurativa, infortunistica, previdenziale del proprio personale in accordo con le Leggi vigenti, anche con riferimento all'attività svolta presso le sedi operative di altri Consorziati.

2. Per quanto concerne il personale in formazione (studenti, dottorandi, tesisti, contrattisti, borsisti, e figure simili) afferenti ai Consorziati e partecipanti alle attività di formazione e/o di ricerca del Consorzio, essi continueranno ad essere tutelati ai fini assicurativi, previdenziali, infortunistici ed ordinamentali, dalle Istituzioni di afferenza e secondo quanto previsto dalle stesse.

3. Il Consorzio potrà deliberare contributi finanziari alle Università, agli altri Enti Consorziati od agli Enti che abbiano sottoscritto protocolli di intesa, per il finanziamento di borse di studio o ricerca per la formazione, per il conseguimento di tesi di laurea, di dottorato di ricerca o per l'assunzione, con contratti a termine, di personale specializzato secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti. Tale personale potrà svolgere la propria attività, nell'ambito di programmi di formazione e/o di ricerca comune nelle sedi operative di ciascun Consorziato o presso altre Istituzioni di Ricerca nazionali od internazionali. Detto personale, durante lo svolgimento delle suddette attività, continuerà ad essere tutelato ai fini assicurativi, previdenziali, infortunistici ed ordinamentali dalle Istituzioni di afferenza e secondo quanto previsto dalle stesse.

4. La dotazione organica, lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Consorzio sono stabiliti in apposito regolamento, di cui all'art. 17, adottato dal Consiglio Direttivo. Detto regolamento sarà predisposto tenuto conto, ove possibile, della disciplina economica e giuridica del corrispondente personale universitario. Il regolamento farà esplicito riferimento all'equilibrio di genere e alle procedure per garantire l'inclusività nei processi di assunzione e selezione.



5. In relazione a particolari esigenze della ricerca, il Consorzio potrà procedere alla assunzione, mediante contratti a termine, di personale, anche di cittadinanza straniera, di alta qualificazione scientifica o tecnica, secondo le norme del regolamento di cui al precedente comma, rispettando equilibrio di genere ed inclusività.

6. Alla scadenza o in caso di scioglimento anticipato del Consorzio non esiste obbligo da parte dei consorziati di collocare o assumere il personale del Consorzio.

#### **Art. 15 - DURATA E RECESSO ESCLUSIONE**

1. Il Consorzio ha una durata fissata al 2050, salvo proroghe da deliberarsi unanimemente mediante Assemblea dei Consorziati.

2. E' ammesso il recesso libero, senza penalità e in qualsiasi momento fermo restando l'irripetibilità delle quote versate, previa disdetta da inviare tramite lettera raccomandata AR o posta elettronica certificata (PEC) indirizzata al Direttore del Consorzio, con preavviso di almeno dodici mesi prima della fine dell'esercizio finanziario. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio o verso terzi che risultino pendenti al momento della ricezione della lettera contenente la dichiarazione di recesso e/o assunte in data anteriore alla predetta ricezione.

3. L'inadempimento degli obblighi scaturenti dal presente statuto e l'inosservanza delle norme dei regolamenti di cui all'art.17, costituiscono causa di esclusione di diritto del Consorziato.

#### **Art. 16 - SCIOGLIMENTO DEL CONSORZIO**

1. Allo scioglimento del Consorzio, i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti alle Università costituenti il Consorzio, proporzionalmente al loro apporto effettivo.

#### **Art. 17 - REGOLAMENTI DI ATTUAZIONE**

1. Il Consorzio si dà propri Regolamenti autonomi deliberati dal Consiglio Direttivo in esecuzione del presente Statuto. In particolare:

- a. il regolamento organico e del personale e l'ordinamento dei servizi;
- b. il regolamento di amministrazione e contabilità;
- c. il regolamento di funzionamento degli organi.

2. Oltre ai libri ed alle scritture contabili previste dalla Legge ed al "Libro dei Consorziati" il Consorzio deve tenere:

- a. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Consorziati;
- b. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- c. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Scientifico Tecnologico e Didattico;
- d. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio Sindacale.

#### **Art. 18 - NORME TRANSITORIE**

1. Nell'intervallo fino alla approvazione del presente Statuto da parte di tutti gli Enti Consorziati e del Ministero, al fine di assicurare la continuità operativa del Consorzio stesso:

-restano in carica tutte le precedenti figure previste dal precedente Statuto e dai successivi Atti del Consiglio Direttivo, inclusi Direttore e membri del Consiglio;

-la approvazione del nuovo Statuto da parte di tutti gli Enti preposti darà inizio alla fase di costituzione dei nuovi organi gestionali.

#### **Art. 19 - NORME FINALI**

1. Per tutto quanto non previsto nel presente statuto, si applicano le disposizioni della vigente normativa in materia.

## CONVENZIONE

### TRA

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE, di seguito "Università", con sede legale in Firenze P.zza San Marco n. 4, Dott. Marco Degli Esposti, quale Direttore Generale dell'Università degli Studi di Firenze

### E

L'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI, di seguito "Azienda", con sede legale in Firenze, Largo Brambilla 3, in persona del Direttore Amministrativo Dr. Dario Rosini, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda

## PREMESSO

- Che la normativa italiana prevede la realizzazione della collaborazione fra Servizio Sanitario Nazionale e Università attraverso Aziende Ospedaliero-Universitarie, aventi autonoma personalità giuridica, che operano nell'ambito della programmazione sanitaria nazionale e regionale e concorrono con le Università sia al raggiungimento degli obiettivi sanitari, sia alla realizzazione dei compiti istituzionali dell'università, in considerazione dell'apporto reciproco tra le funzioni del Servizio Sanitario Nazionale e quelle svolte dalle Facoltà di Medicina e Chirurgia.
- Che, avendo la Regione Toscana individuato l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi come azienda di riferimento per l'Università degli Studi di Firenze le attività di entrambi gli enti siano strettamente interconnesse, in particolare le attività legate alla formazione e alla ricerca in campo sanitario;
- che per ottemperare alle prescrizioni legislative in merito alla valutazione della ricerca l'Università ha sottoscritto un contratto, valido fino al 31 dicembre 2026, con Elsevier B.V., con sede legale Radarweg 29 1043 NX Amsterdam, in forza del quale l'Università utilizza lo strumento informatico **SciVal®** e **SciVal Funding™** con il relativo servizio di gestione, manutenzione e aggiornamento della piattaforma;
- che, per la valutazione delle attività di ricerca svolte presso l'Azienda nell'ambito dei rapporti

con l'Università di cui ai punti precedenti, è opportuno poter utilizzare lo stesso strumento informatico al fine di omogeneizzare le modalità di valutazione e semplificare il lavoro del personale addetto a questa attività;

- che i dipendenti dell'azienda impiegati nella valutazione della ricerca del personale aziendale, e solo loro, sono assimilati, ai fini del contratto con Elsevier, a dipendenti dell'Università e quindi autorizzati ad accedere allo strumento informatico

**Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue**

### **Articolo Unico**

1. Le parti con la presente convenzione intendono regolare l'utilizzo in comune dello strumento informatico **SciVal®** e **SciVal Funding™ di Elsevier B.V** e del relativo servizio di gestione, manutenzione e aggiornamento dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026.
2. A tal fine l'Università si impegna a condividere con l'Azienda l'utilizzo dello strumento informatico **SciVal®** e **SciVal Funding™ di Elsevier B.V.** e del relativo servizio di gestione, manutenzione e aggiornamento della piattaforma, nei termini ed alle condizioni previste dal contratto sottoscritto dall'Università e richiamato in premessa.
3. L'Azienda dichiara di conoscere tutte le condizioni previste nel contratto tra Università di Firenze e la Ditta Elsevier B.V., in particolare quelle relative alle disposizioni concernenti gli "Utenti/Siti autorizzati", che accetta e si impegna a rispettare.
4. Qualunque utilizzo improprio dello strumento informatico da parte dell'Azienda, che possa dare adito a contestazioni da parte di Elsevier, dà diritto all'Università ad un'azione di rivalsa nei confronti dell'Azienda stessa per il recupero di eventuali danni dovuti a Elsevier o comunque subiti dall'Università.
5. L'Azienda si impegna inoltre a corrispondere all'Università di Firenze un contributo pari a Euro 77.642,78, compresa IVA (25.119,80 Euro per l'anno 2024, 25.873,39 Euro per l'anno 2025 e 26.649,59 Euro per l'anno 2026).

La prima rata di euro 25.119,80 dovrà essere versata sulla Contabilità speciale in Banca d'Italia n. 0036739 intestata all'Università degli Studi di Firenze alla data di sottoscrizione della presente convenzione, la seconda rata di Euro 25.873,39 entro il 31 dicembre del 2025, la terza rata di Euro 26.649,59 entro il 31 dicembre del 2026.

6. Con la sottoscrizione della presente convenzione ciascuna parte dichiara di essere informata

sull'utilizzo dei suoi dati e dà il proprio esplicito consenso ai seguenti fini: i dati personali di ciascuna parte e delle persone che per essa agiscono sono raccolti, registrati, riordinati, memorizzati ed utilizzati per attività strettamente funzionali alla stipulazione e all'esecuzione del rapporto convenzionale in essere tra le stesse. Tali dati potranno altresì essere comunicati a terzi qualora sia necessario, in funzione degli adempimenti, diritti ed obblighi connessi all'esecuzione della convenzione, ovvero renda più agevole la gestione dei rapporti da essa derivanti. Le parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dalla vigente normativa in materia. Le previsioni di cui al presente articolo assolvono i requisiti d'informativa e consenso di cui alla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali.

7. Le parti si impegnano a conformare i propri comportamenti al rispetto della normativa sulla prevenzione della corruzione, trasparenza ed integrità (D.Lgs. 231/2001 e L. n. 190/2012 e ss.mm.ii.).
8. Le parti sono tenute inoltre a fornire tutte le informazioni richieste dal D. Lgs n. 33/2013 ai fini dell'adempimento degli obblighi di trasparenza che comportano la pubblicazione di alcuni dati sui rispettivi siti istituzionali.
9. Il presente accordo ha validità fino al 31 dicembre 2026.
10. Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, a cura e spese della parte che avrà interesse a farlo. Le spese relative all'imposta di bollo sono a carico dell'A.O.U. Careggi. L'imposta di bollo di euro 16,00 viene assolta in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Firenze, **Prot. n. 57270 del 10.06.2014 integrata con Prot. n. 67617 del 03.07.2020.**
11. Il presente atto viene sottoscritto digitalmente ai sensi della vigente normativa.

Letto confermato e sottoscritto.

Per l'Azienda Ospedaliero – Universitaria Careggi

Il Direttore Amministrativo

Dr. Dario Rosini

Per l'Università degli Studi di Firenze

Il Direttore Generale

Dott. Marco Degli Esposti



**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE  
PER ATTIVITÀ CONGIUNTA DI RICERCA, SVILUPPO  
TECNOLOGICO E FORMAZIONE**

**tra**

**l'Università degli Studi di Firenze**, in seguito denominata “**Università**”, con sede legale in Piazza San Marco n.4, 50121 Firenze, C.F. e P.I. 01279680480, in persona del Magnifico Rettore, Prof. Luigi DEI, nato a Firenze il 9 ottobre 1955, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale pro tempore, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2020;

**e**

**l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS**, in seguito denominato “**OGS**”, con sede legale in Borgo Grotta Gigante n. 42/c, 34010 Sgonico (TS), C.F. e P.I. 00055590327, in persona del Presidente Prof. Nicola CASAGLI, nato a Livorno, il 29 settembre 1965, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'OGS, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale pro tempore, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione n.89 del Consiglio di Amministrazione dell'8 ottobre 2020;

di seguito individuati come le Parti,

**premesso che**

- l'Università è un'istituzione pubblica, espressione della comunità scientifica, dotata di autonomia garantita dalla Costituzione, che ha per

finalità statutarie la libera elaborazione e trasmissione delle conoscenze e la formazione superiore, in attuazione delle libertà di ricerca, di insegnamento e apprendimento;

- l'OGS è un Ente pubblico di ricerca a carattere multidisciplinare nel campo delle Scienze della Terra e del Mare che, per finalità statutaria, promuove e realizza, anche interagendo a livello nazionale ed internazionale con analoghi soggetti, la relativa ricerca scientifica e tecnologica avvalendosi anche di navi da ricerca oceanografiche globali e di infrastrutture di ricerca strategiche e di eccellenza nei campi di competenza e collabora con le Università e con altri soggetti sia pubblici che privati seguendo le linee guida dettate dal Governo Nazionale e dall'Unione Europea;

- per il conseguimento delle proprie finalità, entrambe le Parti possono avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, mediante convenzioni, contratti e accordi di collaborazione;

- entrambe le Parti sono centri di competenza del Servizio Nazionale della Protezione Civile ai sensi dell'art.21 del Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 "Codice della protezione civile".

- le Parti convengono sull'opportunità di instaurare rapporti di collaborazione nelle aree di comune interesse e potenziali partenariati strategici nel campo delle Scienze della Terra e del Mare e della Protezione Civile;

- le Parti al fine di disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, hanno deciso di stipulare tra loro questo specifico accordo quadro ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

**tutto ciò premesso**

**convengono e stipulano quanto segue**

**Art. 1 – Oggetto**

Le Parti si impegnano reciprocamente, nell'ambito e nel rispetto delle proprie finalità istituzionali, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione nel campo delle Scienze della Terra e del Mare e della Protezione Civile, nei seguenti ambiti:

- attività didattica a tutti i livelli (laurea triennale, magistrale, master, dottorato di ricerca e alta formazione);
- attività di gestione di infrastrutture e laboratori congiunti;
- partecipazione in progetti di ricerca nazionali ed internazionali;
- attività di divulgazione scientifica;
- attività nel settore delle relazioni internazionali;
- attività di protezione civile svolte in qualità di centri di competenza;
- attività di supporto alla ricerca e alla terza missione;

**Art. 2 – Obiettivi e progetti**

Nell'ambito del presente Accordo quadro, compete alle strutture organizzative di entrambe le Parti (dipartimenti, centri, sezioni, etc.) proporre le iniziative di collaborazione descritte nell'Art. 1.

I contenuti delle attività di collaborazione verranno definiti da specifici Atti esecutivi tra le Parti, successivamente alla stipula del presente Accordo quadro, secondo le modalità descritte nel seguente Art. 3.

**Art. 3 – Modalità della collaborazione**

Le modalità attuative delle predette collaborazioni, quali la realizzazione di progetti di ricerca o altre iniziative in ordine ad attività scientifiche e/o di



formazione ritenute di comune interesse per il perseguimento degli obiettivi prefissati, potranno, di volta in volta, essere regolate da specifici Atti esecutivi, che costituiranno parte integrante del presente Accordo quadro.

Gli Atti esecutivi in questione regoleranno i termini e le modalità dei rispettivi impegni, ivi compresa l'utilizzazione dei rispettivi locali e delle strumentazioni, la localizzazione e l'ampiezza degli spazi, la messa a disposizione delle utenze e dei servizi necessari al funzionamento delle strutture, incluso quanto attiene alla sicurezza e alla protezione sanitaria.

Tali Atti esecutivi dovranno prevedere altresì il referente, la specificazione delle attività e delle prestazioni cui si impegnano le strutture organizzative delle Parti, le regolazioni economiche e le eventuali condizioni per l'utilizzazione della proprietà intellettuale e la pubblicazione dei risultati.

Il presente Accordo quadro non costituisce base per derogare alla normativa sui contratti pubblici né a suoi principi salvo espressa esenzione normativa o applicabilità di diversa disciplina.

La titolarità dei risultati scientifici delle attività operative di ricerca svolte in collaborazione sarà determinata di volta in volta a seconda dell'apporto di ciascuna Parte, ai sensi dell'art. 11 del presente Accordo quadro.

In ogni opera o scritto relativi alle specifiche attività di collaborazione dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente Accordo quadro

#### **Art. 4 – Referenti dell'Accordo quadro**

Per l'attuazione e la gestione delle attività di cui all'art. 1, le Parti designano ciascuna un referente con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni verificandone periodicamente la realizzazione.

#### **Art. 5 – Clausola di non concorrenza**

Le attività svolte in attuazione del presente Accordo quadro non devono, in alcun modo, rappresentare attività in concorrenza con quella di ciascuna delle Parti.

#### **Art. 6 – Clausola di segretezza**

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti l'altra parte di cui venissero a conoscenza in forza dell'attività svolta nell'ambito della collaborazione instaurata con e nell'ambito del presente Accordo quadro.

#### **Art. 7 – Clausola di limitazione di responsabilità**

L'OGS non si assume le obbligazioni dell'Università né la rappresenta, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia autorizzazione espressa da parte dell'Università.

L'Università non si assume le obbligazioni dell'OGS né lo rappresenta, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia autorizzazione espressa da parte dell'OGS.

È esclusa ogni garanzia dell'Università per le obbligazioni contratte dall'OGS; è parimenti esclusa ogni garanzia dell'OGS per le obbligazioni contratte dall'Università.

#### **Art. 8 – Assegni e borse di ricerca**

Per lo svolgimento di programmi comuni di ricerca, le Parti potranno attivare borse e assegni ricerca, previa sottoscrizione di apposita convenzione di finanziamento. Gli assegni e le borse saranno poi attivati con emissione di appositi bandi in cui saranno precisati i requisiti richiesti in base alle specifiche attività da svolgere.

#### **Art. 9 – Spazi, Attrezzature e Servizi tecnici**

Per consentire lo svolgimento delle attività di collaborazione, le Parti possono mettere reciprocamente a disposizione l'uso dei propri locali, laboratori, attrezzature e servizi tecnici.

Le Parti si consulteranno preventivamente per l'eventuale realizzazione comune di iniziative che dovessero comportare l'installazione presso le rispettive sedi di nuovi mezzi di ricerca o di strumenti di grande rilievo tecnico-scientifico, ovvero per l'avvio di rilevanti iniziative di trasferimento tecnologico o di divulgazione scientifica.

#### **Art. 10 - Coperture assicurative e sicurezza**

Ciascuna Parte garantisce le coperture assicurative di legge contro il rischio degli infortuni del proprio personale e degli studenti, laureandi, specializzandi, dottorandi impegnati nello svolgimento delle attività concordate ai sensi e nell'ambito del presente Accordo quadro, anche presso i locali e i laboratori dell'altra Parte.

Ciascuna Parte garantisce, inoltre, la copertura assicurativa per la propria responsabilità civile verso terzi (R.C.T.), compresi i danni alle apparecchiature in uso e/o consegna.

Le persone afferenti alle Parti contraenti sono tenute ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo quadro, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e s.m.i.

#### **Art. 11 – Proprietà intellettuale dei risultati**

In ogni caso, fatti salvi i diritti morali e patrimoniali degli autori, i diritti di proprietà sui risultati dell'attività intellettuale e di ricerca aventi rilevanza

economica, nonché i relativi diritti allo sfruttamento economico, saranno determinati di volta in volta pro quota inventiva a seconda dell'apporto di ciascuna Parte e regolati da specifici accordi in conformità alla normativa vigente, e saranno comunque sottoposti all'approvazione degli organi competenti.

#### **Art. 12 – Trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali raccolti per le finalità individuate nel presente Accordo quadro, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016 n. 679 (General Data Protection Regulation, a seguire: GDPR).

Ai fini del trattamento dei dati personali, le Parti sono contitolari del trattamento ai sensi dell'art. 26 del GDPR.

Le Parti sono quindi tenute a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al GDPR, verificando ed aggiornando periodicamente le politiche di protezione dei dati.

Le Parti sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei titolari del trattamento, in particolare quello del rilascio agli interessati di apposita informativa.

I dati raccolti verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati ("principio di limitazione della conservazione": art.5 GDPR) o in base alle scadenze previste dalle norme di legge. La verifica sulla obsolescenza dei dati conservati in relazione alle finalità per cui sono stati raccolti viene effettuata periodicamente.

#### **Art. 13 – Durata, rinnovo e recesso**

Il presente Accordo quadro ha la durata di anni tre, a decorrere dalla data di

sottoscrizione e potrà essere rinnovato, a scadenza, per ulteriori periodi triennali, con scambio di comunicazioni scritte, tre mesi prima della scadenza.

Le Parti potranno recedere dall'Accordo quadro con un preavviso di tre mesi.

Il preavviso per il recesso è ridotto a 45 giorni nel caso di inattività protratta, o attività che rappresenti duplicazione di altre, o che abbia per oggetto la produzione di beni e servizi non strettamente correlati con il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Le Parti si riservano altresì il diritto di recedere per giusta causa qualora l'attività derivante dal presente Accordo quadro comporti occasione di impegno non compatibile con le proprie risorse finanziarie.

In ogni caso il recesso dev'essere comunicato alla controparte tramite Posta Elettronica Certificata.

#### **Art. 14 - Controversie**

Per qualunque controversia relativa al presente Accordo quadro, non altrimenti risolvibile, è competente in via esclusiva il TAR della Toscana.

#### **Art. 15 - Spese**

Il presente Accordo quadro costituisce unicamente l'ambito di riferimento per l'attivazione dei rapporti obbligatori tra le Parti e non ha contenuto economico.

L'imposta di bollo è assolta dall'OGS ai sensi del D.M. 23/1/2004. Eventuali altre spese, imposte e tasse inerenti il presente atto sono ripartite fra le Parti.

Il presente Accordo quadro sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art.4 – Tariffa Parte II del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

#### **Art. 16 – Firma elettronica**

Il presente Accordo viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da entrambe le Parti.

--OO--

Il Rettore

dell'Università degli Studi di Firenze

Prof. Luigi DEI - firmato digitalmente

--OO--

Il Presidente

dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS

Prof. Nicola CASAGLI - firmato digitalmente

## Università degli Studi di Firenze

### AOU Meyer IRCCS

L'Università degli Studi di Firenze, in persona della Rettore, Prof.ssa Alessandra Petrucci

e

l'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer I.R.C.C.S., in persona del Direttore Generale, Dr. Paolo Morello Marchese, di seguito denominate congiuntamente Parti

### Richiamati

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- il decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 e, in particolare, gli articoli 3, 4 e 5;
- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e, in particolare, il titolo III, capo IV bis, introdotto con la legge regionale 16 marzo 2023, n. 12, a sua volta modificata dalla legge regionale 20 luglio 2023, n. 29;
- il decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 200;

### Considerato che

- la normativa sopra richiamata, in particolare il D.Lgs. 502/1992 ed il D.Lgs. 517/1999, afferma il principio di integrazione tra l'attività assistenziale, la didattica e la ricerca quale elemento cardine dei rapporti tra l'Università ed il Sistema Sanitario Nazionale;
- alla stregua della giurisprudenza della Corte costituzionale, l'attività di assistenza ospedaliera e quella didattico-scientifica affidate dalla legislazione vigente al personale medico universitario si pongono tra loro in un rapporto che non è solo di stretta connessione, ma di vera e propria compenetrazione (Corte costituzionale, sentenza 103/1977; 126/1981; 136/1997; 71/2001);
- l'acquisita denominazione "Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer IRCCS" non ha fatto venire meno la natura giuridica di Azienda Ospedaliera Universitaria;

### Ribadiscono

che l'integrazione tra l'Università degli studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer I.R.C.C.S., nei limiti di quanto previsto dalla normativa richiamata in premessa, costituisce principio cardine dei loro rapporti e strumento attraverso il quale le due istituzioni, ciascuno nell'ambito della propria missione istituzionale, concorrono al raggiungimento della tutela globale della salute mediante

l'erogazione di prestazioni assistenziali di più elevata qualità e complessità e garantendo la piena e sistematica integrazione dell'assistenza con la ricerca e la didattica;

### **Riaffermano**

di conseguenza la necessità ed il valore degli strumenti di intesa e di concertazione di cui agli articoli 3, 4, 5 del d.lgs. 517/1999;

### **Si impegnano**

a improntare i reciproci rapporti al principio di leale collaborazione.

Alla luce dei principi sopra richiamati:

- l'Università degli Studi di Firenze esprime l'assenso sul Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer I.R.C.C.S. (adottato con delibera 155 del 6.03.2024) relativamente alle disposizioni inerenti i rapporti tra le stesse;

- l'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer I.R.C.C.S. si impegna a sottoporre all'Università degli Studi di Firenze le eventuali modifiche al testo riguardanti i rapporti tra le Parti.

La Rettore dell'Università degli Studi di Firenze \_\_\_\_\_

Il Direttore Generale dell'AOU Meyer IRCCS \_\_\_\_\_

Firenze, 20 Marzo 2024



AOU Meyer IRCCS

Università degli Studi di Firenze

**BOZZA**

**ACCORDO ATTUATIVO**  
**del Protocollo d'Intesa tra**  
**Regione Toscana e Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena**  
**in attuazione dell'art.1, comma 1 D. Lgs.517/1999**

BOZZA

<b>TITOLO I – PRINCIPI GENERALI</b>	<b>7</b>
Art. 1 - Premesse	8
Art. 2 – Oggetto e finalità dell'accordo	8
<b>TITOLO II – ORGANIZZAZIONE GENERALE</b>	<b>9</b>
Art. 3 – Organi, funzionamento e programmazione congiunta	9
Art. 4 – Strutture aziendali utilizzate a fini didattici e di ricerca	9
Art. 5 – Corsi di studio e Scuole di specializzazione attivati presso IRCCS	10
Art. 6 – Dipartimenti e Centri universitari	10
Art. 7 – Produttività e qualità	11
<b>TITOLO III – POLITICHE DEL PERSONALE</b>	<b>11</b>
<b>CAPO I – PERSONALE UNIVERSITARIO IN CONVENZIONE PER L'ASSISTENZA</b>	<b>11</b>
Art. 8 - Inserimento nell'attività assistenziale	11
Art. 9 – Diritti e doveri nel rapporto di servizio assistenziale	13
Art. 10 – Orario di lavoro	13
Art. 11 – Criteri per l'individuazione, l'attribuzione e la revoca di incarichi di strutture assistenziali	15
Art. 12 – Valutazione del risultato dell'attività assistenziale	16
Art. 13 – Responsabilità disciplinare	17
Art. 14 – Sospensione e revoca delle funzioni assistenziali	17
Art. 15 – Trattamento economico	17
Art. 16 – Attività libero professionale intramoenia e attività aziendale a pagamento	18
Art. 17 – Utilizzo dei servizi AOU Meyer IRCCS da parte del personale universitario convenzionato	18
Art. 18 – Tavoli di contrattazione congiunta	18
<b>CAPO II – PERSONALE UNIVERSITARIO NON CONVENZIONATO</b>	<b>18</b>
Art. 19 – Tipologie di personale e relativa individuazione	18
Art. 20 – Utilizzo dei servizi AOU Meyer IRCCS da parte del personale universitario non convenzionato	19
<b>CAPO III – PERSONALE UNIVERSITARIO IN FORMAZIONE</b>	<b>19</b>
Art. 21 – Tipologie e anagrafica del personale in formazione	19
Art. 22 – Offerta formativa integrata post laurea	21
Art. 23 – Meyer for Teaching and Research (MTR)	21
<b>CAPO IV – PERSONALE UNIVERSITARIO NON STRUTTURATO INSERITO IN ATTIVITA' DI RICERCA UNIFI</b>	<b>21</b>
Art. 24 – Tipologia ed anagrafica del personale non strutturato inserito in attività di ricerca UNIFI	21
Art. 25 – Norma finale per le "Politiche del personale"	22
<b>TITOLO IV – DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' INTEGRATE</b>	<b>22</b>
<b>CAPO I – ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	<b>22</b>
Art. 26 – Oneri gestionali dell'attività assistenziale	22
Art. 27 – Responsabilità delle strutture convenzionate	23
<b>CAPO II – ATTIVITA' DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE CLINICA, INNOVAZIONE E PROPRIETA' INTELLETTUALE.</b>	<b>23</b>
Art. 28 – Ricerca scientifica – Principi generale	23
Art. 29 – Il direttore scientifico di IRCCS	23
Art. 30 – Ricerca IRCCS	23
Art. 31 – Ricerca integrata	24
Art. 32 – Modalità di collaborazione	24
Art. 33 – Impegni delle parti	25
Art. 34 – Modalità di partecipazione del personale universitario in convenzione alle attività di ricerca integrata	26
Art. 35 – Pubblicazioni	26
Art. 36 – Sperimentazioni cliniche	26

Art. 37 – Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale	26
Art. 38 – Piattaforma per la ricerca IRCCS	27
<b>CAPO III – ATTIVITA’ DIDATTICA</b>	<b>29</b>
Art. 39 – Oneri gestionali dell’attività didattica	29
Art. 40 – Tipologie	29
Art. 41 – Standard qualitativi dell’attività didattica	30
Art. 42 – Norma finale della “Disciplina delle attività integrate”	30
<b>TITOLO V – RAPPORTI ECONOMICI ED ASSICURATIVI</b>	<b>31</b>
Art. 43 – Spazi e attrezzature – Rapporti economici	31
Art- 44 – Coperture assicurative	31
Art. 45 – Sicurezza, prevenzione, protezione e sorveglianza negli ambienti di lavoro	32
<b>TITOLO VI – NORME FINALI</b>	<b>32</b>
Art. 46 – Altre modalità di collaborazione con l’Università	33
Art. 47 – Codice etico e di comportamento	33
Art. 48 – Trasparenza e prevenzione della corruzione	33
Art. 49 – Tutela dei dati personali e sensibili	34
Art. 50 – Servizio ispettivo	34
Art. 51 – Obblighi di segretezza RT. 58	34
Art. 52 – Validità e durata	35
Art. 53 – Aggiornamenti dell’accordo	35
Art. 54 – Foro competente	35
<b>ALLEGATI</b>	<b>35</b>
A – Elenco Corsi di studio	35
B – Elenco nominativo del personale universitario in convenzione	35
C – Organigramma con evidenza delle strutture a Direzione UNIFI/AOU Meyer IRCCS	35
D – Elenco nominativo del personale universitario non convenzionato	35
E – Planimetrie spazi – Assetti proprietari e destinazione d’uso	35
<b>PROMEMORIA I: ACCORDI/REGOLAMENTI DA STIPULARE SUCCESSIVAMENTE</b>	<b>36</b>
Art. 5 – Corsi di studio e Scuole di specializzazione attivati presso IRCCS	36
Art. 11 – Criteri per l’individuazione, l’attribuzione e la revoca di incarichi di strutture assistenziali	36
Art. 15 – Trattamento economico	36
Art. 18 – Tavoli di contrattazione congiunta	36
Art. 21 – Tipologie e anagrafica del personale in formazione	36
Art. 22 – Offerta formativa integrata post laurea	37
Art. 23 – Meyer for Teaching and Research (MTR)	37
Art. 30 – Ricerca IRCCS	37
Art. 31 – Ricerca integrata	37
Art. 34 – Modalità di partecipazione del personale universitario in convenzione alle attività di ricerca integrata	37
Art. 38 – Piattaforma per la ricerca IRCCS	37
Art. 40 – Tipologie	38
Art. 41 – Standard qualitativi dell’attività didattica	38
Art. 43 – Spazi e attrezzature – Rapporti economici	38
Art- 44 – Coperture assicurative	38
<b>PROMEMORIA II: ELENCO ACCORDI AOU MEYER IRCCS / UNIFI</b>	<b>39</b>
<b>II.a - ACCORDI ATTUALEMENTE IN ESSERE CON UNIFI</b>	<b>39</b>
<b>II.b - ACCORDI CON UNIFI SCADUTI</b>	<b>39</b>

BOZZA

## ACCORDO ATTUATIVO

del Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana – Giunta Regionale e Università degli Studi di  
Firenze, Pisa e Siena

in attuazione dell'art.1, comma 1 D. Lgs.517/1999

### TRA

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA MEYER IRCCS** (di seguito AOU Meyer IRCCS) con sede in Firenze, Viale Pieraccini 24, C.F. e P.IVA 02175680483, rappresentata dal Dr. Paolo Morello Marchese nato a Padova il 02/06/1956 (C.F. MRLPLA56H02G224R) nella sua qualità di Direttore Generale giusto Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 149 del 28/08/2023 domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda.

### E

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE** (di seguito UNIFI) con sede in Firenze, Piazza San Marco 4, C.F. e P.IVA 01279680480, rappresentata dalla Prof.ssa Alessandra Petrucci nata a ..... il ..... (C.F. ....) nella sua qualità di Magnifica Rettore giusto DR n. ....- del ....., domiciliata per la carica presso la sede dell' Ateneo .

Di seguito definite le **Parti**

### RICHIAMATI

- Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 in tema di “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art.1 della L.23 ottobre 1992 n.421”, ed in particolare l'art. 6 in materia di rapporti tra Servizio sanitario nazionale ed Università; nella riformulazione da ultimo integrata col D.lgs.19 giugno 1999 n. 229 esso dispone, fra l'altro, che le Regioni, nell'ambito della programmazione di competenza, stipulano specifici protocolli d'intesa con le università per regolamentare l'apporto alle attività assistenziali delle facoltà di medicina e che i rapporti di attuazione delle predette intese sono regolati, ove necessario, con appositi accordi tra le università, le aziende ospedaliere e le unità sanitarie locali interessate.
- Il D.lgs.21 dicembre 1999 n.517 in tema di “Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed Università, a norma dell'art.6 della legge 30 novembre 1998 n.419”, ed in particolare l'art.1 che prevede la stipula di specifici protocolli d'intesa tra Regione e Università ubicate nel territorio per determinare nel quadro della programmazione nazionale e locale l'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'università in modo da assicurarne la funzionalità e la coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca. I medesimi protocolli d'intesa dettano i criteri generali per l'adozione da parte del Direttore generale delle Aziende degli atti normativi interni, ivi compreso l'atto aziendale da redigersi secondo le modalità descritte al successivo art. 3;

- Il Protocollo d'Intesa sottoscritto da Regione Toscana ed Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena in attuazione del D.lgs.517/99 nella stesura aggiornata con delibera GRT n. 2102 del 30 ottobre 2017, attraverso il quale è stata disciplinata la collaborazione tra le Parti firmatarie negli ambiti dell'assistenza, della didattica, della formazione e della ricerca; essa ha contribuito a garantire nel tempo qualità e sostenibilità del Servizio Sanitario regionale e ha assicurato la qualità e congruità del personale medico e sanitario rispetto ai fabbisogni; con la medesima Intesa le Parti hanno inteso promuovere lo sviluppo della ricerca biomedica e la valorizzazione dei risultati e hanno inteso altresì confermare sedi, strumenti e metodi per rafforzare la sinergia tra SSR e Università in tema di integrazione tra attività assistenziali, formative e di ricerca in uno spirito di fattiva collaborazione. Il medesimo Accordo conferma che l'integrazione tra SSR e sistema universitario si realizza attraverso le Aziende ospedaliere universitarie e attraverso la partecipazione dell'Università alla programmazione socio-sanitaria integrata.
- Sulla base delle suddette disposizioni l'Azienda ospedaliero-universitaria Meyer già istituita come tale con Legge Regionale 49/1994 aveva adottato, d'intesa col Rettore dell'Università degli Studi di Firenze, quale Ateneo di riferimento territoriale, l'atto aziendale. La versione aggiornata dello stesso, previa espressione del parere favorevole da parte degli Organi accademici è stata adottata con deliberazione del Direttore Generale n. 54 del 01.02.2021. Lo Statuto disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento dell'Azienda integrata, ne descrive la mission ed il sistema valoriale di riferimento. Separati accordi regolano più in dettaglio la partecipazione dell'Università e dell'Azienda alle attività integrate specificamente individuate.
- L'AOU Meyer IRCCS (già AOU Meyer) in quanto struttura di riferimento dell'Università degli Studi di Firenze ha in corso con il medesimo Ateneo rapporti e convenzioni per la regolazione delle attività inscindibili di didattica, ricerca e assistenza e per la realizzazione delle attività formative nei corsi di base, nelle Scuole di Specializzazione, nei Master e Corsi di perfezionamento.

#### **CONSIDERATO CHE**

- L'Azienda, giusto Decreto Ministero della Salute del 2/8/2022 (G.U. n.200 del 27/8/2022) ha conseguito il riconoscimento in Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblico; essa ha pertanto l'obiettivo di continuare a sviluppare in questa nuova dimensione e mission le attività scientifiche secondo la disciplina dettata dal D.lgs 16 ottobre 2003 n.288 e s.m.i. (in particolare D.lgs. 23 dicembre 2022 n.200) , implementando l'innovazione nei prodotti della ricerca e potenziando i servizi di supporto e la diffusa cultura organizzativa.
- La Legge regionale toscana del 16 marzo 2023 n.12, ulteriormente aggiornata con la legge regionale di manutenzione dell'ordinamento regionale del 20 luglio 2023 n. 29, ha modificato la legge regionale del 24 febbraio 2005 n. 40 in materia di "Disciplina del Servizio sanitario regionale",

introducendo nel sistema le disposizioni in materia di istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici. Nello specifico, oltre a recepire le previsioni normative nazionali in materia di organizzazione degli IRCCS pubblici, le disposizioni confermano che essi sono parte integrante del servizio sanitario regionale nel cui ambito svolgono funzioni di alta qualificazione relativamente alle attività assistenziali, di ricerca e di formazione, partecipando altresì al sistema della ricerca nazionale ed internazionale. Gli IRCCS svolgono la loro attività assistenziale e, per quanto di competenza, l'attività di ricerca nell'ambito degli indirizzi e della programmazione regionale.

- L'art.2 comma 5 del più volte citato Protocollo d'Intesa regionale già prevedeva che la rete regionale dell'assistenza comprende i poli integrati per la didattica costituiti dall'insieme delle strutture sanitarie pubbliche, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) con le quali le Università stipulano le specifiche convenzioni, creando un legame articolato di competenze assistenziali e di didattica.
- L'art 13 della suddetta nuova legge regionale prevede disposizioni transitorie per il passaggio del Meyer da Azienda ospedaliero-universitaria ad Azienda ospedaliera universitaria Meyer IRCCS.
- Alla luce di tutto ciò è stato adottato con DDG n. 155 del 6 marzo 2024 il nuovo Regolamento di Organizzazione e Funzionamento della AOU Meyer IRCCS a norma dell'art. 50 novies della LRT 40/2005

### **EVIDENZIATO CHE**

E' pertanto necessario avviare l'attuazione delle previsioni normative sopra riassunte ed in particolare, per quanto qui rileva, conformare all'acquisito riconoscimento del carattere di Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico, gli accordi con l'Università attuativi del Protocollo d'intesa sottoscritto in applicazione del D.lgs. 517/99 sopra richiamato, dando al contempo atto delle esperienze in corso e degli strutturati ed esistenti rapporti di collaborazione al fine di ulteriormente valorizzarli verso le rispettive missioni: assistenziali e di ricerca per l'IRCCS, di formazione, ricerca assistenza e terza missione per l'Università, mettendo a fattor comune la propensione all'innovazione e al trasferimento tecnologico propria di ambedue le Parti.

Tutto quanto sopra premesso,

### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

#### **TITOLO I – PRINCIPI GENERALI**

##### **Art. 1 - Premesse**



Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

## **Art. 2 – Oggetto e finalità dell'accordo**

Il presente accordo ha lo scopo di disciplinare le modalità e i criteri con cui si realizza l'integrazione fra le Parti negli ambiti di rispettiva pertinenza inerenti alla assistenza, alla didattica, alla ricerca e al trasferimento tecnologico; l'integrazione ha lo scopo di ottimizzare ed elevare gli standard di qualità ed eccellenza nell'erogazione delle cure di alta specialità, nell'offerta formativa in ambito biomedico e particolarmente nelle discipline pediatriche, nella promozione di reti nazionali ed internazionali orientate a dare impulso alla ricerca e a quella svolta dall'Azienda Ospedaliera Universitaria nella sua nuova natura di IRCCS pubblico con obiettivi di efficacia, efficienza, economicità.

A tale scopo le Parti, pur nel rispetto delle specifiche finalità istituzionali e prerogative ordinamentali, improntano le reciproche relazioni al principio di leale collaborazione e si conformano ai seguenti criteri generali:

- Appropriatelyzza, evidenza di efficacia, eticità delle attività di cura e di ricerca;
- Programmazione e pianificazione delle attività integrate in modo coerente e conforme ai rispettivi vincoli e missioni;
- Efficienza organizzativa, gestione integrata delle risorse ed evidenza dei rispettivi contributi al funzionamento dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer IRCCS;
- Semplificazione e digitalizzazione dei processi e delle procedure;
- Partecipazione alle attività integrate da parte del personale di entrambe le Istituzioni;

Le Parti riconoscono quali obiettivi specifici del presente accordo i seguenti:

- Lo sviluppo della ricerca e la sua inscindibilità con le finalità assistenziali e didattiche; le funzioni sono svolte nel rispetto dei livelli di programmazione congiunta e dei relativi ordinamenti; parimenti la obbligatorietà per l'IRCCS di svolgere la ricerca di base e traslazionale secondo le disposizioni richieste dalla normativa di proprio riferimento, attività che di norma coinvolgono anche il personale universitario presente in Azienda;
- L'interazione di competenze ed esperienze fra gruppi e singoli operatori in ogni ambito di attività assistenziale, sanitaria, tecnica ed amministrativa;
- La condivisione delle conoscenze scientifiche;
- La formazione, l'approfondimento ed il perfezionamento professionale di ogni operatore anche a garanzia di un'assistenza sempre più qualificata;
- La centralità delle cure e del paziente, l'ottimizzazione dei percorsi assistenziali, l'umanizzazione delle relazioni tra operatori e con gli utenti;

- L'innovazione, la condivisione, la sostenibilità degli approcci e delle soluzioni ed il necessario dinamismo organizzativo a supporto dei progressi scientifici.
- Il contributo alla formazione universitaria UNIFI di ogni livello e al mantenimento e implementazione delle conoscenze/competenze del personale strutturato.

## **TITOLO II – ORGANIZZAZIONE GENERALE**

### **Art. 3 – Organi, funzionamento e programmazione congiunta**

Le Parti si danno reciprocamente atto che il loro rispettivo funzionamento è regolato, oltre che dalle norme, dagli atti interni ed in particolare: dallo Statuto per l'Università degli Studi di Firenze e dal Regolamento di Organizzazione e funzionamento per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer IRCCS. La suddetta normativa stabilisce la partecipazione dell'Università alla nomina degli Organi dell'IRCCS e la rappresentanza in essi della componente designata dall'Ateneo.

Le Parti adottano l'organizzazione dipartimentale quale modello ordinario di gestione dell'Azienda integrata.

Ferme restando le competenze dei rispettivi Organi, le Parti si dichiarano disponibili a strutturare tavoli di confronto tematici con lo scopo di promuovere, valutare e monitorare l'andamento delle attività integrate disciplinate secondo le finalità ed i criteri del presente accordo e concordare ogni altra utile progettualità di comune interesse e conduzione.

In particolare, le Parti si riservano di definire con separato Accordo le modalità operative per la promozione e lo sviluppo della ricerca dell'IRCCS.

### **Art. 4 – Strutture aziendali utilizzate a fini didattici e di ricerca**

Per lo svolgimento delle attività di didattica e di ricerca l'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer IRCCS mette a disposizione tutte le proprie strutture organizzative come definite nel Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, siano esse a direzione universitaria od ospedaliera.

Vengono altresì messi a disposizione del personale universitario i laboratori di ricerca di AOU Meyer IRCCS nel rispetto di quanto disciplinato dal presente accordo e dei singoli accordi sulle attività da redigersi tenendo conto dell'assorbimento delle risorse.

In accordo con i Docenti proponenti ed i Dirigenti Medici e Sanitari Ospitanti, previa valutazione della capacità ricettiva delle strutture, è consentito agli Studenti e ai Medici in Formazione iscritti ai Corsi di Studio e alle Scuole di Specializzazione e ai Master/Corsi di perfezionamento UNIFI, l'accesso e la permanenza nella strutture aziendali (assistenziali, ambulatoriali, laboratori di ricerca) secondo la disciplina definita negli specifici Protocolli e sotto la responsabilità dei Tutor assegnati.

Secondo la programmazione delle rotazioni e nel rispetto degli specifici accordi di Area Vasta, le Strutture dell'AOU Meyer IRCCS accolgono i Medici in Formazione Specialistica iscritti alle altre Scuole di Specializzazione dell'Università degli Studi di Firenze e, valutata la capienza, gli Specializzandi fuori rete nell'ottica di implementare le conoscenze ed i programmi e stabilire relazioni di cooperazione e mutui scambi.

Con separati accordi è regolata la possibilità di frequentare le strutture di AOU Meyer IRCCS da parte di Studenti iscritti ai Corsi di studio di area non sanitaria in relazione ai programmi e progetti di comune interesse e nell'ambito delle attività curriculari dei Corsi in essi coinvolti.

Sempre con separati accordi sarà regolata la messa a disposizione dell'Università delle aule del Meyer for Teaching and Research – MTR (già Meyer Health Campus) per lo svolgimento delle lezioni frontali delle Scuole di Specializzazione individuate al successivo art. 5 e per lo svolgimento delle lezioni dei Master coprogettati fra Ateneo e Azienda IRCCS.

#### **Art. 5 – Corsi di studio e Scuole di specializzazione attivati presso IRCCS**

L'AOU Meyer IRCCS è sede di riferimento della formazione universitaria degli Studenti iscritti ai Corsi di Studio triennali, magistrali e a ciclo unico dell'Area Medico/Sanitaria dell'Ateneo fiorentino, con particolare riferimento all'ambito pediatrico.

Le Parti danno atto che, al momento della stipula del presente accordo i Corsi di Studio che utilizzano le sedi dell'IRCCS per l'attività curriculaire professionalizzante sono quelli indicati nell'**Allegato A**. La relativa disciplina e l'aggiornamento sono demandati a separati accordi fra le Parti.

L'IRCCS è altresì struttura della rete della Formazione Universitaria Specialistica.

Le Parti danno atto che, al momento della stipula del presente accordo e tenuto conto della normativa in materia di accreditamento, hanno sede presso l'IRCCS le seguenti Scuole di Specializzazione Medica:

- Pediatria
- Chirurgia Pediatrica
- Neuropsichiatria Infantile
- Nefrologia

Le Parti danno ulteriormente atto che ai sensi dell'art. 3, c. 7 del Protocollo regionale su richiamato, il Meyer for Teaching and Research è sede della Scuola Toscana di Pediatria che, in accordo con i tre Atenei regionali, promuove percorsi formativi finalizzati a garantire uniformi risposte ai bisogni assistenziali e di cura del piccolo paziente nei nodi della rete pediatrica regionale.

#### **Art. 6 – Dipartimenti e Centri universitari**

Le Parti, dando atto che presso le strutture dell'AOU Meyer IRCCS sono attualmente ubicate alcune sezioni di Dipartimenti Universitari, formalizzeranno le soluzioni più idonee atte a definire e a garantire l'espletamento dei relativi compiti.

#### **Art. 7 – Produttività e qualità**

Le Parti danno atto che in tutte le strutture dell'IRCCS vengono perseguiti, attraverso il percorso di budget aziendale, sia dell'assistenza che della ricerca, obiettivi di produttività che richiedono di integrare l'attività scientifica, didattica ed assistenziale, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario complessivo.

Le medesime strutture sono altresì impegnate nel raggiungimento di obiettivi di qualità attraverso il miglioramento e mantenimento degli standard definiti dal percorso di Certificazione in atto cui le Parti, per quanto rispettivamente richiesto, stabiliscono di conformarsi.

### **TITOLO III – POLITICHE DEL PERSONALE**

#### **CAPO I – PERSONALE UNIVERSITARIO IN CONVENZIONE PER L'ASSISTENZA**

##### **Art. 8 – Inserimento nell'attività assistenziale**

Il reclutamento dei Professori e Ricercatori Universitari è disciplinato dalla normativa di settore, ed in particolare dalla Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, e pertiene all'Università.

Il trattamento economico aggiuntivo finanziato dall'IRCCS ed erogato dall'Università al Professore o Ricercatore individuato per le attività assistenziali, sarà quello determinato secondo quanto previsto dall'art. 6 del D. Lgs. 517/99.

La gestione delle risorse universitarie nell'attività assistenziale è stabilita dalla **Programmazione Congiunta** tra il Direttore Generale dell'IRCCS e il Rettore dell'Università con valenza triennale e attuazione annuale.

Nell'ambito della Programmazione Congiunta, l'Università si impegna a comunicare ad AOU Meyer IRCCS l'avvio di ogni iter deliberativo finalizzato al reclutamento dei Professori o Ricercatori Universitari che si è proposto di inserire in attività assistenziale ed all'esito dello stesso comunica i dati anagrafici del vincitore, il rispettivo inquadramento universitario e la specializzazione posseduta per l'inserimento nella struttura di destinazione. Al di fuori della Programmazione Congiunta, fatto salvo il rispetto della normativa di riferimento, l'inserimento di Professori o Ricercatori Universitari in afferenza assistenziale avviene solo previo **Accordo tra le Parti**, verificata l'esistenza dei requisiti richiesti per l'accesso al ruolo ospedaliero nei casi e nei modi da prevedere in un successivo Regolamento.

L'individuazione del personale in afferenza assistenziale avviene con atto assunto dal Direttore Generale d'intesa col Rettore in attuazione di quanto stabilito dall'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 517/1999.

Le parti concordano che la decorrenza dell'afferenza assistenziale normalmente coincide con la data di decorrenza del servizio accademico. A tal fine le Parti si impegnano a far sì che alla data stabilita siano ottemperati tutti i requisiti ed adempimenti richiesti per l'inserimento nell'attività assistenziale (in particolare: verifica delle credenziali d'ingresso, idoneità sanitaria e formazione in materia di sicurezza secondo le procedure di accreditamento aziendale).

All'atto dell'immissione in servizio il Docente sottoscrive per accettazione la lettera di incarico a firma del Direttore Generale con cui si disciplina, alla stregua del dirigente Medico ospedaliero cui è equiparato, l'afferenza assistenziale attribuitagli, la relativa opzione oraria di cui agli articoli successivi, si regola i relativi diritti e doveri e si definisce il trattamento economico aggiuntivo corrispondente all'impegno assistenziale secondo le modalità espressamente definite dall'art. 6 del D. Lgs. 517/99 finanziato dall'IRCCS ed erogato dall'Università.

Le Parti danno atto che alla data del presente accordo il personale universitario in afferenza assistenziale presso AOU Meyer IRCCS è riportato nell'**Allegato B**. Esso sarà oggetto di aggiornamento alla data del 31 dicembre di ogni anno con trasmissione del nuovo elenco da parte dell'Università.

Le cessazioni dal servizio dei docenti universitari in afferenza assistenziale saranno congiuntamente valutate dalle Parti nell'ottica della reciproca sostenibilità e dei vincoli esistenti rispetto alle rispettive coperture economiche per il turn-over.

#### **Art. 9 – Diritti e doveri nel rapporto di servizio assistenziale**

In attuazione di quanto stabilito dall'art. 5 comma 2 del D.lgs. n. 517/1999, ai Professori e ricercatori in afferenza assistenziale si applicano, per quanto attiene all'esercizio della relativa attività, e fermo restando lo stato giuridico accademico, le stesse norme stabilite per il personale del SSN.

Pertanto il Personale docente e ricercatore dell'Università per la parte assistenziale assume i diritti ed i doveri previsti dalle vigenti disposizioni legislative, regolamentari, della contrattazione collettiva applicabili al personale dell'IRCCS.

Dell'adempimento dei doveri assistenziali il personale universitario risponde al Direttore Generale.

La titolarità e la gestione del rapporto di lavoro restano in capo all'Università, salva l'applicazione da parte dell'AOU Meyer IRCCS, in relazione al rapporto di servizio assistenziale, degli istituti giuridici ed economici previsti dal C.C.N.L. della dirigenza sanitaria e degli accordi decentrati.

Tenuto conto del nesso di inscindibilità fra assistenza, didattica e ricerca, non è consentito al Professore e Ricercatore universitario in afferenza assistenziale di recedere dalla stessa tranne che per le ragioni e nei casi previsti dalla normativa universitaria (aspettative, anno sabbatico ecc.).

Eventuali deroghe a tale principio potranno avvenire solo per ragioni di estrema necessità connesse ad imprevedibili esigenze organizzative o personali, valutate ed autorizzate dal Direttore Generale dell'AOU Meyer IRCCS d'intesa col Rettore.

Tutto il personale universitario convenzionato è impegnato a perseguire le finalità del presente accordo e ad operare quindi non solo in conformità alla legislazione vigente ma anche ispirandosi ai valori assunti a riferimento dalla presente intesa, al Codice deontologico e di comportamento dei rispettivi Enti, nel pieno rispetto delle disposizioni che regolano gli IRCCS. Esso si conformerà inoltre alle disposizioni interne in tema di comunicazione delle assenze, accesso alla mensa, utilizzo del parcheggio, partecipazione ad incontri programmati, libera professione, liberazione degli spazi IRCCS alla cessazione dell'attività assistenziale.

All'attività clinica ed ambulatoriale prestata dal personale universitario si applicano gli stessi istituti e le medesime procedure relative all'attività assistenziale; il personale universitario si impegna al rispetto degli standard previsti dalla Certificazione internazionale in corso.

#### **Art. 10 – Orario di lavoro**

L'orario settimanale del personale universitario convenzionato per lo svolgimento delle mansioni inscindibili didattiche, di ricerca e assistenziali è globalmente considerato. Tale orario include sia le attività assistenziali, sia tutte le attività connesse ai doveri istituzionali del personale universitario, siano essi didattici, scientifici, che possono comportare lo svolgimento di detti compiti anche fuori dalle sedi dell'AOU Meyer IRCCS. Tali doveri sono riconosciuti dall'IRCCS quali parti integranti del rapporto convenzionale e pertanto coerenti con le finalità del presente accordo.

Tenuto conto dell'onnicomprendività, comunque, l'impegno orario minimo dovuto dal Personale universitario in convenzione per l'attività assistenziale di AOU Meyer IRCCS è determinato dall'opzione oraria sottoscritta Professore o Ricercatore all'atto dell'immissione in servizio. Le opzioni per la determinazione del profilo assistenziale sono stabilite negli accordi vigenti della contrattazione sindacale congiunta.

Per la rilevazione della presenza nelle strutture dell'AOU Meyer IRCCS, nella misura prevista dall'esercizio dell'opzione di cui al precedente comma, per finalità assicurative e di sicurezza oltre che di verifica dell'assolvimento del debito orario assistenziale, il personale universitario timbra con il badge di riconoscimento aziendale ai rilevatori marcatempo dell'IRCCS.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui sopra potrà comportare la segnalazione di violazione disciplinare da parte del Direttore Generale dell'AOU Meyer IRCCS al Rettore.

#### **Art. 11 – Criteri per l'individuazione, l'attribuzione e la revoca di incarichi di strutture assistenziali**

Ai sensi del D.lgs.517/1999 il Direttore Generale, d'intesa con il Rettore, può istituire, modificare o sopprimere le strutture complesse che compongono i Dipartimenti ad Attività Integrata.. (OK)

Il personale universitario convenzionato può essere titolare di incarichi presso le Strutture dell'AOU Meyer IRCCS, come individuate dal Regolamento di organizzazione e funzionamento di quest'ultimo.

Gli incarichi possono riguardare il conferimento di incarichi professionali, di direzione e/o di responsabilità con riguardo a Dipartimenti, Strutture organizzative complesse (SOC), Strutture Organizzative Semplici di primo e secondo livello (SOSD e SOS).

Con riguardo all'organigramma dell'AOU Meyer IRCCS allegato al presente accordo - Allegato C (nel quale sono tra l'altro indicate le strutture organizzative a direzione Universitaria), a norma dell'art. 14 comma 5 del Protocollo d'Intesa del 30 ottobre 2017, l'attribuzione e la revoca al personale universitario, degli incarichi di direzione di struttura semplice o complessa è stabilita dal Direttore Generale, d'intesa col Rettore, applicando le procedure previste dalla normativa vigente (D.Lgs. 502/1992 e D.Lgs. 517/1999).

In particolare, a norma dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 517/1999 l'attribuzione degli incarichi di:

- struttura complessa avviene sentito il Direttore di Dipartimento:
- struttura semplice o di natura professionale avviene su proposta del Direttore di Dipartimento (SOSD) o del responsabile della struttura complessa di afferenza (SOS), previo accertamento dei requisiti di cui agli artt. 15, 15 bis e 15 ter del D.lgs.n. 502/1992.

Tutti gli incarichi di Direzione di Dipartimento ad Attività Integrata sono attribuiti dal Direttore Generale dell'IRCCS previa intesa col Rettore.

Le Parti danno atto che l'attività dell'AOU Meyer IRCCS può articolarsi anche in Unità di Ricerca che saranno oggetto di separato Accordo.

Ai Professori e Ricercatori cui sono attribuiti incarichi di Direzione o Responsabilità di struttura si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs 502/1992 e al D.Lgs 517/1999 con riferimento, in particolare, all'opzione per l'attività intramoenia. Al personale Docente universitario inquadrato come Ordinario (Prima fascia) al quale non sia stato conferito un incarico di struttura complessa o semplice è attribuito, secondo le disposizioni di cui all'art 5 comma 4 del D. Lgs 517/1999 e d'intesa col Rettore, un incarico di programma; esso è uno strumento finalizzato ad integrare le attività assistenziali, di ricerca e di didattica con particolare riguardo alle innovazioni tecnologiche ed assistenziali, nonché al coordinamento delle attività sistematiche di revisione e valutazione della pratica clinica ed assistenziale.

All'incarico di programma si applicano le disposizioni riguardanti l'incarico di direzione di struttura.

In relazione alla minore complessità e rilevanza degli stessi, l'incarico di programma può essere affidato anche ai Professori associati (Seconda fascia) ai quali non sia stato conferito un incarico di direzione complessa e semplice.

Il Regolamento di Organizzazione e funzionamento dell'IRCCS definisce gli ulteriori ambiti di interesse, attività e afferenza in cui un incarico di programma può essere istituito.

L'attribuzione degli incarichi al personale universitario è regolata dalle disposizioni inerenti alla durata, alle di procedure di valutazione, al rinnovo e alla revoca disciplinate dalle disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari aziendali.

In relazione in particolare alle ipotesi di revoca dell'incarico, essa può essere determinata:

- dalla valutazione negativa, secondo quanto previsto dal successivo art. 12 che attiene al mancato raggiungimento dei risultati;
- da violazioni disciplinari di particolare gravità secondo quanto previsto dagli articoli 13 e 14 che attiene alla violazione di obblighi di comportamento.

### **Art. 12 – Valutazione del risultato dell'attività assistenziale**

Ai sensi dell'art. 5, c. 13, del D.lgs.n. 517/1999 il personale universitario in convenzione e quello affidatario di incarichi di direzione e/o responsabilità di struttura è soggetto a valutazione e verifica in relazione all'attività assistenziale svolta e agli obiettivi affidati. Essa è soggetta a verifica annuale correlata alla retribuzione di risultato e sottoposta a valutazione finale al termine di ciascun incarico da parte della Direzione dell'IRCCS. La verifica annuale e la valutazione finale sono regolate con le stesse modalità adottate per il personale ospedaliero ai sensi dell'art. 15, comma 5, del D.lgs. n. 502/1992 e contenute nel Piano della Performance.

L'avvio e l'esito del percorso di valutazione vengono comunicati al Rettore. In caso di valutazione negativa, il Direttore Generale dell'AOU Meyer IRCCS assume le determinazioni previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva e concorda col Rettore le iniziative conseguenti.

### **Art. 13 – Responsabilità disciplinare**

Ferma restando la disciplina accademica in merito all'avvio del procedimento disciplinare e all'irrogazione di eventuali sanzioni a carico del Professore o Ricercatore in afferenza assistenziale, spetta al Direttore Generale dell'AOU Meyer IRCCS contestare le violazioni ravvisate in relazione agli obblighi assistenziali e inviarne gli esiti istruttori al Rettore per gli atti di competenza.

Resta esclusiva la potestà disciplinare in capo all'Università per tutte le violazioni degli obblighi di comportamento non riconducibili al rapporto di servizio assistenziale.

### **Art. 14 – Sospensione e revoca delle funzioni assistenziali**

Ai sensi dell'art.5, comma 14 del D.lgs n.517/1999 e ferme restando le sanzioni ed i procedimenti disciplinari disciplinate dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, nei casi di gravissime mancanze ai doveri d'ufficio da parte del personale universitario che richiedano un intervento immediato



a tutela della corretta erogazione delle prestazioni sanitarie e del sistema delle cure, il Direttore Generale previo parere conforme da parte del Comitato dei Garanti di cui all'art. 5, c. 14, D.lgs. 517/99, da esprimere entro ventiquattro ore dalla richiesta, può sospendere i Professori ed i ricercatori universitari dall'attività assistenziale e disporre l'allontanamento, dandone immediata comunicazione al Rettore per i provvedimenti di competenza. Qualora il Comitato non si esprima nelle ventiquattro ore, il parere si intende espresso in senso favorevole alla sospensione.

#### **Art. 15 – Trattamento economico**

In applicazione dell'art. 6 del D.lgs. n. 517/1999 e dei Protocolli d'intesa sottoscritti fra Regione Toscana e Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena, fermo restando l'obbligo di soddisfare l'impegno minimo orario di presenza come indicato all'art. 10 del presente accordo, al personale universitario in convenzione si riconosce, oltre al trattamento economico erogato dall'Università:

- un trattamento aggiuntivo graduato in relazione alle responsabilità connesse ai diversi tipi di incarico;
- un trattamento aggiuntivo graduato in relazione ai risultati raggiunti nell'attività assistenziale e gestionale, valutati secondo parametri di efficacia, appropriatezza ed efficienza, nonché in relazione all'efficacia nella realizzazione dell'integrazione dell'attività assistenziale, di didattica e di ricerca;
- altri compensi legati alle particolari condizioni di lavoro, ove spettanti;
- un trattamento economico pari all'indennità di esclusività del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 15 quater, comma 5, del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche.

I flussi di comunicazione relativi alla gestione giuridica ed economica del personale universitario convenzionato tra i competenti uffici dell'AOU Meyer IRCCS e di UNIFI, sono oggetto di separato accordo.

#### **Art. 16 – Attività libero professionale intramoenia e attività aziendale a pagamento**

L'AOU Meyer IRCCS garantisce al personale universitario convenzionato il diritto allo svolgimento della libera professione intramuraria, i relativi spazi e le risorse umane e strumentali da impiegare a tal fine.

Per l'esercizio di detta attività, si applica al personale universitario la regolamentazione aziendale prevista per il personale del SSR nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15 quinquies, c. 3, D.lgs. n. 502/1992.

L'IRCCS, dedotta la quota di propria spettanza, versa all'Università gli introiti derivanti dall'attività libero-professionale del personale universitario con le modalità definite negli accordi di cui all'art. 15, c. 2.

Il personale universitario in convenzione presso l'AOU Meyer IRCCS risponde dell'adempimento dei doveri assistenziali al Direttore Generale e, pertanto, è sottoposto alle stesse verifiche del personale dipendente.

#### **Art. 17 – Utilizzo dei servizi AOU Meyer IRCCS da parte del personale universitario convenzionato**

Al personale universitario convenzionato che ha la propria sede di lavoro nell'IRCCS è consentita la fruizione di tutti i servizi aziendali di cui fruisce il personale dipendente dell'AOU Meyer IRCCS.

#### **Art. 18 – Tavoli di contrattazione congiunta**

Le Parti si impegnano a rendere uniforme ed omogenea l'applicazione dei vari istituti giuridici ed economici al personale universitario.

Con separato atto saranno pertanto istituiti i tavoli della contrattazione congiunta.

### **CAPO II – PERSONALE UNIVERSITARIO NON CONVENZIONATO**

#### **Art. 19 – Tipologie di personale e relativa individuazione**

Tenuto conto del fatto che hanno sede presso l'AOU Meyer IRCCS servizi universitari (es. laboratori di ricerca, segreterie di scuole di specializzazione) è consentita presso i locali dell'azienda la presenza di personale universitario docente, ricercatore, tecnico e amministrativo non convenzionato avente solo compiti didattici, di ricerca o di supporto alle stesse.

Tale personale rimane in carico all'Università, unico Datore di Lavoro, per tutti gli aspetti di tipo assicurativo, nonché di prevenzione e sicurezza, ivi compresa la sorveglianza sanitaria per i rischi specifici. Per tutte le suddette figure non in convenzione per le quali l'Università ritenga necessario lo svolgimento delle attività, esclusa quella assistenziale, all'interno delle strutture dell'IRCCS, occorrerà preliminarmente procedere a darne formale comunicazione da parte dell'Università all'IRCCS prima dell'ingresso in servizio per valutare la fattibilità e autorizzare eventualmente l'accesso, in ragione dell'occupazione degli spazi e delle obiettive possibilità di ospitalità negli ambienti.

Le Parti danno atto che alla data di stipula del presente accordo non è presente personale universitario non convenzionato ospitato nelle strutture dell'IRCCS.

#### **Art. 20 – Utilizzo dei servizi AOU Meyer IRCCS da parte del personale universitario non convenzionato**

Il personale universitario non convenzionato autorizzato ad accedere alle strutture IRCCS con le modalità di cui al precedente articolo, utilizzando i servizi aziendali che saranno meglio esplicitati in appositi accordi attuativi.

### **CAPO III – PERSONALE UNIVERSITARIO IN FORMAZIONE**

## **Art. 21 – Tipologie e anagrafica del personale in formazione**

L' AOU Meyer IRCCS riconosce e garantisce il diritto di accedere e permanere nelle proprie strutture ai fini dello svolgimento delle attività formative specificamente concordate per ciascuno, del personale universitario in formazione come sotto individuato:

- studenti in tirocinio curriculare
- studenti con programmi di mobilità internazionali approvati dall'Università
- laureandi
- borsisti/assegnisti di ricerca
- dottorandi
- iscritti ai master e corsi di perfezionamento
- specializzandi

Le Parti si impegnano a concordare e mantenere nel tempo la trasmissione di flussi informativi aggiornati delle suddette figure prima del loro concordato ingresso presso AOU Meyer IRCCS secondo gli accordi specifici che verranno assunti fra gli interlocutori delle Parti a ciò delegati.

Il flusso, preposto a garantire la sicurezza, le eventuali coperture assicurative, la verifica dei requisiti di legge e di quelli previsti per AOU Meyer IRCCS dalla Certificazione in essere, dovrà contenere l'anagrafica dei soggetti interessati, gli elementi identificativi dell'identità, la conferma dei titoli di studio richiesti per l'ammissione alla frequenza, la data di inizio e fine dello svolgimento dell'attività autorizzata presso la struttura dell'IRCCS.

Al personale in formazione il cui accesso è stato autorizzato con le modalità previste dagli specifici accordi sono garantiti i servizi aziendali specificamente indicati in ciascuno di essi.

### **- Medici in formazione specialistica**

L'attività dei Medici in formazione specialistica (alias Specializzandi) in tirocinio presso le strutture dell'AOU Meyer IRCCS è regolamentata dalla normativa vigente di rango nazionale (D.lgs n.368/1999) ed europeo.

Essa viene svolta con progressiva e graduale autonomia sotto la guida dei tutor accademici e di IRCCS e non sostituisce in nessun caso quella prestata dal personale di ruolo.

In relazione ai piani formativi accademici ed ai relativi obiettivi di periodo, ai privilegi certificati e alla formazione compiuta, gli specializzandi in IRCCS possono svolgere con i livelli di autonomia attestati dal Consiglio della scuola di specializzazione e dal Direttore/Tutor di percorso le attività previste negli specifici Accordi inerenti l'attività professionalizzante connessa al percorso formativo degli Specializzandi iscritti a Scuole di Formazione di Area Sanitaria (Accordi di Area Vasta).

AOU Meyer IRCCS si impegna a garantire loro spazi per lo studio e per le attività cui sono preposti. Essi utilizzano strumentazione, dispositivi di protezione individuale e divise fornite da AOU Meyer IRCCS.

Un separato accordo regola la disciplina di dettaglio dell'ingresso e permanenza degli Specializzandi nelle Strutture di AOU Meyer IRCCS.

L'Università, attraverso le Scuole di Specializzazione, s'impegna a mantenere aggiornato il flusso degli Specializzandi afferenti all'AOU Meyer IRCCS, a programmarne l'ingresso nel rispetto dei target e delle capienze convenute e a fornire aggiornato elenco su richiesta. Gli inserimenti di Specializzandi devono essere resi noti alla Direzione Aziendale IRCCS e programmati di concerto con essa.

- **Dottorandi, tesisti e borsisti**

Separati accordi a cui le Parti fanno rinvio regolano le modalità di accesso e frequenza presso le strutture IRCCS di dottorandi, tesisti e borsisti con particolare riguardo ai requisiti richiesti dalla Certificazione in corso e agli aspetti inerenti alla sicurezza, all'idoneità sanitaria, alla formazione e alle modalità di tracciamento.

- **Studenti e tirocinanti dell'area biomedica**

● **dell'Area Biomedica**

Separati accordi a cui le Parti fanno rinvio regolano le modalità di accesso e frequenza presso le strutture IRCCS di Studenti Tirocinanti iscritti ai Corsi dell'Area biomedica con particolare riguardo ai requisiti richiesti dalla Certificazione in corso e agli aspetti inerenti alla sicurezza, all'idoneità sanitaria, alla formazione e alle modalità di tracciamento.

La medesima disciplina, per quanto compatibile, è applicata agli studenti che partecipano ai programmi di mobilità internazionale approvati dall'Università.

● **Dell'Area non Medica**

Separati accordi a cui le Parti fanno rinvio regolano le modalità di accesso e frequenza presso le strutture IRCCS di Studenti Tirocinanti iscritti a Corsi di laurea non sanitari con particolare riguardo ai requisiti richiesti dalla Certificazione in corso e agli aspetti inerenti alla sicurezza, all'idoneità sanitaria, alla formazione e alle modalità di tracciamento.

**Art. 22 – Offerta formativa integrata post laurea**

Separati accordi a cui le Parti fanno rinvio regolano le modalità di progettazione dei Master e Corsi di perfezionamento universitari in ambito pediatrico; in particolari le Parti si impegnano ad implementarne il numero e la qualità anche attraverso la progettazione congiunta e forme di svolgimento del tirocinio presso le strutture di IRCCS di particolare qualificazione ed interesse.

Le Parti danno atto che anche agli Iscritti ai Master e Corsi di perfezionamento si applicano le previsioni di target di qualità definiti dall'Ente Certificatore e si impegnano pertanto a perseguirne e mantenerne il rispetto.

**Art. 23 – Meyer for Teaching and Research (MTR)**

Le Parti danno atto che fa parte delle strutture dell'IRCCS il Meyer for Teaching and Research; esso è il luogo della formazione aziendale e dei programmi formativi congiunti.

Le aule del MTR sono pertanto messe a disposizione con le modalità in uso di prenotazione delle lezioni frontali delle Scuole di Specializzazione che hanno sede presso l'IRCCS, dei relativi esami finali, delle lezioni frontali e seminariali dei Master e Corsi di perfezionamento coprogettati.

Con separati accordi potrà essere definito il contributo alle attività formative dei Corsi di Studio dell'Area biomedica del Centro di Simulazione afferente al Campus.

## **CAPO IV – PERSONALE UNIVERSITARIO NON STRUTTURATO INSERITO IN ATTIVITA' DI RICERCA UNIFI**

### **Art. 24 – Tipologia ed anagrafica del personale non strutturato inserito in attività di ricerca UNIFI**

Le Parti danno atto della possibilità che personale non strutturato reclutato dall'Università con modalità e forme di rapporto temporaneo e determinato possano operare nella ricerca integrata svolta presso le strutture dell'AOU Meyer IRCCS. In particolare, possono pertanto essere autorizzati a frequentare le stesse, previa richiesta dell'Università all'IRCCS, i borsisti, dottorandi e gli assegnisti di ricerca.

L'autorizzazione all'accesso e alla permanenza nelle strutture dell'IRCCS avviene con le stesse modalità definite per il personale in formazione.

Datore di lavoro ad ogni fine di gestione del rapporto è l'Università, anche in relazione agli obblighi di sorveglianza sanitaria per i rischi specifici correlati all'esecuzione della ricerca.

Un separato accordo regolerà la disciplina e le diverse modalità di ingresso e permanenza delle medesime figure di cui al comma 1 del presente articolo nei casi in cui il progetto di ricerca affidato loro riguardi e coinvolga anche l'attività assistenziale nei limiti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.14 co 7 del Protocollo regionale d'Intesa. Possono svolgere attività clinica non sostitutiva funzionale all'attività didattica e/o di ricerca secondo procedure concordate. Lo svolgimento di tale attività funzionale non dà diritto ad alcun emolumento aggiuntivo rispetto a quanto percepito per effetto del contratto di ricerca e/o didattica.

Il personale non strutturato dell'Università autorizzato ad accedere alle strutture dell'IRCCS per soli scopi di ricerca. I servizi fruibili (gratuitamente o a pagamento) saranno definiti con successivi accordi.

### **Art. 25 – Norma finale per le “Politiche del personale”**

A tutto il personale di cui al presente Titolo è autorizzato ad accedere alle strutture dell'AOU Meyer IRCCS con le modalità sopra descritte e con le specificità ed ulteriori requisiti previsti negli specifici accordi, è richiesto di rispettare gli ambienti frequentati, attenersi alle regole di comportamento, dignità e

decoro vigenti in AOU Meyer IRCCS. È richiesto a ciascuno di indossare un tesserino di riconoscimento fornito dall'Università o dall'IRCCS in relazione alle modalità di ingresso e, laddove necessario e richiesto, di indossare idonee divise da lavoro per la protezione individuale e collettiva.

Al di là delle diverse possibili afferenze datoriali del suddetto Personale e delle relative e conseguenti responsabilità in materia di prevenzione e sicurezza, a ciascun Soggetto autorizzato all'ingresso e permanenza nelle strutture di AOU Meyer IRCCS è richiesto di acquisire diretta nozione – attraverso le modalità offerte dal Servizio di Prevenzione e Protezione di AOU Meyer IRCCS – circa la gestione delle emergenze non sanitarie negli ambienti frequentati.

## **TITOLO IV – DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' INTEGRATE**

### **CAPO I – ATTIVITA' ASSISTENZIALE**

#### **Art. 26 – Oneri gestionali dell'attività assistenziale**

Tutti gli oneri, i costi e le spese di funzionamento correlati all'attività assistenziale erogata da AOU Meyer IRCCS sono a carico di quest'ultima.

#### **Art. 27 – Responsabilità delle strutture convenzionate**

L'AOU Meyer IRCCS è responsabile del Patrimonio immobiliare ove hanno sede le proprie strutture.

I Professori universitari convenzionati cui sono affidati incarichi di Direzione delle stesse sono responsabili dell'attività clinica ed organizzativa ivi svolta che devono esercitare secondo le disposizioni ed indicazioni organizzative emanate dall'IRCCS.

I Professori Universitari convenzionati direttori o responsabili di struttura rivestono il ruolo di Dirigenti ai fini della Sicurezza secondo le disposizioni di cui al D.lgs. 81/2008 ed il sistema di deleghe in materia adottato dall'AOU Meyer IRCCS.

Nelle strutture le cui equipe sono composte di personale universitario e ospedaliero si perseguono medesimi obiettivi e si condividono le esperienze professionali maturate negli ambiti di relativa provenienza, favorendo la crescita delle conoscenze e delle opportunità di sinergica crescita e sviluppo.

### **CAPO II – ATTIVITA' DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE CLINICA, INNOVAZIONE E PROPRIETA' INTELLETTUALE.**

#### **Art. 28 – Ricerca scientifica – Principi generale**

Le Parti convengono sul ruolo centrale e strategico delle attività di ricerca e dell'intrinseca innovazione, sull'irrinunciabile importanza della loro traduzione nella pratica clinica e sull'inscindibilità dai compiti assistenziali e didattici.

La ricerca biomedica svolta presso AOU Meyer IRCCS che le Parti si impegnano a stimolare, sviluppare e facilitare con ogni mezzo si svolge secondo principi etici, di evidenza e trasparenza e nel prioritario rispetto della dignità, sicurezza e benessere dei partecipanti.

#### **Art. 29 – Il direttore scientifico di IRCCS**

Le Parti danno atto che, come previsto dalla normativa vigente, il Direttore Scientifico dell'AOU Meyer IRCCS è responsabile di tutta l'attività di ricerca dell'AOU Meyer IRCCS. Egli promuove e coordina in particolare l'attività di ricerca in coerenza con il programma di ricerca sanitaria di cui all'articolo 12-bis del D.lgs. n. 502 del 1992 e successive modifiche e con gli atti di programmazione regionale in materia, coerentemente con le prerogative del Consiglio di Indirizzo e Verifica.

#### **Art. 30 – Ricerca IRCCS**

Le Parti danno atto che la ricerca di IRCCS si svolge nell'ambito degli obiettivi prioritari del Piano Sanitario Nazionale, del Piano Nazionale della Ricerca Sanitaria, della Programmazione Triennale della Ricerca Corrente approvato dal Ministero della Salute, nel quale sono individuate le linee di ricerca dell'AOU Meyer IRCCS, nonché del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale.

Le Parti danno atto che la ricerca connessa alle discipline pediatriche rappresenta un obiettivo strategico dell'IRCCS: essa è un elemento essenziale per l'innovazione e lo sviluppo delle conoscenze in ambito assistenziale ed è un diritto ed un dovere sia per il personale dell'AOU Meyer IRCCS, sia per il personale docente e ricercatore.

Le parti si riservano pertanto di stipulare specifici e ulteriori accordi per favorire l'obiettivo strategico di IRCCS anche avvalendosi di professionalità e strumenti da dedicare esclusivamente alla ricerca.

#### **Art. 31 – Ricerca integrata**

Con il presente accordo le Parti disciplinano le regole di carattere generale per lo svolgimento delle attività di ricerca integrata che prevedono il coinvolgimento di personale universitario e personale dell'AOU Meyer IRCCS, ovvero l'utilizzo congiunto o disgiunto da parte degli stessi di risorse, strumenti, infrastrutture dell'AOU Meyer IRCCS e/o di UNIFI.

Le parti stabiliscono in via generale che alle finalità di valorizzazione della ricerca dell'IRCCS di cui agli articoli precedenti, si uniformano altresì le modalità con cui si svolge all'interno delle strutture aziendali la ricerca integrata in ambito assistenziale e di diretto supporto ad esso. Pertanto con separati accordi verranno regolati o dettate indicazioni volte a garantire la condivisione dei flussi informativi, la

conoscenza dei progetti in atto e le evidenze delle relative rendicontazioni anche per eventuali regolazioni economiche.

Al Direttore Scientifico di IRCCS dovranno essere comunicati le partecipazioni a progetti di ricerca integrata ed i relativi esiti.

### **Art. 32 – Modalità di collaborazione**

Fermo restando il ruolo dell'AOU Meyer previsto dalla normativa vigente nella sua qualità di IRCCS, le Parti concordano sulla opportunità di definire strumenti tecnici, supporti organizzativi e procedure da realizzare nel periodo di vigenza dell'Accordo, al fine di:

- supportare un ambiente culturale favorevole alle attività di ricerca;
  - favorire la collaborazione tra le Parti per il conseguimento di una migliore qualità nell'attività di ricerca biomedica, clinica e traslazionale;
  - garantire il monitoraggio efficiente delle singole attività di ricerca e dei relativi risultati;
  - realizzare opportune forme di integrazione tra le attività di ricerca, didattica e terza missione svolte dall'Università e le attività assistenziali, di ricerca e le ulteriori attività connesse alla mission dell'Azienda;
  - promuovere e implementare l'approccio traslazionale alla ricerca, anche sviluppando percorsi formativi condivisi;
  - promuovere la diffusione e la valorizzazione dei risultati della ricerca svolta congiuntamente.
- Per perseguire tali finalità, nel rispetto dei propri fini istituzionali e della normativa, l'Azienda e l'Università possono:
- integrare competenze, tecnologie, facilities e risorse umane rafforzando il coordinamento delle reciproche attività di ricerca;
  - promuovere la partecipazione congiunta a programmi di ricerca, anche prevedendo l'accesso reciproco del personale alle rispettive strutture;
  - scambiare informazioni e condividere expertise riguardanti tecnologie di particolare complessità;
  - organizzare iniziative di divulgazione e disseminazione in aree di comune interesse;
  - sviluppare facilities comuni, prevedendone la regolamentazione dell'uso condiviso e la ripartizione dei costi di competenza.

### **Art. 33 – Impegni delle parti**

Le Parti si impegnano a:

- sviluppare le attività di ricerca di comune interesse sostenendo lo svolgimento sinergico di progetti o programmi di ricerca comuni. A tal fine le Parti concorderanno preventivamente il



coinvolgimento dell'altra Parte e, in caso di finanziamento esterno, le regole relative alla titolarità e alle modalità di gestione dei progetti, coerentemente con le disposizioni dell'ente finanziatore, ivi incluse le modalità di accesso alle rispettive strumentazioni. Laddove necessario, verranno stipulati specifici accordi;

- predisporre i necessari supporti informativi per sostenere il monitoraggio, la rendicontazione, la diffusione e la valorizzazione delle attività di ricerca svolta congiuntamente;
- definire regole comuni relativamente alla titolarità e alle modalità di gestione dei contratti di ricerca per la sperimentazione clinica, con particolare riferimento alla copertura dei costi fissi e variabili e alla ripartizione degli eventuali proventi;
- condividere le regole a garanzia di trasparenza ed eticità, conformemente ai rispettivi Codici etici e di comportamento, presidiando i casi di conflitti di interesse con i terzi e stabilendo misure di prevenzione della corruzione per il rispettivo personale, secondo quanto stabilito al Titolo VI del presente Accordo.
- Con apposito accordo sono regolamentate le modalità e termini di utilizzo delle attrezzature impiegate per finalità di ricerca preclinica eventualmente svolta dal personale universitario in ambienti IRCCS.

#### **Art. 34 – Modalità di partecipazione del personale universitario in convenzione alle attività di ricerca integrata**

In merito ai programmi di finanziamento alla ricerca non riservati agli IRCSS e accessibili anche all'Università, laddove sia previsto il coinvolgimento del personale universitario in convenzione e coerentemente con le regole del programma di finanziamento, verrà valutata la partecipazione congiunta di entrambe le Parti, anche tramite l'utilizzo di forme specifiche di partecipazione, quali ad esempio le Parti Terze previste nell'ambito dei Programmi Quadro europei.

#### **Art. 35 – Pubblicazioni**

I diritti d'autore sulle pubblicazioni e/o presentazioni relative ai risultati delle attività di ricerca di cui all'art. 37 spettano al personale di entrambe le Parti che abbiano partecipato a tali attività di ricerca e saranno attribuiti secondo i criteri internazionali di "*authorship*".

A tal fine le Parti si impegnano ad informare il personale di cui al comma 1 in merito alla necessità che tutte le pubblicazioni effettuate dal personale dell'Università in convenzione presso l'AOU Meyer IRCCS riportino la doppia affiliazione, utilizzando la denominazione standard adottata dall'AOU Meyer IRCCS e riconosciuta dal Ministero della Salute ("Meyer Children's Hospital IRCCS"), nonché la denominazione standard dell'affiliazione adottata dall'Università, secondo i criteri periodicamente forniti dal Ministero stesso.

### **Art. 36 – Sperimentazioni cliniche**

Le Parti concordano sull'importanza dello sviluppo della sperimentazione clinica e sulla necessità della sua implementazione ai fini dell'arricchimento delle attività integrate e della finalità traslazionale degli studi. Convengono sulla necessità che gli studi clinici che a qualsiasi titolo siano eseguiti presso le strutture aziendali di AOU Meyer IRCCS siano soggette alle direttive ed indicazioni da quest'ultima emanate.

### **Art. 37 – Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale**

Le Parti si impegnano a valorizzare anche congiuntamente i risultati della ricerca integrata.

Salvo diverse determinazioni, Azienda e Università concordano di gestire congiuntamente i diritti di proprietà intellettuale derivanti dalle attività di ricerca di cui agli articoli precedenti a loro spettanti in base alle norme di legge e ai regolamenti interni alle Parti.

Salvo diverso accordo, il regime ordinario è quello della comproprietà in pari quota, fatti salvi in ogni caso:

- i diritti morali di inventore, regolamentati ai sensi della vigente normativa in materia;
- eventuali diritti di terzi.

AOU Meyer IRCCS e Università condividono in parti uguali i proventi derivanti dall'eventuale valorizzazione economica dei diritti di proprietà intellettuale di cui al precedente comma, al netto dei costi sostenuti da ciascuna Parte, compresi quelli definiti al successivo comma 5.

Resta inteso che ciascuna Parte:

- si impegna a regolamentare internamente con il proprio personale (a qualunque titolo contrattualizzato) i diritti patrimoniali di proprietà intellettuale di cui sopra, in modo da poterne disporre autonomamente nei confronti dell'altra Parte e di eventuali terzi;
- provvederà direttamente alla remunerazione del proprio personale avente diritto a ricevere parte dei proventi derivanti dalla valorizzazione dei diritti di proprietà industriale, secondo quanto previsto dalle norme di legge e dai rispettivi regolamenti interni.

AOU Meyer IRCCS e Università condividono in parti uguali i costi relativi all'attribuzione e gestione dei diritti di proprietà intellettuale di cui al comma 1.

Le Parti potranno decidere di disciplinare ulteriori aspetti relativi alla gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale di cui al presente articolo con appositi atti separati.

### **Art. 38 – Piattaforma per la ricerca IRCCS**

Le Parti rinviando alla stesura di accordi specifici la partecipazione del personale universitario alla ricerca IRCCS secondo lo schema della Piattaforma e dell'articolazione delle relative attività progettuali in unità di ricerca.

In ogni caso, l'IRCCS s'impegna fin da ora:

- a) ad ospitare presso la Piattaforma il personale dell'Università per la durata del presente accordo e per lo svolgimento delle attività oggetto dello stesso;
- b) a finanziare le attività progettuali di ricerca scientifica e tecnologica di propria competenza, anche attraverso la partecipazione e presentazione in collaborazione con l'Università di specifici progetti di ricerca ad enti finanziatori, compreso il Ministero della Salute;
- c) a organizzare le attività di formazione di propria competenza;
- d) a provvedere alle spese relative alle attività di propria pertinenza nello svolgimento dei programmi comuni;
- e) a garantire, previa intesa tra Direttore scientifico dell'IRCCS e Direttore di Dipartimento universitario-Sezione interessato/a, l'accesso temporaneo all'IRCCS del personale universitario oltre quello già indicato nella Tabelle 1 a-b-c;
- f) a sostenere i costi generali della struttura presente presso l'IRCCS.

L'Università inoltre s'impegna fin d'ora:

- a) ad ospitare temporaneamente presso i laboratori, che saranno individuati nelle specifiche tabelle allegare alla Piattaforma, il personale dell'IRCCS nell'ambito della durata del presente Accordo e per lo svolgimento delle attività oggetto dello stesso, previa intesa riguardo alle modalità di frequenza tra Direttore del Dipartimento e Direttore scientifico;
- b) a finanziare, anche attraverso la partecipazione con il proprio personale, le attività progettuali di ricerca scientifica e tecnologica di propria competenza, anche mediante la partecipazione e presentazione in collaborazione con l'IRCCS di specifici progetti di ricerca ad enti finanziatori, compreso il Ministero della Salute;
- c) a promuovere l'organizzazione anche presso l'IRCCS di corsi di studio universitari e di formazione alla ricerca di comune interesse;
- d) a garantire, con modalità concordate, su richiesta del Direttore scientifico dell'IRCCS, l'accesso temporaneo, presso le sedi dipartimentali, del personale dell'IRCCS per lo svolgimento dei programmi comuni di ricerca e formazione;
- e) a garantire, con modalità concordate, l'accesso alle attrezzature e agli spazi dei Dipartimenti, che saranno individuati nelle specifiche tabelle allegare alla Piattaforma, per lo svolgimento delle ricerche secondo le disposizioni sulle modalità di frequenza impartite dal Direttore del Dipartimento;
- f) a consentire, su richiesta del Direttore scientifico dell'IRCCS e nei limiti delle proprie disponibilità, nonché di quanto previsto dalla normativa in materia, l'attivazione di posizioni aggiuntive per Corsi di Dottorato organizzati dall'Università stessa finanziate dall'IRCCS e l'accesso del personale dell'IRCCS alle Scuole di Specializzazione sulla base dei criteri e delle procedure previsti per legge.

Infine, per la partecipazione a bandi di ricerca e richieste di finanziamento per progetti di ricerca in collaborazione, da svolgere nella Piattaforma, si applicheranno i seguenti criteri:

a) se l'Università è unico Ente direttamente eleggibile per il finanziamento, il progetto sarà presentato come PI da un ricercatore universitario e gestito dalla stessa Università, che prevederà la partecipazione dell'IRCCS come Ente partner/Terza Parte, oppure la partecipazione del personale IRCCS assegnato alla Piattaforma in posizione di collaboratore, compatibilmente con quanto stabilito dal bando e dalle regole di accesso al finanziamento;

b) se l'IRCCS è unico Ente direttamente eleggibile per il finanziamento, il progetto sarà presentato e gestito dall'IRCCS e prevederà la partecipazione dell'Università come Ente partner/Terza Parte, compatibilmente con quanto stabilito dal bando e dalle regole di accesso al finanziamento, o la partecipazione del personale Universitario assegnato alla piattaforma in posizione di P.I. o di collaboratore;

c) se ambedue gli Enti sono eleggibili, la richiesta verrà effettuata a nome dell'Ente per il quale le condizioni del finanziamento sono le più favorevoli;

d) se ambedue gli Enti sono eleggibili e sussiste parità nelle condizioni di finanziamento, la decisione è demandata ai due referenti delle Parti nella Piattaforma; in caso di mancato accordo, l'IRCCS e l'Università resteranno liberi di partecipare al bando separatamente, anche con propri ricercatori appartenenti alla Piattaforma e consorziandosi con altri soggetti.

Qualora uno dei due Enti decida di non partecipare a un bando o a una richiesta di finanziamento, l'altro potrà comunque parteciparvi, anche con propri ricercatori appartenenti alla Piattaforma e consorziandosi con altri soggetti.

Il responsabile scientifico del progetto, in fase di proposta, si consulterà sempre con gli uffici competenti delle Parti. In ogni caso, i costi per il progetto saranno interamente sostenuti dalla parte che ottiene il finanziamento.

### **CAPO III – ATTIVITA' DIDATTICA**

#### **Art. 39 – Oneri gestionali dell'attività didattica**

L'IRCCS corrisponde ai propri dipendenti i corrispettivi per l'attività didattica frontale sulla base di quanto liquidato dall'Università destinataria dei fondi regionali all'uopo ricevuti, salvo diversa procedura regionale.

Sulla base delle indicazioni regionali, le Aziende sostengono i costi della didattica professionalizzante.

#### **Art. 40 – Tipologie**

Le Parti riconoscono il ruolo strategico della formazione rivolta in particolare agli Studenti dei Corsi di Laurea triennale, magistrale a ciclo unico dell'area medico Sanitaria individuati negli articoli precedenti ed ai Medici in Formazione specialistica afferenti all'Università. In particolare l'IRCCS è sede del tirocinio

obbligatorio per gli Studenti iscritti al Corso di laurea di Medicina per il conseguimento della laurea abilitante ai sensi del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 convertito in Legge 254 aprile 2020 n. 27, AOU Meyer IRCCS considera la formazione ad essi rivolta come prioritaria rispetto ad ogni altra richiesta di accesso rivolta da Terzi per la frequenza alle proprie strutture. Parimenti AOU Meyer IRCCS è struttura di riferimento per la formazione degli Specializzandi della rete formativa per le attività professionalizzanti previste in rotazione. AOU Meyer IRCCS si impegna pertanto, tenuto conto delle proprie risorse umane e strumentali a favorire la maggiore ricettività possibile degli Studenti costruendo di concerto con l'Università flussi programmati e al massimo ottimizzati.

AOU Meyer IRCCS assicura altresì il proprio contributo alla formazione dei Laureandi in tirocinio di tesi presso le proprie strutture, agli studenti stranieri con programmi di mobilità internazionali approvati dall'Università, ai dottorandi, ai borsisti ed agli assegnisti dell'Ateneo fiorentino.

Le Parti prendono altresì atto che AOU Meyer IRCCS accoglie, nei limiti della ricettività Specializzandi fuori rete, frequentatori volontari, frequentatori occasionali qualificati.

Il personale universitario convenzionato partecipa ai programmi formativi dell'IRCCS anche rivolti a personale in formazione non afferente all'Università di Firenze e concorre anche in questi casi ad elevare il livello dell'offerta esterna erogata in modo integrato.

Le parti danno atto che il Personale dell'AOU Meyer IRCCS concorre alla formazione degli Studenti e degli Specializzandi sia attraverso la partecipazione ai bandi riservati per l'individuazione di Docenti a contratto incaricati della didattica frontale nelle materie di insegnamento indicate dall'Università, sia attraverso il tutoraggio nelle attività professionalizzanti. Separati accordi disciplinano le modalità con cui le suddette attività vengono svolte dai singoli Professionisti. L'AOU Meyer IRCCS comunque assicura un tutoraggio diffuso degli Studenti e Specializzandi in tirocinio o in frequenza presso le proprie strutture da parte di ogni Professionista in esse impegnato.

Con separati Accordi le Parti potranno valorizzare il predetto contributo.

#### **Art. 41 – Standard qualitativi dell'attività didattica**

Le Parti danno atto che la Certificazione Internazionale per il mantenimento del riconoscimento dell'AOU Meyer IRCCS prevede, fra gli altri, standard di qualità dell'attività didattica, graduati in relazione al ruolo e alla presenza, nonché all'attività svolta dal Personale in formazione all'interno delle Strutture dell'IRCCS.

Gli specifici target sono definiti in separate procedure aziendali la cui rispondenza all'effettivo rispetto è oggetto di verifica in sede di accreditamento.

L'Università si impegna a garantire flussi informativi conformi alle previsioni dettate dalla Certificazioni e presta ogni collaborazione necessaria al mantenimento anche formale dei target attesi.

#### **Art. 42 – Norma finale della “Disciplina delle attività integrate”**

I Direttori e i Responsabili di Struttura, nonché i Direttori delle Scuole di Specializzazione e i loro referenti sono responsabili del fatto che nelle attività assistenziali, di ricerca e didattica siano presenti solo i soggetti previsti dal presente accordo e che la loro permanenza sia improntata alla verifica ed al rispetto dei requisiti di accesso stabiliti nella presente intesa e negli specifici accordi.

Ove si rendesse necessario – ai soli fini di didattica e di ricerca – la presenza ed attività presso le strutture dell'AOU Meyer IRCCS di persone diverse da quelle censite o non appartenenti né all'Università né all'IRCCS, il Direttore e/o Responsabile della struttura interessata dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione alla Direzione dell'IRCCS secondo le procedure stabilite e previa verifica dei requisiti richiesti.

### **TITOLO V – RAPPORTI ECONOMICI ED ASSICURATIVI**

#### **Art. 43 – Spazi e attrezzature – Rapporti economici**

Il patrimonio immobiliare in proprietà/uso all'Università e in proprietà/uso all'AOU Meyer IRCCS messo a disposizione delle attività integrate è elencato nell'**Allegato D**.

Le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture indicate nel suddetto allegato gravano sul relativo proprietario o avente diritto ad altro titolo.

Ai sensi di quanto previsto dagli artt 7 c.1 e 8 c. 4 del D.lgs 517/1999, confluiscono nel patrimonio mobiliare dell'IRCCS ed a favore del personale ad esso a vario titolo afferente, le attrezzature tecnologiche e scientifiche, nonché di ICT, che verranno elencate nell'ambito di un successivo accordo da stipulare.

Salvo specifici e diversi accordi tra le parti, l'AOU Meyer IRCCS assume a suo carico le spese necessarie per il funzionamento, la manutenzione ordinaria e gli interventi di riparazione e ripristino delle attrezzature utilizzate per l'assistenza, oltre che per la didattica e la ricerca, anche se di proprietà dell'Università, a condizione che vi sia stato il conferimento e rientrino nei programmi d'utilizzo assistenziale.

L'installazione negli spazi di AOU Meyer IRCCS di nuove attrezzature di proprietà dell'Università, da utilizzare per le attività integrate, o in modo esclusivo per attività di didattica o ricerca è subordinata alla previa autorizzazione delle competenti strutture dell'AOU Meyer, e verrà eseguita nel rispetto delle procedure vigenti presso l'Ente. Detta attrezzatura e la relativa installazione dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza e sottostare all'esito dei controlli previsti dalla pertinente normativa.

Resta a carico dell'Università la spesa per il funzionamento, la manutenzione ordinaria e gli interventi di riparazione e ripristino delle apparecchiature di proprietà universitaria utilizzate in modo esclusivo per attività di didattica o ricerca.

Per quanto non indicato nel presente articolo si rinvia alla disciplina dei rapporti economici prevista nelle specifiche intese tra le parti.

Sono regolati con separato atto i contributi dell'Università all'uso degli spazi didattici di AOU Meyer IRCCS, la relativa pulizia, manutenzione, sostituzione degli apparati.

#### **Art- 44 – Coperture assicurative**

##### **- A carico di AOU Meyer IRCCS**

La copertura della responsabilità civile verso terzi del personale universitario convenzionato ed autorizzato allo svolgimento dell'attività assistenziale è garantita dall'assunzione diretta del rischio da parte dell'AOU Meyer IRCCS, secondo quanto previsto dalla DGRT n. 1203 del 21.12.2009 “Gestione diretta del rischio per responsabilità civile nel Servizio Sanitario Toscano – linee di indirizzo”.

Tale copertura si applica anche agli iscritti alle Scuole di Specializzazione. È garantita altresì agli assegnisti di ricerca e ai dottorandi di ricerca che interagiscono con le attività assistenziali in autonomia secondo gli accordi specifici assunti fra le parti che li autorizzano.

L'IRCCS provvede inoltre a garantire copertura per il rischio infortuni e malattia professionale connessi all'attività assistenziale degli Specializzandi limitatamente al periodo di tirocinio svolto presso le proprie strutture.

Gli specifici accordi regolatori dell'ingresso e permanenza delle singole figure presso IRCCS daranno specifica evidenza del riparto delle responsabilità e delle relative coperture a carico delle Parti.

Ai professori e ricercatori universitari che svolgono attività assistenziale in convenzione presso l'AOU Meyer IRCCS, al fine di assicurare uniformità di trattamento rispetto al personale dipendente del SSN, è garantito il patrocinio legale in materia di responsabilità sanitaria in sede civile e penale, così come disciplinato dall'art. 67 del CCNL della Dirigenza Sanitaria del 19.12.2019 e dalla regolamentazione in materia adottata dall'AOU Meyer IRCCS.

##### **- A carico dell'Università**

L'Università provvede con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi e contro malattie ed infortuni occorsi nello svolgimento delle funzioni di didattica e di ricerca del personale universitario.

L'Università provvede direttamente ed autonomamente ad assicurare per incendio e furto le attrezzature di proprietà impiegate nelle strutture IRCCS ed esclusivamente destinate a programmi di didattica e di ricerca.

#### **Art. 45 – Sicurezza, prevenzione, protezione e sorveglianza negli ambienti di lavoro**

Le Parti danno atto che in capo a ciascuna di esse permangono le rispettive responsabilità datoriali in relazione agli aspetti correlati alla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i. dei lavoratori di rispettiva afferenza.

Con specifiche intese le Parti potranno concordare modalità atte a favorire una valutazione integrata, in particolare, dell'attività di sorveglianza sanitaria.

## **TITOLO VI – NORME FINALI**

### **Art. 46 – Altre modalità di collaborazione con l'Università**

Le Parti riconoscono l'importanza della loro collaborazione in attività, progetti e programmi di supporto alle attività inscindibili e svolte con modalità integrata. In particolare esse sono orientate a sostenere anche attraverso iniziative congiunte l'evoluzione dei sistemi verso la loro ottimizzazione d'uso e verso l'attesa innovazione, anche impegnandosi a sperimentare di concerto e in ogni ambito modalità di gestione di particolare impatto e di complessivo impulso alle attività dell'AOU Meyer IRCCS.

La collaborazione potrà essere declinata secondo le modalità e forme previste dalla vigente normativa ed alternativamente riconducibili agli accordi tra Pubbliche amministrazioni, aventi ad oggetto lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, finalizzate a garantire che i servizi di pubblico interesse che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire obiettivi condivisi, oppure ad attività di acquisto/cessione di beni o servizi a titolo oneroso nel rispetto della vigente normativa in materia di contratti pubblici.

### **Art. 47 – Codice etico e di comportamento**

Il personale universitario è tenuto al rispetto anche del Codice Etico e di Comportamento dell'AOU Meyer e si impegna altresì a rispettare i segni identificativi sia dell'Università sia dell'IRCCS (logo, mail, carta intestata, badge). Ogni promozione di evento o dichiarazione rivolta ai media o pubblicata sui social deve essere concordata con la struttura Comunicazione dell'IRCCS e con l'ufficio stampa dell'Università. Parimenti il personale ospedaliero che presta servizio in strutture a direzione universitaria si atterrà ai medesimi principi di leale collaborazione previsti dal presente accordo considerando il rapporto con l'Università sinergico agli interessi dell'IRCCS e finalizzato al perseguimento di obiettivi comuni.

### **Art. 48 – Trasparenza e prevenzione della corruzione**

In ragione della particolare valenza delle norme e dei principi relativi alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza dell'azione delle Pubbliche Amministrazioni ed al fine di consolidare la cultura



dell'integrità, AOU Meyer IRCCS e UNIFI, ferme restando le rispettive autonomie e distinte funzioni istituzionali, convengono di:

- fornire reciprocamente opportuna e preventiva comunicazione in merito a atti e interventi di particolare rilievo nei temi in oggetto - quali ad esempio la sezione "Rischi corruzione e Trasparenza" del PIAO ed il codice etico e di comportamento - anche per acquisire elementi e osservazioni riguardo agli aspetti che più direttamente hanno impatto sull'integrazione delle attività e sulle persone;
- favorire il confronto costante sul tema del conflitto di interessi per il personale in convenzione, anche individuando interventi utili a definire una complessiva coerenza di sistema, attraverso specifici percorsi informativi e/o procedure;
- valutare, attraverso il confronto dei rispettivi Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza, la definizione di interventi e obiettivi comuni funzionali all'attuazione delle norme in oggetto e a un miglior coordinamento nei processi e nelle prassi, anche attraverso sinergie e percorsi condivisi.

#### **Art. 49 – Tutela dei dati personali e sensibili**

Le parti si impegnano a trattare i dati personali, di cui vengano a conoscenza nell'ambito delle attività descritte nel presente accordo attuativo, nel rispetto delle attività e delle finalità descritte nei precedenti articoli e in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nonché dalle correlate disposizioni legislative e amministrative nazionali vigenti e delle loro eventuali successive modifiche e/o integrazioni.

In ossequio alla normativa richiamata e in assenza di accordi successivi più specifici inerenti a particolari attività di trattamento, le parti si danno reciprocamente atto di configurarsi, ciascuna nell'ambito delle proprie finalità istituzionali perseguite, quali autonomi titolari del trattamento dei dati personali.

Le parti adottano comportamenti atti a incentivare la reciproca trasmissione e/o comunicazione di dati anonimi o pseudonimizzati per la realizzazione delle proprie finalità istituzionali, adottando idonee misure di pseudoanimizzazione o anonimizzazione dei dati di cui siano Titolari autonomi.

Qualora le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali siano determinate congiuntamente tra AOU Meyer IRCCS e UNIFI, le parti determinano le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali mediante la redazione di appositi atti successivi.

#### **Art. 50 – Servizio ispettivo**

Le modalità di comunicazione fra il Servizio Ispettivo Aziendale ed il Servizio Ispettivo di Ateneo saranno oggetto di specifico accordo in modo da consentire, nelle diverse fasi del procedimento ispettivo, l'assolvimento dei rispettivi obblighi normativi e regolamentari.

#### **Art. 51 – Obblighi di segretezza RT. 58**

Le Parti considerano riservati i programmi di attività e reciprocamente si impegnano, usando la migliore diligenza, ad osservare e a far osservare ai rispettivi ricercatori e collaboratori il segreto per quanto riguarda eventuali informazioni, cognizioni, fatti e documenti.

#### **Art. 52 – Validità e durata**

Il presente accordo avrà effetto a far data dalla sua sottoscrizione ed avrà la durata di 5 anni. E' escluso il rinnovo tacito dell'accordo.

La eventuale volontà di dare anticipata disdetta in tutto o in parte dovrà essere comunicata dalla Parte istante con un anticipo di almeno sei mesi con nota motivata da inoltrare a mezzo PEC.

#### **Art. 53 – Aggiornamenti dell'accordo**

Eventuali modifiche dell'accordo potranno essere concordate tra le Parti anche nel corso della sua vigenza con scambio di corrispondenza e previa approvazione e determina dei relativi Organi.

Tutti gli allegati sono suscettibili di aggiornamento previa intesa tra le Parti e con scambio di corrispondenza con la periodicità e alle scadenze fissate o in relazione alle possibili variazioni organizzative e logistiche.

#### **Art. 54 – Foro competente**

Le Parti concordano che qualora dovessero insorgere fra loro controversie circa l'interpretazione o l'esecuzione del presente accordo sarà competente esclusivamente il Foro di Firenze.

### **ALLEGATI**

**A – Elenco Corsi di studio**

**B – Elenco nominativo del personale universitario in convenzione**

**C – Organigramma con evidenza delle strutture a Direzione UNIFI/AOU Meyer IRCCS**

**D – Planimetrie spazi – Assetti proprietari e destinazione d'uso**

Scuola di <b>Scienze della Salute Umana</b>	MEDICINA E CHIRURGIA	Laurea Magistrale a Ciclo Unico
Scuola di <b>Scienze della Salute Umana</b>	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	Laurea Magistrale a Ciclo Unico
Scuola di <b>Ingegneria</b>	INGEGNERIA BIOMEDICA	Laurea Magistrale
Scuola di <b>Ingegneria</b>	INTELLIGENZA ARTIFICIALE	Laurea Magistrale
Scuola di <b>Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali</b>	ADVANCED MOLECULAR SCIENCES	Laurea Magistrale
Scuola di <b>Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali</b>	BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA	Laurea Magistrale
Scuola di <b>Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali</b>	BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI	Laurea Magistrale
Scuola di <b>Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali</b>	DATA SCIENCE, CALCOLO SCIENTIFICO & INTELLIGENZA ARTIFICIALE	Laurea Magistrale
Scuola di <b>Scienze Politiche 'Cesare Alfieri'</b>	RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI	Laurea Magistrale
Scuola di <b>Scienze Politiche 'Cesare Alfieri'</b>	SOCIOLOGIA E SFIDE GLOBALI	Laurea Magistrale
Scuola di <b>Scienze Politiche 'Cesare Alfieri'</b>	STRATEGIE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E POLITICA	Laurea Magistrale
Scuola di <b>Scienze della Salute Umana</b>	BIOTECNOLOGIE	Laurea Triennale
Scuola di <b>Scienze della Salute Umana</b>	BIOTECNOLOGIE MEDICHE E FARMACEUTICHE	Laurea Magistrale
Scuola di <b>Scienze della Salute Umana</b>	SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE	Laurea Magistrale
Scuola di <b>Studi Umanistici e della Formazione</b>	DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA	Laurea Magistrale
Scuola di <b>Studi Umanistici e della Formazione</b>	DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA PER L'INCLUSIONE	Laurea Magistrale
Scuola di <b>Studi Umanistici e della Formazione</b>	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE	Laurea Magistrale

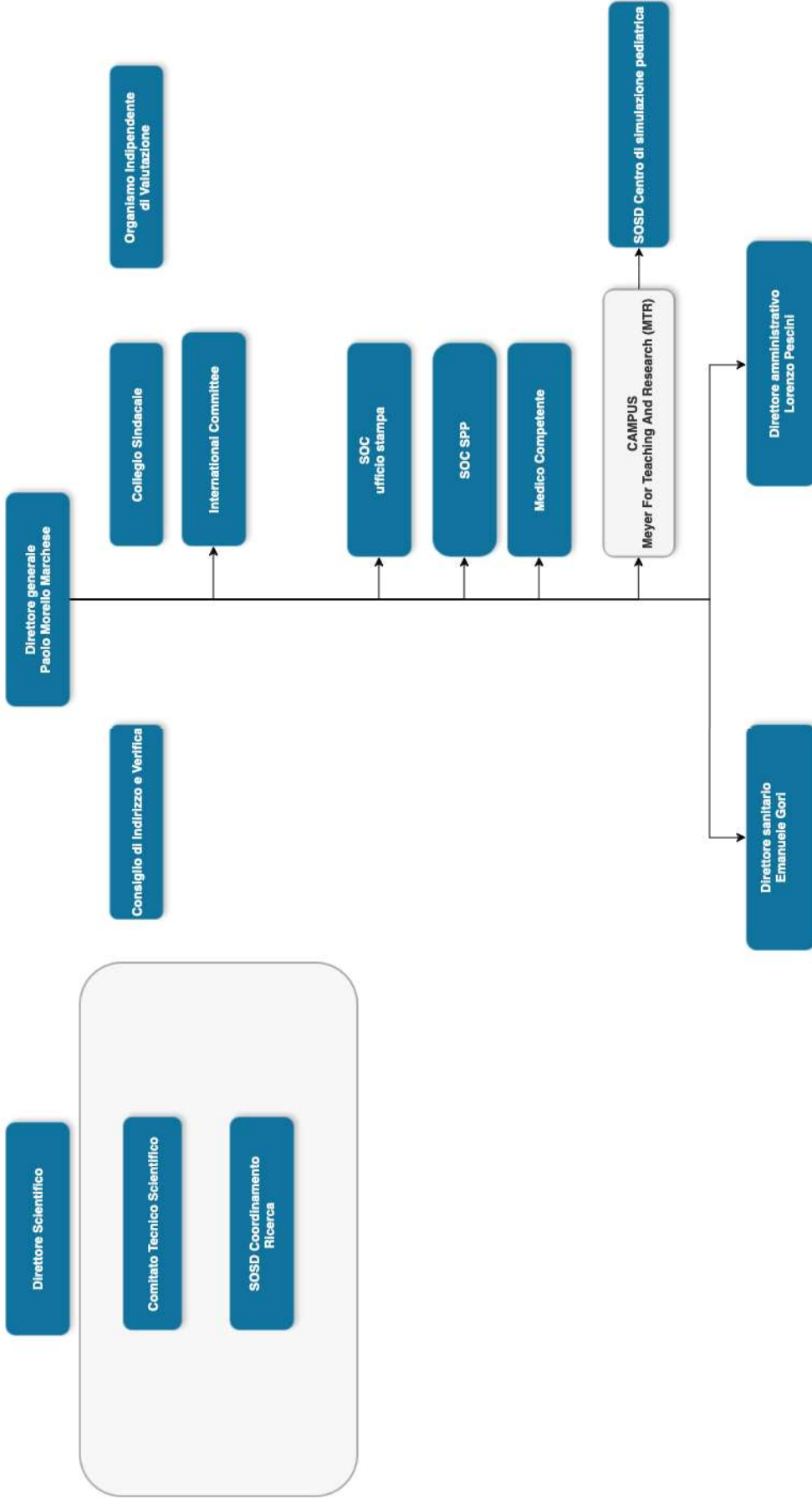
Scuola di <b>Ingegneria</b>	INGEGNERIA BIOMEDICA	Laurea Magistrale
Scuola di <b>Studi Umanistici e della Formazione</b>	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA ED IN SCIENZE PEDAGOGICHE	Laurea Magistrale
Scuola di <b>Studi Umanistici e della Formazione</b>	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	Magistale ciclo unico
Scuola di <b>Studi Umanistici e della Formazione</b>	SCIENZE PEDAGOGICHE E MANAGEMENT DELLA FORMAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	Laurea Magistrale

NOME	RUOLO
ALLORI PAOLA	RICERCATORE A TEMPO INDETERMINATO
AZZARI CHIARA	PROFESSORE ORDINARIO
BALESTRINI SIMONA	PROFESSORE ASSOCIATO
BARBA CARMEN	PROFESSORE ASSOCIATO
BARTOLINI LUCA	RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
BECHERUCCI FRANCESCA	RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
BELTRAMI GIOVANNI	PROFESSORE ASSOCIATO
CHIAPPINI ELENA	PROFESSORE ASSOCIATO
COLETTA RICCARDO	RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
DESIDERI ISACCO	PROFESSORE ASSOCIATO
GALLI LUISA	PROFESSORE ORDINARIO
GAMBINERI ELEONORA	PROFESSORE ASSOCIATO
GIORDANO FLAVIO	PROFESSORE ASSOCIATO
GIOVANNINI MATTIA	RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
GUERRINI RENZO	PROFESSORE ORDINARIO
INDOLFI GIUSEPPE	PROFESSORE ASSOCIATO
LA MARCA GIANCARLO	PROFESSORE ASSOCIATO
LIONETTI PAOLO	PROFESSORE ORDINARIO
MASIERI LORENZO	PROFESSORE ORDINARIO
MORABITO ANTONINO	PROFESSORE ORDINARIO
MORRONE AMELIA	PROFESSORE ASSOCIATO
OLIVOTTO IACOPO	PROFESSORE ORDINARIO
PELLACANI SIMONA	RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
PERON ANGELA	PROFESSORE ASSOCIATO
RICCI SILVIA	RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
RICCI ZACCARIA	PROFESSORE ASSOCIATO
ROMAGNANI PAOLA	PROFESSORE ORDINARIO
ROSSI TIZIANA	INFERMIERA
SIMONINI GABRIELE	PROFESSORE ASSOCIATO
STAGI STEFANO	PROFESSORE ASSOCIATO
TRABALZINI FRANCO	PROFESSORE ASSOCIATO
TRAPANI SANDRA	RICERCATORE A TEMPO INDETERMINATO

NOME	RUOLO
VAGLIO AUGUSTO	PROFESSORE ASSOCIATO

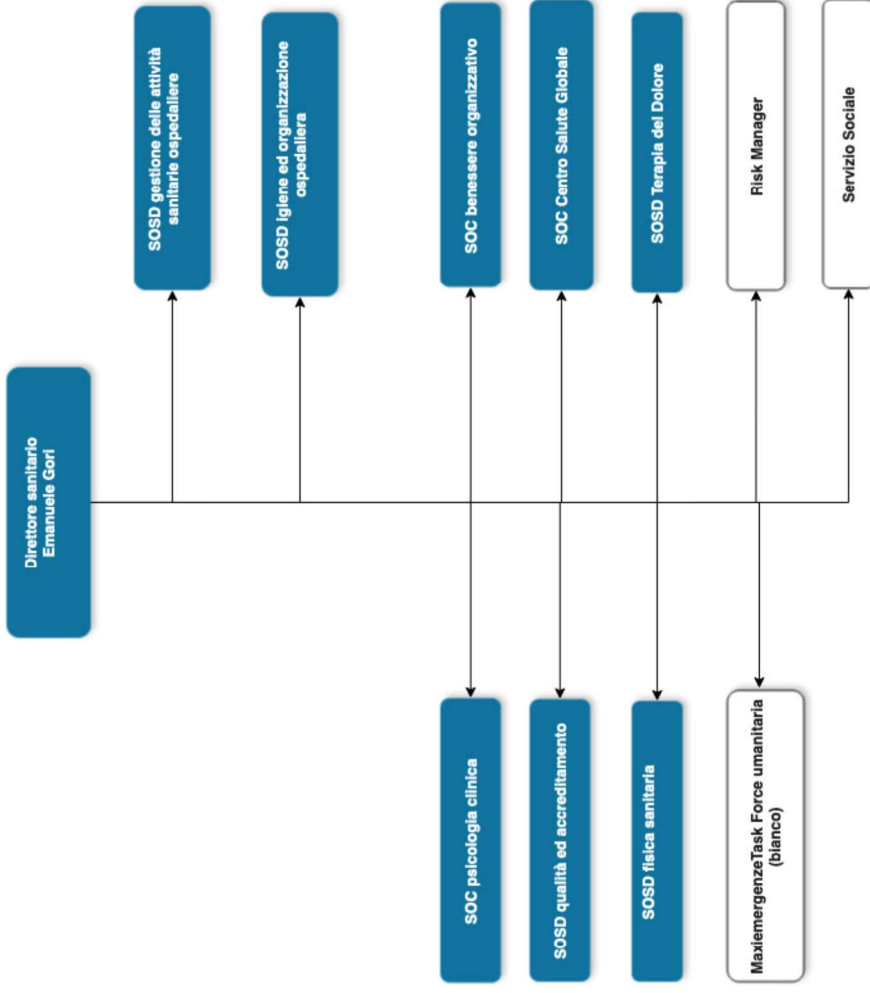
**ORGANIGRAMMA AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA IRCCS MEYER 2023**

**DIREZIONE GENERALE  
ORGANI ISTITUZIONALI**



**ORGANIGRAMMA AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA IRCCS MEYER 2023**

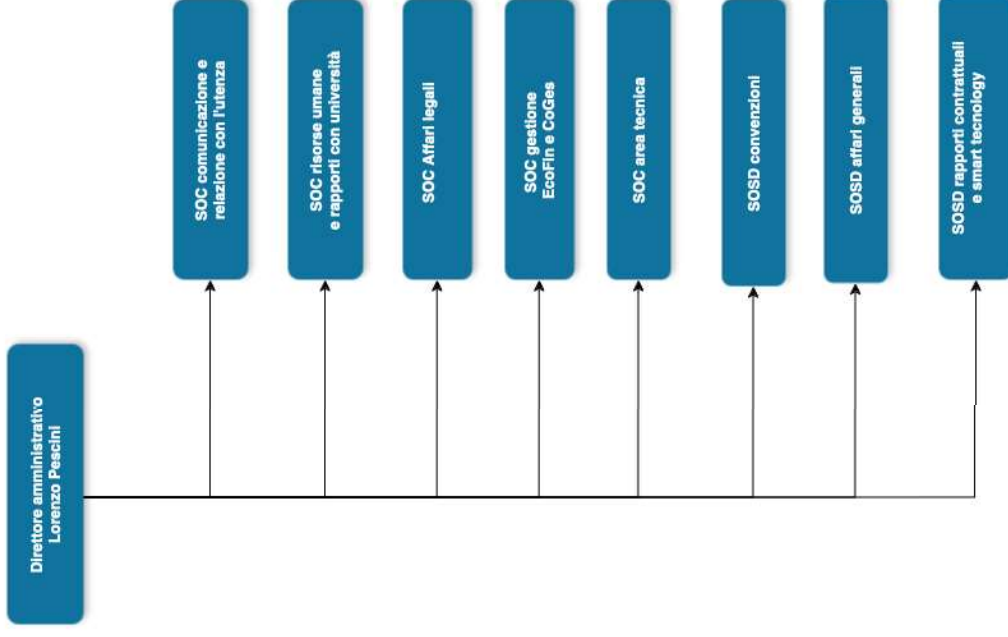
**DIREZIONE SANITARIA**





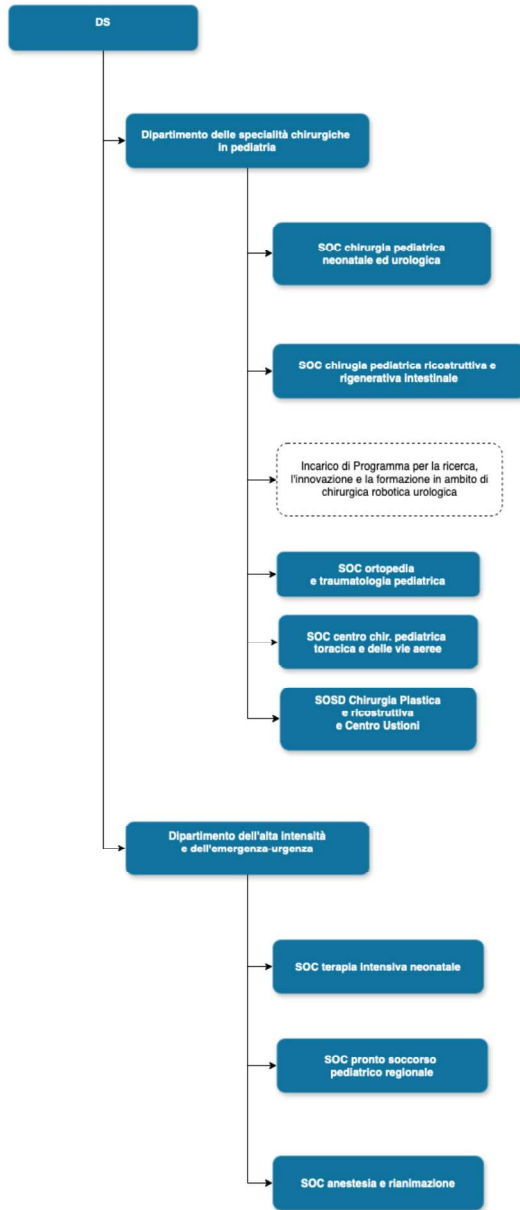
**ORGANIGRAMMA AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA IRCCS MEYER 2023**

**DIREZIONE AMMINISTRATIVA**

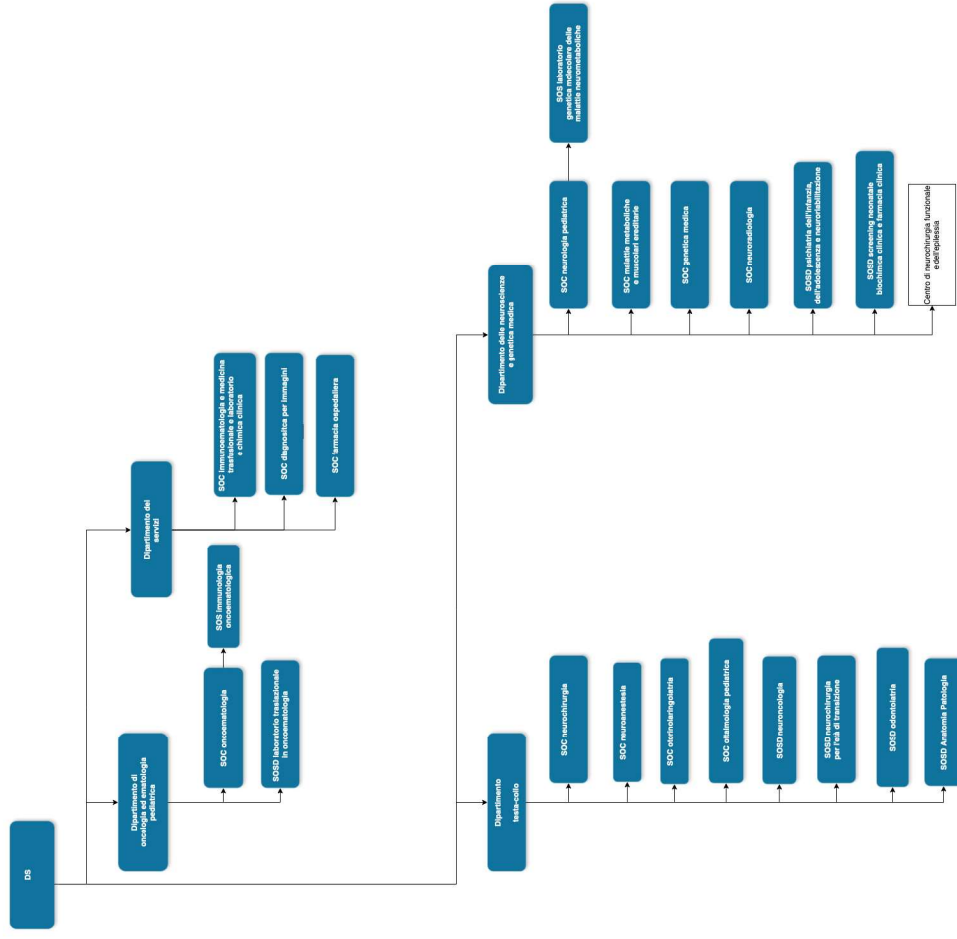


ORGANIGRAMMA AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA IRCCS MEYER 2023

DIP. DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE IN PEDIATRIA  
DIP. DELL'ALTA INTENSITÀ E DELL'EMERGENZA-URGENZA

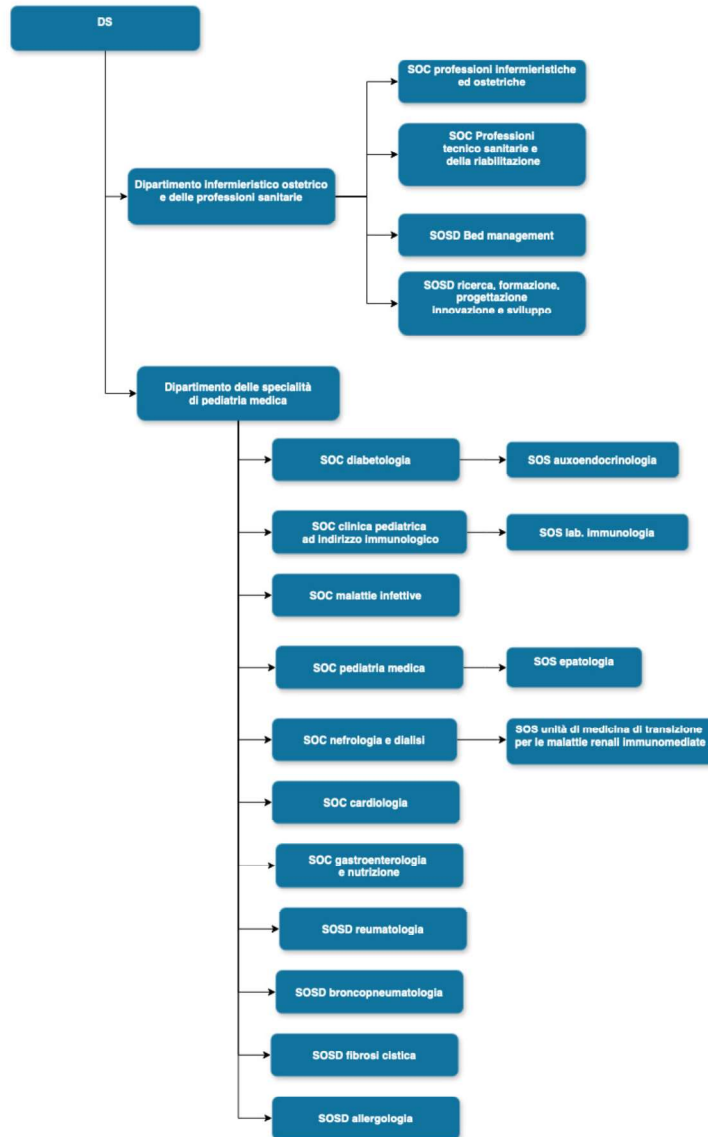


DIP. DI ONCOLOGIA ED EMATOLOGIA PEDIATRICA  
DIP. TESTA COLLO  
DIP. DELLE NEUROSCIENZE E GINECICA MEDICA

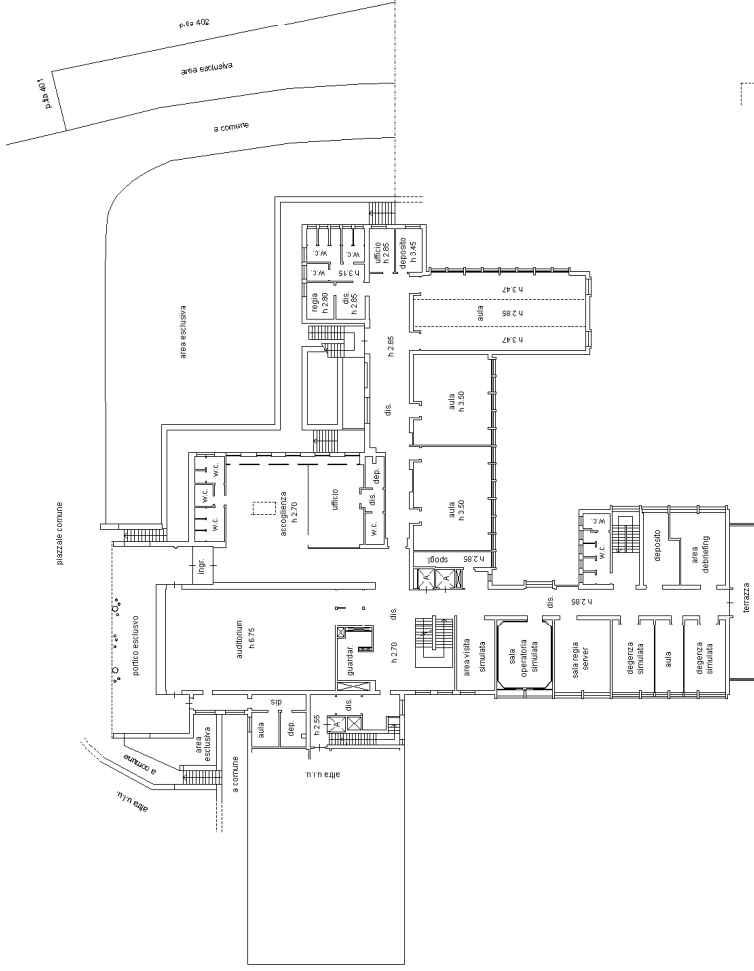


ORGANIGRAMMA AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA IRCCS MEYER 2023

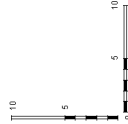
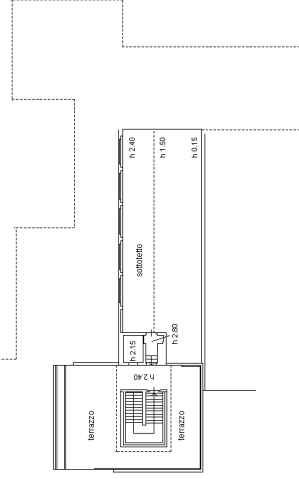
DIPARTIMENTO INFERMIERISTICO OSTETRICO E PROFESSIONI SANITARIE  
DIPARTIMENTO DELLE SPECIALITÀ DI PEDIATRIA MEDICA



**PIANO TERRENO**



**PIANO SECONDO**



ORIENTAMENTO



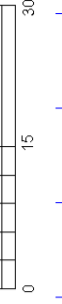
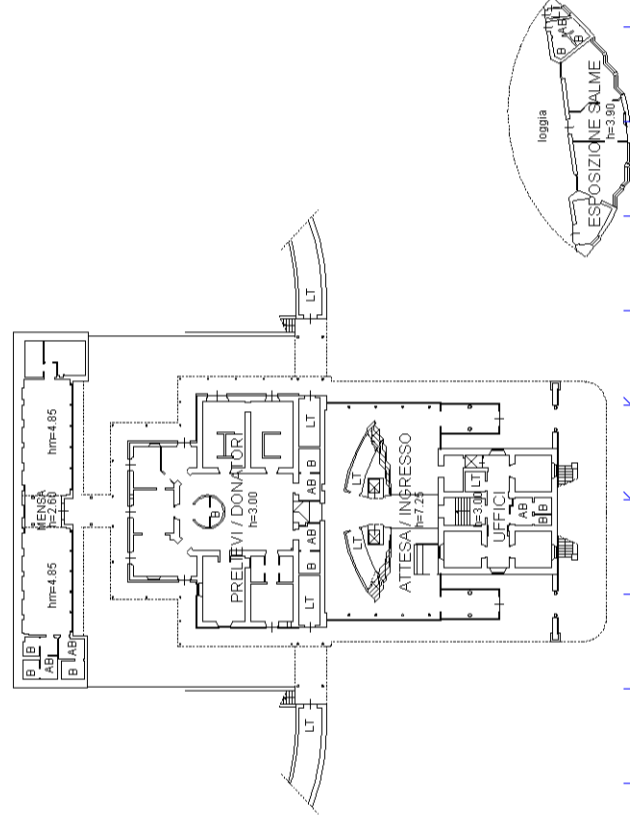
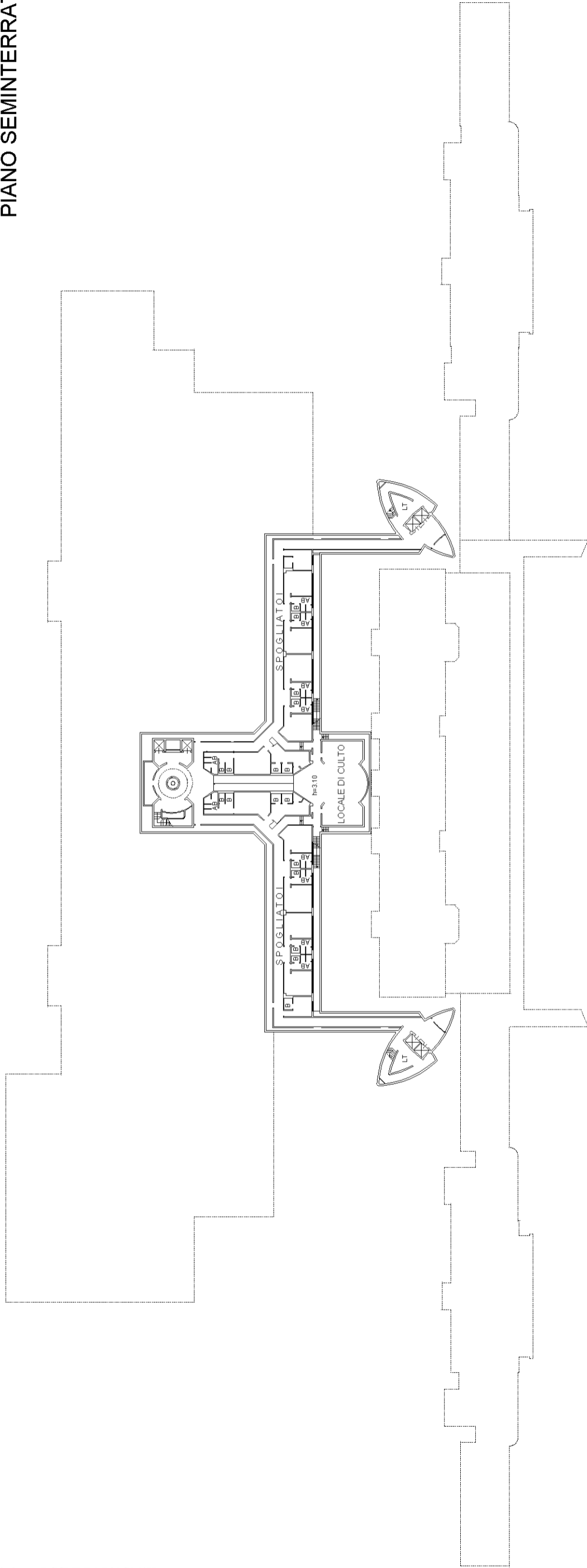
**Agenzia delle Entrate**  
**CATASTO FABBRICATI**  
Ufficio provinciale di  
Firenze

Dichiarazione protocollo n. FI0065561 del 29/05/2018  
Comune di Firenze  
Viale Gaetano Pieraccini  
civ. 24

Compilata da:  
Gabbriellini Andrea  
Iscritto all'albo:  
Geometri  
Prov. Firenze  
N. 4360

Identificativi Catastali:  
Sezione:  
Foglio: 25  
Particella: 1500  
Subalterno: 1

# PIANO SEMINTERRATO



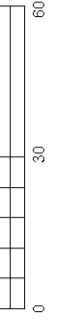
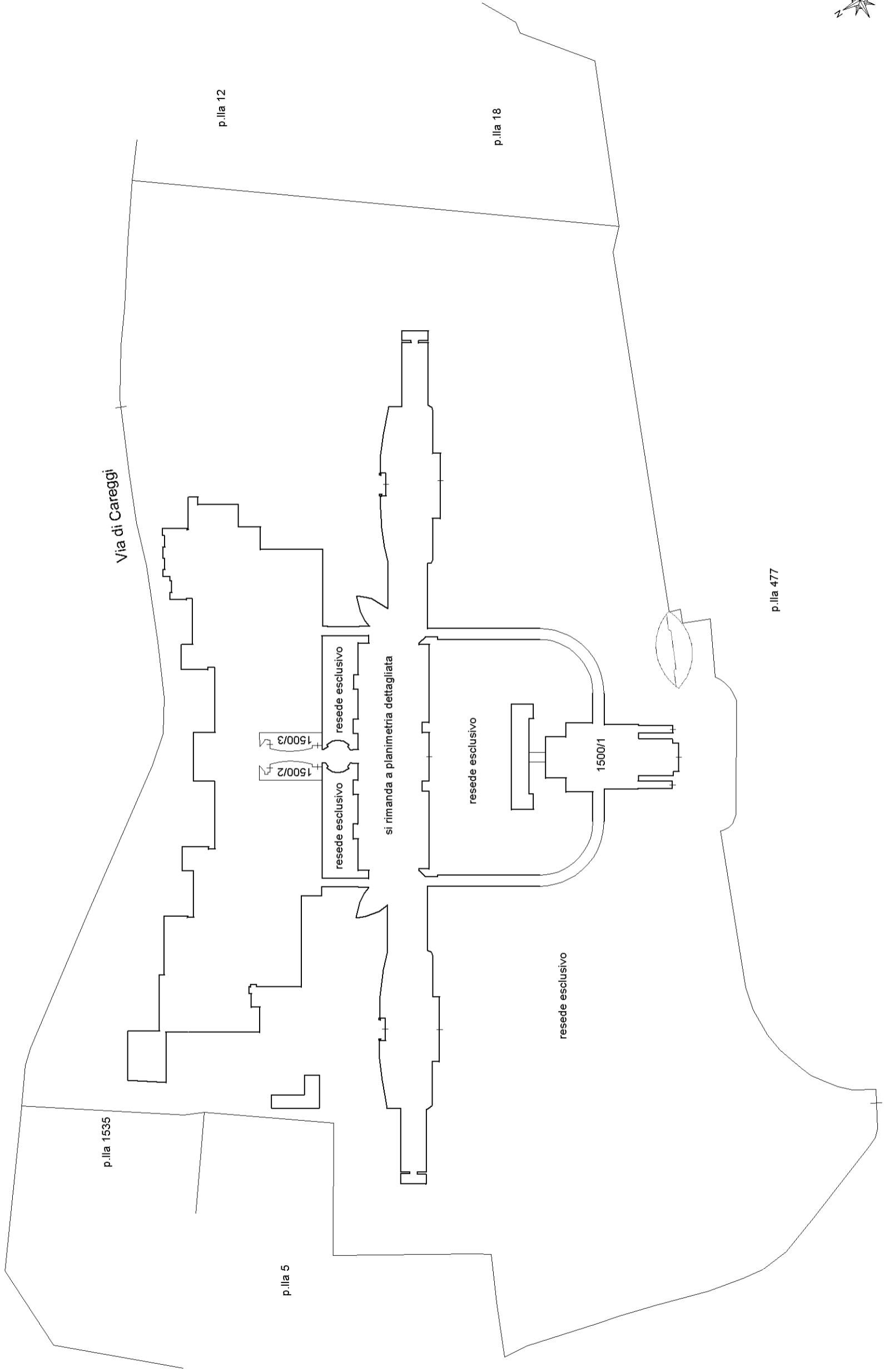
**Agenzia delle Entrate**  
**CATASTO FABBRICATI**  
Ufficio provinciale di  
Firenze

Dichiarazione protocollo n. FI0065561 del 29/05/2018  
Comune di Firenze  
Viale Gaetano Pieraccini  
civ. 24

Compilata da:  
Gabbriellini Andrea  
Iscritto all'albo:  
Geometri  
Prov. Firenze  
N. 4360

Identificativi Catastali:  
Sezione:  
Foglio: 25  
Particella: 1500  
Subalterno: 1

# PIANO TERRA





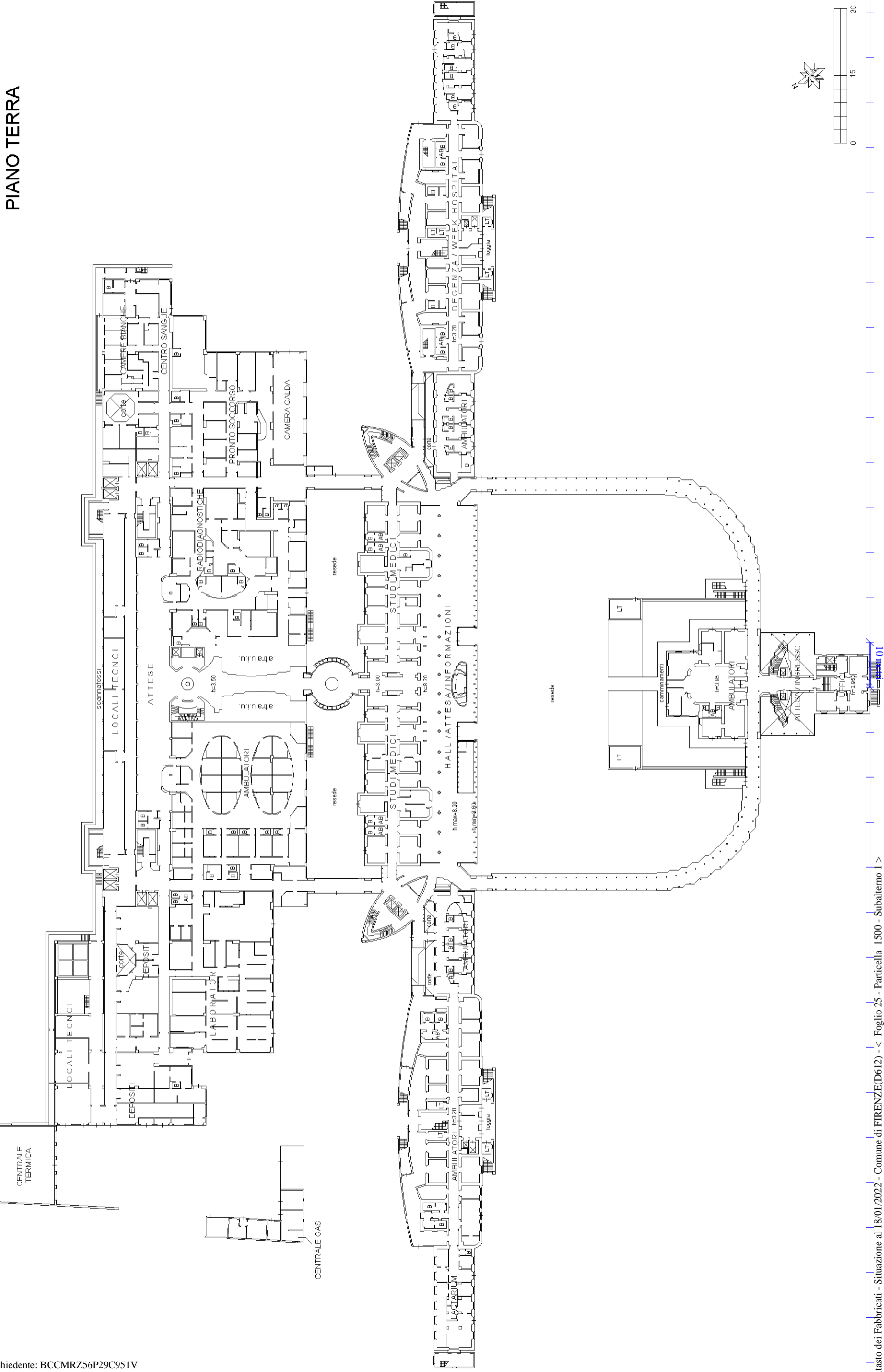
**Agenzia delle Entrate**  
**CATASTO FABBRICATI**  
Ufficio provinciale di  
Firenze

Dichiarazione protocollo n. F10065561 del 29/05/2018  
Comune di Firenze  
Viale Gaetano Pieraccini  
civ. 24

Compilata da:  
Gabbriellini Andrea  
Iscritto all'albo:  
Geometri  
Prov. Firenze  
N. 4360

Identificativi Catastali:  
Sezione:  
Foglio: 25  
Particella: 1500  
Subalterno: 1

Scala 1: 800



**Agenzia delle Entrate**  
**CATASTO FABBRICATI**  
Ufficio provinciale di  
Firenze

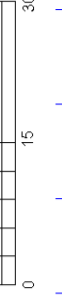
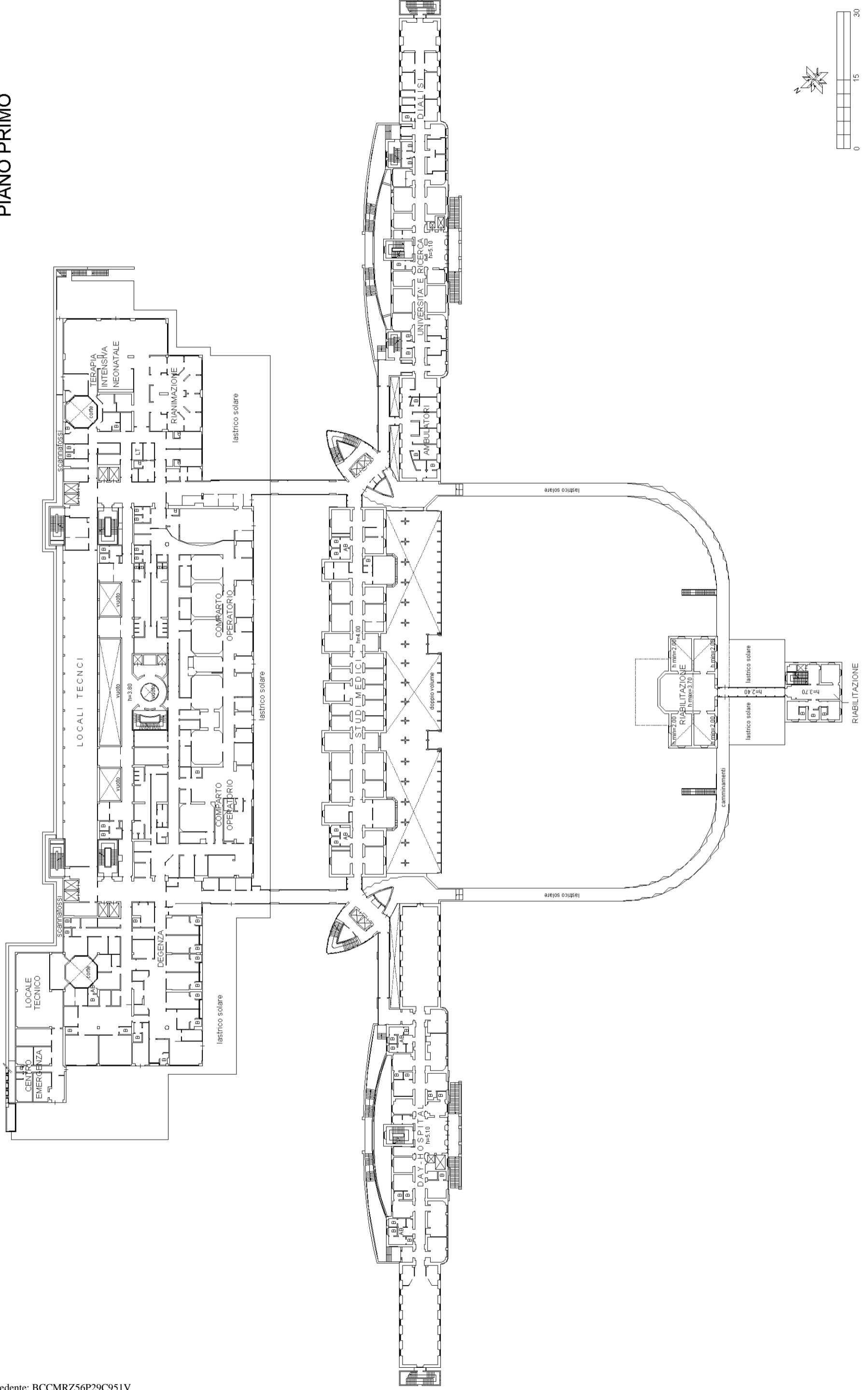
Dichiarazione protocollo n. FI0065561 del 29/05/2018  
Comune di Firenze  
Viale Gaetano Pieraccini

civ. 24

Identificativi Catastali:  
Sezione:  
Foglio: 25  
Particella: 1500  
Subalterno: 1

Compilata da:  
Gabbriellini Andrea  
Iscritto all'albo:  
Geometri  
Prov. Firenze  
N. 4360

# PIANO PRIMO



**Agenzia delle Entrate**  
**CATASTO FABBRICATI**  
Ufficio provinciale di  
Firenze

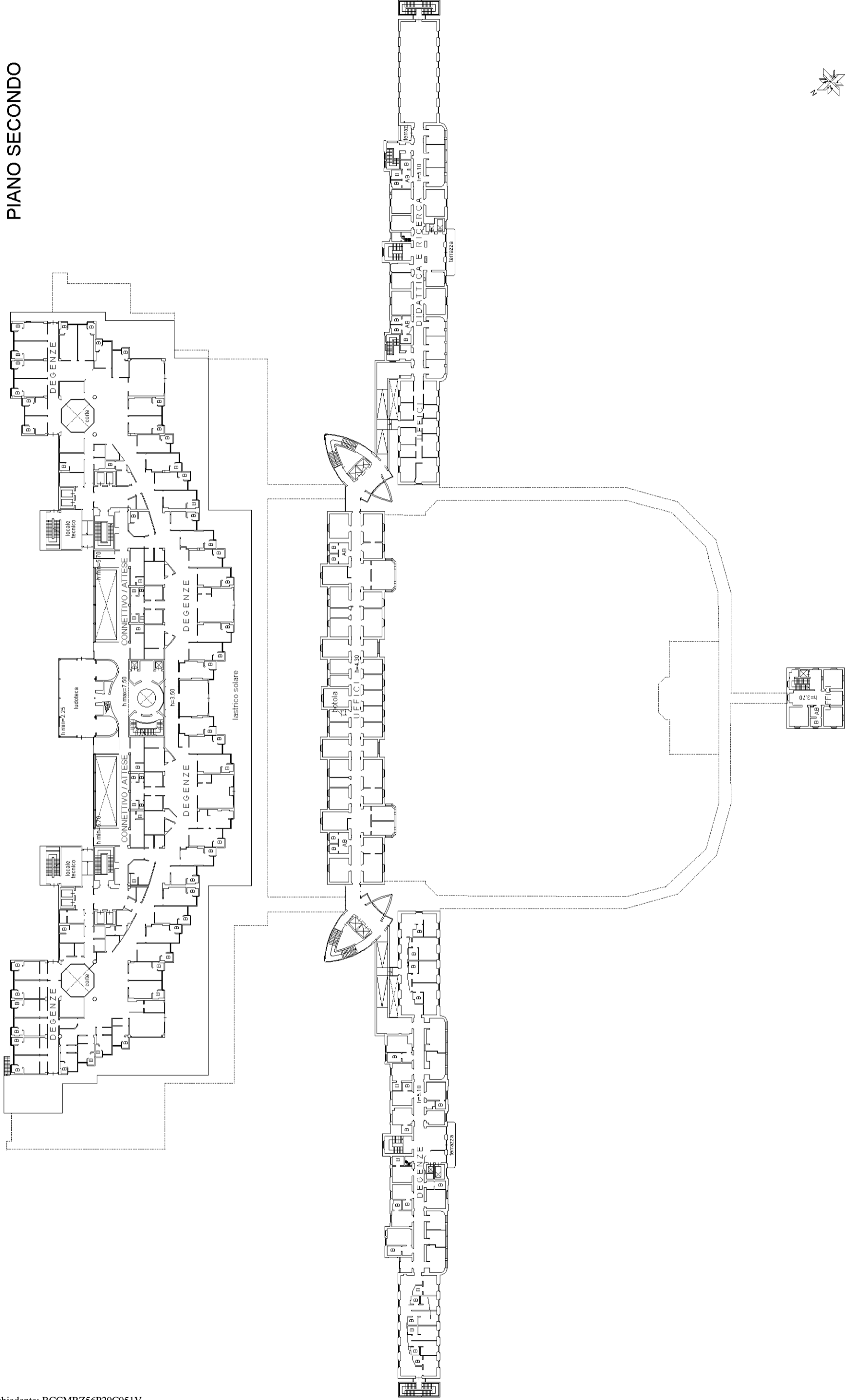
Dichiarazione protocollo n. FI0065561 del 29/05/2018  
Comune di Firenze  
Viale Gaetano Pieraccini civ. 24

Compilata da:  
Gabbriellini Andrea  
Iscritto all'albo:  
Geometri  
Prov. Firenze  
N. 4360

Identificativi Catastali:  
Sezione:  
Foglio: 25  
Particella: 1500  
Subalterno: 1

Scala 1: 800

# PIANO SECONDO



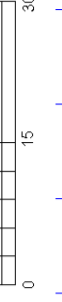
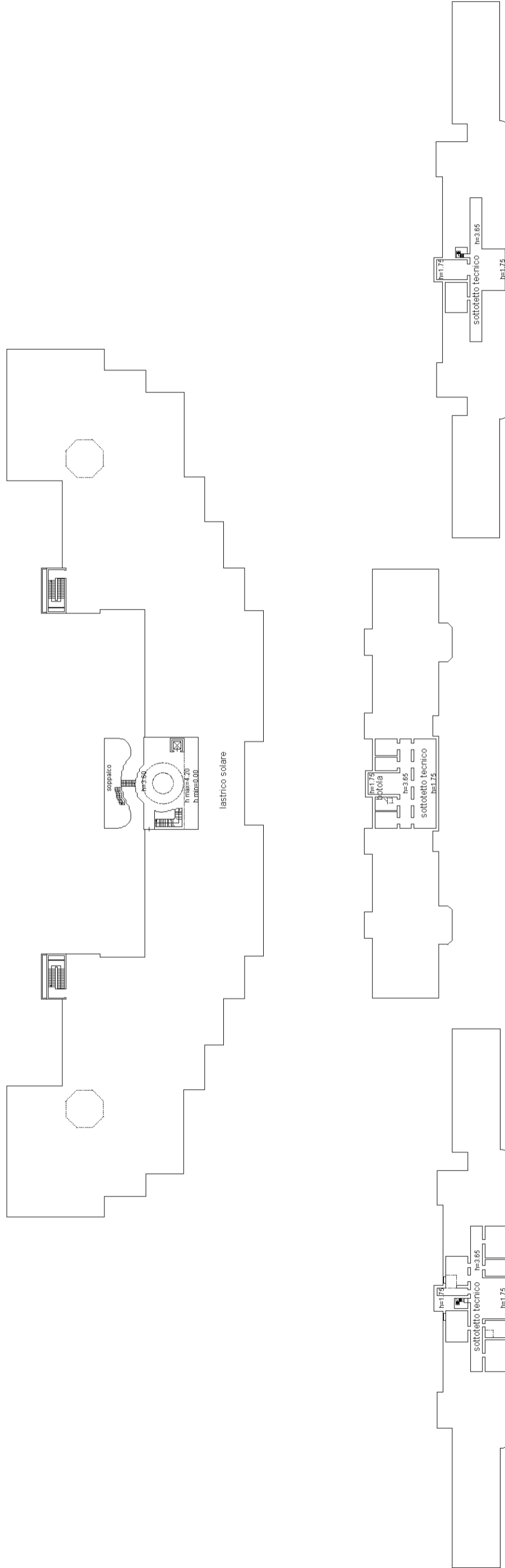
**Agenzia delle Entrate**  
**CATASTO FABBRICATI**  
Ufficio provinciale di  
Firenze

Dichiarazione protocollo n. FI0065561 del 29/05/2018  
Comune di Firenze  
Viale Gaetano Pieraccini  
civ. 24

Identificativi Catastali:  
Sezione:  
Foglio: 25  
Particella: 1500  
Subalterno: 1

Compilata da:  
Gabbriellini Andrea  
Iscritto all'albo:  
Geometri  
Prov. Firenze  
N. 4360

### PIANO TERZO (coperture)



Università degli Studi di Firenze  
AOU Meyer IRCCS

Accordo-quadro  
Università degli Studi di Firenze  
AOU Meyer IRCCS

File: Convenzione IRCCS-Università-versione condivisa 30.11.2020

V. 1

## Accordo-quadro Università degli Studi di Firenze – AOU Meyer IRCCS

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE** (di seguito **Università**) con sede in Firenze, Piazza San Marco 4, C.F. e P.IVA 01279680480, rappresentata dalla Prof.ssa Alessandra Petrucci nata a [Milano, il 10 marzo 1962](#) (C.F. [PTRLSN62C50F205N](#)) nella sua qualità di Magnifica Rettrice giusto [Decreto MUR n. 944 del 23 luglio 2021](#), domiciliata per la carica presso la sede dell' Ateneo .

e

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA MEYER IRCCS** (di seguito **IRCCS**) con sede in Firenze, Viale Pieraccini 24, C.F. e P.IVA 02175680483, rappresentata dal Dr. Paolo Morello Marchese nato a Padova il 02/06/1956 (C.F. [MRLPLA56H02G224R](#)) nella sua qualità di Direttore Generale giusto Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 149 del 28/08/2023 domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda.

### PREMESSO CHE

- a. L'AOU Meyer IRCCS è stato riconosciuto come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico-IRCCS dal Ministero della Salute con D.M. del 2 agosto 2022 nella disciplina **Pediatria** e che lo stesso svolge attività di ricerca scientifica nella suddetta disciplina di riconoscimento, nell'adempimento della missione di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 16 ottobre 2003 n. 288;
- b. Part. 12 bis del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. prevede che la ricerca sanitaria programmata nell'ambito del Piano Sanitario Nazionale si articoli nelle attività di ricerca corrente, attuata tramite i progetti istituzionali degli organismi di ricerca, e nelle attività di ricerca finalizzata, diretta ad attuare gli obiettivi prioritari del Piano, stabilendo che le attività di ricerca corrente e finalizzata siano svolte dagli organismi indicati al comma 6, fra cui gli IRCCS, anche con il concorso con altri enti, fra cui le Università, "sulla base di specifici accordi, contratti o convenzioni";
- c. l'Università degli Studi di Firenze, istituzione di alta cultura, sede primaria della ricerca scientifica e della formazione e trasmissione critica del sapere, opera per la realizzazione delle proprie finalità istituzionali nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori nonché dell'autonomia di ricerca delle strutture scientifiche, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge 9 maggio 1989, n. 168 e dell'art. 1, comma 1, della Legge 4 novembre 2005 n. 230 e in conformità ai principi sanciti dalla Carta europea dei ricercatori;
- d. Part. 1, comma 13, della Legge n. 230/2005 prevede che le Università possano stipulare convenzioni con altri soggetti pubblici o privati, con oneri posti a carico dei medesimi, per realizzare progetti di ricerca affidati a ricercatori universitari;
- e. le Parti ritengono di primaria importanza definire le attività scientifiche, tecnologiche, di formazione e di trasferimento tecnologico di comune interesse in varie aree tematiche e regolare l'apporto dei propri rispettivi ricercatori, con riferimento, per quanto riguarda i ricercatori universitari, ai loro doveri istituzionali di ricerca, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge n. 230/2005;
- f. a tale fine le Parti si propongono d'istituire una *Piattaforma congiunta* per la *programmazione integrata* e lo svolgimento sinergico di progetti o *programmi* di ricerca comuni, che siano in grado di dialogare ed integrarsi con le realtà pubbliche e private, comprese quelle imprenditoriali, anche costituendo strutture di ricerca e laboratori congiunti;
- g. attraverso la *Piattaforma* l'Università e l'IRCCS sviluppano progetti di comune interesse, con le modalità dettate dalla presente Convenzione e dietro accordo con il Direttore Scientifico dell'IRCCS, nell'ambito di programmi di ricerca corrente e finalizzata degli IRCCS supportati dal Ministero della Salute, nonché di altri programmi nazionali e internazionali;
- h. l'istituzione della *Piattaforma congiunta* tra IRCCS e Università intende attivare forme di collaborazione atte a potenziare anche l'eccellenza dell'offerta formativa e permette di regolamentare gli aspetti

Eliminato: .....

Eliminato: .....

Eliminato: .....

Eliminato: R

Eliminato: .....

Eliminato: .....

gestionali ed organizzativi favorevoli le necessarie sinergie per il pieno svolgimento delle funzioni didattiche e scientifiche dei corsi di studio pre- e post- laurea dell'area medico/sanitaria e l'espletamento delle attività assistenziali nei contesti delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale, pubblico e privato accreditato;

### PRESO ATTO

dell'Atto d'indirizzo del MIUR n. 39 del 14 maggio 2018 avente ad oggetto l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, sezione Università, approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, con la normativa ivi citata (d.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, art. 11; D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, art. 53, come modificato dalla Legge n. 190/2012; Legge 4 novembre 2005 n. 230, art. 1; Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 6 comma 10);

### PRECISATO CHE

- a. per "ricercatore" dell'Università s'intendono professori e ricercatori dell'Università;
- b. per "ricercatore" dell'IRCCS s'intendono i medici e ogni altro dipendente laureato dell'IRCCS di cui al CCNL della dirigenza medica e veterinaria;
- c. la presente convenzione è Accordo-quadro di ricerca scientifica stipulato tra l'AOU Meyer IRCCS e l'Università di Firenze, valevole anche ai sensi dell'art. 12 bis, comma 6, del D.Lgs.vo n. 502/1992 e finalizzato altresì a definire le condizioni per l'eventuale stipula di convenzioni specifiche ai sensi dell'art. 1 comma 13 della Legge n. 230/2005, con l'espressa pattuizione che non è previsto né prevedibile alcun trasferimento finanziario dall'una all'altra parte e viceversa; non sono considerati trasferimenti finanziari tra le parti le valorizzazioni del costo per personale ai fini della partecipazione a bandi di ricerca o a richieste di finanziamento per la ricerca o al cofinanziamento di borse di studio, **borse di dottorato di ricerca**, e di posizioni di ricercatore universitario di tipo A con attività da svolgere con rapporto esclusivo presso la *Piattaforma congiunta integrata* di cui al presente Accordo;
- d. le Parti sono impegnate nella tutela del principio costituzionale della libertà di ricerca e di pensiero;
- e. le Parti si riservano di rivedere il presente accordo - nell'ambito della prevista durata - nell'eventualità che ciò si renda opportuno per una migliore definizione e/o regolamentazione dei reciproci rapporti;
- f. le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo;

### SI CONVIENE E SI STIPULA IL SEGUENTE

#### ACCORDO-QUADRO DI RICERCA SCIENTIFICA

##### Art. 1 – Finalità e oggetto dell'Accordo-quadro

1. Il presente Accordo, è attuato attraverso la costituzione presso l'IRCCS di una "*Piattaforma congiunta integrata di ricerca e di ricerca traslazionale IRCCS-Università*", di seguito indicata in breve anche come **Piattaforma**.
2. La *Piattaforma* è riferita unicamente alle attività di ricerca.
3. La *Piattaforma* ha la finalità di facilitare la collaborazione tra Università e IRCCS in programmi congiunti di ricerca, rafforzando il coordinamento delle reciproche attività di ricerca, attuato integrando competenze e risorse umane, sia in coerenza con la programmazione dell'IRCCS approvata dal Ministero della Salute, nel rispetto dell'area di riconoscimento dell'IRCCS, sia rispetto alle programmazioni di ricerca dell'Università. In particolare le parti sono impegnate:
  - a) a integrare competenze, tecnologie e risorse umane nell'ambito degli obiettivi prioritari del Piano Sanitario Nazionale, del Piano Nazionale della Ricerca, del Piano Nazionale della Ricerca Sanitaria, nel rispetto dell'area di riconoscimento dell'IRCCS e delle relative linee di ricerca, rafforzando il coordinamento delle reciproche attività di ricerca;

- b) a sviluppare laboratori e facilities condivise;
- c) a svolgere attività di comune interesse, finalizzate a favorire l'interazione tra le Parti per il conseguimento di una migliore qualità nell'attività di ricerca biomedica, traslazionale e clinica;
- d) ad attivare forme di collaborazione con lo scopo di promuovere e implementare l'approccio traslazionale alla ricerca scientifica sperimentale, clinica e applicata nei percorsi formativi di competenza dell'Università.

4. Le parti concordano nell'utilizzare la classificazione MDC/*Major diseases categories* utilizzata dal Ministero della Salute per il riconoscimento dell'IRCCS (**Allegato 1**) per individuare l'area principale

a) **PEDIATRIA**

Tale area scientifica e relativi percorsi formativi possono essere modificati e/o integrati nel corso della durata della presente Convenzione, qualora venissero raggiunti gli indicatori di produttività scientifica richiesti dal Ministero della Salute al fine della attivazione di aree scientifiche collegate, con atto sottoscritto dalle parti tramite i Referenti dei due Enti indicati all'articolo 2.

- 5. Le Parti concordano nell'individuare la *Piattaforma* come sede di possibile svolgimento della formazione di Dottorati di ricerca e Scuole di specializzazione, ai fini di cui al successivo art.6 commi 6 e 7.
- 6. Università e IRCCS, mediante la *Piattaforma*, effettueranno nel rispetto dei propri fini istituzionali e delle proprie normative:
  - ricerche scientifiche;
  - compartecipazione ai programmi di ricerca, anche tramite mobilità di presenza nelle rispettive strutture, di ricercatori, assegnisti, dottorandi, specializzandi e studenti, tenuto conto al riguardo dell'vigente normativa;
  - scambio d'informazioni e condivisione di expertise riguardanti tecnologie di particolare complessità;
  - organizzazione di attività seminariali e di corsi accademici in aree di comune interesse.
- 7. La *Piattaforma* è composta dall'insieme dei ricercatori IRCCS e universitari, nonché dei laboratori di ricerca condivisi, indicati nelle **Tabelle 1a-b-c** allegate; i relativi spazi, attrezzature e personale tecnico-amministrativo coinvolto saranno definiti con specifici accordi aggiuntivi condivisi fra IRCCS, Dipartimenti e Centri di Ateneo, stesi ed aggiornati dai Referenti di cui all'art. 3, nel rispetto dei principi stabiliti con il presente Accordo-quadro.
- 8. Le attività di ricerca della *Piattaforma* si organizzano in Unità Operative di Ricerca (UOR); ai fini di una migliore programmazione e progettazione delle attività di ricerca, la *Piattaforma* si articola in Sezioni (o altra denominazione organizzativa); nell'ambito di ciascuna Sezione possono essere attive più UOR e contemporaneamente più progetti di ricerca; la Sezione è coordinata da un Responsabile individuato di comune accordo dai Referenti di cui all'art. 3.
 

Nell'ambito della *Piattaforma* congiunta si realizzano comuni interessi scientifici tramite il coordinamento delle risorse condivise, senza movimenti finanziari tra le Parti; è fatto obbligo alle strutture dell'IRCCS e dell'Università coinvolte nell'esecuzione del presente Accordo-quadro attenersi a quanto qui previsto; gli oneri di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei laboratori condivisi di proprietà dell'IRCCS di cui alle **Tabelle 1a-b** e di proprietà dell'Università di cui alla **Tabella 1c**, nonché dei laboratori di cui alla **Tabella 2** restano a carico, rispettivamente, dell'IRCCS o dell'Università. Le attrezzature allocate presso la *Piattaforma* nell'ambito dell'Accordo-quadro rimarranno comunque di proprietà dell'IRCCS o dell'Università che le abbiano acquisite; le spese di conduzione e manutenzione di dette attrezzature saranno a carico dell'istituzione ospitante, salvo diverso accordo tra le parti. Altre tipologie di spese saranno a carico dell'ente proprietario delle attrezzature.
- 9. Le UOR a direzione IRCCS facenti parte della *Piattaforma*, che operano in laboratori condivisi di proprietà dell'IRCCS, sono elencate nella **Tabella 1.a**, con la lista costantemente aggiornata dei ricercatori IRCCS e universitari aderenti.

**Eliminato:** e le aree scientifiche collegate interessate dal presente Accordo-quadro, che sono:

**Commentato [RG1]:** Purtroppo abbiamo visto che non abbiamo gli indicatori per mettere aree collegate.N

**Commentato [RG2]:** Non sono sicuro che sia chiaro al lettore il rapporto fra una UOR e una sezione perché non si capisce bene quella delle due entità (UOR e sezione) sia sovraordinata rispetto all'altra, visto che ognuna ha un responsabile. Il tutto poi risulta chiaro guardando le tabelle. Vedete se va bene la mia aggiunta. I responsabili di sezione, sarebbero quindi nominati da Dir Gen e Rettore d'intesa con il Dir Scient. Ma anche quando il responsabile è solo dipendente dell'IRCCS?



10. Le UOR a direzione universitaria facenti parte della *Piattaforma*, che operano in laboratori condivisi di proprietà dell'IRCCS, sono elencate nella **Tabella 1.b**, con la lista costantemente aggiornata dei ricercatori IRCCS e universitari aderenti.
11. Con successivo accordo integrativo, stipulato ai sensi dell'art. 3, comma 1, le Parti individueranno i laboratori di proprietà dell'Università che possono essere accreditati presso l'IRCCS al fine di partecipare alla *Piattaforma* allo stesso titolo dei laboratori di cui al precedente comma 10.

#### **Art. 2 – Direttore scientifico dell'IRCCS**

1. Il Direttore scientifico dell'IRCCS è garante nei confronti del Ministero della Salute e delle Istituzioni firmatarie del presente Accordo delle attività di ricerca rientranti negli ambiti di riconoscimento/MDC (*Major Diseases Categories*) e relative correlate aree scientifiche, come approvate dal Ministero della Salute.
2. Il Direttore scientifico dell'IRCCS esercita la propria funzione istituzionale d'indirizzo scientifico anche nell'ambito della *Piattaforma*, concordando con i responsabili dei Dipartimenti universitari/Sezioni/**Direttori UOR** le modalità attuative e di conduzione delle ricerche, secondo le linee programmatiche approvate dal Ministero della Salute.

#### **Art. 3 - Referenti**

1. Referenti generali per il presente Accordo-quadro e per variazioni o integrazioni ai principi generali dello stesso e comunque delle parti riguardanti l'impegno finanziario o l'adesione di nuovi Dipartimenti universitari/Sezioni sono rispettivamente il Rettore o un suo delegato e il Presidente/Rappresentante legale dell'IRCCS o un suo delegato d'intesa con il Direttore Scientifico.
2. Per gli aspetti generali riguardanti l'attuazione dell'accordo il Rettore dell'Università designa un proprio delegato-referente tra i Direttori dei Dipartimenti interessati; referente per l'IRCCS è il Direttore scientifico.
3. La valutazione dei risultati delle attività previste dalla Convenzione è effettuata dal delegato-referente del Rettore e dal Direttore scientifico dell'IRCCS con il compito di redigere un breve report annuale che illustri al Ministero della Salute e ai legali rappresentanti dell'Università e dell'IRCCS l'andamento delle attività di ricerca disciplinate dal presente Accordo, prospettando altresì eventuali integrazioni e/o modifiche.

#### **Art. 4 - Obblighi e adempimenti delle parti.**

1. Ai fini del presente Accordo-quadro l'IRCCS s'impegna:
  - a. ad ospitare presso la *Piattaforma* il personale dell'Università per la durata del presente accordo e per lo svolgimento delle attività oggetto dello stesso;
  - b. a finanziare le attività progettuali di ricerca scientifica e tecnologica di propria competenza, anche attraverso la partecipazione e presentazione in collaborazione con l'Università di specifici progetti di ricerca ad enti finanziatori, compreso il Ministero della Salute;
  - c. a organizzare le attività di formazione di propria competenza;
  - d. a provvedere alle spese relative alle attività di propria pertinenza nello svolgimento dei programmi comuni;
  - e. a garantire, previa intesa tra Direttore scientifico dell'IRCCS e Direttore di Dipartimento universitario- Sezione interessato/a, l'accesso temporaneo all'IRCCS del personale universitario oltre quello già indicato nella **Tabella 1 a-b-c**;
  - f. a sostenere i costi generali della struttura presente presso l'IRCCS.
2. Ai fini del presente Accordo-quadro l'Università s'impegna:
  - a) ad ospitare temporaneamente presso i laboratori di cui alla **Tabella 1c** e alla **Tabella 2** il personale dell'IRCCS nell'ambito della durata del presente Accordo e per lo svolgimento delle attività oggetto

- dello stesso, previa intesa riguardo alle modalità di frequenza tra Direttore del Dipartimento e Direttore scientifico;
- b) a finanziare, anche attraverso la partecipazione con il proprio personale, le attività progettuali di ricerca scientifica e tecnologica di propria competenza, anche mediante la partecipazione e presentazione in collaborazione con l'IRCCS di specifici progetti di ricerca ad enti finanziatori, compreso il Ministero della Salute;
  - c) a promuovere l'organizzazione anche presso l'IRCCS di corsi di studio universitari e di formazione alla ricerca di comune interesse;
  - d) a garantire, su richiesta del Direttore scientifico dell'IRCCS, l'accesso temporaneo, presso le sedi dipartimentali, del personale dell'IRCCS per lo svolgimento dei programmi comuni di ricerca e formazione;
  - e) a garantire l'accesso alle attrezzature e agli spazi dei Dipartimenti di cui alla **Tabella 1c** e alla **Tabella 2** per lo svolgimento delle ricerche secondo le disposizioni sulle modalità di frequenza impartite dal Direttore del Dipartimento;
  - f) a consentire, su richiesta del Direttore scientifico dell'IRCCS e nei limiti delle proprie disponibilità, nonché di quanto previsto dalla normativa in materia, l'attivazione di posizioni aggiuntive per Corsi di Dottorato organizzati dall'Università stessa finanziate dall'IRCCS e l'accesso del personale dell'IRCCS alle Scuole di Specializzazione sulla base dei criteri e delle procedure previsti per legge.
3. Per la partecipazione a bandi di ricerca e richieste di finanziamento per progetti di ricerca in collaborazione, da svolgere nella *Piattaforma*, si applicheranno i seguenti criteri:
- a) se l'Università è unico Ente direttamente eleggibile per il finanziamento, il progetto sarà presentato come PI da un ricercatore universitario e gestito dalla stessa Università, che prevederà la partecipazione dell'IRCCS come Ente partner/Terza Parte, oppure la partecipazione del personale IRCCS assegnato alla Piattaforma in posizione di collaboratore, compatibilmente con quanto stabilito dal bando e dalle regole di accesso al finanziamento;
  - b) se l'IRCCS è unico Ente direttamente eleggibile per il finanziamento, il progetto sarà presentato e gestito dall'IRCCS e prevederà la partecipazione dell'Università come Ente partner/Terza Parte, compatibilmente con quanto stabilito dal bando e dalle regole di accesso al finanziamento, o la partecipazione del personale Universitario assegnato alla piattaforma in posizione di P.I. o di collaboratore;
  - c) se ambedue gli Enti sono eleggibili, la richiesta verrà effettuata a nome dell'Ente per il quale le condizioni del finanziamento sono le più favorevoli;
  - d) se ambedue gli Enti sono eleggibili e sussiste parità nelle condizioni di finanziamento, la decisione è demandata ai due referenti delle Parti nella Piattaforma; in caso di mancato accordo, l'IRCCS e l'Università resteranno liberi di partecipare al bando separatamente, anche con propri ricercatori appartenenti alla Piattaforma e consorziandosi con altri soggetti.  
Qualora uno dei due Enti decida di non partecipare a un bando o a una richiesta di finanziamento, l'altro potrà comunque parteciparvi, anche con propri ricercatori appartenenti alla Piattaforma e consorziandosi con altri soggetti.
4. Il responsabile scientifico del progetto, in fase di proposta, si consulterà sempre con gli uffici competenti delle Parti. In ogni caso, i costi per il progetto saranno interamente sostenuti dalla parte che ottiene il finanziamento.

#### **Art. 5 – Localizzazione della Piattaforma di ricerca congiunta**

1. Le attività della *Piattaforma* di ricerca congiunta si svolgeranno presso i Laboratori condivisi, indicati nelle **Tabelle 1 a-b-c**, che riportano la denominazione del Laboratorio, l'ubicazione, il responsabile del Laboratorio e il responsabile delle specifiche Unità Operative di Ricerca-UOR, indicando se i responsabili siano dipendenti dell'IRCCS o dell'Università.
2. Le modalità operative di frequenza e di accesso ai laboratori e d'interazione tra ricercatori fanno

riferimento alle istruzioni emanate rispettivamente dal Direttore scientifico e dal referente Direttore di Dipartimento universitario/Sezione

3. In esito alla valutazione di cui al comma 3 dell'art. 3 della presente Convenzione i due referenti possono concordare una modifica della responsabilità direttiva delle Unità Operative di Ricerca.

#### **Art. 6 – Norme relative al personale universitario coinvolto nella Piattaforma di ricerca congiunta**

1. I ricercatori dell'Università, inclusi nelle **Tablelle 1 a-b** al momento della stipulazione del presente Accordo, e nella **Tabella 1c** quando sarà stipulato l'accordo integrativo di cui all'art. 11, comma 11, nonché gli altri ricercatori universitari che aderiranno successivamente, identificati su base annuale d'intesa tra Direttore del Dipartimento universitario e Direttore scientifico dell'IRCCS, svolgeranno la propria attività di ricerca scientifica presso la *Piattaforma*, in adempimento al proprio dovere istituzionale di ricerca ai sensi dell'art. 1, comma 2, L. n. 230/2005, **fermi restando i loro obblighi relativi alle attività didattiche e alla partecipazione agli organi collegiali accademici**. Tale personale sarà inserito nell'anagrafica dei ricercatori dell'IRCCS relativa alla ricerca corrente, purché lo stesso rispetti i criteri individuati dal Ministero della Salute. In particolare, la partecipazione alla *Piattaforma esclude l'affiliazione nelle pubblicazioni ad istituzioni diverse dall'Università e dall'IRCCS firmatari del presente accordo* e preclude la partecipazione a progetti di ricerca con altri IRCCS o con altri Enti nell'ambito della programmazione della ricerca sanitaria di cui all'art. 12 bis del D.Lgvo. n. 502/1992. L'Università resta comunque libera di consorzarsi con altri enti pubblici e privati per la partecipazione a bandi di ricerca ai quali l'IRCCS non partecipi; allo stesso modo l'IRCCS resta libero di consorzarsi con altri enti pubblici e privati per la partecipazione a bandi di ricerca ai quali l'Università non partecipi.
2. Le Unità operative di ricerca a direzione IRCCS con l'apporto di ricercatori universitari, facenti parte della *Piattaforma*, sono indicate nella **Tabella 1a**, insieme con i relativi responsabili ricercatori dell'IRCCS. Le Unità operative di ricerca a direzione universitaria, facenti parte della *Piattaforma*, sono indicate nelle **Tablelle 1b e 1c**, con i relativi ricercatori universitari responsabili. L'attività di ricerca svolta presso la *Piattaforma* deve essere rendicontata dai ricercatori universitari ai fini dell'assolvimento del proprio dovere istituzionale di ricerca, secondo i regolamenti interni dell'Ateneo e deve rispettare i vincoli d'impegno orario per le attività istituzionali stabiliti dall'Università.
3. La Direzione scientifica dell'IRCCS, sentito il Referente universitario di cui all'art. 3, comma 2, potrà individuare per il personale universitario di cui al precedente paragrafo 1 specifici obiettivi coerenti con la programmazione triennale dell'IRCCS approvata dal Ministero della Salute per il finanziamento della ricerca corrente.
4. Nell'ambito degli obiettivi definiti ai sensi del paragrafo precedente, l'IRCCS individuerà i programmi di ricerca nei quali il risultato raggiunto sia correlato all'erogazione di premialità economiche, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1 comma 13 della Legge 4 novembre 2005 n. 230. La corresponsione di tale compenso aggiuntivo avverrà sulla base di specifici accordi Università-IRCCS, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1 comma 13 della Legge 230/2005 e dall'art. 53, comma 11 con riferimento al comma 6 lettera f-bis del D. Lgs. 165/2001.
5. Il presente accordo non comprende la clinicizzazione a direzione universitaria di Unità operative dell'IRCCS, che può avvenire solo con separato atto d'intesa tra IRCCS e Università nel rispetto della Programmazione regionale, avuto riguardo delle procedure previste dai commi 4 e 5 dell'art. 2 del D. Lgs. 517/1999 (accordo Regione-Università riguardo alla clinicizzazione in strutture ospedaliere diverse dall'ospedale universitario di riferimento); le relative procedure esulano dal presente Accordo.
6. La frequenza di specializzandi e dottorandi di ricerca presso l'IRCCS deve essere annualmente autorizzata dal Direttore della Scuola o dal Coordinatore del Dottorato di ricerca; il suddetto Direttore o Coordinatore deve individuare nell'autorizzazione un tutor delle attività da svolgere presso l'IRCCS; il tutor deve documentare periodicamente al Direttore o Coordinatore le attività svolte dal dottorando presso l'IRCCS.

7. L'IRCCS può finanziare posizioni per Dottorato di ricerca o per Scuole di Specializzazione, in relazione a quanto consentito dalla normativa vigente; il relativo accordo con l'Università può prevedere obblighi di frequenza del vincitore presso le strutture di ricerca o cliniche dell'IRCCS.

Ove un ricercatore dell'IRCCS risulti utilmente collocato in graduatoria o almeno tra gli idonei nella procedura concorsuale per l'accesso ad un Dottorato di ricerca o ad una Scuola di Specializzazione lo stesso verrà iscritto in sovrannumero al Dottorato o alla Scuola di Specializzazione nei limiti e nel rispetto dei criteri e delle procedure previsti per legge e diverrà automaticamente partecipante alle attività della *Piattaforma* di ricerca congiunta, con eventuali pubblicazioni a doppia affiliazione. L'Università si impegna a collaborare con l'IRCCS all'attuazione di quanto disposto dall'art. 1, commi da 423 a 444 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205.

L'IRCCS e l'Università possono altresì concorrere al cofinanziamento di borse di studio, di posizioni di Dottorato di ricerca e di posizioni di ricercatore a tempo determinato e segnatamente di ricercatore universitario di tipo A, con attività da svolgere con rapporto esclusivo presso la *Piattaforma congiunta integrata* di cui al presente Accordo; per le posizioni suddette non sono utilizzabili i fondi del Ministero della Salute destinati agli IRCCS.

#### **Art. 7 – Personale universitario che collabora all'attività di ricerca dell'IRCCS**

1. Oltre ai ricercatori di cui al precedente art. 6, paragrafo 1, può partecipare senza vincoli di esclusività alle attività della *Piattaforma* il personale universitario afferente ai Dipartimenti universitari/Sezioni/laboratori indicati nella **Tabella 2**, il cui elenco viene annualmente aggiornato; tale personale e le relative strutture dipartimentali non sono considerati ai fini delle procedure di riconoscimento e di accreditamento dell'IRCCS e di svolgimento della ricerca corrente. Tale personale non potrà essere inserito nell'anagrafica ricercatori dell'IRCCS.
2. Altro personale universitario, oltre quello individuato nella **Tabella 2**, potrà comunque collaborare con l'IRCCS per lo svolgimento dell'attività di ricerca nelle aree scientifiche elencate all'art. 1 comma 4 del presente accordo, svolgendo attività di ricerca, senza vincoli di esclusività, nell'ambito della *Piattaforma*; in merito deve essere acquisito il parere favorevole del Direttore scientifico. Tale personale non potrà essere inserito nell'anagrafica dei ricercatori dell'IRCCS.

#### **Art. 8 - Personale IRCCS coinvolto nella Piattaforma**

1. Il personale IRCCS individuato nelle **Tabelle 1 a-b-c** partecipante alla *Piattaforma* svolgerà attività di ricerca di comune interesse, fatti salvi gli altri impegni istituzionali.
2. Aggiornamenti di detto personale sono effettuabili con provvedimento del Direttore scientifico, d'intesa con il Direttore del Dipartimento universitario per quanto attiene i ricercatori del Dipartimento.
3. Attività di ricerca del personale IRCCS in strutture universitarie al di fuori della *Piattaforma* sono effettuabili previo nulla osta del Direttore scientifico.

#### **Art. 9 – Trattamento dei dati personali, trasparenza e anticorruzione**

1. Le Parti s'impegnano a trattare i dati personali connessi all'esecuzione del presente Accordo in conformità a quanto previsto dal Regolamento U.E. n. 679/2016, dal D.lgs. 30.06.2003 n. 196, modificato dal D.lgs. n. 101 del 10/08/2018, e dalle indicazioni del Garante Privacy. I dati saranno trattati dalle "*Persone Autorizzate al trattamento dei dati*" nominate da ciascuna Parte ai sensi dell'art. 29 del sopra citato Regolamento U.E., con modalità manuali e/o automatizzate, secondo i principi di liceità e correttezza ed in modo da tutelare l'integrità e la riservatezza dei dati e i diritti degli interessati,

nel rispetto di adeguate misure di sicurezza di protezione dei dati, anche particolari, ex art. 9 del Regolamento U.E., come previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Le Parti, in qualità di Contitolari del trattamento dei dati del personale dell'Università e dell'IRCCS coinvolto nell'esecuzione del presente Accordo, si impegnano a mettere reciprocamente a disposizione, qualora necessario, tutte le informazioni richieste per dimostrare e verificare il rispetto dei propri obblighi ai sensi della vigente legge sulla protezione dei dati e a cooperare in caso di richieste provenienti all'una o all'altra Parte dall'Autorità Garante o dall'Autorità Giudiziaria circa il trattamento dei dati oggetto del presente Accordo. Quanto ai rapporti con gli interessati, ciascuna Parte, per i dati di competenza, richiama le proprie informative consultabili sul sito internet istituzionale. Le Parti s'impegnano a gestire tempestivamente le eventuali richieste degli interessati secondo le proprie procedure interne, restando inteso che, indipendentemente dalle disposizioni del presente accordo, l'interessato può esercitare i propri diritti ai sensi del Regolamento U.E. nei confronti di ciascun Titolare, inoltrando la richiesta all'una o all'altra Parte e/o ai rispettivi Responsabili della Protezione dei Dati che sono stati nominati e che sono contattabili ai recapiti indicati nelle rispettive Informative. Le Parti si impegnano a collaborare tra di loro, raccogliendo tutte le informazioni necessarie e inserendole in un formato intellegibile, al fine di garantire l'evasione delle richieste degli Interessati entro il termine di legge, sull'intesa che tale adempimento sarà evaso dalla Parte che ha ricevuto l'istanza o dal suo Responsabile della Protezione dei Dati. Le Parti s'impegnano altresì a gestire eventuali *data breach* secondo i protocolli attuati nelle rispettive istituzioni. In ogni caso, ciascuna Parte s'impegna a comunicare all'altra senza ritardo ogni eventuale violazione. Resta in ogni caso inteso che l'eventuale responsabilità è da intendersi ripartita tra i Contitolari in ragione della percentuale di colpa rispettivamente attribuibile nella creazione e gestione dell'evento dannoso. Le Parti s'impegnano a mettere a disposizione degli Interessati il contenuto essenziale dell'accordo di contitolarità contenuto nella presente clausola, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 2, del Regolamento U.E. n. 679/2016. Le Parti riconoscono la nullità di qualsiasi clausola del presente Accordo che si ponga in contrasto e/o che sia incompatibile con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Per quanto ivi non espressamente disciplinato, si rinvia alla normativa italiana e comunitaria applicabile in materia.

2. Gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 14 e 15 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, riguardanti i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, direzione, governo, i titolari di incarichi dirigenziali e i titolari di incarichi di collaborazione e consulenza, sono di competenza della Parte conferente gli incarichi. Gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 41 del citato Decreto Legislativo, riguardanti i titolari presso le Aziende sanitarie e ospedaliere di incarichi di direzione, di responsabile di dipartimento e di strutture semplici e complesse, di dirigente sanitario, sono di competenza dell'IRCCS.
3. Le Parti s'impegnano all'osservanza dei rispettivi Piani di Prevenzione della Corruzione e Codici Etici e di Comportamento, ivi compresi gli obblighi di astensione prescritti per i soggetti che si trovino in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse. Le disposizioni dei documenti sopra indicati – disponibili sui siti internet delle Parti o allegati al presente Accordo – sono parte integrante dell'Accordo stesso. Le Parti sono tenute ad osservare ogni altra disposizione normativa vigente finalizzata alla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.
4. Gli IRCCS privati rilasciano all'Ateneo, all'atto della sottoscrizione dell'Accordo, dichiarazione attestante la mancata presenza nel proprio organico di ex dipendenti dell'Università in relazione a quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.
5. Le Parti prendono atto della rilevanza delle disposizioni di cui ai commi precedenti anche ai fini dell'eventuale risoluzione del rapporto convenzionale.

#### **Art. 10 – Sicurezza (D. Lgs. n. 81/2008) e assicurazione**

1. Gli obblighi relativi alla sicurezza sul lavoro gravano sull'Ente ospitante, sia riguardo ai ricercatori dell'una e dell'altra Parte, che riguardo a dottorandi, specializzandi e studenti. Tali obblighi riguardano l'IRCCS relativamente alle UOR della Piattaforma di cui alle **Tabelle 1 a-b** e l'Università relativamente alle UOR della Piattaforma di cui alla **Tabella 1c** e ai Dipartimenti indicati nella **Tabella 2**.
2. Ciascuna delle Parti garantisce di avere in atto l'assicurazione per responsabilità civile verso terzi e infortuni connessa allo svolgimento dell'attività di ricerca e didattica per il proprio personale (ivi compresi, per parte universitaria, dottorandi, specializzandi e studenti).
3. La sorveglianza sanitaria è assicurata dall'IRCCS nei riguardi del personale proprio e universitario frequentante la *Piattaforma* ed è assicurata da ciascuna parte nei riguardi del proprio personale (ivi compresi, per parte universitaria, dottorandi, specializzandi e studenti) per frequenza non esclusiva delle strutture dell'una o dell'altra Parte. Al medesimo IRCCS incombono gli obblighi relativi alla predisposizione del documento di valutazione dei rischi, alla relazione in materia di radiazioni ionizzanti, alla sorveglianza sanitaria e fisica, compresa la fornitura dei dispositivi di protezione individuale (DPI), nonché riguardo alla predisposizione e tenuta di tutti i documenti previsti dalla normativa in tema di sicurezza e rispetto degli standard di sicurezza.
4. L'IRCCS è garante della "formazione generale" sulla sicurezza (art. 37 D. Lgs. 81/2008), così come definita dall'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome n. 221/CSR del 21.11.2011; il Servizio Promozione e Protezione Sicurezza erogherà quattro ore di formazione al personale frequentante la *Piattaforma*, comprendente per parte universitaria anche dottorandi, specializzandi e studenti; la formazione deve riguardare in particolare i rischi specifici connessi con le lavorazioni effettuabili nell'ambito della *Piattaforma*.

#### Art. 11 - Risultati e pubblicazioni

1. I risultati della ricerca ottenuti nell'ambito della *Piattaforma* potranno essere oggetto di pubblicazione da parte dei ricercatori di entrambe le Parti che abbiano partecipato alla ricerca, secondo i criteri internazionali di Authorship. Le parti s'impegnano reciprocamente ad assicurare il dovuto riconoscimento di tutti i soggetti coinvolti nelle attività di ricerca oggetto delle pubblicazioni, secondo le comuni prassi vigenti nella comunità scientifica. L'ordine degli autori verranno concordati in buona fede tra le Parti secondo le normali prassi vigenti. Qualora i risultati oggetto di pubblicazione appartengano a entrambe le Parti, la pubblicazione dovrà avvenire con il consenso di tutte le Parti titolari. L'assenso alla pubblicazione non sarà irragionevolmente negato e la pubblicazione potrà essere rinviata solo con riguardo a strette considerazioni sulla protezione della proprietà intellettuale.
2. A tal fine tutte le pubblicazioni effettuate nell'ambito della *Piattaforma* dal personale dell'Università affiliato all'IRCCS con rapporto di esclusività IRCCS-Università di cui all'art. 6, comma 1, dovranno riportare entrambe le affiliazioni:  
**"AOU Meyer IRCCS, Dipartimento di..."**  
**"Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di ..."**  
 utilizzando la denominazione standard adottata dall'IRCCS e riconosciuta dal Ministero della Salute. La denominazione standard dell'affiliazione adottata dall'Università è  
**"Università degli Studi di Firenze, Dipartimento/Laboratorio/altro...."**
3. Analogamente, tutte le pubblicazioni effettuate da personale IRCCS nell'ambito della *Piattaforma* dovranno riportare l'indicazione esclusiva di entrambe le istituzioni Università ed IRCCS, con il laboratorio o altra struttura di ricerca dell'IRCCS. La denominazione *standard* dell'affiliazione adottata dall'IRCCS è  
**"AOU Meyer IRCCS, Dipartimento/Laboratorio/altro "**
4. In tutte le richieste di finanziamento presentate congiuntamente nell'ambito della *Piattaforma*, che

Eliminato: la doppia affiliazione

Formattato: Tipo di carattere: Grassetto

valorizzino l'apporto di personale universitario, sarà previsto che le relative pubblicazioni rispettino i principi dell'*Open Access*, con assunzione dei relativi costi a carico del progetto, salvi limiti posti dal bando o dall'ente finanziatore; sarà anche previsto il rispetto dei principi dell'*Open Data*, impegnando gli autori a mettere a disposizione i dati emergenti dallo studio ai fini della revisione e della verifica tra pari dei risultati della ricerca.

5. Le Parti si danno reciprocamente atto sin da ora che nel corso dell'attuazione dei Progetti nell'ambito della Piattaforma verranno e/o potrebbero essere utilizzati in varia misura know-how e/o beni coperti da diritto di proprietà industriale e/o intellettuale in titolarità di ciascuna di esse su cui l'altra Parte non acquisirà alcun diritto di utilizzazione a qualunque titolo. Fatti salvi i diritti morali spettanti agli inventori delle Parti e quanto previsto da eventuali regolamenti per la gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale generata in essere tra le Parti, il risultati delle attività di ricerca svolte in collaborazione nell'ambito della Piattaforma, suscettibili o meno di protezione mediante brevetto d'invenzione industriale, modello di utilità o altro titolo assimilabile, resteranno di proprietà comune delle Parti. Le Parti s'impegnano a coordinare le procedure di valutazione, protezione e valorizzazione dei suddetti diritti di proprietà intellettuale comunicandosi reciprocamente la proposta di brevettazione, protezione o valorizzazione fatta pervenire dagli inventori a una qualsiasi delle Parti.
6. L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti in comune o l'eventuale sfruttamento economico dei risultati innovativi generati non brevettati conseguiti congiuntamente dalle parti, sarà oggetto di specifico accordo fra le parti, all'interno del quale verranno stabiliti i termini della brevettazione congiunta, della gestione e/o dello sfruttamento commerciale dei suddetti risultati; in questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati. In ogni caso le Parti assumono l'impegno di adottare tempestivamente ogni atto o comportamento utile per la migliore protezione e valorizzazione dei risultati e/o delle invenzioni prodotte. Sono fatti salvi i risultati derivanti da attività di ricerca svolta autonomamente da ciascuna Parte anche in collaborazione con Enti esterni per il cui regime si rimanda agli specifici accordi contrattuali.

#### **Art. 12 Riservatezza**

1. Ciascuna Parte si impegna a trattare come "confidenziali" tutte le informazioni, (a titolo esemplificativo e non esaustivo dati, piani di business, metodi, documentazione, formule, specifiche tecniche, risultati, valutazioni, processi di fabbricazione, know-how, materiale direttamente riferito a test e prove, attività commerciali, beni, prodotti, processi, o analisi) indicate come tali dai rispettivi responsabili scientifici dei singoli progetti previsti nell'ambito della *Piattaforma* e rese note all'altra parte direttamente o indirettamente, indipendentemente dalle modalità di trasmissione, in virtù del presente accordo (d'ora in poi "*Informazioni Confidenziali*"). La Parte ricevente tali *Informazioni Confidenziali* si obbliga a mantenerle strettamente riservate per tutta la durata del presente accordo e per un successivo periodo di 5 anni dopo la sua conclusione. Le *Informazioni Confidenziali* rimangono di proprietà della Parte che le ha fornite.
2. Le *Informazioni Confidenziali* non potranno essere divulgate a terzi senza il preventivo consenso scritto della parte che le ha rivelate e non potranno essere utilizzate se non per finalità connesse al presente accordo. Le *Informazioni Confidenziali* potranno essere divulgate previa autorizzazione scritta della parte che le ha rivelate fornite e non potranno essere utilizzate se non per finalità connesse alla presente convenzione. Le *Informazioni Confidenziali* verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi del presente accordo e che siano a conoscenza degli obblighi di confidenzialità del presente accordo e/o che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente accordo.
3. Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate *Informazioni Confidenziali* quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della

comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la Parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente accordo.

4. Le obbligazioni di cui al presente articolo non saranno inoltre applicabili a informazioni che siano:
  - a) già note alla parte ricevente, in base ad evidenza documentabile, al momento della loro divulgazione;
  - b) sviluppate in maniera indipendente da parte ricevente prima o indipendentemente dalla loro comunicazione da parte della parte che le ha rivelate e ciò sia dimostrabile con idonea documentazione;
  - c) da comunicare obbligatoriamente da parte di parte ricevente in ottemperanza a un ordine legittimo di qualsiasi autorità; in questo caso parte ricevente sarà tenuta a darne immediata notizia scritta alla parte che le ha fornite affinché quest'ultima possa richiedere i più adeguati provvedimenti giudiziari a tutela dei propri interessi o altro idoneo rimedio.

#### **Art. 13 – Durata**

1. L'accordo ha durata di 7 (sette) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. L'eventuale rinnovo per ulteriori 5 (cinque) anni o la proroga dell'accordo per altra durata dovranno essere concordati tra le parti e formalizzati con apposito atto scritto.

#### **Art. 14 – Recesso**

1. Le parti potranno recedere dal presente Accordo con comunicazione mediante pec da inviare all'altra parte con un preavviso di almeno sei mesi.
2. Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio all'altra parte,

#### **Art. 15 - Controversie**

1. Qualunque controversia che dovesse eventualmente insorgere tra le parti dovrà essere risolta mediante ricorso all'Autorità giudiziaria competente, previo esperimento di tentativo di conciliazione dinnanzi ad una mediazione giudiziaria.

#### **Art. 16 Norme di rinvio e norme finali**

1. Per quanto non espressamente disposto, si fa rinvio alle disposizioni di legge e ai Regolamenti del Sistema Sanitario Nazionale e dell'Università applicabili in materia.
2. La collaborazione del personale universitario con l'IRCCS per attività diverse da quelle di ricerca è subordinato all'osservanza del vigente Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai Professori e ai Ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni.
3. Ove i Regolamenti di Ateneo prevedano per i ricercatori universitari procedure autorizzative anche per le attività di ricerca, tali autorizzazioni ai fini di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 sono di esclusiva competenza dell'Università.
4. Il presente Accordo-quadro e i successivi eventuali accordi attuativi si fondano sull'espressa pattuizione che non è prevista né prevedibile alcun trasferimento finanziario dall'una all'altra Parte e viceversa.
5. L'Università prende atto che le attività di ricerca dell'IRCCS sono regolamentate dalla programmazione triennale prevista dal Ministero della Salute; l'attuazione della stessa è responsabilità



propria del Direttore scientifico dell'IRCCS.

6. Gli aggiornamenti del presente Accordo-quadro seguono le stesse finalità dell'atto qui sottoscritto e sono effettuabili con le modalità disciplinate dallo stesso, nel rispetto in ogni caso della programmazione triennale approvata dal Ministero della Salute.
7. Le spese di bollo saranno sostenute dai contraenti in parti uguali. Il presente atto, redatto in duplice originale, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del d.P.R. n. 131/1998, con spese a carico della parte richiedente.

Il Rettore dell'Università degli Studi di Firenze \_\_\_\_\_

Il Direttore Generale dell'AOU Meyer IRCCS \_\_\_\_\_

**Tabella 1a. Piattaforma congiunta, UOR-Unità operative di ricerca a direzione IRCCS che operano presso laboratori congiunti di proprietà dell'IRCCS e con l'afferenza di ricercatori IRCCS e ricercatori universitari**

Dip / Sezione	UOR	Labor.	Resp.	Pers. IRCCS	Pers. UNIFI

**Tabella 1b. Piattaforma congiunta, UOR-Unità operative di ricerca a direzione universitaria che operano presso laboratori congiunti di proprietà dell'IRCCS e con l'afferenza di ricercatori IRCCS e ricercatori universitari**

Dip / Sezione	UOR	Labor.	Resp.	Pers. IRCCS	Pers. UNIFI

**Tabella 1c. Piattaforma congiunta, UOR-Unità operative di ricerca a direzione universitaria presso Dipartimenti universitari con ricercatori a rapporto esclusivo Università-IRCCS (Dipartimenti individuati con successivo accordo ai sensi dell'art. 1, comma 11, stilato con le procedure di cui all'art. 3, comma 1, e relativi ricercatori universitari a rapporto esclusivo Università-IRCCS di cui all'art. 6, comma 1, individuati con le procedure di cui all'art. 3, comma 2).**

Dip / Sezione	UOR	Labor.	Resp.	Pers. IRCCS	Pers. UNIFI


**Tabella 2. Strutture universitarie associate alla Piattaforma congiunta, UOR-Unità operative di ricerca di Dipartimento universitario/ Sezione con l'afferenza di ricercatori universitari e possibile partecipazione alla ricerca del Dipartimento da parte di ricercatori IRCCS**

<b>Dip / Sezione</b>	<b>UOR</b>	<b>Labor.</b>	<b>Resp.</b>	<b>Pers. UNIFI</b>

Il Rettore dell'Università degli Studi di Firenze \_\_\_\_\_

Il Direttore Generale dell'AOU Meyer IRCCS \_\_\_\_\_

Firenze, ....

Allegato 1 – Aree MDC [all'art. 1 comma 2 indicare area/e principale/i e aree correlate]

AREA	IFN	Field-Weighted Citation Impact (*)
1. Cardiologia-Pneumologia	500	1,31
2. Dermatologia	400	1,21
3. Ematologia e Immunologia	500	1,37
4. Endocrinologia	400	1,29
5. Gastroenterologia	400	1,31
6. Malattie Infettive	500	1,56
7. Nefrologia e Urologia	400	1,18
8. Neurologia	600	1,33
9. Oculistica	400	1,12
10. Ortopedia	500	1,12
11. Ostetricia e Ginecologia	400	1,11
12. Otorinolaringoiatria	400	1,05
13. Trapiantologia	400	1,17
14. Pediatria	600	1,02
15. Geriatria	500	1,15
16. Oncologia	600	1,26
17. Riabilitazione (*)	500	1,12
18. Diagnostica	500	1,26

(\*) incluso ricerca su Area Prevalente

<b>Professione mediatore civile e commerciale</b>	
<b>Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)</b>	
<b>Direttore del corso</b>	Paola Lucarelli
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	Segreteria del DSG <a href="mailto:segreteria.corsiperfezionamento@dsg.unifi.it">segreteria.corsiperfezionamento@dsg.unifi.it</a>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso risponde al bisogno dei professionisti del conflitto, degli studiosi e dei formatori, di acquisire la cultura della giustizia consensuale. La formazione ha carattere transdisciplinare considerati i molteplici punti di contatto fra la mediazione dei conflitti e le diverse scienze del sapere.</p> <p>Il corso, che rispetta la normativa recentemente entrata in vigore (D.M. 150/2023) con riferimento ai requisiti di formazione iniziale dei mediatori, offre moduli teorici e pratici, nonché una prova finale di valutazione.</p> <p>Un ampio spettro disciplinare permette ai partecipanti di sperimentare ed entrare in contatto con le diverse dimensioni del conflitto, antropologica, sociologica, filosofica, neuroscientifica, pedagogica, psicologica e giuridica, anche con attività pratico-esperienziali e momenti di riflessione e analisi delle esperienze.</p> <p>Due aule del Dipartimento di Eccellenza di Scienze Giuridiche, pensate per la didattica innovativa e interattiva, accolgono questo nuovo tipo di formazione sperimentale permettendo lo svolgimento anche di attività pratica di mediazione dei conflitti in un contesto riservato e idoneo.</p> <p>Gli incontri si svolgono sia in presenza che tramite collegamento audiovisivo in modalità sincrona. Sono ammessi quaranta partecipanti.</p> <p>Al termine del corso, ai partecipanti frequentanti che supereranno la prova finale, sarà rilasciato un attestato valido ai fini della richiesta di iscrizione negli Organismi di mediazione accreditati presso il Ministero della Giustizia, ai sensi della disciplina vigente.</p>
<b>Eventuali partnership</b>	Ordini professionali e Organismi di mediazione
<b>Titoli di accesso</b>	Laurea triennale o magistrale o a ciclo unico conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 (o ordinamenti antecedenti)
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Saranno accolte le prime 40 domande in ordine di arrivo.
<b>Modalità didattiche</b>	In presenza e tramite la piattaforma Google Meet. Verranno forniti materiali didattici sugli argomenti oggetto delle singole lezioni.
<b>Le attività formative saranno erogate in lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	80% delle ore totali di lezione
<b>Sede di svolgimento</b>	Campus delle Scienze Sociali, via delle Pandette 35, Firenze
<b>Durata</b>	84 ore
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore</b>	4 CFU totali:



<b>totali del corso</b>	Didattica teorico-frontale: 40 ore, 3 CFU; Attività formativa pratica: 40 ore, 1 CFU e 4 ore di valutazione teorica e pratica obbligatoria.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	La verifica si svolge con prova scritta, prova orale teorica e prova pratica simulata.
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	10
<b>Numero massimo</b>	40
<b>Quota di iscrizione</b>	700,00 euro
<b>Quota di iscrizione ridotta per giovani laureati entro il ventottesimo anno di età</b>	
<b>Quota di iscrizione <i>pari al 70% della quota ordinaria</i></b>	490,00 euro
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	
<b>Dottorandi dell'Ateneo fiorentino</b>	1
<b>Dipendenti UNIFI</b>	2
<b>Dipendenti ESTAR</b>	1

#### Settori e docenti

<b>Settori scientifico-disciplinari cui sono riconducibili le tematiche del corso</b>	IUS/01 IUS/02 IUS/04 IUS/15
<b>Elenco docenti e relativa qualifica</b>	Giovanni Cosi Ilaria Pagni Ana Uzqueda Laura Ristori Alessandra De Luca Paola Lucarelli

<b>Laboratorio in materia di contratti pubblici</b>	
<b>Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)</b>	
<b>Direttore del corso</b>	Gian Franco Cartei
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	Ilaria Baisi <a href="mailto:ilaria.baisi@unifi.it">ilaria.baisi@unifi.it</a> Marco Gambacciani <a href="mailto:marco.gambacciani@ancitoscana.it">marco.gambacciani@ancitoscana.it</a>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso è concepito in funzione del fabbisogno specifico di coloro che sono già, o aspirano ad essere, dipendenti degli Enti locali coinvolti nel ciclo di realizzazione degli appalti pubblici ed a coloro che, pur avendo una formazione di base in materia, intendono approfondirne la proiezione applicativa e le relative problematiche.</p> <p>Le tematiche principali del corso sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rapporto tra offerta ed esecuzione dell'appalto;</li> <li>- regolamenti per i contratti sotto soglia e servizi di natura intellettuale;</li> <li>- direzione di servizi e forniture;</li> <li>- reati in materia di sicurezza nell'esecuzione degli appalti pubblici;</li> <li>- reati contro la PA nell'affidamento e nell'esecuzione degli appalti pubblici;</li> <li>- esecuzione delle concessioni;</li> <li>- segnalazione all'ANAC.</li> </ul> <p>L'impostazione laboratoriale del corso (no lezioni frontali) consentirà di riconoscere un ruolo centrale ai partecipanti e di affrontare i profili pratico-applicativi delle norme e degli istituti in programma. Ciascun partecipante iscritto potrà trasmettere la documentazione inerente al caso pratico che intendono sottoporre a disamina. I docenti/relatori selezioneranno quelli ritenuti di maggiore interesse che saranno affrontati durante il laboratorio.</p> <p>In tal modo sarà possibile: dare vita ad un percorso circolare di fruizione e condivisione del sapere, con partecipazione attiva di tutte le persone a vario titolo coinvolte; affrontare tematiche giuridicamente rilevanti ma nella prospettiva dell'operatore materiale, con l'attenzione rivolta ai profili pratico-applicativi ed alle possibili soluzioni applicabili in presenza di criticità.</p>
<b>Eventuali partnership</b>	Anci Toscana
<b>Titoli di accesso</b>	Laurea triennale o magistrale o a ciclo unico conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 (o ordinamenti antecedenti)
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Ordine cronologico di presentazione delle domande.
<b>Modalità didattiche</b>	In presenza
<b>Le attività formative saranno erogate in lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	70% delle ore totali di lezione
<b>Sede di svolgimento</b>	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG), via delle Pandette 32, Firenze
<b>Durata</b>	30 ore



<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	4 CFU, 30 ore
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	Esercitazione finale. Ciascun partecipante dovrà rispondere a n. 7 domande con risposta multipla e n. 1 domanda con risposta aperta
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	20
<b>Numero massimo</b>	250
<b>Quota di iscrizione</b>	600,00 euro
<b>Quota di iscrizione ridotta per giovani laureati entro il ventottesimo anno di età</b>	
<b>Quota di iscrizione <i>pari al 70% della quota ordinaria</i></b>	420,00 euro
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	
<b>Dottorandi dell'Ateneo fiorentino</b>	3
<b>Assegnisti, borsisti e personale ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso</b>	3
<b>Studenti dell'Ateneo Fiorentino</b>	3
<b>Dipendenti UNIFI</b>	10

#### Settori e docenti

<b>Settori scientifico-disciplinari cui sono riconducibili le tematiche del corso</b>	IUS/05 IUS/09 IUS/10 IUS/14
<b>Elenco docenti e relativa qualifica</b>	prof. Gian Franco Cartei prof. Duccio Maria Traina Avv. Niccolò Pecchioli Avv. Domenico Iaria Avv. Andrea Grazzini Avv. Agnese Del Nord Avv. Gaetano Viciconte Dott. Enrico Amante Ciascun laboratorio vedrà coinvolte almeno n. 2 figure, in qualità di docenti/relatori, con professionalità differenti (professionalità + dipendente pubblico/pubblica autorità + operatore economico)



<b>68. Formazione per i mediatori ai sensi degli articoli 42, 24 e 23, comma 3, del D.M. 150/2023</b>	
<b>Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)</b>	
<b>Direttore del corso</b>	Paola Lucarelli
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	Segreteria del DSG <a href="mailto:segreteria.corsiperfezionamento@dsg.unifi.it">segreteria.corsiperfezionamento@dsg.unifi.it</a>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso soddisfa l'esigenza di aggiornamento dei mediatori già iscritti negli organismi di mediazione, a seguito della riforma della normativa. In particolare, il D.M. 150/2023, attuativo del D.Lgs. 28/2010 riformato, prevede che i mediatori iscritti debbano partecipare ad un "corso di aggiornamento di contenuto corrispondente a quanto prevede l'articolo 24, comma 1, di durata non inferiore a dieci ore" (art. 42, comma 2, del decreto ministeriale). L'art. 24, comma 1, dispone che i corsi di formazione a ciò destinati debbano vertere "sulle materie indicate dall'articolo 23, comma 3, riservati a un numero massimo di quaranta mediatori, articolati in moduli da svolgersi in presenza o mediante collegamento audiovisivo in modalità sincrona, comprendenti attività laboratoriali, queste ultime da svolgersi in presenza".</p> <p>L'obiettivo formativo del corso è pertanto quello di offrire la formazione in aggiornamento ai mediatori nel rispetto della normativa vigente.</p> <p>Saranno affrontate le tematiche previste dall'art. 23, comma 3, fra le quali la teoria del conflitto e della comunicazione nel conflitto in un approccio multidisciplinare, l'evoluzione della cultura giuridica e della normativa riguardante anche la procedura di mediazione, in collegamento audiovisivo in modalità sincrona per cinque ore e laboratoriale in presenza per altre cinque ore.</p> <p>Al termine del corso i partecipanti avranno acquisito il puntuale aggiornamento sulla materia, arricchendo la conoscenza teorica e le competenze pratiche.</p> <p>Saranno previste classi di massimo 40 partecipanti con un docente per ogni classe dedicato in esclusiva.</p>
<b>Titoli di accesso</b>	Laurea triennale o magistrale o a ciclo unico conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 (o ordinamenti antecedenti)
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Secondo l'ordine di arrivo delle domande.
<b>Modalità didattiche</b>	Cinque ore saranno offerte in collegamento audiovisivo in modalità sincrona e cinque ore in presenza per attività laboratoriali.
<b>Le attività formative saranno erogate in lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	90% delle ore totali di lezione
<b>Sede di svolgimento</b>	Google Meet per le ore on line e Dipartimento di Scienze Giuridiche per le ore in presenza - via delle Pandette 35, Firenze
<b>Durata</b>	10 ore (8 maggio ore 14,30-19,30 on line; 22 maggio 14,30-19,30 in



	presenza)
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	1 CFU, 10 ore
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	Verifica finale dell'apprendimento
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	40
<b>Numero massimo</b>	400
<b>Quota di iscrizione</b>	50,00 euro

#### Settori e docenti

<b>Settori scientifico-disciplinari cui sono riconducibili le tematiche del corso</b>	IUS/02 IUS/04 IUS/15 IUS/20
<b>Elenco docenti e relativa qualifica</b>	Paola Lucarelli Ilaria Pagni Alessandra De Luca



**CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ  
PROFESSIONALIZZANTI PREVISTE DAL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A  
CICLO UNICO IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA UNIVERSITÀ DEGLI  
STUDI DI FIRENZE**

L'Azienda USL Toscana Centro (di seguito "Azienda"), con sede legale in Firenze, Piazza Santa Maria Nuova n. 1, codice fiscale 06593810481, rappresentata dal Direttore Generale Ing. Valerio Mari, come da Decreto del Presidente della Regione Toscana n.169 del 11-10-2023;

E

L'Università degli Studi di Firenze (di seguito "Università"), con sede in Firenze, piazza San Marco 4, C.F. IT09127680480, rappresentata dalla Magnifica Rettore Prof.ssa Alessandra Petrucci, nella Sua qualità di Rettore e rappresentante legale, autorizzata alla sottoscrizione del presente atto giusto Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università assunta in data .....;

**Premesso che**

- La legge 341/90 prevede che le Università, per la realizzazione dei corsi di studio, nonché delle attività formative, possano avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con facoltà di prevedere la stipulazione di apposite convenzioni;
- Il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del



Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", prevede che il tirocinio ha natura formativa in quanto previsto dagli ordinamenti didattici dei singoli corsi di studio, e può essere riconosciuto in termini di Crediti Formativi Universitari (CFU);

- La legge 193/21 definisce la laurea abilitante per Odontoiatria;
- Il Decreto Interministeriale (MUR e Salute) n. 653 del 5-7-2022 "Laurea Magistrale a ciclo unico abilitante alla professione di Odontoiatra, definisce le nuove regole operative per il tirocinio pratico e l'esame abilitante. In particolare, l'esame finale dovrà comprendere lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea;
- Inoltre, il Decreto Interministeriale 653/2022 dispone che il percorso che porterà i futuri odontoiatri a conseguire contemporaneamente la laurea e l'abilitazione all'esercizio professionale, mediante un tirocinio pratico obbligatorio, dovrà prevedere 30 crediti formativi universitari (CFU). Crediti certificati dai tutor previa validazione da parte del presidente/coordinatore del corso di studio;
- Il Tirocinio Pratico Valutativo, come specificato nel testo del Decreto Interministeriale 653/2022 *"è un percorso formativo a carattere professionalizzante volto all'acquisizione di specifiche competenze e*



*capacità diagnostiche e clinico-terapeutiche”. Il Tirocinio Pratico Valutativo “**costituisce** parte integrante della formazione universitaria e, in coerenza con le finalità del tirocinio medesimo, comporta per lo studente l’esecuzione di attività pratiche con crescenti gradi di autonomia. I CFU di cui al comma 1 possono essere acquisiti solo mediante attività svolte come primo operatore, sotto il controllo diretto di un docente-tutore, presso Strutture universitarie o del Servizio Sanitario Nazionale, previa convenzione con le Università di riferimento”;*

- L’art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 “Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”, statuisce che i tirocinanti, ai fini e agli effetti delle disposizioni dello stesso decreto legislativo, devono essere intesi come “lavoratori”. I soggetti promotore e ospitante si impegnano a garantire le misure di tutela e gli obblighi stabiliti dalla normativa vigente;
- L’Azienda dichiara di essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

**considerato che**

- il D.M. del 16 marzo 2007 in relazione alla classe LM - 46 - Classe delle lauree magistrali in Odontoiatria e protesi dentaria – prevede, altresì, che *«al fine del conseguimento degli obiettivi didattici sopraindicati, i laureati della classe devono acquisire conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale. Inoltre, il profilo professionale include anche l’aver effettuato, durante il corso di studi, le seguenti attività pratiche di tipo clinico, che devono essere state compiute con autonomia tecnico*



*professionale, da primo operatore, sotto la guida di odontoiatri delle strutture universitarie»;*

**si conviene quanto segue**

### **Art.1 - Oggetto**

Il presente atto disciplina i rapporti tra l'Università e l'Azienda relativamente alle procedure da adottare per lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) previsto dal piano di studi del corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria istituito ai sensi del DM 16 marzo 2007 come modificato con Decreto Interministeriale n. 653 del 5 luglio 2022.

Quanto previsto nel presente atto in merito al Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) si applica anche al tirocinio previsto dal piano di studi dei corsi di laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria istituito ai sensi del DM 16 marzo 2007, non abilitante, attivato ad esaurimento.

### **Art. 2 – Strutture**

Il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) potrà svolgersi, previa valutazione delle condizioni assistenziali e organizzative da parte dei coordinatori all'uopo individuati nella figura del Direttore della SOC Odontoiatria Empoli, Prato e Pistoia dell'Azienda USL Toscana Centro, presso le Strutture Operative/Presidi di seguito enucleati, che risultano essere idonei in termini di requisiti strutturali e di personale assegnato:

- *Presidio Ospedaliero Palagi, Villa Margherita, Viale Michelangiolo 40 - Firenze*



- *Presidio Territoriale “Polo Odontoiatrico Ex Ospedale del Ceppo”, Piazza Giovanni XXIII, 1 - Pistoia*
- *Azienda-Ospedaliero Universitaria Careggi, SOD Odontostomatologia, sede di Ponte di Mezzo, Via Ponte di Mezzo 46/48, Firenze e sede di Careggi, Padiglione 8b, Largo Brambilla 3, Firenze*

### **Art. 3 – Attivazione del tirocinio**

Il tirocinio pratico valutativo è attivato secondo il seguente percorso e modalità:

- 1) L’Università definisce annualmente, per il corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria il piano formativo che gli studenti dovranno seguire in sede di tirocinio.
- 2) L’Università di concerto con l’Azienda definisce:
  - il **numero di studenti** del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria che dovranno svolgere i **Tirocini Pratici Valutativi (TPV)**, in ciascuna delle Strutture/Presidi sopra menzionati, in modo da rispettare gli obiettivi formativi per quell’anno di corso e nei limiti della capienza delle Strutture/Presidi Sanitari. Si precisa che il numero dei tirocinanti da accogliere potrà variare sulla base delle contingenze logistiche e lavorative;
  - il **numero di ore** totali di **Tirocini Pratici Valutativi (TPV)**, per ciascuno studente;
  - le **attività pratiche formative** con crescenti gradi di autonomia da svolgere come **“primo operatore”**, richieste dal Presidente del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria



dell'Università degli Studi di Firenze, contenute nel **DM 653/2022** ed enucleate in ciascun Progetto formativo.

- 3) L'Università predispone gli elenchi dei nominativi degli studenti che dovranno svolgere i Tirocini Pratici Valutativi (TPV) nei vari Strutture/Presidi, di cui all'art. 2. I nominativi dovranno essere comunicati almeno 30 giorni prima dell'inizio del tirocinio.
- 4) L'Università provvede alla comunicazione all'INAIL dell'avvio del Tirocinio Pratico Valutativo, in mancanza della quale il tirocinio non potrà essere attivato.
- 5) I Tirocini Pratici Valutativi (TPV) saranno gestiti e coordinati da un Dirigente della Azienda UsI Toscana centro individuato dalla Direzione attualmente individuato nel Direttore SOC Odontoiatria Empoli Pistoia Prato.
- 6) Il coordinatore dei Tirocini Pratici Valutativi (TPV), assegna il tutor di riferimento per Struttura/Presidio a ogni studente in tirocinio pratico valutativo. Ogni studente può essere seguito anche da più tutor, in relazione ai turni di lavoro o alle specifiche attività. Ogni tutor è responsabile, durante lo stesso turno di servizio, dello studente preso in carico di tutoraggio.
- 7) I tutor abbinati agli studenti danno evidenza delle presenze dei tirocinanti e delle attività svolte.
- 8) Ai tutor è formalizzato l'incarico secondo modalità concordata con l'Azienda.





- 9) Lo studente riceve un libretto di tirocinio pratico valutativo dal quale risultano i nomi dei tutor e, all'inizio di ogni turno, il tutor in servizio – o che prende in carico lo studente – provvederà a firmare il libretto nel quale, al termine della giornata, saranno sinteticamente riportate le attività svolte.
- 10) Al termine il coordinatore dei TPV, sentiti i tutor assegnati, redige la relazione finale sull'attività svolta dal tirocinante in tirocinio pratico valutativo.

#### **Art. 4 – Diritti e doveri dello studente in tirocinio**

Lo studente durante lo svolgimento del tirocinio è tenuto a:

- a) indossare in modo visibile il cartellino identificativo con foto;
- b) indossare il vestiario ritenuto idoneo nella sede operativa dell'espletamento del tirocinio formativo, che, di norma, sarà fornito dall'Azienda ospitante;
- c) compilare correttamente il registro presenze;
- d) rispettare l'orario di presenza concordato con il tutor, avvisandolo tempestivamente in caso di assenza improvvisa o duratura, nonché in caso di sospensione o fine anticipata del percorso di tirocinio pratico valutativo;
- e) informare immediatamente il tutor in caso di infortunio o danno di qualsiasi tipo;
- f) informare immediatamente il tutor non appena sia accertato il proprio stato di gravidanza, in modo che siano immediatamente messe in atto



- le misure a tutela delle lavoratrici in gravidanza e/o madri come previsto dal D.Lgs. 151/2001;
- g) osservare scrupolosamente le disposizioni che gli saranno impartite dal tutor e dal Dirigente della Struttura interessata dallo svolgimento del tirocinio, anche ai fini della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- h) osservare le prescrizioni del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda USL Toscana Centro;
- i) procedere al trattamento dei dati personali nel rispetto della vigente normativa.

Di tali obblighi e doveri lo Studente tirocinante è puntualmente edotto dal tutor universitario e dal tutor aziendale.

Lo studente tirocinante gode di parità di trattamento con lavoratori nei luoghi di lavoro dove si svolge il periodo di tirocinio per ciò che concerne i servizi offerti dal soggetto ospitante ai propri dipendenti, fatta eccezione per il servizio mensa e parcheggio, il cui accesso, se consentito, prevede la corresponsione dell'intero costo a carico dello studente.

Nel computo della durata del tirocinio non si tiene conto di eventuali periodi di astensione obbligatoria per maternità. Allo stesso modo non si tiene conto dei periodi di malattia o di impedimenti gravi documentati dal tirocinante che hanno reso impossibile lo svolgimento del tirocinio pratico valutativo.

#### **Art. 5 Responsabilità civile**



L'Università si fa carico di idonee coperture assicurative per responsabilità civile degli studenti per i danni involontariamente cagionati a terzi per morte, lesioni personali o danneggiamenti di cose in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nel corso delle attività oggetto della presente convenzione, esclusa l'attività clinico assistenziale.

Per quanto concerne i danni conseguenti alle prestazioni rese agli assistiti, l'Università dà atto di aver attivato apposita copertura assicurativa, mentre l'Azienda Usi provvede in via diretta alla gestione dell'eventuale richiesta risarcitoria, ai sensi della vigente normativa. In caso di ricevimento di richiesta risarcitoria l'Azienda ne darà tempestiva comunicazione all'Università tramite mail a [affari.general@unifi.it](mailto:affari.general@unifi.it) ai fini dell'apertura del sinistro e di un'eventuale trattazione congiunta dello stesso con la Compagnia.

#### **Art. 6 Sorveglianza sanitaria e formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro**

L'Università provvede agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro previsti per gli studenti che svolgono il tirocinio presso le strutture indicate come sedi di tirocinio al precedente art. 2 della presente Convenzione.

In particolare, l'Università provvede:

- a) alla Formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro della durata di 4 ore (formazione generale) più 12 ore (formazione specifica rischio alto), in ottemperanza a quanto disposto dall'Accordo Stato-Regioni n. 221 del



21/12/2011 ex art. 37 comma 2 del D. Lgs. N. 81/2008; essa ha luogo prima dell'attivazione del tirocinio e viene ultimata prima dell'inizio dello stesso;

- b) alla sorveglianza sanitaria degli studenti prima dell'inizio del tirocinio;
- c) a garantire il rispetto della tutela delle lavoratrici in gravidanza e/o madri come previsto dal D.Lgs. 151/2001;
- d) alle attività di comunicazione/denuncia infortunio all'INAIL e a concordare con i rispettivi servizi di prevenzione e protezione e Medici Competenti gli eventuali adempimenti in caso di infortunio di tipo biologico.

È compito dell'Università verificare che gli studenti inseriti negli elenchi di cui al precedente art. 3 siano stati formati e risultino idonei allo svolgimento del tirocinio.

L'Azienda provvede ad ottemperare agli obblighi di cui all'art. 36 (Informazione ai lavoratori) del D.Lgs. 81/08, fornire gli appropriati dispositivi di protezione individuali (DPI) ove previsti.

L'Azienda, anche ai sensi dell'art.1 comma 725 della L. 234/2001, provvede ad integrare, se ritenuto necessario in base alla propria valutazione dei rischi, la formazione specifica e la sorveglianza sanitaria di cui alle precedenti lettere a) e b) dell'art. 6; si dà atto che le attività previste nell'ambito dei tirocini da svolgere presso le strutture ATC non prevedranno l'esposizione a radiazioni ionizzanti.

#### **Art. 7 Infortuni**



Gli studenti iscritti al Corso oggetto della presente Convenzione sono assicurati per infortuni dall'INAIL ai sensi di quanto previsto dal DPR 1124/1965 artt. 4 punto 5.

Inoltre, gli studenti iscritti al Corso in oggetto della presente Convenzione (sia attivato ai sensi del DM 16 marzo 2007 che attivato ai sensi del DM 16 marzo 2007 come modificato dal Decreto Interministeriale n. 653 del 5 luglio 2022) sono inoltre assicurati dalla polizza infortuni cumulativa stipulata dall'Università. Sono comprese nella tutela assicurativa le attività a carattere istituzionale didattiche e pratiche, i tirocini, le esercitazioni pratiche purché correlate ai programmi di studio e opportunamente autorizzate e certificate.

Al fine di soddisfare le esigenze correlate agli adempimenti INAIL, l'Università si fa carico di procedere con apposite comunicazioni di contenuto sintetico, finalizzate alle garanzie assicurative.

Lo studente tirocinante, in caso di infortunio, dovrà avvisare il tutor universitario e il tutor di tirocinio e seguire la procedura dell'Azienda che sarà comunicata allo studente dal tutor aziendale all'inizio del tirocinio.

Lo studente dovrà poi immediatamente attivarsi per inviare una mail all'Università, nel più breve tempo possibile e comunque entro 24 ore dall'infortunio, ai competenti uffici dell'Ateneo al seguente indirizzo email [segnalazione.infortuni@unifi.it](mailto:segnalazione.infortuni@unifi.it), inserendo in copia conoscenza anche il tutor universitario, ciò al fine di effettuare le denunce necessarie entro i tempi previsti dalla normativa vigente. Tale comunicazione dovrà essere corredata



della copia del referto medico di infortunio rilasciato dal Pronto Soccorso, comprensivo dell'eventuale certificazione a uso INAIL contenente diagnosi e prognosi.

In caso di infortunio di tipo biologico, lo studente si attiene a quanto riportato nella procedura aziendale informando tempestivamente il tutor di tirocinio ed il tutor universitario.

In caso di esposizione a conclamata o sospetta malattia trasmissibile durante il periodo di tirocinio, si applica allo studente la specifica procedura aziendale.

In tutti i casi di infortunio, quale ne sia la causa, lo studente informa il tutor di tirocinio ed il tutor universitario; a quest'ultimo compete la segnalazione ai competenti uffici dell'Ateneo. La segnalazione viene annotata nel registro infortuni alla stessa stregua degli infortuni con prognosi inferiore a 3 giorni.

#### **Art. 8 – Trattamento dati**

Le Parti si impegnano a rispettare la regolamentazione in vigore applicabile al trattamento dei dati personali e, in particolare, il D.Lgs 196/2003 come novellato dal D.Lgs 101/2018, il Regolamento UE 679/16 e i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali, informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto. I dati saranno resi accessibili solo a coloro i quali, sia all'interno della struttura aziendale e universitaria, sia all'esterno, ne



abbiano necessità esclusivamente per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto. È diritto delle parti contraenti di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento oppure la rettificazione e/o la cancellazione e di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Con la sottoscrizione del presente atto le parti esprimono il proprio consenso al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte. Titolari del trattamento sono l'Azienda e l'Università, ciascuno per quanto riguarda i propri dati.

Per l'Università il Titolare del trattamento dei dati, il Responsabile della Protezione dei dati e la normativa applicata sono consultabili alla pagina web dedicata <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html> .

Per l'Azienda il Titolare del trattamento dei dati, il Responsabile della Protezione dei dati e la normativa applicata sono consultabili alla pagina web dedicata <https://www.uslcentro.toscana.it/index.php/privacy-usltoscanacentro/35415-responsabile-della-protezione-dei-dati-personali>.

Gli studenti che accederanno alle strutture messe a disposizione dall'Azienda per l'espletamento del tirocinio pratico valutativo, sono tenuti alla riservatezza su tutte le informazioni di cui potranno venire a conoscenza durante lo svolgimento della loro attività formativa.

#### **Art. 9 – Durata e recesso**

Il presente atto entra in vigore dalla data dell'ultima sottoscrizione e ha



durata pari a 5 anni, con possibilità di rinnovo nelle medesime forme previste per la sua stipula.

Eventuali modifiche o integrazioni alla presente convenzione, in adeguamento a mutamenti normativi, ovvero in conseguenza di documentate esigenze sanitarie, organizzative e funzionali, possono essere concordate tra le parti con semplice nota formale, rispettivamente sottoscritta digitalmente e trasmessa mediante posta elettronica certificata (PEC) ai seguenti indirizzi:

- per l'Università [tirocini@pec.unifi.it](mailto:tirocini@pec.unifi.it)
- per l'Azienda [formazione.uslcentro@postacert.toscana.it](mailto:formazione.uslcentro@postacert.toscana.it)

Il soggetto promotore e il soggetto ospitante hanno facoltà di recedere, con un preavviso scritto di almeno tre mesi, unilateralmente dalla presente Convenzione ovvero di scioglierla consensualmente. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare mediante PEC ai suindicati indirizzi.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di Convenzione già eseguita.

In ogni caso dovrà essere assicurato il completamento dei tirocini già avviati.

#### **Art. 10 – Spese di bollo e di registro**

Le spese di bollo sono a carico dei contraenti con ripartizione in parti uguali.

La presente Convenzione è soggetta all'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa Parte 1, Allegato A, DPR 642/1972, e verrà assolta in modalità virtuale ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972, dall'Università in forza





dell'autorizzazione del Ministero delle Finanze - Direzione Regionale delle Entrate - rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 1000079/1999 e dall'Azienda in forza dell'autorizzazione del Ministero delle Finanze - Direzione Regionale delle Entrate Ufficio Territoriale Firenze 1 - rilasciata il 04/12/2015 prot. n. 104296.

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del DPR 30 giugno 1986 n. 131 e dell'art. 4 della Tariffa, Parte Seconda, dello stesso decreto, a cura e spese della parte richiedente.

#### **Art. 11 – Foro competente**

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente atto le parti cercheranno tutte le possibili soluzioni extra-giudiziali di conciliazione. Qualora non si potesse addivenire a una amichevole composizione della controversia, le parti riconosceranno come competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

#### **Art. 12 – Norma finale**

Il presente atto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.15, comma 2-bis, della Legge n. 241/90 e s.m.i. e secondo le modalità previste dal D.lgs n. 82/2005 e s.m.i. *“Codice dell'Amministrazione Digitale”* per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, relativamente all'invio di documenti in formato digitale attraverso l'utilizzazione della casella PEC, ai seguenti indirizzi:

Azienda USL Toscana Centro: [formazione.uslcentro@postacert.toscana.it](mailto:formazione.uslcentro@postacert.toscana.it)

Università degli Studi di Firenze: [tirocini@pec.unifi.it](mailto:tirocini@pec.unifi.it)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



Firenze, data della firma digitale

p. USL Toscana Centro

il Direttore Generale

Ing. Valerio Mari.

p. L'Università degli Studi di Firenze

La Rettrice

Prof.ssa Alessandra Petrucci



## LINEE GUIDA SULLE MISURE E STRATEGIE PER LA PROTEZIONE DEI MINORI NELLA RICERCA SCIENTIFICA

### **Premessa**

Il coinvolgimento delle persone nella attività di ricerca solleva questioni etico-legali legate ai rischi che possono minacciare la loro dignità e i loro diritti fondamentali; un pericolo che diventa particolarmente rilevante quando i partecipanti a tale attività siano dei minori. L'Università degli Studi di Firenze considera la protezione dei minori un valore superiore a qualsiasi obiettivo che la ricerca scientifica intenda perseguire e, a tal fine, si impegna ad adottare misure atte a prevenire il rischio di attività discriminatorie ovvero che possano produrre pregiudizi nei confronti di singoli o gruppi di minori; parimenti si impegna a non svolgere attività che possano causare conseguenze fisiche, psichiche o sociali sui minori tanto quando l'Università sia essa stessa soggetto finanziatore quanto quando sia soggetto coinvolto in ricerche finanziate da altri enti o istituzioni pubbliche o private. A tal fine l'Università degli Studi di Firenze impronta ed attua i principi e i valori ai quali si ispirano le carte internazionali volte a garantire la protezione dei diritti fondamentali dei minori tra le quali in particolare:

- la Carta costituzionale della Repubblica italiana;
- la Convenzione dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- la Convenzione Europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli ratificata dalla legge 20 marzo 2003, n. 77;
- la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ratificata dalla l. 27 maggio 1991 n.176;
- la l. 28 marzo 2001, n. 149 - Ascolto e considerazione delle opinioni dei minorenni

Attraverso queste linee guida, l'Università degli studi di Firenze indica quale siano le azioni che intende adottare per assicurare un approccio equo, trasparente e responsabile al benessere e agli interessi dei bambini impegnandosi ad implementare tutte le possibili misure di sicurezza che potrebbero rendersi necessarie.

### **Art. 1. – Finalità e obiettivi**

Le linee guida mirano a tutelare la dignità, le libertà, i diritti e gli interessi dei minori coinvolti nella ricerca, stabilendo criteri etici e procedure di garanzia. Nello specifico si prefiggono lo scopo di (1) definire standard e criteri etici per la protezione dei minori coinvolti nella ricerca; (2) indicare le possibili circostanze che possono comportare il rischio di causare pregiudizio ai minori; (3) indicare gli strumenti atti a prevenire questo rischio; (4) promuovere, anche attraverso iniziative formative, la consapevolezza dei ricercatori riguardo alle modalità di tutela dei minori durante la ricerca. La protezione si estende a tutti i minori, senza distinzione di età, genere, orientamento sessuale, presenza di disabilità, provenienza geografica, appartenenza etnica, estrazione socio-economica o fede religiosa.

### **Art. 2 - Ambito di applicazione**

Le linee guida si applicano a tutte le ricerche finanziate, svolte o che implicano, comunque, il coinvolgimento del personale del Università degli Studi di Firenze, anche se in collaborazione con terzi, nelle quali vi sia un coinvolgimento di minori e ne costituisce parte integrante della documentazione progettuale. L'adesione alle



prescrizioni indicate nelle presenti linee guida rappresenta una condizione preliminare allo svolgimento delle attività e deve trovare espressa e formale approvazione scritta da parte del responsabile del progetto. Laddove necessario alla luce delle attività svolte, il responsabile del progetto dovrà provvedere ad acquisire il preventivo parere della Commissione per l'etica della ricerca di Ateneo .

### **Art. 3 – Definizione di minore**

Ai sensi delle presenti Linee guida il termine "minore" si riferisce ad individui al di sotto degli anni 18 in armonia con quanto stabilito dall'art. 1 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ai sensi del quale *“si intende per fanciullo ogni essere umano avente un'età inferiore a diciott'anni, salvo se abbia raggiunto prima la maturità in virtù della legislazione applicabile”*. Tale limite anagrafico non esclude la necessità di valutare nelle varie fasi della ricerca i diversi momenti di sviluppo del minore e i livelli di maturità in relazione alle differenti capacità cognitive, alla differente autonomia e competenza morale durante il processo di crescita.

### **Art. 4 - Consenso**

Per il coinvolgimento del minore nella ricerca è necessario il consenso informato espresso da entrambi i genitori o del genitore esercente la responsabilità genitoriale. Per assicurare la partecipazione del minore alla ricerca è necessario chiedere anche l'assenso del minore. La contraria manifesta volontà del minore deve essere considerata prevalente rispetto alla volontà positiva espressa dai genitori o dal tutore legale.

### **Art. 5 - Responsabilità e cura dei minori**

La responsabilità e il dovere di cura dei minori si estendono a tutte le fasi della ricerca ovvero tanto alla fase della progettazione, che a quella dello svolgimento e della pubblicazione e diffusione dei risultati.

I responsabili scientifici dei progetti e i responsabili legali delle strutture di ricerca oltre ad attenersi ai principi generali che sovrintendono ogni ricerca a prescindere dal soggetto che intendano coinvolgere, dovranno prevenire i possibili rischi valutando le modalità di coinvolgimento dei minori; le modalità di espressione del consenso dei minori, anche con riferimento al processo di acquisizione, che deve avvenire in modo conforme alle disposizioni normative vigenti, ai principi di trasparenza e di etica; le conseguenze collegate alla partecipazione dei minori nonché l'ideazione di strumenti atti a prevenirli.

In particolare:

A) *fase di pianificazione e progettazione della ricerca* (1) esame e valutazione dei possibili vantaggi diretti e indiretti nonché degli oneri per i minori coinvolti nella ricerca; (2) previsione di procedure di valutazione dei rischi e indicazione di indicatori efficaci atti a mitigarli o eliminarli; (3) previsione, nell'ipotesi di svolgimento di procedure selettive di minori, di criteri che garantiscano la neutralità della procedura rispetto a possibili discriminazioni o bias, anche di genere; (4) previsione di modalità di accoglienza e di relazione con il minore che prendano in considerazione la formazione del personale coinvolto nella ricerca per questo tipo di attività e, se del caso, inserimento del personale in specifici percorsi formativi; (5) previsione di modalità di comunicazione che garantiscano informazioni complete circa il contenuto del progetto rivolte al minore, ai genitori o al tutore legale che diano indicazione del referente del progetto, delle fonti di finanziamento, del responsabile del trattamento dei dati personali e sensibili raccolti, delle misure adottate per la protezione della riservatezza dei dati e dei diritti azionabili dai minori che partecipano alla ricerca attraverso il loro tutore legale, delle modalità con le quali si preveda di diffondere i risultati della ricerca, delle possibili finalità commerciali dirette o indirette collegate alla ricerca. Tale comunicazione deve essere redatta in forma scritta deve raccogliere il consenso dei genitori o del tutore legale nonché l'assenso del minore. In considerazione



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

della fase evolutiva del minore ovvero di eventuali disabilità la comunicazione scritta al solo minore potrà essere sostituita da altre strategie comunicative quali disegni, audio, video o la semplice narrazione orale relativamente alla natura e alle finalità del progetto.

B) *fase di realizzazione della ricerca* (1) adozione di misure che riducano o eliminino i rischi di un pregiudizio psicofisico correlato all'età del minore e alla presenza di eventuali condizioni di disabilità; (2) divieto assoluto nello svolgimento di eventuali interviste o test psicologici, questionari e/ giochi didattici educativi di forme di potere, pressione psicologica o economica, finalizzate alla induzione della risposta o di uno specifico comportamento; (3) instaurazione di un rapporto di fiducia fra coloro che nella ricerca si interfacciano con il minore e il minore stesso dedicando particolare attenzione anche ai luoghi nei quali il minore viene accolto; (4) limitazione della raccolta dei dati a quanto strettamente necessario alla realizzazione della ricerca anche in connessione con le finalità indicate nell'informativa. Tale raccolta deve avvenire possibilmente in presenza di persone terze (genitori, ect.) (5) conservazione dei dati raccolti previo processo di pseudo-anonimizzazione nel rispetto del GDPR. (6) coinvolgimento del responsabile della protezione dei dati dell'Università degli studi di Firenze nella valutazione d'impatto ai sensi dell'art. 35 del GDPR

C) *fase di divulgazione dei risultati* (1) garanzia della non identificabilità del minore, anche attraverso elementi indiretti quali le generalità dei genitori o il richiamo di luoghi o persone che possano consentire la sua identificazione, a prescindere dalla forma o dal mezzo di comunicazione adottato.

## **Art. 6 - Misure di protezione**

Il responsabile scientifico del progetto conduce valutazioni iniziali e periodiche per identificare i potenziali rischi di violazione delle libertà, dei diritti e degli interessi dei minori coinvolti nella ricerca. Verifica, inoltre, che, in ogni caso, sia adottate le azioni seguenti:

- previsione di un disegno sperimentale che minimizzi il rischio di arrecare pregiudizio al minore;
- realizzazione di comportamenti che diano credito al minore, anche indipendentemente dalla possibilità di appurare o meno la veridicità di quanto da costui espresso;
- sospensione dell'attività di ricerca nei casi in cui si sospetti un abuso o pregiudizio a carico di un minore o il suo maltrattamento;
- in caso di sospetto di pregiudizio o abuso, informazione tempestiva al responsabile legale della struttura di ricerca di afferenza nonché, se del caso, all'autorità competente documentando ove possibile tutti gli elementi rilevanti;
- raccolta in una informativa scritta di un consenso esplicito alla partecipazione alle ricerche, sottoscritto dai genitori o dal tutore legale;
- previsione di procedure di revisione del consenso per i progetti che si estendono nel tempo, sia al fine di tenere conto dell'evoluzione del livello di comprensione del minore partecipante, sia per ottenere una conferma del consenso qualora nel corso dello studio il minore abbia raggiunto la maggiore età;
- mantenimento durante la conduzione della ricerca di un contatto costante con i genitori o con i tutori legali del minore in modo da metterli al corrente in tempo reale dell'andamento delle ricerche e del perdurare della disponibilità a partecipare del minore;



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**Art. 7 - Violazione del contenuto delle linee guida**

Ciascun componente della comunità accademica, i genitori esercenti la responsabilità genitoriale o il tutore legale del minore che abbia notizia di comportamenti pregiudizievoli e/o lesivi dei diritti e/o degli interessi del minore può inviare una segnalazione alla Commissione di garanzia di cui all'art. 7 del D.R., 27 luglio 2011, n. 687 che procederà secondo le previsioni del decreto.

**Art. 8 - Disposizioni finali**

L'Area Infrastrutture e Servizi per la Ricerca dell'Università di Firenze monitora le misure elencate nel presente atto al fine di raggiungere l'obiettivo di condurre attività di ricerca trasparente, improntata al rispetto della normativa vigente e ai principi dell'etica e segnala eventuali criticità alla Rettrice e al Direttore Generale.

Le linee guida saranno disponibili sul sito web istituzionale dell'Università.